

**ANNESSO N. 17**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1973**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1971**



## **RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**





## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971

Il quadro illustrativo della attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 1971, trova la sua naturale collocazione nella più vasta cornice offerta dall'andamento del mondo agricolo nel quale questo Servizio è chiamato ad operare in aderenza ai propri compiti di istituto.

Sembra quindi opportuno esaminare, sia pure in modo succinto e sulla base degli elementi al momento disponibili, i risultati economici conseguiti nell'anno 1971, che ha visto il settore agricolo, ancora una volta, proteso nello sforzo di rinnovamento delle proprie strutture fondiarie ed agrarie, anche al fine di soddisfare le indicazioni fornite dalla CEE, tendenti a raggiungere un sollecito allineamento dell'agricoltura italiana a quella dei paesi aderenti al Mercato Comune Europeo.

I riferimenti di carattere sociale, d'altro canto, sono ugualmente necessari per meglio collocare l'attività svolta dal Servizio; per questo motivo non si trascureranno in questa relazione gli aspetti inerenti alle forze di lavoro agricolo nonché allo sviluppo del sistema previdenziale e, naturalmente, i provvedimenti legislativi riguardanti tali aspetti.

### ANDAMENTO DELL'ANNATA AGRARIA

È necessario prima di tutto ricordare che il cammino intrapreso dall'agricoltura italiana incontra ostacoli considerevoli di vario genere; tra questi esercitano una preminente azione negativa i tipi di contratto esistenti, i prezzi dei beni strumentali che stanno alla base dell'auspicato rinnovamento tecnico delle aziende nonché i noti fenomeni della frammentazione e della polverizzazione fondiaria (ancora, purtroppo, presenti nel nostro Paese), oltre che la sproporzione esistente tuttora in alcune zone, fra le forze di lavoro e le possibilità di assorbimento di mano d'opera in agricoltura.

È da rilevare, però, che malgrado l'allontanamento dall'agricoltura delle leve più giovani e quindi delle braccia più valide, le produzioni sono andate progressivamente aumentando grazie alle innovazioni tecnologiche, ampiamente maturate, nel campo della meccanica, della genetica e della chimica e che hanno sostituito, in larga misura, l'opera dell'uomo.

Infatti, secondo i primi giudizi espressi come di consueto dall'INEA sull'andamento dell'annata agraria 1971 (« L'annata agraria 1971: primi giudizi », ed. INEA

1972), i risultati economici si presentano nel complesso positivi, soddisfacendo le aspettative nonché gli orientamenti degli imprenditori.

La produzione lorda vendibile, secondo le stime operate dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria, ha subito un incremento, nell'intero arco dell'anno 1971, dell'ordine dell'1,5-2 per cento, in termini reali, ai prezzi vigenti nell'anno 1970.

Pur considerando che i dati sopra citati scaturiscono da una valutazione provvisoria, suscettibile quindi di subire eventuali, lievi variazioni che non potranno — in ogni caso — modificare il giudizio sin qui espresso sull'anno 1971, è da ritenere che l'anno in parola abbia registrato una modesta crescita della produzione e ciò a causa non tanto dell'avverso andamento stagionale quanto per effetto del ridimensionamento sia delle coltivazioni che degli allevamenti.

Ponendo a confronto le variazioni percentuali della produzione lorda vendibile agricola in termini reali ( a prezzi 1963), dall'anno 1962 all'anno 1971, si rileva che i più forti incrementi si sono verificati negli anni 1964, 1965 e 1967 mentre, nell'anno in esame, l'aumento della produzione di cui trattasi è stato di lieve entità ma superiore a quello dell'anno precedente.

TABELLA N. 1

*Variazioni della produzione lorda vendibile in ciascun anno rispetto all'anno precedente:*

1962 . . . . .	1,3 (+)
1963 . . . . .	2,6 (+)
1964 . . . . .	4,9 (+)
1965 . . . . .	5,9 (+)
1966 . . . . .	3,9 (+)
1967 . . . . .	6,5 (+)
1968 . . . . .	1,8 (-)
1969 . . . . .	3,9 (+)
1970 . . . . .	0,5 (+)
1971 . . . . .	1,5-2,0 (+)

(Fonte: INEA).

A voler porre l'accento sui fatti più salienti che hanno caratterizzato l'annata agraria in esame, è da osservare che la superficie investita a frumento risulta, nell'anno 1971, lievemente ridotta rispetto all'anno 1970 mentre le produzioni sono sensibilmente aumentate grazie alle elevate rese ottenute, in particolare, dal grano duro, che trova peraltro una soddisfacente domanda su tutti i mercati; analoga e favorevole situazione si registra per il riso la cui superficie risulta aumentata, rispetto all'anno 1970, dell'1,2 per cento mentre la produzione ha subito un incremento pari al 9,0 per cento.

Nel settore fruttifero si registra, nell'anno 1971, una sensibile riduzione di mele, di pere e di mandorle dovuta anche agli abbattimenti degli impianti operati su concessione dei contributi CEE; per gli agrumi si è verificato, invece, un aumento delle produzioni che ha, nel contempo, riproposto il piano di ristrutturazione del settore, caldeggiato anche dalla CEE poiché rientra nel quadro di risanamento della agrumicoltura italiana.

In merito all'andamento del settore oleario, gli elementi provvisori disponibili all'epoca della rilevazione dei dati previsionali fanno prevedere un raccolto sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente; tale previsione pone in primo piano lo scottante problema legato alla operazione di raccolta delle olive per la quale si manifesta una carenza di mano d'opera oppure la non convenienza ad assumerla, per effetto della forte incidenza dei salari sui costi di produzione.

Per quanto riguarda, infine, le produzioni zootecniche, occorre osservare che la situazione nell'anno 1971 ha subito modesti miglioramenti rispetto all'anno 1970; la produzione di carne bovina è rimasta pressoché stazionaria e ciò ha fatto sì che anche per l'anno in esame si è dovuto fare ricorso a massicce importazioni dall'estero, con conseguente appesantimento della bilancia dei pagamenti.

Sembra doveroso ora completare gli elementi previsionali dell'INEA, fin qui analizzati, con altri dati che si ricavano dalla « Relazione generale sulla situazione economica del paese nel 1971 », presentata al Parlamento dai Ministri per il bilancio e per il tesoro; detta relazione — confermando nelle grandi linee le previsioni INEA — offre un quadro esauriente della evoluzione economica la quale subisce, come è noto, la influenza di svariate componenti sia di carattere nazionale che internazionale.

Volendo limitare lo sguardo ai risultati economici conseguiti dal mondo agricolo, si evince che gli stessi sono sostanzialmente positivi, contrassegnando la continuità dello sviluppo del settore, anche se questo ha risentito talvolta degli effetti negativi delle avversità climatiche.

Infatti dalla tabella n. 2, si rileva che la produzione lorda vendibile nel suo complesso ammonta, nell'anno 1971, a 6.577,1 miliardi con un aumento, rispetto all'anno 1970 espresso in termini monetari, pari al 4,5 per cento.

Tenuto conto, però, della influenza delle variazioni verificatesi nei prezzi (+3,1%), l'incremento in parola, in termini quantitativi (ovvero calcolato sulla base dei valori espressi in lire del 1963), ammonta all'1,4 per cento.

In particolare emerge che la produzione vendibile degli allevamenti zootecnici ha subito un aumento, in termini quantitativi, nell'anno 1971 rispetto all'anno 1970, del 2,6 per cento; tale risultato definitivo riassume i contrastanti andamenti verificatisi nei diversi comparti delle carni, del latte e delle uova in quanto in alcuni di essi si sono registrate flessioni di una certa entità.

La produzione vendibile delle coltivazioni legnose ha subito, nell'anno 1971 rispetto all'anno 1970, un incremento, in termini quantitativi pari all'1,3 per cento da attribuire, prevalentemente, alla olivicoltura ed alla agrumicoltura. È appena il caso di accennare al fatto che questo settore produttivo pone rilevanti problemi di carattere strutturale legati alla profonda trasformazione tecnica, economica e sociale in atto.

*Prodotto lordo dell'agricoltura (a prezzi correnti) e variazioni percentuali 1971 su 1970*

Classi	Valori assoluti (in miliardi di lire)		Variazioni % 1971 su 1970		
	1970	1971	Quantità	Prezzi	Valori
1. Produzione vendibile . . . . .	6.295,9	6.577,1	1,4 (+)	3,1 (+)	4,5 (+)
— coltivazioni erbacee . . . . .	2.175,7	2.187,9	0,2 (+)	0,4 (+)	0,6 (+)
— coltivazioni legnose . . . . .	1.689,1	1.744,3	1,3 (+)	2,0 (+)	3,3 (+)
— coltivazioni foraggere . . . . .	19,1	20,1	2,7 (-)	8,1 (+)	5,2 (+)
— allevamenti zootecnici . . . . .	2.412,0	2.624,8	2,6 (+)	6,0 (+)	8,8 (+)
2. Acquisto di beni e servizi . . . . .	1.513,9	1.650,6	3,7 (+)	5,1 (+)	9,0 (+)
3. Prodotto lordo . . . . .	4.782,0	4.926,5	0,8 (+)	2,2 (+)	3,0 (+)

(Fonte: « Relazione generale sulla situazione economica del Paese », 1971).

Infatti si sta procedendo all'insediamento di nuovi impianti sulla base delle moderne tecniche colturali nonché alla creazione di cantine sociali, enopoli ed altri organismi associativi intesi ad aumentare e valorizzare le relative produzioni.

La produzione vendibile delle coltivazioni erbacee ha subito un aumento, nell'anno 1971 rispetto all'anno 1970, pari allo 0,2 per cento in termini quantitativi; si tratta dell'incremento più basso da attribuire, prevalentemente, agli effetti negativi dei fattori climatici più che al processo di abbandono dei terreni marginali i quali trovano collocazione, ai fini di un rilancio produttivo, nei piani di ristrutturazione fondiaria ed agraria che sono, peraltro, favoriti dalla presenza di mezzi meccanici posti a disposizione dalla moderna tecnologia.

Ad un incremento piuttosto contenuto della produzione vendibile ha fatto riscontro una dilatazione delle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi; tali spese infatti ammontano, nell'anno 1971, a 1.650,6 miliardi contro i 1.513,9 miliardi del 1970, con una variazione percentuale pari a +9,0 in moneta corrente e pari a +3,7 in termini quantitativi. Le spese hanno quindi inciso sulla produzione vendibile per il 25,1 per cento, contro il 24,0 per cento del 1970.

Il prodotto lordo dell'agricoltura ammonta, dunque, per l'anno 1971 a 4.926,5 miliardi con una variazione percentuale, rispetto all'anno 1970, pari a +3,0 in termini monetari;

tale incremento risulta inferiore a quello della produzione vendibile (+4,5 per cento) a causa della dilatazione più che proporzionale delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Tenuto conto della importanza che riveste l'ammontare del prodotto lordo dell'agricoltura, sembra opportuno riportare, nella tabella n. 3, l'evoluzione subita dal prodotto lordo stesso nel quinquennio 1967-1971 a prezzi costanti 1963.

Da tali risultanze si evince che la produzione vendibile dell'anno 1971 ammonta a 5.603,7 miliardi ed ha subito una variazione percentuale, rispetto a quella dell'anno 1967, pari a +3,7; si tratta quindi di un incremento lento che ha conosciuto, peraltro, anche qualche battuta di arresto.

Il prodotto lordo dell'anno 1971 ammonta a 4.334,4 miliardi ed ha registrato una variazione percentuale, rispetto a quello dell'anno 1967, pari a +0,4; tale incremento risulta sensibilmente inferiore a quello subito dalla produzione vendibile (+3,7) e ciò è da attribuire, essenzialmente, alla dilatazione delle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi, la cui variazione percentuale dell'anno 1971, rispetto all'anno 1967, è pari a +16,8.

Quest'ultimo dato esprime, peraltro, abbastanza chiaramente l'intendimento di incrementare l'uso delle macchine, dei concimi chimici, degli antiparassitari, eccetera e, in definitiva, di condurre le aziende secondo i più moderni criteri.

TABELLA N. 3

*Prodotto lordo dell'agricoltura*  
(in miliardi di lire a prezzi 1963)

CLASSI	Valori assoluti					Variazioni % 1971 su 1967
	1967	1968	1969	1970	1971	
Produzione vendibile	5.402,2	5.307,5	5.502,1	5.525,0	5.603,7	3,7 (+)
— coltivazioni erbacee . . . . .	1.859,2	1.797,6	1.876,3	1.881,8	1.885,3	1,4 (+)
— coltivazioni legnose . . . . .	1.486,6	1.367,3	1.435,7	1.419,3	1.437,1	3,3 (-)
— coltivazioni foraggere . . . . .	19,6	19,2	19,6	18,6	18,1	7,7 (-)
— allevamenti zootecnici . . . . .	2.036,8	2.123,4	2.170,5	2.205,3	2.263,2	11,1 (+)
Acquisto beni e servizi . . . . .	1.086,9	1.131,1	1.193,1	1.223,7	1.269,3	16,8 (+)
Prodotto lordo . . . . .	4.315,3	4.176,4	4.309,0	4.301,3	4.334,4	0,4 (+)

(Fonte: « Relazione generale sulla situazione economica del Paese », 1971).

AGRICOLTURA E SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE

La tabella n. 4 pone a raffronto il prodotto lordo interno conseguito nei singoli settori della attività economica.

Da tale tabella risulta che il prodotto lordo interno al costo dei fattori ammonta, nell'anno 1971, a 56.337 miliardi con una variazione percentuale, rispetto al 1970, pari a +8,6 in termini monetari.

Nel settore privato, il prodotto lordo interno sopra citato ammonta, nell'anno 1971, a 49.591 miliardi di cui 5.507 miliardi derivanti dal settore agricoltura, foreste e pesca, 21.787 miliardi scaturiti dalle attività industriali e 22.297 miliardi attribuiti alle attività terziarie.

La variazione percentuale del prodotto lordo interno del settore agricoltura, foreste e pesca del 1971 rispetto al 1970 è stata pari a +4,2, mentre quella delle attività industriali ammonta a +3,8 e quella delle attività terziarie a +11,7.

Al riguardo è opportuno rilevare che la precitata variazione percentuale del settore agricolo è stata superiore a quella registratasi nelle attività industriali a causa della

TABELLA N. 4

*Prodotto lordo interno per settori di attività economica*

(in miliardi di lire correnti)

Componenti	Cifre assolute		Variazioni %
	1970	1971	1971 su 1970
Prodotto lordo interno al costo dei fattori . . . . .	51.856	56.337	8,6 (+)
Settore privato . . . . .	46.222	49.591	7,3 (+)
Agricoltura, foreste e pesca . . . . .	5.285	5.507	4,2 (+)
Attività industriali . . . . .	20.981	21.787	3,8 (+)
Attività terziarie . . . . .	19.956	22.297	11,7 (+)
Pubblica amministrazione . . . . .	5.634	6.746	19,7 (+)
Imposte Indirette . . . . .	6.950	7.513	8,1 (+)
Contributi alla produzione (—) . . . . .	903	1.254	38,9 (+)
Prodotto lordo interno ai prezzi di mercato . . . . .	57.903	62.596	8,1 (+)

(Fonte: « Relazione generale sulla situazione economica del Paese », 1971).

sfavorevole congiuntura verificatasi nel sistema economico del paese che si è negativamente ripercossa anche sui livelli occupazionali e sugli investimenti del settore secondario.

Il prodotto lordo della Amministrazione pubblica ammonta nel 1971 a 6.746 miliardi con una variazione percentuale, rispetto al 1970, pari a +19,7.

Si può pertanto concludere che nel 1971 il prodotto lordo interno al costo dei fattori ammonta a 56.337 miliardi di cui 49.591 miliardi — pari all'88,0 per cento — sono scaturiti dal settore privato e 6.746 miliardi, pari al 12,0 per cento, sono derivati dalla Amministrazione pubblica.

Si può dire quindi che il settore agricoltura, foreste e pesca ha concorso nella misura dell'11,1 per cento alla formazione del prodotto lordo interno del settore privato e nella misura del 9,8 per cento alla formazione del prodotto lordo interno — al costo dei fattori — per tutti i settori di attività impiegando — come si vedrà meglio in seguito — n. 3.652.000 unità pari al 19,3 per cento del totale delle forze di lavoro.

Gli occupati nei settori extra agricoli sono stati invece n. 15.241.000 pari all'80 per cento del totale ed hanno contribuito alla formazione del prodotto lordo interno del settore privato nella misura dell'88,9 per cento.

Si può quindi affermare che ad ogni unità lavorativa del settore agricoltura, foreste e pesca, è attribuibile, mediamente, una quota di prodotto lordo pari a lire 1.508.000 mentre la quota di prodotto lordo attribuito a ciascun occupato degli altri settori produttivi ammonta a lire 3.335.000.

Tenuto conto che nell'anno 1970 i corrispondenti valori erano pari a lire 1.447.000 e 3.046.000, la situazione in esame appare lievemente migliorata.

Mentre nella tabella n. 4 il prodotto lordo interno per settori di attività economica è riferito in moneta corrente, quello riportato nella tabella n. 5 (che offre una ampia panoramica dell'andamento subito dal prodotto lordo medesimo) è stato calcolato sulla base dei valori espressi in lire 1963 che, come è noto, non tengono conto delle variazioni intervenute nei prezzi sino al 1971.

Il prodotto lordo interno al costo dei fattori è stato nell'anno 1971, di 39.878 miliardi ed ha subito una variazione percentuale, rispetto all'anno 1967, pari a +19,7.

Il prodotto lordo interno del settore privato è stato, nell'anno 1971, di 35.900 miliardi di cui 4.581 miliardi derivano dall'agricoltura, foreste e pesca, 16.168 miliardi dalle attività industriali e 15.151 miliardi dalle attività terziarie.

Il prodotto lordo interno del settore privato dell'anno 1971 ha subito di conseguenza una variazione percentuale rispetto a quello dell'anno 1967 pari a +20,7.

Dagli stessi elementi, si rileva, altresì, che il prodotto lordo interno dell'agricoltura, foreste e pesca dell'anno 1971 ha subito una variazione percentuale, rispetto all'anno 1967, pari a +0,3; si tratta quindi di un incremento minimo se confrontato con quello registratosi nelle attività industriali (+22,6) e con quello verificatosi nelle attività terziarie (+26,3).

Viene confermata, pertanto, la posizione sussidiaria dell'agricoltura la quale, per le sue peculiari caratteristiche nonché per i condizionamenti cui è soggetta, non ultimi quelli di carattere climatico, non conosce decolli economici vertiginosi che possono, invece, verificarsi negli altri settori di attività, specie nei periodi di favorevole congiuntura economica.

Per quanto concerne l'Amministrazione pubblica il suo prodotto lordo interno ammonta nel 1971 a 3.978 miliardi con una variazione percentuale, rispetto al 1967, pari a +11,4.

*Prodotto lordo interno per settori di attività economica*

(in miliardi di lire a prezzi 1963)

Componenti	Cifre assolute					Variazioni % 1971 su 1967
	1967	1968	1969	1970	1971	
Prodotto lordo interno al costo dei fattori . . . . .	33.324	35.435	37.424	39.293	39.878	19,7 (+)
Settore privato . . . . .	29.754	31.761	33.678	35.450	35.900	20,7 (+)
Agricoltura, foreste, pesca	4.566	4.431	4.563	4.546	4.581	0,3 (+)
Attività industriali . . . . .	13.191	14.430	15.422	16.378	16.168	22,6 (+)
Attività terziaria . . . . .	11.997	12.900	13.693	14.526	15.151	26,3 (+)
Pubblica amministrazione .	3.570	3.674	3.746	3.843	3.978	11,4 (+)
Imposte indirette al netto dei contributi alla produzione . . . . .	4.158	4.408	4.658	4.906	4.968	19,5 (+)
Prodotto lordo interno ai prezzi di mercato . . . . .	37.482	39.843	42.082	44.199	44.846	19,6 (+)

(Fonte: « Relazione generale sulla situazione economica del Paese », 1971).

Come si è già visto, il prodotto lordo interno al costo dei fattori ammonta a 39.878 miliardi di cui 35.900 miliardi — pari al 90,0 per cento — sono scaturiti dal settore privato e 3.978 miliardi, pari a 10,0 per cento, sono derivati dall'Amministrazione pubblica.

Ne consegue, pertanto, che il settore agricoltura, foreste e pesca ha concorso nella misura del 12,8 per cento alla formazione del prodotto lordo interno del settore privato e nella misura dell'11,5 per cento alla formazione del prodotto interno al costo dei fattori per tutti i settori produttivi.

Per ogni unità attiva del settore agricoltura, foreste e pesca, si può attribuire, mediamente, una quota di prodotto lordo, riferito ai prezzi 1963, pari a lire 1.254.000, lire 1.243.000 nel 1970, mentre la quota di prodotto lordo attribuibile a ciascun occupato degli altri settori produttivi ammonta a lire 2.316.000 (lire 2.286.000 nel 1970).

Si può quindi concludere questo esame rilevando che il settore agricolo ha mostrato notevoli capacità di tenuta nei confronti della sfavorevole congiuntura economica, fron-



teggendo positivamente le tendenze involutive che hanno a più riprese minacciato l'economia del paese; è da rilevare anche — conseguenzialmente — un modesto miglioramento dei redditi del settore.

Nell'intento, quindi, di offrire un quadro più esauriente della situazione economica dell'anno 1971, si ravvisa la opportunità di citare, sia pure brevemente, alcuni dati riguardanti il bilancio economico nazionale.

Il reddito nazionale lordo (ai prezzi di mercato 1963) ammonta nell'anno 1971, a 45.094 miliardi con una variazione percentuale, rispetto all'anno 1970, pari +1,4; tale incremento risulta inferiore a quello dell'anno 1970 che è stato pari a +4,9.

Il reddito da lavoro dipendente al netto degli oneri fiscalizzati del settore agricolo foreste e pesca (in moneta corrente) ha subito una variazione percentuale nell'anno 1971 rispetto all'anno 1970, pari a +10,8; tale incremento risulta lievemente inferiore a quello dell'anno 1970 che è stato pari a +11,4.

Gli investimenti lordi interni (a prezzi correnti) del settore agricolo hanno subito un incremento, nel 1971 rispetto al 1970, di 22 miliardi pari al 2,5 per cento; gli investimenti sociali dell'anno 1971 risultano diminuiti, rispetto all'anno 1970, di 133 miliardi, in moneta corrente, pari al 2,3 per cento ed al 7,5 per cento a prezzi 1963; i consumi pubblici sono stati, nel 1971, 8.925 miliardi in moneta corrente con un incremento, rispetto al 1970, del 21,2 per cento e del 4,2 per cento in termini quantitativi; i consumi privati sono stati, nel 1971, 40.240 miliardi in moneta corrente con un incremento, rispetto al 1970, del 7,9 per cento e del 2,6 per cento in termini quantitativi.

Il valore complessivo delle merci importate nel 1971 ammonta a 9.894 miliardi contro un valore di 9.359 miliardi di merci esportate; l'interscambio ha subito, rispetto al 1970, un incremento pari al 5,8 per cento per quanto riguarda le importazioni ed un aumento pari al 13,4 per cento per quanto concerne le esportazioni.

#### FORZE DI LAVORO

Si è già accennato in precedenza, brevemente, alle forze di lavoro. Il discorso viene ora ripreso più analiticamente, sia perché le suddette forze di lavoro rappresentano un fattore fondamentale della produzione, sia anche perché l'Ente — in definitiva — opera giustappunto a favore dei lavoratori dell'agricoltura.

Negli anni dal 1966 al 1971 le variazioni intervenute nelle forze di lavoro occupate, presenti in Italia, sono quelle riportate nelle tabelle n. 6 e n. 7.

Con riferimento all'anno precedente, si nota che le forze di lavoro occupate — nel loro complesso — hanno subito un calo dello 0,33 per cento, passando da 18.956.000 lavoratori a 18.893.000 unità. Il settore agricolo, unico caso dal 1966, si è mantenuto sostanzialmente stazionario; infatti il decremento degli occupati è stato, nel 1971, solamente dello 0,84 per cento (passando da 3.683.000 unità a 3.652.000 lavoratori). Per i settori extra-agricoli per la prima volta — sempre nell'arco di tempo 1966-1971 — si è verificata una recessione dello 0,21 per cento passando gli occupati da 15.273.000 a 15.241.000 unità.

Il diverso andamento in agricoltura è espressione di differenti fattori, tra i quali il più rilevante può essere rappresentato dal rallentamento o sospensione dell'abbandono della terra, a causa della diminuita capacità di assorbimento da parte dei settori secondario e terziario.

TABELLA N. 6

*Forze di lavoro occupate per settori di attività*  
(migliaia di unità)

CONDIZIONI	1966	1967	1968	1969	1970	1971
Forze di lavoro occupate . .	18.884	19.107	19.069	18.871	18.956	18.893
a) in agricoltura, foreste e pesca . . . . .	4.660	4.556	4.247	4.023	3.683	3.652
b) in settori extragricoli . .	14.224	14.551	14.822	14.848	15.273	15.241

(Fonte: ISTAT).

TABELLA N. 7

*Forze di lavoro occupate per settori di attività*  
(variazioni percentuali)

CONDIZIONI	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71	1966-71
Forze di lavoro occupate . .	1,18 (+)	0,20 (-)	1,04 (-)	0,45 (+)	0,33 (-)	0,05 (+)
a) in agricoltura, foreste e pesca . . . . .	2,23 (-)	6,78 (-)	5,27 (-)	8,45 (-)	0,84 (-)	21,63 (-)
b) in settori extragricoli . .	2,30 (+)	1,86 (+)	0,18 (+)	2,86 (+)	0,21 (-)	7,15 (+)

(Fonte: ISTAT).

In pratica si è rilevato che il temporaneo riflusso di lavoratori rimasti disoccupati, oppure impiegati a tempo ridotto negli altri settori di attività, ha trovato sfogo nel settore primario, ma è da ritenere che il fenomeno, peraltro di entità non rilevante, abbia carattere momentaneo in quanto legato alle note vicende congiunturali e che l'esodo rurale abbia a riprendere il suo corso come negli anni passati.

Una speciale elaborazione effettuata sui dati statistici del Servizio, relativi a lavoratori agricoli e coloni e mazzadri iscritti negli elenchi nominativi dal 1962 al 1970

e sui dati statistici dei coltivatori diretti dal 1964 al 1970, mette in luce la dinamica per categorie e, all'interno di queste, per grandi classi di età.

Osservazione di carattere generale è che nel periodo considerato si è verificata una diminuzione degli iscritti negli elenchi nominativi, più accentuata per i coloni e mezzadri, che si riducono a circa un terzo degli iscritti all'inizio del periodo, sensibile per i lavoratori autonomi, che si riducono ai due terzi della consistenza iniziale, e più contenuta per i lavoratori dipendenti (tabella n. 8, 9 e 10).

Per quanto riguarda la composizione per grandi classi di età degli iscritti negli elenchi nominativi, si può osservare:

a) è generale la diminuzione degli iscritti nelle classi di età dai 14 ai 17 anni, più accentuata per i mezzadri e coltivatori diretti (i quali si riducono rispettivamente a 11,5 per cento e 16,5 per cento della cifra all'inizio del periodo);

b) diversamente accentuata a seconda delle grandi categorie appare la diminuzione degli iscritti nelle classi di età adulte (dai 18 ai 50 anni per gli uomini e da 14 a 55 anni per le donne di lavoratori dipendenti e associati, da 18 a 65 anni per gli uomini e da 18 a 55 per le donne nei coltivatori diretti); molto più accentuata per i mezzadri, il cui calo è distribuito su tutte le classi di età, minore ma sensibile per i coltivatori diretti e i lavoratori agricoli;

c) per gli anziani (cui sono da ricondursi le classi di età oltre i 65 anni per i coltivatori diretti, gli ultra 60 anni per gli uomini e le ultra 55 anni per le donne delle altre categorie), la diminuzione è ancora generale, anche se meno sensibile e inoltre differenziata anche per grandi categorie: ancora accentuata per i coloni e mezzadri, sensibile per i coltivatori diretti, mentre si mantiene su valori stazionari per i lavoratori agricoli.

Una osservazione conclusiva è che nella generale diminuzione degli iscritti negli elenchi nominativi, il minor calo relativo è quello riguardante le classi di età anziane, mentre è netta la quasi scomparsa delle classi di età giovanili, fenomeno verso cui si stanno indirizzando le politiche di contenimento dell'esodo rurale.

Al conseguimento di questo fine possono validamente concorrere le remunerazioni che, a seguito del rinnovo di numerosi contratti collettivi di lavoro a livello provinciale, hanno fatto registrare, a favore dei lavoratori dipendenti, dei sensibili miglioramenti di carattere normativo ed un aumento di carattere economico dell'ordine del 10-15 per cento e cioè superiore a quello verificatosi, nello stesso periodo di tempo, negli altri settori di attività.

La riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali e l'iniziativa, in corso di discussione, tendente ad istituire anche per il settore agricolo la Cassa integrazione guadagni, sono fattori in grado di produrre una ulteriore azione di freno all'esodo rurale o, quanto meno, di offrire una alternativa valida a quanti sono indotti ad operare una scelta del proprio lavoro.

Non vi è dubbio che l'allontanamento graduale di braccia dal settore agricolo tenderà a favorire, unitamente agli specifici provvedimenti normativi in atto, l'auspicato riordinamento fondiario che consentirà, tra l'altro, la crescita di unità produttive moderne sia sotto il profilo tecnico che economico (le aziende, oggi maggiormente rappresentate sono quelle a conduzione diretta del coltivatore che ammontano a quasi l'87 per cento del totale ed occupano circa il 60 per cento della superficie agricola).

Lavoratori agricoli dipendenti per sesso

A N N I		da 14 a 17 anni		da 14 a 55 anni	
		M.	F.	M.	F.
1962	N.	31.360	—	—	776.459
	I.	100	—	—	100
1963	N.	28.488	—	—	776.989
	I.	90,8	—	—	100,1
1964	N.	24.103	—	—	760.283
	I.	76,8	—	—	97,9
1965	N.	19.387	—	—	731.577
	I.	61,8	—	—	94,2
1966	N.	18.335	—	—	725.201
	I.	58,5	—	—	93,4
1967	N.	16.402	—	—	704.102
	I.	52,3	—	—	90,7
1968	N.	10.283	—	—	702.594
	I.	32,8	—	—	90,5
1969	N.	10.074	—	—	710.483
	I.	32,1	—	—	91,5
1970	N.	9.748	—	—	692.887
	I.	31,1	—	—	89,2

e classe di età dal 1960 al 1970

da 18 a 60 anni		oltre 55 anni		oltre 60 anni		T O T A L E		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M. + F.
1.155.508	—	—	65.755	101.190	—	1.288.988	843.006	2.131.994
100	—	—	100	100	—	100	100	100
1.103.327	—	—	61.920	98.196	—	1.230.688	839.974	2.070.162
95,5	—	—	94,2	97,1	—	95,5	96,6	97,1
1.043.972	—	—	60.330	93.383	—	1.161.869	821.180	1.983.049
90,3	—	—	91,7	92,3	—	90,1	97,4	93,0
1.015.853	—	—	56.264	85.205	—	1.120.819	789.353	1.910.172
87,9	—	—	85,5	84,2	—	86,9	93,6	89,6
1.001.887	—	—	52.530	81.465	—	1.101.881	778.818	1.880.699
86,7	—	—	79,9	80,5	—	85,5	92,4	88,2
966.965	—	—	54.833	79.984	—	1.063.500	759.701	1.823.201
83,7	—	—	83,4	79,0	—	82,5	90,1	85,5
933.302	—	—	64.619	86.486	—	1.030.078	768.148	1.798.226
80,8	—	—	98,3	85,5	—	79,9	91,1	84,3
899.181	—	—	64.654	84.808	—	994.063	775.137	1.769.200
77,8	—	—	98,3	83,8	—	77,1	91,9	82,9
874.648	—	—	66.338	91.354	—	975.750	759.225	1.734.975
75,7	—	—	100,9	90,3	—	76,2	90,0	81,4

*Coltivatori diretti (unità attive) per sesso*

ANNI		da 14 a 17 anni		da 18 a 50 anni		da 18 a 55 anni	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.
1964	N.	56.405	58.571	855.170	—	—	1.201.793
	I.	100	100	100	—	—	100
1965	N.	27.960	29.400	824.926	—	—	1.169.893
	I.	49,5	50,2	96,5	—	—	97,3
1966	N.	28.808	31.516	828.975	—	—	1.178.497
	I.	51,1	53,8	96,9	—	—	98,0
1967	N.	18.044	21.392	803.167	—	—	1.130.383
	I.	32,0	36,5	93,9	—	—	94,1
1968	N.	16.960	20.557	783.458	—	—	1.082.821
	I.	29,8	35,1	91,6	—	—	90,1
1969	N.	20.671	20.557	729.088	—	—	993.628
	I.	36,6	35,1	85,2	—	—	82,7
1970	N.	9.226	12.213	745.276	—	—	1.000.042
	I.	16,3	20,8	87,1	—	—	83,2

e classi di età dal 1960 al 1970

da 51 a 55 anni		da 55 a 65 anni		oltre 65 anni		T O T A L E		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M. + F.
566.006	—	—	397.606	216.425	296.756	1.694.006	1.954.726	3.648.732
100	—	—	100	100	100	100	100	100
565.681	—	—	406.226	301.001	314.998	1.719.568	1.920.517	3.640.085
99,9	—	—	102,2	139,1	106,1	101,5	98,2	99,7
567.865	—	—	407.576	367.134	326.543	1.792.782	1.944.132	3.736.914
100,3	—	—	102,5	169,6	110,0	105,8	99,5	102,4
549.941	—	—	409.520	230.297	310.948	1.601.449	1.872.243	3.473.692
97,2	—	—	103,0	106,4	104,8	94,5	95,8	95,2
499.695	—	—	360.725	153.720	194.308	1.453.833	1.658.411	3.112.244
88,3	—	—	90,7	72,9	65,5	85,8	84,8	85,3
464.498	—	—	330.434	143.226	178.007	1.357.483	1.522.626	2.880.109
82,1	—	—	83,1	66,2	60,0	80,1	77,9	78,9
427.229	—	—	306.593	101.256	103.659	1.282.988	1.422.507	2.705.495
75,4	—	—	77,1	46,8	34,9	75,7	72,8	74,1

*Coloni e mazzadri (unità attive) per sesso*

A N N I		da 14 a 17 anni		da 15 a 55 anni	
		M.	F.	M.	F.
1962	N.	63.780	—	—	520.288
	I.	100	—	—	100
1963	N.	52.211	—	—	447.405
	I.	81,8	—	—	85,9
1964	N.	37.072	—	—	393.466
	I.	58,1	—	—	75,6
1965	N.	38.108	—	—	370.373
	I.	59,7	—	—	71,2
1966	N.	29.181	—	—	318.190
	I.	45,7	—	—	61,1
1967	N.	23.726	—	—	297.197
	I.	37,2	—	—	57,1
1968	N.	15.152	—	—	251.882
	I.	23,7	—	—	48,4
1969	N.	14.923	—	—	219.144
	I.	23,4	—	—	42,1
1970	N.	7.318	—	—	185.916
	I.	11,5	—	—	35,7



e classi di età dal 1960 al 1970

da 18 a 60 anni		oltre 55 anni		oltre 60 anni		T O T A L E		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M. + F.
587.621	—	—	140.885	109.037	—	802.354	697.255	1.499.609
100	—	—	100	100	—	100	100	100
494.596	—	—	117.680	88.745	—	679.151	600.571	1.279.722
84,1	—	—	83,5	81,4	—	84,6	86,1	85,3
451.402	—	—	129.116	102.841	—	591.315	522.582	1.113.897
76,8	—	—	91,6	94,3	—	73,7	74,9	74,3
400.407	—	—	143.421	96.861	—	535.376	513.794	1.049.170
68,1	—	—	101,8	88,8	—	66,7	73,7	69,9
363.970	—	—	110.989	84.683	—	477.834	429.179	907.013
61,9	—	—	78,8	77,7	—	59,5	61,5	60,5
344.741	—	—	109.243	84.611	—	453.078	406.440	859.518
58,6	—	—	77,5	77,6	—	56,4	58,3	57,3
297.285	—	—	93.445	73.452	—	385.889	345.327	731.216
50,6	—	—	66,3	67,3	—	48,1	49,5	48,7
257.451	—	—	80.388	63.616	—	335.990	299.532	635.522
43,8	—	—	57,0	58,3	—	41,9	42,9	42,4
224.495	—	—	67.848	55.635	—	287.448	253.764	541.212
38,2	—	—	48,1	51,0	—	35,8	36,4	36,1

Si ha ragione di credere — oggi — che le incentivazioni previste nell'ambito della CEE per i coltivatori anziani disposti a cedere la conduzione aziendale, potrebbero incrementare congruamente nell'immediato futuro la riduzione delle forze di lavoro agricole.

Questa previsione trova conferma in alcune elaborazioni effettuate dall'ISTAT secondo le quali le forze di lavoro occupate — che, come si è già visto, risultano nel 1971 pari a 18.893.000 unità di cui 3.652.000 unità in agricoltura — evolverebbero nel prossimo decennio nel senso indicato dal seguente prospetto:

TABELLA N. 11

*Variazioni previste nelle forze di lavoro*

FORZE DI LAVORO	Forze di lavoro occupate	Di cui forze di lavoro agricole
Anno 1976 . . . . .	19.524.000	2.768.000
Anno 1981 . . . . .	20.326.000	2.134.000

(Fonte: ISTAT).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

Durante il 1971 diversi provvedimenti legislativi hanno riguardato direttamente o indirettamente il mondo agricolo, dal punto di vista tecnico, sociale e previdenziale. Ricorderemo i principali, suddividendoli per settori di interesse:

*Agricoltura:*

- legge dell'11 febbraio 1971 n. 11 « nuova disciplina dell'affitto dei fondi rustici »;
- legge 4 luglio 1971 n. 600 « modifica dell'articolo 9 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura »;
- legge 4 agosto 1971 n. 592 « conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 5 luglio 1971 n. 432, concernente interventi in favore dell'agricoltura »;
- legge 14 agosto 1971 n. 817 « disposizioni per il funzionamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice »;
- legge 3 dicembre 1971 n. 1102 « nuove norme per lo sviluppo della montagna ».

*Previdenza:*

— legge 30 giugno 1971, n. 509 « elevazione della misura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri ».

*Interventi per il Mezzogiorno:*

— legge 6 ottobre 1971 n. 853 « finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno ».

*Regioni:*

— leggi di approvazione degli Statuti Regionali;

— legge 28 dicembre 1971 n. 1121 « determinazione della data di inizio dell'esercizio delle funzioni da parte delle Regioni a statuto ordinario ».

Qualche cenno, ora, su talune delle disposizioni legislative elencate.

Tra le leggi inerenti all'agricoltura, merita particolare attenzione quella che instaura una nuova disciplina per l'affitto dei fondi rustici (11 febbraio 1971, n. 11). Tra le innovazioni più salienti di tale legge, l'introduzione dell'« equo affitto », la libertà di iniziativa dell'affittuario in materia di organizzazione e gestione del fondo, la possibilità per le due parti contraenti di apportare migliorie nell'ambito dello sviluppo zonale, la proroga dell'affitto in caso di miglioramenti realizzati dall'affittuario, la concessione di una indennità all'affittuario che con i miglioramenti da lui introdotti ha provocato un aumento di valore del fondo. Come è noto, tale legge ha provocato una copiosa messe di critiche e di proposte di modifica, in quanto da una parte è considerata limitativa del diritto di proprietà, dall'altra invece la si accusa di tarpare le ali ad una radicale e completa trasformazione e modernizzazione dell'agricoltura italiana.

Si ritiene utile ricordare anche la legge n. 1102 del 3 dicembre 1971, dettante nuove norme per lo sviluppo della montagna. Gli aspetti più salienti riguardano la ripartizione dei territori montani in zone omogenee nell'ambito regionale, la costituzione delle Comunità montane tra i comuni ricadenti in ciascuna zona, l'approntamento da parte di dette Comunità di un piano pluriennale per lo sviluppo economico e sociale della zona (ivi compresi — se necessari — dei piani urbanistici), l'approntamento — da parte del Ministero dell'agricoltura e foreste di concerto con quello dei lavori pubblici — di una Carta della montagna coordinata con la Carta geologica.

Per quanto riguarda i riflessi della legge suaccennata in materia di contributi agricoli unificati, resta da stabilirsi se le agevolazioni fiscali previste dall'articolo 12 siano da applicarsi anche ai contributi in questione.

In campo previdenziale, la legge 30 giugno 1971, n. 509 è da ritenersi degna di nota, poiché ha disposto un ridimensionamento degli assegni familiari per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri. Pur non raggiungendo somme elevate per il singolo utente, gli aumenti tuttavia incideranno notevolmente sul bilancio delle prestazioni, come si

vedrà più agevolmente nelle pagine seguenti. Detti assegni, infatti, sono passati dalle 22.000 lire *pro capite* del 1970 a 40.000 lire per il 1971 e saliranno ulteriormente, a partire dal 1972, fino a lire 55.000.

Altri provvedimenti legislativi in materia previdenziale, varati nel 1970, hanno prodotto tuttavia i loro effetti nel 1971 e pertanto meritano di essere ricordati. Si menzionerà innanzitutto la legge n. 83 dell'11 marzo 1970 dettante nuove norme in materia di avviamento al lavoro in agricoltura e di accertamento ai fini previdenziali, legge che dovrà superare difficoltà di ordine sociale e burocratico per la sua applicazione specialmente nel Sud e nelle Isole (1).

Da ricordare anche il decreto del Presidente della Repubblica n. 1434 del 28 dicembre 1970 relativo al reinserimento a domanda dei mezzadri, coloni e rispettivi nuclei familiari nella assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti.

Importante anche il decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 1970: accertata l'avvenuta variazione dell'indice del costo della vita oltre il limite minimo previsto dalla legge n. 153 del 1969, il decreto del Presidente della Repubblica ha disposto con effetto dal primo gennaio 1971 la rivalutazione delle pensioni dei lavoratori dipendenti nonché di quelle liquidate a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, in misura pari al 4,8 per cento del loro ammontare.

Inoltre, con la legge n. 1088 del 14 dicembre 1970 sono stati stabiliti miglioramenti per quanto concerne le prestazioni economiche a favore dei tubercolotici.

Tali provvedimenti che hanno avuto applicazione nel corso dell'anno 1971, hanno influito particolarmente sulla spesa previdenziale dello stesso anno.

Infine, non vanno sottaciute le leggi riguardanti l'ordinamento regionale, ed innanzitutto quelle di approvazione degli statuti degli Enti-Regione, ognuno dei quali reca norme sulle competenze e sugli interventi in campo agricolo. Come è noto, tali competenze sono state rese esecutive con il decreto del Presidente della Repubblica n. 11 del 15 gennaio 1972 sul «trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici».

#### SPESA PREVIDENZIALE

Nel quadro economico-produttivo e legislativo del settore agricolo sopra delineato, si inserisce il bilancio della spesa previdenziale dell'anno 1971 concernente i lavoratori agricoli subordinati, associati ed autonomi, iscritti come tali negli elenchi nominativi.

Nella tabella n. 12 sono riportati i dati relativi ai contributi accertati ed alle prestazioni erogate negli anni 1970 e 1971.

Per la parte contributiva mentre non si registrano notevoli variazioni sull'importo dei contributi agricoli unificati iscritti a ruolo nel 1971, rispetto all'anno precedente, perdura la diminuzione degli importi relativi ai contributi accertati per l'assicura-

---

(1) « Le ripercussioni della nuova legge sul collocamento e l'accertamento della mano d'opera agricola » (Ricerca condotta dagli Assistenti Sociali dello S.C.A.U.).

zione di invalidità e vecchiaia ai coloni mezzadri e coltivatori diretti, nonché di malattia per i lavoratori autonomi, con indici percentuali negativi — rispettivamente — del 7,75 per cento; del 2,91 per cento; del 2,35 per cento, imputabili al progressivo decremento del numero dei soggetti assicurati.

Per la parte della spesa previdenziale va rilevata la consueta dinamica evolutiva che, rispetto all'anno precedente, fa registrare un incremento pari al 17 per cento.

L'analisi delle variazioni intervenute nelle singole articolazioni della spesa per prestazioni pone in evidenza che l'aumento maggiore, pari a 49 miliardi di lire (+105,4 per cento) si è avuto nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, a cui fa riscontro la maggior spesa di 17 miliardi (+18,7 per cento (cfr. i miglioramenti stabiliti con provvedimenti legislativi) per assegni familiari. Nell'assicurazione invalidità e vecchiaia l'incremento in valore assoluto è stato pari a 102 miliardi di lire ripartito tra lavoratori subordinati (53 miliardi) ed indipendenti ed associati (39 miliardi) ed in termini relativi, nell'ordine, rispettivamente di +12,6 per cento; +14,7 per cento; +11 per cento.

Sensibile, in termini relativi (+24 per cento), anche l'aumento di 13 miliardi nella spesa per prestazioni infortunistiche, mentre per le altre prestazioni i tassi d'incremento riflettono più o meno quello generale.

A completamento dei dati ora esposti, si presenta un raffronto (per gli ultimi due anni) tra la spesa previdenziale globale e quella del settore agricolo.

TABELLA N. 12

*Spese per le prestazioni previdenziali e assistenziali*

(in milioni di lire)

SETTORI	1970		1971		Variazioni % 1971 su 1970
	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	
Tutti i settori . . . . .	7.288.790	100,00	8.460.777	100,00	16 (+)
<i>di cui:</i>					
sola agricoltura . . . . .	1.275.000	17,49	1.493.000	17,65	17 (+)

(Fonti: « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » e S.C.A.U.).

Come si rileva, l'incremento della spesa previdenziale agricola si aggira intorno agli stessi valori riguardanti tutti i settori in complesso; più analiticamente, si sottolinea che mentre nel 1970 la spesa previdenziale agricola rappresenta il 17,49 per cento di quella generale, nel 1971 il rapporto è quasi identico: 17,65 per cento.

Contributi e prestazioni previdenziali per i lavoro  
(milioni)

Contributi (a)		
	1970	1971
1) Agricoli unificati . . . . .	29.964	29.834
2) Invalidità e vecchiaia coloni e mezzadri . . . . .	2.296	2.118
3) Invalidità e vecchiaia coltivatori diretti . . . . .	11.793	11.450
4) Assistenza malattia coltivatori diretti (compresi i pensionati) . . . . .	29.928	29.224
<b>Totale . . . . .</b>	<b>73.981</b>	<b>72.626</b>
5) Assicurazione infortuni . . . . .	8.020	12.020
<b>Totale . . . . .</b>	<b>82.001</b>	<b>84.646</b>
Concorso dello Stato (c) . . . . .	593.900	599.692
Solidarietà intersettoriale . . . . .	599.099	812.662
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>1.275.000</b>	<b>1.497.000</b>

(a) I dati riportati riguardano le somme iscritte a ruolo di competenza degli anni relativi per le voci da 1) a 4); per la voce 5) i dati sono stati desunti dalla « Relazione generale sulla situazione economica del Paese ». Nell'importo dei c.a.u. sono state comprese anche le somme dovute dai coloni e mezzadri per i contributi integrativi di malattia (assistenza farmaceutica) e per contributi assistenza malattia ai pensionati, la cui riscossione è effettuata nell'anno successivo a quello di competenza.

(b) Valori stimati, aggiornati, per quanto possibile, sulla base dei dati più recenti, del naturale incremento delle prestazioni, dell'aumento prevedibile dei costi (visite mediche, ricoveri, ecc.).

ratori agricoli iscritti negli elenchi nominativi  
di lire)

Prestazioni (b)		
	1970	1971
1) Infortuni sul lavoro e malattie professionali . . . . .	54.000	71.000
2) Assicurazione invalidità e vecchiaia . . . . .	805.000	907.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	360.000	413.000
b) lavoratori indipendenti e associati . . . . .	445.000	494.000
3) Indennità di disoccupazione (d) . . . . .	37.000	76.000
4) Assicurazione tubercolosi . . . . .	19.000	23.000
5) Assicurazione malattia . . . . .	264.000	307.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	139.000	159.000
b) lavoratori indipendenti . . . . .	125.000	148.000
6) Tutela maternità . . . . .	2.000	2.000
7) Assegni familiari . . . . .	91.000	108.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	70.000	70.000
b) lavoratori indipendenti . . . . .	21.000	38.000
8) Assistenza orfani lavoratori . . . . .	3.000	3.000
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>1.275.000</b>	<b>1.497.000</b>

(c) Il concorso dello Stato è stato valutato considerando: a) la quota di concorso statale al Fondo sociale in ragione proporzionale al numero delle pensioni previdenziali in atto in ciascun anno in favore dei lavoratori subordinati, assoc. ed autonomi; b) i contributi specifici dello Stato alle gestioni INAM e Casse Mutue CC.DD. per l'assistenza malattia dei lavoratori agricoli assicurati presso tali Istituti, ed alla Cassa Unica per gli assegni familiari per le prestazioni ai lavoratori subordinati nonché ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

(d) La maggior spesa per l'indennità di disoccupazione trova giustificazione nei miglioramenti delle prestazioni assicurative conseguenti all'entrata in vigore, per l'anno 1971, della legge 3 dicembre 1970, n. 1049.

Questi dati, a loro volta, vanno inquadrati nel contesto generale della spesa pubblica in campo sociale.

I dati a disposizione provengono da uno studio monografico condotto sull'argomento dal CENSIS per incarico del CNEL. Purtroppo i dati si fermano al 1970, ma non per questo sono meno interessanti.

Si presenta pertanto un prospetto — elaborato sulle risultanze della monografia suddetta — che mette a raffronto la spesa previdenziale riferita a quella per gli altri settori di intervento considerati globalmente: istruzione, attività culturali, lavoro, sanità, assistenza, giustizia, edilizia.

Il raffronto riguarda due annate diverse, il 1961 ed il 1970.

Il computo è effettuato in lire 1963.

TABELLA N. 14

*Evoluzione della spesa pubblica in campo sociale*

SETTORI	1961		1970		Variazioni % 1970 su 1961
	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	
Previdenza . . . . .	1.864.400	45,14	5.219.400	48,40	179,95 (+)
Altri settori . . . . .	2.265.900	54,86	5.565.200	51,60	145,60 (+)
<i>Totale</i> . . . . .	4.130.300	100,00	10.784.600	100,00	161,10 (+)

Dalla tabella ora riportata appare una duplice tendenza della spesa previdenziale: quella di essere — tra le varie spese pubbliche in campo sociale — senz'altro la più consistente, con una marcata propensione per di più, a raggiungere (e forse a superare) il livello del 50 per cento.

\* \* \*

Dopo questa premessa di carattere generale, si passa ad illustrare l'attività svolta dall'Ente nel corso del 1971 e le risultanze finanziarie d'esercizio.

ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI

Come già accennato nel bilancio consuntivo 1970, illustrando le linee fondamentali del decreto-legge 3 febbraio 1970 n. 7, convertito nella legge 11 marzo 1970 n. 83, il nuovo provvedimento, se da un lato ha modificato la disciplina relativa all'accerta-



mento dei lavoratori agricoli ed alla formazione dei relativi elenchi nominativi, dall'altro ha attribuito agli Uffici provinciali del Servizio compiti diversi da quelli previsti dalla cessata legislazione, ma ugualmente impegnativi ai fini della corretta e regolare erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali ai lavoratori interessati.

Giova ripetere che tali compiti si concretano nel controllo di legittimità e di merito degli elenchi dei lavoratori subordinati, compilati dalle Commissioni locali per la mano d'opera agricola, nell'invio degli stessi in pubblicazione e nella successiva consegna agli enti erogatori delle prestazioni.

Superati taluni delicati problemi di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento (come quello della formazione degli elenchi « speciali » di raccordo anno agrario - anno solare), gli Uffici CAU hanno rivolto la massima cura al controllo degli elenchi ben consapevoli che tale adempimento di legge mira a conseguire la perfetta corrispondenza tra i dati del collocamento e gli atti accertativi per la formazione degli elenchi medesimi, su cui poggia in definitiva la riforma del sistema.

Nell'Italia centro-settentrionale, ove il decreto n. 7/1970 ha avuto applicazione dal 1° luglio 1970, gli Uffici hanno proceduto, perciò, al controllo degli elenchi principali 1970 dei salariati fissi a contratto annuo ed inferiore all'anno, dei braccianti fissi ed obbligati, dei giornalieri di campagna ed assimilati, nonché dei compartecipanti familiari e piccoli coloni, formati dalle Commissioni locali.

Le prime esperienze di lavoro e le difficoltà derivanti dall'applicazione di un provvedimento legislativo tanto innovativo hanno determinato ritardi nella presentazione degli elenchi da parte dei predetti Organi collegiali, i quali, ai sensi dell'art. 7 del decreto n. 7/1970, dovevano provvedervi entro il 20 gennaio 1971.

Infatti, il termine massimo fissato dalla legge è stato osservato soltanto in una decina di province mentre nelle altre la presentazione degli elenchi ha avuto inizio il 20 gennaio per concludersi nel mese di marzo, ed in alcune anche oltre tale mese stesso.

Comunque, sia nella fase di formazione degli elenchi, come in quella successiva del controllo, gli Uffici provinciali hanno fornito alle Commissioni locali la più ampia e fattiva collaborazione, evitando così inconvenienti di diverso ordine e, soprattutto, il rischio che agli Istituti previdenziali venissero a mancare gli strumenti giuridici per l'erogazione delle prestazioni a favore dei lavoratori.

Pare opportuno osservare che, malgrado la laboriosità delle operazioni di controllo, causata dalla quasi generalizzata mancanza dei modelli C/2 (scheda individuale del lavoratore) e dalla impossibilità di utilizzare i fogli di avviamento (mod. C/8) intestati alle ditte, il termine di 60 giorni previsto dalla legge per la sosta degli elenchi non è stato mai superato, ma in taluni casi è rimasto al disotto di tale limite.

In conformità alle direttive impartite dalla Direzione Generale con circolare numero 87/1970, il lavoro di controllo ha comportato:

— il riscontro della documentazione allegata (ed in particolare della predetta scheda, mod. C/2) contenente i dati del collocamento, degli atti accertativi e dei verbali delle Commissioni locali;

— il raffronto tra gli elenchi e la documentazione, onde accertare se i dati riportati negli elenchi corrispondevano a quelli della documentazione;

— il raffronto tra gli elenchi ed alcuni atti degli Uffici provinciali (denunce contributive, eccetera).

Successivamente, nella fase cioè più delicata ed impegnativa, gli Uffici hanno provveduto a:

— segnalare alle Commissioni le irregolarità incontrate in ordine alla posizione dei lavoratori iscritti negli elenchi, proponendo le modifiche necessarie;

— predisporre appositi elaborati (atti aggiuntivi degli elenchi), in cui si sono riportate distintamente le rettifiche degli errori materiali e le modifiche riconosciute dalle Commissioni;

— notificare alle Sedi degli Istituti previdenziali le modifiche che non sono state accolte dalle Commissioni, per permettere l'impugnativa degli elenchi con ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 17 del decreto n. 7/1970;

— comunicare ai lavoratori interessati le mancate iscrizioni ed i provvedimenti di cancellazione adottati sia dalle Commissioni, sia direttamente.

Circa le cancellazioni per manifesta illegittimità, pur potendo gli Uffici provvedere direttamente come stabilito dalla legge (articolo 15), esse per lo più sono state assunte d'accordo con le Commissioni. Si è inteso, in tal modo, avviare con i nuovi Organi rapporti di proficua collaborazione tanto indispensabile per la migliore formazione degli elenchi e la conseguente attuazione della previdenza agricola.

Per quanto riguarda i compartecipanti familiari e piccoli coloni, che come tali non sono soggetti alle norme sul collocamento, gli Uffici, dopo avere proceduto al raffronto degli elenchi predisposti dalle Commissioni locali con le denunce presentate dai datori di lavoro ai fini contributivi, hanno comunicato alle Commissioni stesse i nominativi dei lavoratori che, pur non compresi negli elenchi, figuravano nelle dichiarazioni dei concedenti.

Si è ritenuto di dover accennare, sia pure nelle linee generali, al contenuto dell'attività di controllo, per dare un quadro del lavoro svolto, il quale ha interessato non solo gli elenchi principali 1970, ma anche gli elenchi suppletivi trimestrali 1971, concernenti le variazioni degli anni 1970 e precedenti.

Per questi ultimi, però, c'è da osservare che, non essendo le Commissioni in possesso dei relativi dati, perché antecedenti al periodo in cui hanno iniziato ad espletare la funzione accertativa, gli Uffici hanno dovuto indicare, in buona parte, le variazioni alle risultanze degli elenchi degli anni testè citati.

Per le province dell'Italia meridionale ed insulare, occorre considerare che:

— il decreto n. 7/1970 ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 1971;

— l'articolo 18 dello stesso decreto n. 7, nel prorogare, sino al 31 dicembre 1970, la validità degli elenchi nominativi dei braccianti avventizi, di cui all'articolo 1 della legge 5 marzo 1963 n. 322, ha attribuito agli elenchi prorogati titolo valido per il conseguimento delle prestazioni previdenziali sino al 31 dicembre 1971.

Gli Uffici provinciali del Servizio, perciò, hanno indirizzato la loro attività di controllo agli elenchi suppletivi 1971 compilati dalle Commissioni locali per le variazioni

di competenza degli anni 1970 e precedenti. Per tali elenchi, come già si è detto, gli elementi accertativi prevalentemente sono stati forniti agli Organi locali dagli Uffici provinciali suaccennati.

Entro la data del 31 marzo 1971, salvo poche eccezioni, è stata completata la consegna alle Sedi degli Istituti previdenziali degli elenchi «speciali» di saldatura fine anno agrario 1969/70-31 dicembre 1970, dei salariati fissi a contratto annuo ed inferiore all'anno, braccianti fissi ed obbligati, compartecipanti familiari e piccoli coloni.

Pare il caso di accennare, infine, che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28 dicembre 1971, ha approvato un disegno di legge, con il quale è stata disposta la proroga, sino al 31 dicembre 1972, delle norme transitorie, la cui validità, ai fini delle erogazioni mutualistiche e previdenziali, veniva a scadere il 31 dicembre 1971.

Per consentire ai lavoratori agricoli l'ammissione alle prestazioni di malattia, gli Uffici dell'Ente si sono impegnati al massimo per fare in modo che l'apposizione del visto di esecutività sulle certificazioni d'urgenza (articolo 4 del decreto legge luogotenenziale 9 aprile 1946 n. 212), al cui rilascio provvedono le Commissioni locali a seguito del trasferimento ad esse dei poteri accertativi, non subisse remore, creando disagi e contrattamenti agli interessati. Laddove necessario, sono stati forniti agli Organi locali i dati e gli elementi a disposizione degli Uffici.

Tuttavia, è il caso di accennare che il Ministero del lavoro, con sua circolare del novembre 1971, ha disposto che le certificazioni d'urgenza siano rilasciate ai lavoratori agricoli direttamente dalle Commissioni locali, senza che la loro validità sia subordinata al visto di esecutività degli Uffici provinciali SCAU.

Sull'argomento, il Servizio ha ritenuto necessario rappresentare al predetto Dicastero le proprie perplessità circa la legittimità di tale procedura, sostenendo, tra l'altro, che la validità delle certificazioni d'urgenza, costituendo esse atti temporaneamente sostitutivi degli elenchi, ed al cui rilascio sono competenti le Commissioni locali, è condizionata all'esercizio del controllo, che si conclude con l'apposizione del visto di esecutività da parte degli Uffici CAU.

Le tavole statistiche (dal n. 15 al n. 20 nonché la tavola n. 24), appresso riportate, sintetizzano l'attività svolta dagli Uffici dell'Ente e il numero dei lavoratori che sono stati interessati all'attività stessa.

#### L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE AGRICOLA

Va detto, innanzi tutto, che le domande di indennità di disoccupazione agricola 1970, presentate dai lavoratori, ammontano a 1.127.842.

L'aumento del numero delle domande rispetto a quello degli anni passati è da attribuire all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1970 n. 1049, che ha modificato la precedente disciplina legislativa (articolo 32, primo comma, lettera c) della legge 29 aprile 1949 n. 264, Regolamento d'esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955 n. 1323).

Il provvedimento testè richiamato, infatti, sopprimendo il limite di occupazione di 179 giornate, riducendo il requisito di contribuzione nel biennio da 180 a 102 contributi giornalieri e rendendo altresì irrilevante, ai fini del diritto alla prestazione, l'attività

domestica delle lavoratrici agricole, ha determinato la estensione del beneficio dell'indennità a soggetti che finora ne erano esclusi, con conseguente vantaggio per i lavoratori con minore occupazione.

Preme rilevare, inoltre, che il decreto del Presidente della Repubblica n. 1049, entrando in vigore dal giorno della sua pubblicazione (*Gazzetta Ufficiale* n. 327 del 29 dicembre 1970) ha esplicitato effetti dal 1970; che lo stesso decreto ha collegato l'accertamento del diritto all'indennità di disoccupazione agricola alla disciplina del decreto-legge 3 febbraio 1970 n. 7, per effetto del quale la formazione degli elenchi nominativi dei lavoratori subordinati avviene per anno solare e non per anno agrario.

Allo scopo di realizzare il passaggio dalle precedenti alle nuove disposizioni, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con circolare n. 3 del 2 febbraio 1971 (cui è seguita la circolare n. 22 del 17 febbraio 1971 del Servizio), ha impartito norme transitorie per la liquidazione dell'indennità, per il periodo decorrente dal 1° dicembre 1969 al 31 dicembre 1970, sia nei confronti di coloro che avevano già maturato il diritto all'indennità, ai sensi delle norme vigenti al 30 novembre 1970, sia nei confronti di coloro che tale diritto acquisivano alla fine dell'anno 1970 secondo la nuova disciplina.

Premesso che il nuovo termine di presentazione delle domande è stato stabilito al 1° marzo 1971, le suddette norme hanno previsto tre ipotesi, e quindi tre tipi di liquidazione dell'indennità, che si ritiene di richiamare per meglio valutare le dimensioni del lavoro espletato dagli Uffici.

*Assicurati che avevano già presentato domanda al 30 novembre 1970 e la rinnovavano od integravano entro il 1° marzo 1971:* ad essi è stato riservato, per il mese di dicembre 1969, un dodicesimo del numero di giorni di indennità liquidabile per il periodo 1° dicembre 1969-30 novembre 1970, fino ad un massimo di 15 e l'intero numero di giorni liquidabile per l'anno 1970, fino ad un massimo di 180.

*Assicurati che avevano già presentato la domanda entro il 30 novembre 1970, ma che non la integravano o rinnovavano entro il 1° marzo 1971:* ad essi è spettato il trattamento più favorevole tra l'intero numero dei giorni liquidabile per il periodo 1° dicembre 1969-30 novembre 1970, fino ad un massimo di 180; oppure, un dodicesimo del numero dei giorni liquidabile per il periodo 1° dicembre 1969-30 novembre 1970, fino al massimo di 15 giorni, e il numero di giorni liquidabile per l'anno 1970, ottenuto detraendo dal numero 240, anziché 270 (nuovo coefficiente), il numero delle giornate di occupazione e quelle coperte, nei primi 11 mesi dello stesso anno, da indennità di malattia, infortunio e maternità (il numero di giorni così liquidato non ha comunque superato i 180 giorni).

*Assicurati che, non avendo presentato domanda entro il 30 novembre 1970, la presentavano entro il 1° marzo 1971:* ad essi è spettato l'intero numero di giornate d'indennità liquidabile in base alle nuove norme, fino al massimo di 180.

In conseguenza delle disposizioni suaccennate sono state raccolte tramite le Sezioni dell'UPLMO, oltre le domande vere e proprie, n. 836.027 dichiarazioni integrative contenenti i dati relativi al mese di dicembre 1970.

Le dichiarazioni hanno permesso di istruire le domande presentate al 30 novembre 1970, rendendo in tale modo possibile l'applicazione del decreto n. 1049/1970.

Gli Uffici del Servizio hanno quindi dovuto:

— controllare le dichiarazioni con le risultanze dei propri atti;

— attestare, nella parte del modulo ad essi riservata, il numero delle giornate iscritte negli elenchi 1970;

— trasmettere le dichiarazioni alle Sedi INPS, perché fossero abbinatale alle domande presentate al 30 novembre 1970.

Nessuna attestazione si è resa necessaria, invece, per i giornalieri di campagna delle province meridionali ed insulari, iscritti negli elenchi di cui all'articolo 1 della legge 5 marzo 1963 n. 322, la cui validità è stata prorogata a tutto il 31 dicembre 1970 dall'articolo 18 del decreto n. 7/1970.

Poiché il decreto n. 1049 è stato pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* n. 327 del 29 dicembre 1970) quando gli Uffici del Servizio avevano già dato avvio all'istruttoria ed all'inoltro alle Sedi INPS delle domande di indennità, si è dovuto procedere ad un riesame delle pratiche già istruite secondo il Regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 1323/1955, e trasmetterle alle stesse Sedi con proposta di reiezione, in conformità alle nuove disposizioni.

Non si può, dunque, non sottolineare il notevole sforzo di lavoro che ha impegnato gli Uffici dell'Ente — e di conseguenza gli Uffici della Direzione Generale, chiamati a risolvere situazioni di particolare difficoltà nel primo anno di attuazione dei decreti n. 7/1970 e n. 1049/1970 — per condurre a termine il lavoro in maniera soddisfacente, e nel tempo previsto, onde porre in condizione le Sedi INPS di provvedere al pagamento della prestazione entro il maggio 1971, secondo le direttive ministeriali.

Dalla tavola n. 21, nella quale sono riportati i dati per singola regione, si può dedurre che su un totale di 1.127.842 domande presentate dagli interessati, n. 1.035.886, ossia il 91,85 per cento, risultano proposte per l'accoglimento. Si rileva, inoltre, che la media *pro capite* delle giornate indennizzabili è passata da 107 giornate, per il 1969, a 136 per il 1970.

#### GLI ASSEGNI FAMILIARI

Per consentire alle Sedi dell'INPS l'erogazione del saldo degli assegni familiari 1970 e dell'acconto 1971, gli Uffici provinciali dell'Italia Centrale e Settentrionale, ove il decreto n. 7/1970 ha avuto applicazione dal 1° luglio 1970, hanno trasmesso alle Commissioni locali la copia del registro dei lavoratori (modello *E* 3), in cui le stesse Commissioni hanno annotato, per ciascun bracciante, le giornate accertate per mese solare nel periodo luglio-dicembre 1970, rilevati dagli atti del collocamento, nonché il totale delle giornate prestate dall'inizio dell'anno agrario al 31 dicembre 1970.

I predetti registri, dopo i necessari controlli, sono stati trasmessi, a cura degli Uffici del Servizio, entro il 31 marzo 1971, alle Sedi dell'INPS corredate della documentazione probatoria del diritto agli assegni familiari.

A tale proposito è da precisare che, a decorrere dal 1971, è stato introdotto l'uso della presentazione da parte dei lavoratori capi famiglia di un nuovo modello (A.F. 59) predisposto dalla Direzione Generale dell'INPS in sostituzione di talune dichiarazioni dell'interessato.

In relazione a tale specifico adempimento, gli Uffici hanno proceduto alla raccolta, per il tramite delle Sezioni dell'UPLMO, entro il 15 febbraio 1971, dei modelli A.F. 59, dei certificati di stato di famiglia, e degli altri documenti probatori del diritto agli assegni familiari, inoltrandoli alle Sedi dell'INPS entro il 15 marzo 1971.

La documentazione relativa ai salariati fissi ed ai compartecipanti familiari e piccoli coloni è stata inviata, invece, in uno ad apposite « note di trasmissione », che hanno costituito gli elenchi capi famiglia delle categorie in parola.

La procedura illustrata, avente carattere eccezionale, ha permesso di erogare gli assegni familiari ai lavoratori subordinati dell'agricoltura senza provocare inconvenienti di sorta nel momento del passaggio da un sistema che si riferiva all'occupazione rilevata nell'anno agrario, ad un sistema che tiene conto del lavoro svolto nell'anno solare.

Per le province meridionali ed insulari, decorrendo l'efficacia del decreto n. 7/1970 dal 1° gennaio 1971, la comunicazione alle Sedi INPS dei dati di lavoro e di famiglia, sempre per il saldo degli assegni 1970 ed acconto 1971, è stata fatta secondo la procedura stabilita dalle circolari nn. 6 e 28/1968 e 75/1969, già illustrate nei bilanci preventivo e consuntivo 1970: e cioè, attraverso la formazione degli elenchi di rilevamento provvisori dei salariati fissi a contratto annuo ed inferiore all'anno, braccianti fissi ed obbligati, compartecipanti familiari e piccoli coloni, nonché degli elenchi provvisori trimestrali di variazione e dell'elenco riassuntivo terzo trimestre per i braccianti iscritti negli elenchi di proroga.

Infine, il quadro dell'attività svolta dal Servizio nel corso dell'anno 1971 in materia di accertamento dei lavoratori agricoli può essere completato accennando alla collaborazione che gli Uffici hanno prestato alle Sedi dell'INPS per l'istruttoria delle pratiche riguardanti il trasferimento della qualifica di capo famiglia alla moglie nel caso di disoccupazione del marito.

Premesso che per tale trasferimento, si richiede che il coniuge abbia fruito nel corso dell'anno, di un numero di assegni inferiore a 312 e non abbia prestato attività lavorativa nel periodo che coincide con il trasferimento della qualifica, gli Uffici hanno dovuto:

— controllare e completare i questionari compilati dai lavoratori, che non hanno presentato domanda di indennità di disoccupazione agricola per l'anno cui si riferisce la domanda di trasferimento della qualifica, per consentire alle Sedi INPS di verificare la posizione negli elenchi nominativi dei lavoratori stessi ed accertare il numero delle giornate-assegno eventualmente ricevuto, eccetera;

— segnalare alle Sedi INPS, per i nominativi dei coniugi richiedenti il trasferimento della qualifica, se i dati dichiarati corrispondevano alle risultanze dei propri atti, permettendo così alle stesse Sedi di espletare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati circa le giornate di lavoro coincidenti (circolare n. 74/1971).

I dati complessivi relativi ai lavoratori capi famiglia e familiari a carico sono riassunti nella tavola n. 22.

#### GLI ORGANI PREPOSTI ALL'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI

I rapporti degli Uffici CAU con i Dirigenti delle Sezioni dell'UPLMO sono stati improntati dovunque su di un piano di correttezza formale e di reciproca collaborazione. Essi si sono svolti in forma diretta, se hanno avuto per oggetto questioni riguardanti il controllo di legittimità e di merito degli elenchi, ovvero per il tramite degli Uffici provinciali del Lavoro, se hanno avuto per contenuto i compiti ad essi dirigenti riservati dalla legge.

Evitando, infatti, di toccare le attribuzioni di competenza delle Sezioni locali, gli Uffici del Servizio, laddove si è reso necessario, e sempre su problemi tecnici di comune interesse riguardanti l'attuazione delle norme per la previdenza agricola, hanno esposto agli Uffici provinciali del Lavoro e della massima occupazione le modalità ed i criteri con i quali sarebbe stato utile risolvere i problemi stessi.

L'evoluzione della legislazione previdenziale per il settore agricolo verificatasi in questi ultimi anni e le modifiche intervenute nelle strutture organizzative su cui poggiava l'accertamento della mano d'opera agricola richiedono, ormai, un aggiornamento del decreto ministeriale 6 maggio 1957 « sui compiti del personale degli Uffici del Lavoro (collocatori e corrispondenti comunali) nel settore della previdenza ed assistenza sociale ».

Nel 1971 si sono tenute riunioni di zona dei Dirigenti delle Sezioni locali promosse sia dall'Ufficio provinciale del Lavoro, sia dagli Uffici provinciali del Servizio, autorizzati dallo stesso UPLMO.

Nel corso di tali incontri, dove sono stati trattati, principalmente, argomenti riguardanti l'applicazione del decreto legge n. 7/1970, gli Uffici dell'Ente hanno apportato il loro contributo di esperienze acquisite nei molti anni di attività indirizzata all'accertamento dei lavoratori dell'agricoltura.

I rapporti con le Commissioni locali si sono imperniati, in modo particolare, sulla segnalazione delle anomalie riscontrate in sede di controllo degli elenchi, per la conseguente regolarizzazione ai sensi di legge.

Nella tavola n. 18 figurano, tra l'altro, il numero delle proposte accolte dalle Commissioni, riconfermate, oppure non definite nei termini di 15 giorni.

Nel Centro Nord, le Commissioni locali hanno curato la presentazione agli Uffici del Servizio, per tutte le categorie di lavoratori, degli elenchi principali 1970, che si è spesso protratta oltre il 20 gennaio 1971, ritardo, comunque, giustificato nel primo anno di applicazione del decreto n. 7/1970.

In tutto il territorio nazionale, invece, le Commissioni hanno provveduto alla compilazione degli elenchi suppletivi trimestrali 1971 per le variazioni afferenti gli anni 1970 e precedenti.

In pratica, però, sono stati gli Uffici del Servizio a fornire, in massima parte, agli Organi locali gli elementi accertativi delle variazioni, non potendo le Commissioni essere in possesso di dati riguardanti periodi anteriori alla data di inizio della loro attività. Peraltro, nel comunicare le variazioni degli elenchi principali 1970, compilati dalle Commissioni locali, gli Uffici dell'Ente del Centro-Nord hanno segnalato anche le modificazioni acquisite dal raffronto delle posizioni assicurative con i dati della riscossione, o da informazioni degli Istituti previdenziali o da altre fonti. Ciò rientra nel potere-dovere riconosciuto agli Uffici di segnalare in qualunque momento variazioni

agli elenchi, derivanti dall'acquisizione di dati prima non conosciuti, anche prescindendo, se del caso, dalle risultanze del collocamento (circolare ministeriale n. 131159/355 del 1970; circolare del Servizio n. 53/1971).

#### L'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI

Com'è noto, l'articolo 19 del decreto legge 3 febbraio 1970, n. 7 — convertito con modificazioni in legge 11 marzo 1970, n. 83 — ha unificato in tutto il territorio nazionale — a decorrere dal 1° luglio 1970 — le modalità di accertamento ai fini della imposizione contributiva previste dall'articolo 2 della legge 18 dicembre 1964, n. 1412 e dall'articolo 7 — 2° comma — della legge 12 marzo 1968, n. 334 già operanti, in via transitoria, nelle sole province dell'Italia sud-insulare.

Ne è derivato, da un lato, che nelle province centro settentrionali sono venute meno, dalla predetta data, tutte le deliberazioni a suo tempo adottate dalle Commissioni provinciali in ordine alla rilevazione per mezzo dei libretti personali della mano d'opera effettivamente assunta dalle singole imprese in ciascun anno agrario — e ciò in quanto le modalità per detta rilevazione sono state fissate in maniera completa ed uniforme direttamente dalla legge — e, da altro lato, la necessità di applicare in tutto il territorio nazionale — a decorrere dal 1° gennaio 1971 — il sistema di riscossione con conguaglio annuale, già limitato alle province dove era stato precedentemente introdotto con esplicita delibera delle Commissioni provinciali.

Il provvedimento legislativo sopra richiamato ha altresì modificato — pur confermando ogni altra precedente disposizione in materia di determinazione delle basi imponibili da considerare per l'applicazione dei contributi — le modalità per il rilevamento delle giornate di lavoro prestate dai compartecipanti familiari e piccoli coloni, stabilendo che queste ultime debbono essere determinate in rapporto al fabbisogno lavorativo dei singoli fondi, calcolato in base a valori medi di occupazione stabiliti con delibera delle Commissioni provinciali per la mano d'opera agricola in relazione alle colture praticate ed al bestiame allevato.

Inoltre, poiché il provvedimento legislativo in questione ha stabilito che gli elenchi nominativi debbono essere compilati tenendo conto dell'anno solare, ne è derivato — come conseguenza logica stante la necessità del raffronto — che anche l'imposizione contributiva, già commisurata all'anno agrario, doveva essere calcolata per anno solare e quindi la esigenza di predisporre — per attuare il passaggio dalla prima alla seconda procedura — appositi elenchi-matricola di transizione per il recupero: nelle province sud-insulari, dei contributi relativi al periodo fine anno agrario 1969/1970-31 dicembre 1970 e nelle province del centro-nord, dei contributi relativi al periodo fine anno agrario 1968/1969-31 dicembre 1969.

L'applicazione delle nuove norme sopra descritte — le quali, a decorrere dall'anno 1971, hanno interessato tutto il territorio nazionale — ha comportato un notevole sforzo organizzativo da parte degli Uffici provinciali e, malgrado la Direzione del Servizio abbia tempestivamente predisposto un piano operativo inteso a razionalizzare e semplificare l'esecuzione dei complessi adempimenti, la fase di adattamento si è presentata con caratteri di spiccata difficoltà in quanto si sono dovuti approntare nuovi strumenti operativi ed adottare — a volte anche sperimentalmente — procedure di lavoro totalmente diverse da quelle precedenti.



In particolare, oltre a dover preordinare gli adempimenti connessi alla formazione degli elenchi-matricola di conguaglio 1971 (da porre in pubblicazione unitamente agli elenchi-matricola provvisori 1972 e suppletivi di competenza degli anni 1970 e precedenti), nelle province laddove in precedenza non era in atto il sistema di riscossione del conguaglio annuale, si sono dovute sensibilizzare ulteriormente le ditte tenute per legge, a produrre due distinte denunce: una ai fini della compilazione degli elenchi nominativi (alle Commissioni locali per la mano d'opera agricola) ed una ai fini della imposizione contributiva (agli Uffici del SCAU).

È da porre in particolare rilievo che, per effetto della predetta disgiunzione dei due momenti accertativi, appare pregiudicata o, quanto meno, differita la concordanza fra i dati del gettito e quelli del fabbisogno contributivo annuali; infatti, anche a voler prescindere dalla complessità degli adempimenti da svolgere per l'attuazione del raffronto fra gli elementi acquisiti tramite le Sezioni dell'UPLMO (elenchi nominativi ed atti probatori allegati) e quelli rilevati dalle dichiarazioni prodotte dalle imprese agricole agli Uffici del SCAU è innegabile che le formalità connesse alla eliminazione delle eventuali discordanze (supplementi di accertamento, notifiche, esame di ricorsi, eccetera) non possono essere perfezionate che in tempi successivi all'anno cui si riferisce l'accertamento.

Le difficoltà in questione sono aggravate, nelle province sud-insulari, dal fatto che la proroga di validità degli elenchi nominativi 1961, inizialmente disposta dall'articolo 1 della legge n. 322/1963, è stata confermata, ai fini del conseguimento delle prestazioni da parte dei lavoratori, a tutto il 31 dicembre 1971 dall'articolo 18 della legge n. 83/1970 ed a tutto il 31 dicembre 1972 da successivo provvedimento amministrativo.

Ancor più che nell'anno 1970, nell'anno 1971 è stato possibile raccogliere elementi di valutazione circa i risultati pratici che conseguono all'applicazione della nuova normativa di accertamento: è in questo ultimo anno, infatti, che la normativa medesima si è resa efficace in tutto il territorio nazionale.

In particolare per quanto attiene l'attività accertativa svolta dagli Uffici, questa può essere brevemente riassunta nell'allegata tavola n. 25, dove i singoli adempimenti risultano analiticamente illustrati.

Inoltre, nelle tavole n. 26 e n. 27 sono evidenziati i dati globali delle risultanze degli accertamenti operati dagli Uffici stessi nell'anno 1970 e che hanno trovato, in gran parte, concreta attuazione nell'anno 1971 attraverso i ruoli di conguaglio e suppletivi di competenza 1970 posti in riscossione nel mese di agosto 1971.

In queste due ultime tavole sono indicati distintamente sia il numero delle ditte soggette al pagamento dei CAU e dei contributi aggiuntivi di cui alla legge n. 329/1963 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 488/1968 nonché quello delle ditte soggette soltanto al pagamento degli anzidetti contributi integrativi per effetto dell'applicazione dei provvedimenti agevolativi disposti dal Consiglio dei Ministri nell'anno 1960, sia il numero delle ditte esenti da contribuzione o perché rientrati nel campo di applicazione della norma di cui all'articolo 8 della legge n. 991/1952 (esenzione zone montane) o perché con carico contributivo inferiore a lire 600.

Dal raffronto dei dati contenuti nelle predette tavole con quelli analoghi a suo tempo elaborati per l'anno 1969, si rileva che permane costante la diminuzione del numero delle ditte e delle giornate di lavoro accertate ai fini della imposizione contributiva e ciò con speciale riferimento alle province del Centro-nord.

Infatti, mentre nelle province sud-insulari, si manifesta un aumento delle ditte e delle giornate assoggettabili al pagamento dei soli contributi integrativi di cui alla legge n. 329/1963 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 488/1968 — fatta ecce-

zione di quelle inerenti le conduzioni a mezzadria e colonia — nelle restanti province, si verifica il fenomeno inverso in quanto proprio nelle voci predette si hanno le maggiori percentuali di riduzione, tranne che per i salariati fissi a contratto annuo i quali presentano un aumento pari al 55,4 per cento.

Le singole percentuali di raffronto fra i dati rilevati per l'anno 1969 e quelli dell'anno 1970, sono peraltro analiticamente riportate nelle tavole n. 28 e n. 29.

Un riassunto di tali percentuali, calcolate in rapporto al criterio di suddivisione dei dati adottato per la compilazione delle tavole n. 26 e n. 27, è stato poi riportato nella tavola n. 30, dove le percentuali medesime sono state inoltre differenziate per i due gruppi di province: centro-nord e meridione-isole.

Dall'esame dei dati globali contenuti in quest'ultima tavola, appare evidente la riduzione del numero delle ditte accertate, sia di quelle soggette a contribuzione che di quelle esenti dalla contribuzione medesima e, in particolare, di queste ultime. Le percentuali relative, però, dimostrano che nel centro-nord la riduzione interessa principalmente le ditte soggette al pagamento dei soli contributi integrativi (— 31,1 per cento) mentre tali ditte, nelle province sud-insulari, presentano un aumento relativo pari al 3,5 per cento.

Per quanto concerne le giornate di lavoro, si rileva anche una contrazione numerica di carattere generale che interessa principalmente la categoria dei coloni-mezzadri ed il gruppo delle ditte soggette al pagamento dei soli contributi aggiuntivi. L'esame dei dati parziali rivela però che, in relazione a quest'ultimo gruppo, si ha un aumento generale pari al 38,8 per cento delle giornate inerenti i salariati fissi (+55,4 per cento nelle province del centro-nord e +8,5 per cento nelle province sud-insulari) ed un aumento relativo, limitato alle province sud-insulari, di quelle riguardanti gli avventizi (+2,8 per cento) ed i compartecipanti familiari-piccoli coloni (+5,4 per cento).

In merito alle giornate accertate nei confronti delle ditte esenti da contribuzione, le medesime presentano una flessione maggiore nelle province del centro-nord che in quelle sud-insulari nelle quali ultime, peraltro, si manifesta il fenomeno dell'aumento relativo delle giornate riguardanti i coloni e mezzadri (+6 per cento) contro quello della massima riduzione delle giornate di compartecipanti-piccoli coloni (—31,6 per cento).

È comunque necessario precisare che i dati in argomento sono suscettibili di variazioni in quanto, per la particolare disciplina accertativa in vigore, molte posizioni contributive — come sopra accennato — possono essere definite soltanto negli anni successivi a quello cui l'accertamento si riferisce.

Devesi, altresì, porre in evidenza che nell'anno 1971 è stato anche necessario acquisire, a posteriori, le qualifiche dei salariati fissi assunti dalle ditte nell'anno 1970 e ciò allo scopo di poter applicare il contributo I.V. previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 488/1968 sulla base delle retribuzioni medie — distinte per qualifica — stabilite con i decreti ministeriali all'uopo emanati in data 10 dicembre 1970 per l'anno stesso.

Tale dato, unitamente agli altri già considerati allo scopo, è stato regolarmente richiesto alle ditte per l'anno 1971 e lo sarà per gli anni successivi, mediante opportuna modifica del modello Acc. 1/S.F. con il quale — ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 1412/1964, recepito dall'articolo 19 della legge n. 83/1970 — deve essere prodotta la dichiarazione annuale per i lavoratori in argomento.

Sembra opportuno anche evidenziare che, in sede di pratica applicazione delle norme di cui alla legge n. 83/1970, si sono manifestate perplessità ed incertezze interpretative motivo per il quale si è reso necessario sottoporre all'attenzione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, allo scopo di ricevere precise istruzioni al riguardo, alcuni problemi cui non ancora è stata data peraltro idonea soluzione.

In particolare, per quanto riguarda l'accertamento dei contributi, sono da richiamare le difficoltà derivanti dalla norma di cui al punto 2) dell'articolo 1 della legge n. 83 la quale ha stabilito che debbono considerarsi agricoli, ai fini della legge stessa, anche i lavoratori assunti da imprese non agricole per la raccolta della frutta tenendo presente che, secondo le direttive amministrative impartite al riguardo, la norma stessa dovrebbe intendersi operante ai soli effetti del collocamento e non anche ai fini della imposizione contributiva.

Le difficoltà in questione derivano principalmente dal fatto che, secondo le vigenti modalità in materia di inquadramento previdenziale, tali lavoratori dovrebbero essere considerati appartenenti al settore non agricolo ai fini della imposizione dei contributi e pertanto, a prescindere dai problemi connessi al controllo degli elenchi nominativi nei quali gli stessi potrebbero venire iscritti senza alcuna particolare distinzione da quelli assunti da imprese agricole, si porrebbe in essere l'anomala situazione per cui, a prestazioni erogate con le modalità vigenti per il settore agricolo, corrisponderebbero contribuzioni calcolate secondo le modalità in vigore per altri settori di attività economica.

La questione ha assunto rilevanza particolare nelle province della Puglia e della Sicilia laddove è molto diffusa la consuetudine di acquistare il frutto sulla pianta da parte di imprese commerciali o industriali.

Ulteriori problemi sono poi connessi alla introduzione, in alcuni recenti patti collettivi provinciali stipulati fra le Organizzazioni sindacali rappresentanti dei datori di lavoro e dipendenti agricoli, di norme intese a modificare sostanzialmente il tradizionale criterio di distinzione in categorie dei lavoratori stessi (salariati fissi a contratto annuo o inferiore all'anno, obbligati e avventizi) nel senso di prevedere soltanto due tipi di rapporti e cioè: quello dei lavoratori a tempo indeterminato (ai quali sono in tutto assimilati coloro che prestano presso una medesima ditta, nell'arco di 12 mesi consecutivi, un determinato numero di giornate lavorative) e quello dei lavoratori a tempo indeterminato.

La questione assume rilevanza soprattutto se si pone mente al fatto che alcune delle Commissioni provinciali, di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 7/1970, esorbitando dai propri compiti, hanno ritenuto di dover recepire, *sic et simpliciter*, tali contratti al fine di stabilire le modalità di iscrizione negli elenchi nominativi, senza che peraltro venissero fornite disposizioni dagli Organi competenti in materia di imposizione dei contributi relativi a carico delle aziende agricole interessate al problema di cui trattasi.

Ne consegue pertanto — e, in aggiunta, con esito incerto — un aggravio degli adempimenti a carico degli Uffici del Servizio in sede di controllo degli elenchi nominativi compilati dalle Commissioni locali per la mano d'opera agricola ed intesi a conseguire il parallelismo fra i dati risultanti dagli elenchi stessi e quelli direttamente acquisiti tramite le apposite dichiarazioni prodotte dagli imprenditori agricoli.

Detto aggravio è di particolare rilievo se si considera che, già in via normale, l'attività di controllo si presenta con caratteristiche negative, stante l'acclarata incom-

pletezza dei dati riportati negli elenchi nominativi e la carenza dei documenti probatori che li dovrebbero corredare.

Devesi aggiungere, infine, il malcontento degli imprenditori agricoli di fronte all'obbligo di produrre distinte dichiarazioni ai fini del collocamento e dell'applicazione dei contributi previdenziali, il che li porta alla frequente omissione di uno o dell'altro obbligo, con conseguente imposizione di penalità e proposizione di ricorsi, peraltro da considerare infondati.

Ostacolo rimarchevole, come sempre, hanno costituito i provvedimenti amministrativi di sospensione totale o parziale dei contributi fino a 30.000 lire o per fasce di importi superiori, rappresentando essi una grave e costante turbativa ai fini dell'accertamento dei contributi stessi nonché delle giornate da accreditare ai singoli soggetti aventi diritto alle prestazioni previdenziali.

*Salariati fissi*  
(unità e giornate)

Regioni e grandi circoscrizioni	1969		1970			
	Unità	Giornate	Unità	% su col. 2	Giornate	% su col. 3
Piemonte . . . . .	11.600	3.081.949	11.279	97,23	2.931.338	95,11
Val D'Aosta . . . . .	135	39.713	127	94,07	39.598	99,71
Liguria . . . . .	1.274	379.264	1.522	119,47	407.710	170,50
Lombardia . . . . .	42.997	12.870.299	43.101	100,24	11.723.239	91,09
Veneto . . . . .	10.491	2.998.273	10.560	100,66	2.873.499	95,84
Trentino-Alto Adige . . . . .	6.191	1.756.013	5.986	96,69	1.577.154	89,81
Friuli Venezia Giulia . . . . .	2.827	721.892	2.798	98,97	749.052	103,76
Emilia . . . . .	16.720	4.911.559	18.497	110,63	4.986.241	101,52
Italia settentrionale . . . . .	92.235	26.758.962	93.870	101,77	25.287.831	94,50
Toscana . . . . .	12.707	3.637.725	12.483	98,24	3.322.421	91,33
Marche . . . . .	5.186	1.358.813	6.161	118,80	1.654.867	121,79
Umbria . . . . .	4.188	1.256.400	5.032	120,15	1.345.672	107,10
Lazio . . . . .	11.563	3.468.900	12.075	104,43	3.309.792	95,41
Italia centrale . . . . .	33.644	9.721.838	35.751	106,26	9.632.752	99,08
Abruzzi . . . . .	1.596	428.925	1.927	120,74	540.360	125,98
Molise . . . . .	662	173.516	591	89,27	160.558	92,53
Campania . . . . .	4.645	1.393.500	5.105	109,90	1.436.565	103,09
Puglie . . . . .	11.427	3.426.575	10.585	92,63	3.125.259	91,21
Basilicata . . . . .	5.735	1.702.585	5.243	91,42	1.547.427	90,89
Calabria . . . . .	7.418	2.225.400	7.351	99,10	2.162.214	97,16
Sicilia . . . . .	11.457	3.428.859	10.493	91,58	2.982.437	86,98
Sardegna . . . . .	6.917	2.052.992	5.480	79,22	1.594.524	77,67
Italia meridionale e Isole . . . . .	49.857	14.832.352	46.775	93,82	13.549.344	91,35
Repubblica . . . . .	175.736	51.313.152	176.396	100,37	48.469.927	94,46

*Altri lavoratori dipendenti*  
(unità e giornate)

Regioni e grandi circoscrizioni	1969		1970			
	Unità	Giornate	Unità	% su col. 2	Giornate	% su col. 3
Piemonte . . . . .	20.410	2.392.623	18.496	90,62	2.000.330	83,60
Val D'Aosta . . . . .	1.431	166.548	1.480	103,42	157.546	94,59
Liguria . . . . .	10.529	1.039.236	9.403	89,30	737.823	71,00
Lombardia . . . . .	38.979	5.068.810	36.255	93,01	4.619.398	91,13
Veneto . . . . .	63.170	8.231.257	60.387	95,59	7.492.060	91,02
Trentino-Alto Adige . . . . .	14.357	1.594.772	12.772	88,96	1.181.002	74,05
Friuli Venezia Giulia . . . . .	6.178	860.366	5.964	96,54	756.559	87,93
Emilia . . . . .	158.813	16.319.525	152.149	95,80	15.243.900	93,41
Italia settentrionale . . . . .	313.867	35.673.137	296.906	94,60	32.188.618	90,23
Toscana . . . . .	40.165	6.307.904	40.528	100,90	5.791.316	91,81
Marche . . . . .	17.200	1.706.423	16.030	93,20	1.444.715	84,66
Umbria . . . . .	16.227	2.049.000	18.143	111,81	2.001.044	97,66
Lazio . . . . .	77.068	7.701.495	74.583	96,77	5.654.335	73,42
Italia centrale . . . . .	150.660	17.764.822	149.284	99,09	14.891.410	83,82
Abruzzi . . . . .	17.716	1.520.216	18.507	104,46	1.138.347	74,88
Molise . . . . .	10.413	920.632	10.357	99,46	902.434	98,02
Campania . . . . .	168.846	15.563.207	168.347	99,70	15.503.063	99,61
Puglie . . . . .	332.026	33.548.828	329.027	99,10	32.658.852	97,35
Basilicata . . . . .	33.918	2.623.398	33.236	97,99	2.526.724	96,31
Calabria . . . . .	170.245	15.566.368	163.672	96,14	15.035.284	96,59
Sicilia . . . . .	309.819	33.021.176	305.490	98,60	32.292.474	97,79
Sardegna . . . . .	85.954	8.900.528	83.753	97,44	8.655.693	97,25
Italia meridionale e Isole . . . . .	1.128.937	111.664.353	1.112.389	98,53	108.712.871	97,36
Repubblica . . . . .	1.593.464	165.102.312	1.558.579	97,81	155.792.899	94,36

*Totale lavoratori dipendenti*  
(unità e giornate)

Regioni e grandi circoscrizioni	1969		1970			
	Unità	Giornate	Unità	% su col. 2	Giornate	% su col. 3
Piemonte . . . . .	32.010	5.474.572	29.775	93,02	4.931.668	90,08
Val D'Aosta . . . . .	1.566	206.261	1.607	102,62	197.144	95,58
Liguria . . . . .	11.803	1.418.500	10.925	92,56	1.145.533	80,76
Lombardia . . . . .	81.976	17.939.109	79.356	96,80	16.342.637	91,10
Veneto . . . . .	73.661	11.229.530	70.947	96,31	10.365.559	92,31
Trentino-Alto Adige . . . . .	20.548	3.350.785	18.758	91,29	2.758.156	82,31
Friuli Venezia Giulia . . . . .	9.005	1.582.258	8.762	97,30	1.505.611	95,15
Emilia . . . . .	175.533	21.231.084	170.646	97,21	20.230.141	95,28
Italia settentrionale . . . . .	406.102	62.432.099	390.776	96,23	57.476.449	92,06
Toscana . . . . .	52.872	9.945.629	22.191	100,26	9.113.737	91,63
Marche . . . . .	22.386	3.065.236	23.175	99,13	3.099.582	101,12
Umbria . . . . .	20.415	3.305.400	86.658	113,52	3.346.716	101,25
Lazio . . . . .	88.631	11.170.395	53.011	97,77	8.964.127	80,25
Italia centrale . . . . .	184.304	27.486.660	185.035	100,40	24.524.162	89,22
Abruzzi . . . . .	19.312	1.949.141	20.434	105,81	1.678.707	86,12
Molise . . . . .	11.075	1.094.148	10.948	98,85	1.062.992	97,15
Campania . . . . .	173.491	16.956.707	173.452	99,98	16.939.628	99,90
Puglie . . . . .	343.453	36.975.403	339.612	98,88	35.784.111	96,78
Basilicata . . . . .	39.653	4.325.983	38.479	97,04	4.074.151	94,18
Calabria . . . . .	177.663	17.791.768	171.023	96,26	17.197.498	96,66
Sicilia . . . . .	321.276	36.450.035	315.983	98,35	35.274.911	96,78
Sardegna . . . . .	92.871	10.953.520	89.233	96,08	10.250.217	93,58
Italia meridionale e Isole . . . . .	1.178.794	126.496.705	1.159.164	98,33	122.262.215	96,65
Repubblica . . . . .	1.769.200	216.415.464	1.734.975	98,06	204.262.826	94,38

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1970*

	Anno 1966				Anno 1967		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . .	23	127	19	169	31	181	28
Italia centrale . . . .	44	199	26	269	67	306	35
Italia meridionale e isole	147	1.408	660	2.215	205	2.596	937
Repubblica . . . . .	214	1.734	705	2.653	303	3.083	1.000

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1970*

	Anno 1966				Anno 1967		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . .	3.955	11.587	1.733	17.275	6.961	16.591	2.176
Italia centrale . . . .	8.497	17.450	1.749	27.696	13.525	28.352	2.677
Italia meridionale e isole	42.623	127.839	40.468	210.930	58.432	241.135	58.711
Repubblica . . . . .	55.075	156.876	43.950	255.901	78.918	286.078	63.564



*delle variazioni (Iscrizioni)  
con effetto retroattivo (Unità)*

Totale	Anno 1968				Anno 1969			
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
240	57	348	45	450	2.017	7.270	305	9.592
408	123	1.194	90	1.407	1.338	7.021	562	8.921
3.738	514	7.126	2.085	9.725	2.257	32.998	12.130	47.385
4.386	694	8.668	2.220	11.582	5.612	47.289	12.997	65.898

*delle variazioni (Iscrizioni)  
con effetto retroattivo (Giornate)*

Totale	Anno 1968				Anno 1969			
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
25.728	11.662	30.201	3.516	45.379	201.325	574.630	16.907	792.862
44.554	24.086	113.575	7.656	145.317	183.024	503.390	35.153	721.567
358.278	142.983	667.711	128.090	938.784	529.849	3.066.242	660.652	4.256.743
428.560	178.731	811.487	139.262	1.129.480	914.198	4.144.262	712.712	5.771.172

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1970*

	Anno 1966				Anno 1967		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . .	77	48	9	134	107	58	13
Italia centrale . . . . .	70	83	9	162	102	142	3
Italia meridionale e isole	155	2.243	290	2.688	357	2.977	566
Repubblica . . . . .	302	2.374	308	2.984	566	3.177	582

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1970*

	Anno 1966				Anno 1967		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . .	21.439	4.809	928	27.176	22.510	13.980	1.179
Italia centrale . . . . .	19.794	6.362	615	26.771	30.076	15.579	212
Italia meridionale e isole	45.157	210.205	19.892	275.254	104.006	268.069	35.194
Repubblica . . . . .	86.390	221.376	21.435	329.201	156.592	297.628	36.584

delle variazioni (Cancellazioni)

con effetto retroattivo (Unità)

Totale	Anno 1968				Anno 1969			
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
178	198	198	35	431	956	3.296	107	4.359
247	195	482	28	705	849	2.258	45	3.152
3.900	569	6.761	594	7.924	1.889	25.217	1.735	28.841
4.325	962	7.441	657	9.060	3.694	30.771	1.887	36.352

delle variazioni (Cancellazioni)

con effetto retroattivo (Giornate)

Totale	Anno 1968				Anno 1969			
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
37.669	51.609	19.437	4.920	75.966	185.147	357.529	9.272	551.948
45.867	55.821	46.349	3.121	105.291	239.467	208.280	3.680	451.427
407.269	159.115	590.798	36.773	786.686	553.198	2.172.885	112.926	2.839.009
490.805	266.545	656.584	44.814	967.943	977.812	2.738.694	125.878	3.842.384

*Elenchi nominativi dei lavoratori agricoli subordinati compilati dalle commissioni locali*

PROVINCE	NUMERO ELENCHI TRASMESSI											
	Principali		Suppletivi								In complesso	
	Nei termini	Fuori termini	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Nei termini	Fuori termini
Alessandria . . . . .	182	—	95	—	8	—	28	—	7	—	320	—
Asti . . . . .	20	95	18	31	—	—	—	—	5	40	43	166
Cuneo . . . . .	—	225	—	—	—	—	26	110	—	—	26	335
Novara . . . . .	32	99	—	—	47	6	25	3	6	20	110	128
Torino . . . . .	—	270	5	46	3	4	—	18	—	—	8	338
Vercelli . . . . .	—	124	—	—	3	4	12	7	—	54	15	189
Piemonte . . . . .	234	813	118	77	61	14	91	138	18	114	522	1.156
Aosta . . . . .	41	31	10	7	3	1	—	1	1	2	55	42

NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi								In complesso	
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini				
Genova . . . . .	86	—	16	—	3	—	2	—	—	—	107	—
Imperia . . . . .	5	61	—	9	3	3	10	3	2	2	20	78
Savona . . . . .	—	69	—	—	10	2	3	—	—	19	13	90
Spezia . . . . .	—	32	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32
Liguria . . . . .	91	162	16	9	16	5	15	3	2	21	140	200
Bergamo . . . . .	198	—	—	—	84	—	—	—	—	—	282	—
Brescia . . . . .	—	187	—	—	—	—	62	28	—	—	62	215
Como . . . . .	40	156	—	—	—	—	—	—	33	154	73	310
Cremona . . . . .	—	115	—	24	25	—	29	—	—	37	54	176
Mantova . . . . .	—	140	—	—	—	—	61	—	—	—	61	140
Milano . . . . .	—	441	—	303	—	—	—	—	—	—	—	744
Pavia . . . . .	—	190	13	70	20	15	29	28	13	20	75	323

PROVINCE	NUMERO FLENGHI TRASMESSI													
	Principali		Suppletivi								In complesso			
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		In complesso					
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini				
Sondrio . . . . .	2	70	—	—	4	—	—	—	1	—	—	—	7	70
Varese . . . . .	124	—	33	—	—	—	—	—	17	—	—	—	174	—
Lombardia . . . . .	364	1.299	46	397	133	15	199	56	46	211	788	1.978		
Belluno . . . . .	94	—	1	—	3	—	3	—	—	—	101	—		
Padova . . . . .	10	95	—	—	80	11	31	—	—	—	121	106		
Rovigo . . . . .	4	47	5	19	8	12	6	11	6	28	29	117		
Treviso . . . . .	29	66	—	32	2	2	22	29	—	21	53	150		
Venezia . . . . .	1	45	1	—	4	4	2	12	1	9	9	70		
Verona . . . . .	7	91	—	—	7	80	4	40	3	40	21	251		
Vicenza . . . . .	—	118	—	—	—	75	—	—	—	—	—	193		
Veneto . . . . .	145	462	7	51	104	184	68	92	10	98	334	887		

NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi								In complesso	
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		In complesso			
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini		
Bolzano . . . . .	—	246	5	19	19	39	29	40	51	53	395	
Trento . . . . .	42	174	—	4	—	—	19	—	—	65	174	
Trentino-Alto Adige . . . . .	42	420	5	19	23	39	48	40	51	118	569	
Gorizia . . . . .	25	—	2	—	—	—	—	—	—	28	—	
Pordenone . . . . .	—	49	—	14	—	3	—	19	—	—	85	
Trieste . . . . .	11	—	—	—	—	—	—	—	—	12	—	
Udine . . . . .	160	179	6	—	172	9	2	—	21	361	218	
Friuli Venezia Giulia . . . . .	196	228	8	14	172	12	2	19	23	401	303	
Bologna . . . . .	5	59	6	16	30	10	14	8	3	58	103	
Ferrara . . . . .	2	386	17	42	17	22	13	62	—	49	512	
Forlì . . . . .	44	6	15	14	14	2	22	3	—	95	25	

NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi												In complesso			
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		In complesso	
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini
Modena . . . . .	15	35	27	—	15	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	65	35
Parma . . . . .	48	1	17	3	—	—	—	—	14	4	—	—	—	—	—	—	82	8
Piacenza . . . . .	13	38	16	13	14	8	8	1	8	1	18	16	—	—	—	—	69	76
Ravenna . . . . .	5	47	—	30	9	6	10	19	10	2	2	13	—	—	—	—	26	115
Reggio Emilia . . . . .	12	33	23	—	9	—	10	—	10	—	3	—	—	—	—	—	57	33
Emilia . . . . .	144	605	121	118	108	48	99	97	29	39	501	907	—	—	—	—	—	—
Arezzo . . . . .	3	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	62
Firenze . . . . .	—	51	—	8	7	2	8	28	—	—	—	—	—	—	—	—	15	93
Grosseto . . . . .	5	23	—	—	4	12	4	11	—	—	—	—	—	—	—	—	13	46
Livorno . . . . .	—	19	11	—	14	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32	34
Lucca . . . . .	35	—	2	8	6	5	4	10	—	—	—	—	—	—	—	—	47	30



NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi								In complesso	
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini				
Massa Carrara . . . . .	14	3	—	7	1	3	1	—	—	—	24	5
Pisa . . . . .	9	30	7	—	—	38	—	—	—	—	54	30
Pistoia . . . . .	22	—	19	4	—	9	—	—	8	—	62	—
Siena . . . . .	18	18	1	9	4	5	12	6	11	—	39	54
Toscana . . . . .	106	180	40	25	24	78	62	17	63	—	292	354
Ancona . . . . .	49	—	6	34	—	21	—	—	—	—	110	—
Ascoli Piceno . . . . .	74	—	13	7	—	12	—	11	—	—	117	—
Macerata . . . . .	16	41	4	9	—	10	6	2	3	—	32	59
Pesaro . . . . .	—	67	4	13	16	23	3	—	—	—	83	99
Marche . . . . .	139	108	27	22	16	66	9	13	3	—	342	158

PROVINCE	NUMERO ELENCHI TRASMESSI												
	Principali		Suppletivi								In complesso		
	Nei termini	Fuori termini	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Nei termini	Fuori termini	
Perugia . . . . .	—	134	3	5	16	17	26	40	—	—	31	45	227
Terni . . . . .	—	32	—	—	—	—	—	—	—	—	68	—	100
Umbria . . . . .	—	166	3	5	16	17	26	40	—	—	99	45	327
Frosinone . . . . .	11	146	—	4	—	127	—	60	—	—	121	11	458
Latina . . . . .	—	63	8	23	5	8	8	5	1	—	19	22	118
Rieti . . . . .	44	28	24	—	19	2	25	1	—	—	15	137	46
Roma . . . . .	—	117	—	—	—	—	—	—	—	—	81	81	117
Viterbo . . . . .	—	67	14	44	8	19	7	49	—	—	19	35	198
Lazio . . . . .	55	421	46	71	32	156	40	115	113	174	286	937	

NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi												In complesso			
	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		In complesso	
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini
Campobasso . . . . .	10	53	1	6	19	6	7	19	2	20	39	104						
Isernia . . . . .	8	54	15	46	21	48	13	27	1	16	58	191						
Molise . . . . .	18	107	16	52	40	54	20	46	3	36	97	295						
Aquila . . . . .	101	—	24	—	16	—	19	—	28	—	188	—						
Chieti . . . . .	—	220	—	—	—	—	—	2	—	6	—	228						
Pescara . . . . .	28	85	—	—	—	—	—	—	5	14	33	99						
Teramo . . . . .	1	46	10	37	1	12	6	10	—	—	18	105						
Abruzzo . . . . .	130	351	34	37	17	12	25	12	33	20	239	432						
Avellino . . . . .	—	—	—	—	70	17	71	10	—	—	141	27						

NUMERO ELENCHI TRASMESSI

PROVINCE	Principali		Suppletivi												In complesso				
			1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre										
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini					
Benevento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	—	—	121
Caserta . . . . .	—	—	102	205	16	21	46	71	36	24	200	321	167	149	—	—	—	—	—
Napoli . . . . .	8	96	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno . . . . .	—	—	—	73	—	37	—	39	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania . . . . .	8	96	102	278	86	75	169	121	44	215	409	785	—	—	—	—	—	—	—
Bari . . . . .	1	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brindisi . . . . .	—	—	2	14	2	10	3	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia . . . . .	63	—	177	—	103	—	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce . . . . .	11	16	34	22	36	32	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Taranto . . . . .	—	—	—	—	—	6	12	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Puglie . . . . .	75	72	213	36	141	48	29	25	1	56	459	237	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCE	NUMERO ELENCHI TRASMESSI															
	Principali		Suppletivi												In complesso	
			1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre							
	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini		
Matera . . . . .	—	—	14	9	19	8	25	2	—	—	—	—	—	—	58	19
Potenza . . . . .	—	—	—	10	16	24	16	12	—	—	—	—	—	—	32	46
Basilicata . . . . .	—	—	14	19	35	32	41	14	—	—	—	—	—	90	65	
Catanzaro . . . . .	—	—	—	—	—	—	30	126	—	—	—	—	—	30	126	
Cosenza . . . . .	—	—	—	—	—	—	75	40	—	—	—	—	—	75	40	
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—	—	2	84	—	69	2	67	—	—	—	4	220	
Calabria . . . . .	—	—	—	—	2	84	105	235	2	67	—	—	—	109	386	
Agrigento . . . . .	17	23	—	—	34	11	23	15	34	10	—	—	—	108	59	
Caltanissetta . . . . .	—	54	—	21	—	—	7	12	—	20	—	—	—	7	107	
Catania . . . . .	—	—	—	—	1	—	5	18	10	15	—	—	—	16	33	
Enna . . . . .	—	—	34	7	18	8	27	5	—	—	—	—	—	79	20	

PROVINCE		NUMERO ELENCHI TRASMESSI											
		Principali		Suppletivi								In complesso	
				1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre			
Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini	Nei termini	Fuori termini
Messina . . . . .	85	22	—	—	—	—	—	50	61	85	22	220	105
Palermo . . . . .	—	—	24	6	47	6	46	3	3	46	9	163	24
Ragusa . . . . .	—	—	—	13	—	13	—	9	9	—	11	—	33
Siracusa . . . . .	—	—	—	39	36	39	38	8	8	—	—	74	52
Trapani . . . . .	—	—	—	22	—	1	—	—	—	—	—	—	23
Sicilia . . . . .	102	99	58	61	136	78	196	131	131	175	87	667	456
Cagliari . . . . .	182	—	163	—	83	—	15	—	—	95	—	538	—
Nuoro . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari . . . . .	20	145	38	29	—	—	—	—	—	38	237	96	411
Sardegna . . . . .	202	145	201	29	83	—	15	—	—	133	237	634	411
Repubblica . . . . .	2.092	5.765	1.085	1.327	1.356	914	1.332	1.256	663	1.623	6.528	10.885	—

## Attività di controllo svolta dagli uffici CAU

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Retificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Alessandria . . . . .	6	1	—	5	1	23	1	2	3	
Asti . . . . .	119	119	—	—	—	—	2	—	2	
Cuneo . . . . .	132	64	68	—	—	68	—	—	—	
Novara . . . . .	—	—	—	—	—	160	—	—	—	
Torino . . . . .	393	387	6	—	—	171	—	—	—	
Vercelli . . . . .	475	440	6	29	29	—	—	—	—	
Piemonte . . . . .	1.125	1.011	80	34	30	422	3	2	5	
Aosta . . . . .	—	—	—	—	—	—	2	—	2	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCONTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnolate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnolate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Genova . . . . .	155	155	—	—	—	27	—	—	—	
Imperia . . . . .	1.089	1.089	—	—	—	571	—	—	—	
Savona . . . . .	1	1	—	—	—	—	17	—	17	
Spezia . . . . .	17	17	—	—	—	10	—	—	—	
Liguria . . . . .	1.262	1.262	—	—	—	608	17	—	17	
Bergamo . . . . .	94	94	—	—	—	104	—	—	—	
Brescia . . . . .	378	378	—	—	—	350	3	—	3	
Como . . . . .	52	52	—	—	—	30	—	—	—	
Cremona . . . . .	1.174	1.174	—	—	—	187	—	—	—	
Mantova . . . . .	11	11	—	—	—	222	10	—	10	
Milano . . . . .	75	75	—	—	—	518	—	—	—	



PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Pavia . . . . .	772	656	116	—	81	11	—	—	—	
Sondrio . . . . .	21	21	—	—	—	58	—	—	—	
Varese . . . . .	174	169	5	—	5	85	2	—	2	
Lombardia . . . . .	2.751	2.630	121	—	86	1.565	15	—	15	
Belluno . . . . .	131	90	41	—	—	23	—	—	—	
Padova . . . . .	91	89	2	—	2	59	2	—	2	
Rovigo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
Treviso . . . . .	274	274	—	—	—	242	—	—	—	
Venezia . . . . .	—	—	—	—	—	493	—	—	—	
Verona . . . . .	726	635	91	—	—	251	—	—	4	



PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISONTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Udine . . . . .	1.042	618	123	301	424	195	7	9	16	
Friuli Venezia Giulia . . . . .	1.097	673	123	301	424	310	7	9	16	
Bologna . . . . .	—	—	—	—	—	822	—	—	—	
Ferrara . . . . .	632	488	144	—	144	454	85	—	85	
Forlì . . . . .	1.453	439	147	867	20	15	47	—	47	
Modena . . . . .	—	—	—	—	—	56	—	—	—	
Parma . . . . .	58	56	2	—	2	7	19	—	19	
Piacenza . . . . .	5	5	—	—	—	72	20	—	20	
Ravenna . . . . .	181	181	—	—	—	477	—	—	—	
Reggio Emilia . . . . .	184	184	—	—	—	48	6	—	6	
Emilia . . . . .	2.513	1.353	293	867	166	1.951	177	—	177	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:			
	Segnate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Arezzo . . . . .	428	428	—	—	—	201	—	—	—		
Firenze . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Grosseto . . . . .	23.078	7.816	1.461	13.801	30	—	2	—	2		
Livorno . . . . .	821	821	—	—	—	150	—	—	—		
Lucca . . . . .	226	226	—	—	—	143	2	—	2		
Massa Carrara . . . . .	—	—	—	—	—	30	—	—	—		
Pisa . . . . .	1.511	1.318	193	—	—	416	8	—	8		
Pistoia . . . . .	14	14	—	—	—	32	—	—	—		
Siena . . . . .	3.286	2.749	25	512	—	214	—	—	—		
Toscana . . . . .	29.364	13.372	1.679	14.313	30	1.186	12	—	12		

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOSE TRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Ancona . . . . .	532	496	36	—	—	—	—	—	—	
Ascoli Piceno . . . . .	102	51	47	4	45	32	11	—	11	
Macerata . . . . .	21	14	—	7	—	—	—	—	—	
Pesaro . . . . .	351	315	—	36	—	172	24	2	26	
Marche . . . . .	1.006	876	83	47	45	204	35	2	37	
Perugia . . . . .	324	253	71	—	—	894	23	—	23	
Terni . . . . .	39	—	—	39	—	—	—	—	—	
Umbria . . . . .	363	253	71	39	—	894	23	—	23	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOSE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DALLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
Frosinone . . . . .	685	185	5	495	2	495	2	66	68	
Latina . . . . .	1.929	1.929	—	—	—	830	33	—	33	
Rieti . . . . .	—	—	—	—	—	328	4	—	4	
Roma . . . . .	31	8	23	—	—	—	311	—	311	
Viterbo . . . . .	40	39	1	—	—	730	2	—	2	
Lazio . . . . .	2.685	2.161	29	495	2	2.383	352	66	418	
Campobasso . . . . .	884	882	2	—	—	70	114	—	114	
Isernia . . . . .	212	212	—	—	—	37	54	—	54	
Molise . . . . .	1.096	1.094	2	—	—	107	168	—	168	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOSE TRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnolate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnolate agli Enti previdenziali	Retificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Aquila . . . . .	615	111	95	409	89	18	—	27	27	
Chieti . . . . .	295	204	19	72	—	72	—	—	—	
Pescara . . . . .	270	270	—	—	—	115	—	—	—	
Teramo . . . . .	40	40	—	—	—	38	14	—	14	
<b>Abruzzo . . . . .</b>	<b>1.220</b>	<b>625</b>	<b>114</b>	<b>481</b>	<b>89</b>	<b>243</b>	<b>14</b>	<b>27</b>	<b>41</b>	
Avellino . . . . .	420	386	—	34	1	20	70	—	70	
Benevento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Caserta . . . . .	561	421	38	102	152	74	55	—	55	
Napoli . . . . .	5	5	—	—	—	475	2	—	2	
Salerno . . . . .	94	94	—	—	—	61	15	3	18	
<b>Campania . . . . .</b>	<b>1.080</b>	<b>906</b>	<b>38</b>	<b>136</b>	<b>153</b>	<b>630</b>	<b>142</b>	<b>3</b>	<b>145</b>	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOTRATE DALL'UFFICIO						NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
Bari . . . . .	—	—	—	—	—	1.690	—	—	—
Brindisi . . . . .	4	4	—	—	—	7	303	—	303
Foggia . . . . .	2	—	2	—	2	2.400	224	2	226
Lecce . . . . .	768	768	—	—	—	13	308	—	308
Taranto . . . . .	—	—	—	—	—	—	67	—	67
Puglie . . . . .	774	772	2	—	2	4.110	902	2	904
Matera . . . . .	348	343	3	2	2	21	56	—	56
Potenza . . . . .	142	135	7	—	7	181	13	—	13
Basilicata . . . . .	490	478	10	2	9	202	69	—	69



PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISONTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Catanzaro . . . . .	649	—	—	649	—	624	545	3	548	
Cosenza . . . . .	12	12	—	—	—	—	3	—	3	
Reggio Calabria . . . . .	964	962	2	—	—	148	227	—	227	
Calabria . . . . .	1.625	974	2	649	—	772	775	3	778	
Agrigento . . . . .	—	—	—	—	—	1.038	365	—	365	
Caltanissetta . . . . .	257	255	2	—	—	—	801	—	801	
Catania . . . . .	130	121	—	9	3	124	314	—	314	
Enna . . . . .	147	147	—	—	—	—	18	—	18	
Messina . . . . .	328	272	25	31	—	226	21	—	21	
Palermo . . . . .	25	25	—	—	—	8	—	—	—	
Ragusa . . . . .	154	90	—	64	—	75	291	—	291	

PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RICONTRATE DALL'UFFICIO							NOTIFICHE DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI ADOTTATI DA:		
	Segnalate alle Commissioni locali	Accolte dalle Commissioni locali	Riconfermate dalle Commissioni locali	Non definite nei termini dalle Commissioni locali	Segnalate agli Enti previdenziali	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
Siracusa . . . . .	309	287	4	18	—	124	135	—	135	
Trapani . . . . .	19	3	4	12	4	832	87	—	87	
Sicilia . . . . .	1.369	1.200	35	134	7	2.427	2.032	—	2.032	
Cagliari . . . . .	—	—	—	—	—	—	8	—	8	
Nuoro . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Sassari . . . . .	255	249	4	2	—	18	—	—	—	
Sardegna . . . . .	255	249	4	2	—	18	8	—	8	
Repubblica . . . . .	52.535	31.830	3.047	17.658	1.131	19.500	4.885	118	5.003	

*Accertamenti particolari segnalati alle commissioni locali*  
(Circolare 53 del 25 maggio 1971)

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- gliimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Alessandria . . . . .	19	7	3	11	3	24	21	3
Asti . . . . .	28	16	92	—	—	108	108	—
Cuneo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara . . . . .	43	78	117	7	—	202	200	2
Torino . . . . .	32	22	10	—	—	32	32	—
Vercelli . . . . .	220	97	123	—	—	220	220	—
Piemonte . . . . .	342	220	345	18	3	586	581	5
Aosta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA					PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- gliimenti	Rigetti	
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni						
Genova . . . . .	—	10	9	—	—	19	19	—	
Imperia . . . . .	—	612	2	—	—	614	614	—	
Savona . . . . .	2	15	8	—	—	23	23	—	
Spezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>2</b>	<b>637</b>	<b>19</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>656</b>	<b>656</b>	<b>—</b>	
Bergamo . . . . .	10	5	5	—	—	10	10	—	
Brescia . . . . .	—	74	149	—	—	223	223	—	
Como . . . . .	—	30	18	—	4	52	52	—	
Cremona . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	
Mantova . . . . .	—	11	—	—	—	11	10	1	
Milano . . . . .	—	979	1.061	—	—	2.040	2.040	—	

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Pavia . . . . .	—	58	103	—	—	161	129	32
Sondrio . . . . .	—	—	152	—	—	152	152	—
Varese . . . . .	—	23	13	3	—	39	39	—
Lombardia . . . . .	10	1.180	1.501	7	—	2.688	2.655	33
Belluno . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova . . . . .	—	38	86	—	—	124	124	—
Rovigo . . . . .	18	86	112	12	—	210	210	—
Treviso . . . . .	2.672	222	307	—	—	529	529	—
Venezia . . . . .	—	91	48	—	—	139	139	—
Verona . . . . .	17	42	18	2	1	63	63	—

P R O V I N C E	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA					PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI	
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Vicenza . . . . .	12	15	6	7	—	28	—	
Veneto . . . . .	2.719	494	577	21	1	1.093	—	
Bolzano . . . . .	1.445	826	601	7	—	1.434	19	
Trento . . . . .	—	—	4	—	—	4	—	
Trentino-Alto Adige . . . . .	1.445	826	605	7	—	1.438	19	
Gorizia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Pordenone . . . . .	—	43	62	—	—	105	—	
Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Udine . . . . .	5	92	719	—	—	811	64	
Friuli Venezia Giulia . . . . .	5	135	781	—	—	916	64	

P R O V I N C E	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Bologna . . . . .	—	16	8	—	—	24	—	
Ferrara . . . . .	1.960	762	1.080	3	—	1.845	207	
Forlì . . . . .	—	—	—	14	—	14	10	
Modena . . . . .	582	126	135	—	—	261	—	
Parma . . . . .	185	155	7	27	—	189	32	
Piacenza . . . . .	—	10	1	—	—	11	2	
Ravenna . . . . .	62	32	30	—	—	62	—	
Reggio Emilia . . . . .	26	3	—	23	—	26	17	
Emilia . . . . .	2.815	1.104	1.261	67	—	2.432	268	
Arezzo . . . . .	1	—	—	1	—	1	—	
Firenze . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	

P R O V I N C E	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA					PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- gliimenti	Rigetti	
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni						
Grosseto . . . . .	40	—	40	—	—	40	—	—	
Livorno . . . . .	—	8	4	—	—	12	—	—	
Lucca . . . . .	2	2	201	—	—	203	—	—	
Massa Carrara . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	
Pisa . . . . .	58	34	118	11	—	163	121	42	
Pistoia . . . . .	12	7	9	—	—	16	16	—	
Siena . . . . .	—	32	33	—	—	65	65	—	
Toscana . . . . .	113	83	405	12	—	500	458	42	
Ancona . . . . .	—	174	133	—	—	307	307	—	
Ascoli Piceno . . . . .	5	1	4	—	—	5	5	—	



PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- gli- menti	Riget- ti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Macerata . . . . .	—	8	9	—	—	17	17	—
Pesaro . . . . .	3	3	18	—	—	21	21	—
Marche . . . . .	8	186	164	—	—	350	350	—
Perugia . . . . .	362	98	218	59	—	375	360	15
Terni . . . . .	500	54	269	—	—	323	141	182
Umbria . . . . .	862	152	487	59	—	698	501	197
Frosinone . . . . .	35	—	—	—	—	—	—	—
Latina . . . . .	—	200	1.000	80	—	1.280	1.280	—
Rieti . . . . .	12	14	245	—	—	259	259	—

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Roma . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	
Viterbo . . . . .	—	230	322	42	—	242	352	
Lazio . . . . .	47	444	1.567	122	—	1.781	352	
Campobasso . . . . .	36	26	631	44	—	701	—	
Isernia . . . . .	15	13	302	29	—	344	—	
Molise . . . . .	51	39	933	73	—	1.045	—	
Aquila . . . . .	15	12	250	2	—	264	—	
Chieti . . . . .	129	19	43	2	—	64	—	
Pescara . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- gliimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Teramo . . . . .	36	14	501	—	—	515	—	—
Abruzzo . . . . .	180	45	794	4	—	843	—	—
Avellino . . . . .	71	24	1.250	35	3	1.312	1.311	1
Benevento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta . . . . .	610	351	210	401	15	977	939	38
Napoli . . . . .	17	178	375	2	1	556	556	—
Salerno . . . . .	307	12	15	83	—	110	110	—
Campania . . . . .	1.005	565	1.850	521	19	2.955	2.916	39
Bari . . . . .	965	237	471	785	—	1.493	1.492	1
Brindisi . . . . .	875	205	288	61	8	562	561	1

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Riget- ti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Foggia . . . . .	1.500	300	900	300	—	1.500	1.490	10
Lecce . . . . .	306	225	329	91	—	645	637	8
Taranto . . . . .	1.000	300	500	—	—	800	800	—
Puglie . . . . .	4.646	1.267	2.488	1.237	8	5.000	4.980	20
Matera . . . . .	1.037	101	761	12	—	874	874	—
Potenza . . . . .	—	78	46	174	30	328	305	23
Basilicata . . . . .	1.037	179	807	186	30	1.202	1.179	23
Catanzaro . . . . .	40	5	396	—	—	401	401	—
Cosenza . . . . .	35	25	230	10	—	265	265	—

PROVINCE	Posizioni dubbie revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA					PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Riget- ti	
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni						
Reggio Calabria . . . . .	524	83	4	39	—	126	122	4	
Calabria . . . . .	599	113	630	49	—	792	788	4	
Agrigento . . . . .	—	91	3.129	250	24	3.494	3.494	—	
Caltanissetta . . . . .	257	88	440	180	—	708	708	—	
Catania . . . . .	3.750	774	1.548	253	25	2.600	2.562	38	
Enna . . . . .	—	—	—	23	—	23	23	—	
Messina . . . . .	896	868	3.851	126	—	4.845	4.831	14	
Palermo . . . . .	16	365	870	82	—	1.317	1.294	23	
Ragusa . . . . .	78	37	15	460	25	537	502	35	
Siracusa . . . . .	—	34	132	153	3	322	319	3	

PROVINCE	Posizioni dubbe revisionate	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI LOCALI SU INIZIATIVA				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI LOCALI SULLE SEGNALAZIONI		
		Dell'Ufficio		Del- l'INPS	Del- l'INAM	In complesso	Acco- glimenti	Rigetti
		Per can- cellazioni	Per iscrizioni					
Trapani . . . . .	59	468	974	80	15	1.537	1.533	4
Sicilia . . . . .	5.056	2.725	10.959	1.607	92	15.383	15.266	117
Cagliari . . . . .	260	129	176	—	—	305	305	—
Nuoro . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari . . . . .	—	93	174	73	—	340	338	2
Sardegna . . . . .	260	222	350	73	—	645	643	2
Repubblica . . . . .	21.202	10.616	26.523	4.063	153	41.355	40.170	1.185

## Certificazioni d'urgenza ai fini dell'assistenza di malattia e certificazioni varie

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre			
Alessandria . . . . .	173	151	22	261	292	307		860	
Asti . . . . .	1.294	1.294	—	83	108	55		246	
Cuneo . . . . .	199	183	16	56	34	192		282	
Novara . . . . .	489	489	—	35	25	161		221	
Torino . . . . .	255	255	—	12	75	20		107	
Vercelli . . . . .	267	267	—	—	60	—		60	
Piemonte . . . . .	2.677	2.639	38	447	594	735		1.776	
Aosta . . . . .	43	43	—	—	22	20		42	

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convalidate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso	
Genova . . . . .	62	62	—	—	15	20	35	
Imperia . . . . .	329	329	—	75	2	12	89	
Savona . . . . .	58	58	—	—	11	18	29	
Spezia . . . . .	30	30	—	53	—	—	53	
Liguria . . . . .	479	479	—	128	28	50	206	
Bergamo . . . . .	230	228	—	—	100	700	800	
Brescia . . . . .	1.380	1.380	—	310	112	393	815	
Como . . . . .	70	70	—	50	30	15	95	
Cremona . . . . .	837	837	—	680	1.295	365	2.340	
Mantova . . . . .	692	692	—	450	305	100	855	
Milano . . . . .	615	615	—	20	480	41	541	



P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA			CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldite	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso
Pavia . . . . .	1.412	1.412	—	80	1.309	127	1.516
Sondrio . . . . .	116	116	—	—	39	42	81
Varese . . . . .	136	136	—	6	4	—	10
Lombardia . . . . .	5.488	5.846	2	1.596	3.674	1.783	7.053
Belluno . . . . .	335	324	11	18	15	20	53
Padova . . . . .	453	453	—	96	79	154	329
Rovigo . . . . .	710	710	—	19	78	198	295
Treviso . . . . .	—	—	—	130	43	31	204
Venezia . . . . .	480	480	—	1.038	80	60	1.178
Verona . . . . .	2.119	2.119	—	98	21	50	169

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre			
Vicenza . . . . .	467	467	—	351	9	212		572	
Veneto . . . . .	4.564	4.553	11	1.750	325	725		2.800	
Bolzano . . . . .	3	3	—	268	229	127		624	
Trento . . . . .	—	—	—	—	26	98		124	
Trentino-Alto Adige . . . . .	3	3	—	268	255	225		748	
Gorizia . . . . .	52	52	—	3	—	28		31	
Pordenone . . . . .	216	216	—	153	450	300		903	
Trieste . . . . .	107	107	—	11	40	39		90	

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA			CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convalidate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso	
Udine . . . . .	357	357	—	42	58	122	222	
Friuli Venezia Giulia . . . . .	732	732	—	209	548	489	1.246	
Bologna . . . . .	1.278	1.278	—	279	312	35	626	
Ferrara . . . . .	1.100	1.100	—	725	965	672	2.362	
Forlì . . . . .	861	861	—	58	137	11	206	
Modena . . . . .	322	322	—	92	218	54	364	
Parma . . . . .	1.019	1.019	—	1	57	27	85	
Piacenza . . . . .	1.006	1.006	—	168	79	15	262	
Ravenna . . . . .	2.529	2.529	—	—	707	569	1.276	
Reggio Emilia . . . . .	739	739	—	15	27	5	47	
Emilia . . . . .	8.854	8.854	—	1.338	2.502	1.388	5.228	

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso	
Arezzo . . . . .	686	686	—	184	720	162	1.066	
Firenze . . . . .	1.044	1.044	—	17	272	1.145	1.434	
Grosseto . . . . .	412	412	—	180	60	22	262	
Livorno . . . . .	220	220	—	600	75	12	687	
Lucca . . . . .	185	185	—	193	160	114	467	
Massa Carrara . . . . .	100	100	—	—	25	83	108	
Pisa . . . . .	830	830	—	240	311	167	718	
Pistoia . . . . .	64	63	1	236	12	36	284	
Siena . . . . .	1.136	1.118	18	2	5	12	19	
Toscana . . . . .	4.677	4.658	19	1.652	1.640	1.753	5.045	
Ancona . . . . .	2.140	2.140	—	—	915	195	1.110	
Ascoli Piceno . . . . .	659	659	—	143	32	—	175	

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre			
Macerata . . . . .	564	564	—	296	97	6		399	
Pesaro . . . . .	178	178	—	159	18	7		184	
Marche . . . . .	3.541	3.541	—	598	1.062	208		1.868	
Perugia . . . . .	1.601	1.593	8	30	873	537		1.440	
Terni . . . . .	511	504	7	149	55	35		239	
Umbria . . . . .	2.112	2.097	15	179	928	572		1.679	
Frosinone . . . . .	275	275	—	43	30	15		88	
Latina . . . . .	1.013	1.013	—	122	351	54		527	
Rieti . . . . .	853	853	—	306	8	91		405	

PROVINCE	CERTIFICAZIONI D'URGENZA			CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso
Roma . . . . .	2.100	2.070	30	521	186	19	726
Viterbo . . . . .	638	638	—	784	85	103	972
Lazio . . . . .	4.879	4.849	30	1.776	660	282	2.718
Campobasso . . . . .	396	384	12	325	156	356	837
Isernia . . . . .	208	206	2	15	84	123	222
Molise . . . . .	604	590	14	340	240	479	1.059
Aquila . . . . .	361	286	75	175	255	—	430
Chieti . . . . .	440	440	—	—	37	4	41

PROVINCE	CERTIFICAZIONI D'URGENZA			CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre		
Pescara . . . . .	560	560	—	120	25	32	177	
Teramo . . . . .	352	352	—	138	51	316	505	
Abruzzo . . . . .	1.713	1.638	75	433	368	352	1.153	
Avellino . . . . .	347	339	8	35	127	22	184	
Benevento . . . . .	222	222	—	12	23	75	110	
Caserta . . . . .	1.020	970	50	67	225	353	645	
Napoli . . . . .	1.130	1.128	2	274	137	97	508	
Salerno . . . . .	2.035	2.035	—	354	73	17	444	
Campania . . . . .	4.754	4.694	60	742	565	564	1.891	

P R O V I N C E	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convaldiate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre			
Bari . . . . .	2.766	2.766	—	642	341	38		1.021	
Brindisi . . . . .	3.896	3.651	245	1.354	786	915		3.055	
Foggia . . . . .	2.695	2.670	25	1.512	4.120	311		5.943	
Lecce . . . . .	5.445	5.009	436	170	204	—		374	
Taranto . . . . .	2.125	2.075	50	542	500	100		1.142	
Puglie . . . . .	16.927	16.171	756	4.220	5.951	1.364		11.535	
Matera . . . . .	405	399	6	327	1.110	30		1.467	
Potenza . . . . .	1.150	1.150	—	554	296	44		894	
Basilicata . . . . .	1.555	1.549	6	881	1.406	74		2.361	



PROVINCE	CERTIFICAZIONI D'URGENZA				CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE				In complesso
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convalidate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre			
Catanzaro . . . . .	1.215	1.185	30	28	150	290		468	
Cosenza . . . . .	625	625	—	780	102	1.250		2.132	
Reggio Calabria . . . . .	1.952	1.951	1	—	181	552		733	
<b>Catabria . . . . .</b>	<b>3.792</b>	<b>3.761</b>	<b>31</b>	<b>808</b>	<b>433</b>	<b>2.092</b>		<b>3.333</b>	
Agrigento . . . . .	980	910	70	1.860	340	60		2.260	
Caltanissetta . . . . .	438	438	—	143	172	61		376	
Catania . . . . .	1.832	1.778	54	225	341	519		1.085	
Enna . . . . .	1.263	1.263	—	61	48	1.327		1.436	
Messina . . . . .	1.334	1.334	—	514	228	680		1.422	
Palermo . . . . .	2.720	2.610	110	300	375	180		855	
Ragusa . . . . .	1.510	1.478	32	2.735	82	857		3.674	

PROVINCE	CERTIFICAZIONI D'URGENZA			CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
	Trasmesse dalle Commissioni locali	Convalidate	Respinte	Per case ai lavoratori	Di posizioni assicurative	Altre	In complesso
Siracusa . . . . .	1.160	1.133	27	876	—	124	1.000
Trapani . . . . .	859	776	83	472	750	281	1.503
Sicilia . . . . .	12.096	11.720	376	7.186	2.336	4.089	13.611
Cagliari . . . . .	887	887	—	137	209	31	377
Nuoro . . . . .	783	771	12	223	62	132	417
Sassari . . . . .	851	851	—	70	20	10	100
Sardegna . . . . .	2.521	2.509	12	430	291	173	894
Repubblica . . . . .	82.011	80.566	1.445	24.981	23.848	17.417	66.246

*Domande di indennità di disoccupazione agricola istruite dagli Uffici provinciali nel corso dell'anno 1971, relativamente alle prestazioni di competenza dell'anno 1970*

REGIONI	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	gg. indennizzabili	Media per caso
Piemonte . . . . .	6.835	6.199	636	888.774	143
Val d'Aosta . . . . .	271	234	37	33.605	144
Liguria . . . . .	1.315	1.143	172	183.759	161
Lombardia . . . . .	13.376	12.645	731	1.857.868	147
Veneto . . . . .	32.906	30.822	2.084	4.424.159	143
Trentino-Alto Adige . . . . .	1.227	1.070	157	139.987	131
Friuli Venezia Giulia . . . . .	1.042	879	163	88.205	100
Emilia . . . . .	109.865	104.268	5.597	13.714.892	131
Toscana . . . . .	10.202	8.420	1.782	970.328	115
Marche . . . . .	8.038	7.482	556	1.034.825	138
Umbria . . . . .	3.435	3.064	371	346.343	113
Lazio . . . . .	43.099	39.216	3.883	6.514.178	166
Abruzzi . . . . .	5.192	4.688	504	684.159	146
Molise . . . . .	5.505	5.079	426	671.861	132
Campania . . . . .	139.576	125.358	14.218	17.149.498	137
Puglie . . . . .	288.716	268.904	19.812	34.265.526	127
Basilicata . . . . .	22.154	18.846	3.308	2.760.798	146
Calabria . . . . .	135.085	119.542	15.543	19.638.621	164
Sicilia . . . . .	247.647	230.572	17.075	29.728.617	129
Sardegna . . . . .	52.356	47.455	4.901	5.687.304	120
Repubblica . . . . .	1.127.842	1.035.886	91.956	140.783.307	136

## Assegni familiari (Anno 1970)

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Alessandria . . . . .	2.801	4.010	2.428	347	6.785	1.148.182	696.617	98.787	1.943.586
Asti . . . . .	1.087	1.969	970	98	3.037	467.815	230.856	23.198	721.869
Cuneo . . . . .	1.731	2.340	1.518	179	4.037	580.657	353.596	42.708	976.961
Novara . . . . .	2.337	2.511	2.387	323	5.221	725.450	679.268	88.528	1.493.246
Torino . . . . .	1.327	1.685	1.097	102	2.884	414.583	268.049	25.440	708.072
Vercelli . . . . .	1.924	1.827	1.675	293	3.795	444.570	365.421	64.944	874.935
Piemonte . . . . .	11.207	14.342	10.075	1.342	25.759	3.781.257	2.593.807	343.605	6.718.669
Aosta . . . . .	409	499	386	6	891	87.119	60.554	863	148.536
Genova . . . . .	350	350	325	47	722	100.178	84.463	13.791	198.432
Imperia . . . . .	1.979	2.070	1.721	124	3.915	283.477	217.993	13.875	515.345

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Savona . . . . .	486	456	451	17	924	76.247	75.217	3.825	155.289
Spezia . . . . .	274	310	262	8	580	38.197	30.716	1.379	70.292
Liguria . . . . .	3.089	3.186	2.759	196	6.141	498.099	408.389	32.870	939.358
Bergamo . . . . .	1.363	2.581	1.202	191	3.974	752.097	343.062	57.856	1.153.015
Brescia . . . . .	7.171	13.826	6.162	2.164	22.152	4.197.817	1.864.564	668.495	6.730.876
Como . . . . .	898	1.307	779	89	2.175	389.951	230.212	26.624	646.787
Cremona . . . . .	8.907	11.910	7.722	2.610	22.242	3.423.021	2.175.858	754.302	6.353.181
Mantova . . . . .	6.141	7.998	5.308	965	14.271	2.029.772	1.263.787	219.731	3.513.290
Milano . . . . .	8.318	11.656	7.303	1.334	20.293	3.540.369	2.183.341	406.079	6.129.789
Pavia . . . . .	11.453	12.238	9.831	1.898	23.967	3.134.794	2.330.755	421.334	5.936.883
Sondrio . . . . .	704	1.423	644	45	2.112	239.660	102.874	8.032	350.566
Varese . . . . .	284	374	220	21	615	96.766	56.677	5.661	159.104
Lombardia . . . . .	45.239	63.313	39.171	9.317	111.801	17.804.247	10.601.130	2.568.114	30.973.491

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Belluno . . . . .	307	467	265	31	763	88.903	49.824	6.439	145.166
Padova . . . . .	5.277	9.951	4.575	951	15.477	2.227.994	1.064.730	223.197	3.515.921
Rovigo . . . . .	6.219	8.709	5.463	1.435	15.607	1.612.183	946.355	247.654	2.806.192
Treviso . . . . .	2.895	4.586	2.604	502	7.692	1.160.457	638.860	133.344	1.932.661
Venezia . . . . .	4.213	6.572	3.952	1.097	11.621	1.657.036	976.685	272.059	2.905.780
Verona . . . . .	9.380	15.381	8.693	1.981	26.055	3.570.111	1.931.347	443.985	5.945.443
Vicenza . . . . .	2.382	4.716	2.149	375	7.240	1.191.625	512.099	90.262	1.793.986
Veneto . . . . .	30.673	50.382	27.701	6.372	84.455	11.508.309	6.119.900	1.416.940	19.045.149
Bolzano . . . . .	3.872	9.442	3.365	299	13.106	1.855.769	661.896	63.304	2.579.969
Trento . . . . .	1.982	3.709	1.818	166	5.693	657.852	303.789	34.924	996.565
Trentino-Alto Adige . . . . .	5.854	13.151	5.183	465	18.799	2.513.621	965.685	97.228	3.576.534

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Gorizia . . . . .	411	402	327	69	798	99.173	78.272	17.738	195.183
Pordenone . . . . .	919	1.376	772	147	2.295	371.749	210.728	41.573	624.050
Trieste . . . . .	43	31	39	1	71	8.042	9.728	312	18.082
Udine . . . . .	2.378	2.910	2.080	440	5.430	656.871	488.763	107.933	1.253.567
Friuli Venezia Giulia . . . . .	3.751	4.719	3.218	657	8.594	1.135.835	787.491	167.556	2.090.882
Bologna . . . . .	7.671	6.950	6.463	1.529	14.942	1.609.335	1.397.725	335.233	3.342.293
Ferrara . . . . .	11.588	12.160	9.604	2.837	24.601	2.204.769	1.710.445	449.509	4.364.723
Forlì . . . . .	6.695	9.496	5.683	1.084	16.263	1.940.189	1.999.692	204.509	3.144.390
Modena . . . . .	7.616	10.032	6.915	2.022	18.969	1.963.193	1.266.681	323.828	3.553.702
Parma . . . . .	3.033	2.977	2.263	381	5.621	823.720	592.811	94.262	1.510.793
Piacenza . . . . .	3.678	5.039	3.278	546	8.863	1.427.296	920.076	142.541	2.489.913
Ravenna . . . . .	8.766	6.639	7.717	1.591	15.947	1.238.025	1.071.508	236.390	2.545.923
Reggio Emilia . . . . .	4.006	4.418	3.271	591	8.280	974.846	676.099	121.374	1.772.319
Emilia . . . . .	53.053	57.711	45.194	10.581	113.486	12.181.373	8.635.037	1.907.646	22.724.056

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
		Arezzo . . . . .	3.951	4.520	3.660	621	8.801	890.787	726.505
Firenze . . . . .	6.426	6.626	5.766	1.817	14.209	1.645.370	1.403.834	419.282	3.468.486
Grosseto . . . . .	3.783	3.600	3.506	567	7.673	706.732	662.745	108.376	1.477.853
Livorno . . . . .	1.160	998	1.055	228	2.281	244.352	251.386	58.145	553.883
Lucca . . . . .	1.688	2.092	1.456	340	3.888	454.561	288.684	79.959	823.204
Massa Carrara . . . . .	416	624	365	56	1.045	139.258	74.641	13.469	227.368
Pisa . . . . .	2.700	2.803	2.268	444	5.515	683.401	543.439	109.431	1.336.271
Pistoia . . . . .	1.857	1.826	1.760	373	3.959	412.555	392.953	87.900	893.413
Siena . . . . .	5.338	4.526	4.667	1.461	10.654	1.046.417	1.055.850	320.743	2.423.010
Toscana . . . . .	27.319	27.615	24.503	5.907	58.025	6.223.433	5.400.042	1.330.258	12.953.733
Ancona . . . . .	2.164	2.697	1.772	435	4.904	738.257	444.733	116.099	1.299.089
Ascoli Piceno . . . . .	1.464	2.444	1.346	358	4.148	622.187	334.477	92.733	1.049.397
Macerata . . . . .	2.238	3.053	2.054	556	5.665	702.625	441.091	124.296	1.268.012



PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Pesaro . . . . .	2.464	3.579	2.310	367	6.256	715.941	398.946	69.343	1.184.230
Marche . . . . .	8.330	11.773	7.482	1.718	20.973	2.779.010	1.619.247	402.471	4.800.728
Perugia . . . . .	9.174	11.159	8.096	2.191	21.446	2.622.720	1.831.670	523.635	4.978.025
Terni . . . . .	2.235	2.155	2.156	324	4.635	489.240	473.356	81.764	1.044.360
Umbria . . . . .	11.409	13.314	10.252	2.515	26.081	3.111.960	2.305.026	605.399	6.022.385
Frosinone . . . . .	2.501	3.309	2.371	66	5.746	415.658	248.214	11.980	675.852
Latina . . . . .	5.694	9.744	4.861	360	14.965	1.318.487	673.702	58.936	2.051.125
Rieti . . . . .	2.127	2.958	2.112	21	5.091	375.823	236.656	2.264	614.743
Roma . . . . .	13.808	19.009	12.652	946	32.607	4.184.979	2.779.922	186.732	7.151.633
Viterbo . . . . .	5.914	7.815	5.718	309	13.842	1.158.574	801.937	50.923	2.011.434
Lazio . . . . .	30.044	42.835	27.714	1.702	72.251	7.453.521	4.740.431	310.835	12.504.787

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Aquila . . . . .	2.030	2.840	1.953	68	4.861	307.320	203.587	9.802	520.709
Chieti . . . . .	1.530	1.961	1.379	21	3.361	278.876	180.249	3.811	462.936
Pescara . . . . .	1.121	1.707	957	112	2.776	310.969	149.969	21.994	482.932
Teramo . . . . .	1.124	2.102	978	174	3.254	446.422	204.885	42.476	693.783
Abruzzo . . . . .	5.805	8.610	5.267	375	14.252	1.343.587	738.690	78.083	2.160.360
Campobasso . . . . .	1.880	3.473	1.656	6	5.135	501.860	227.144	666	729.670
Isernia . . . . .	532	677	503	7	1.187	90.171	58.529	693	149.393
Molise . . . . .	2.412	4.150	2.159	13	6.322	592.031	285.673	1.359	879.063
Avellino . . . . .	7.162	16.660	6.300	104	23.064	2.048.301	706.174	13.664	2.768.139
Benevento . . . . .	4.820	10.709	4.581	—	15.290	1.193.502	470.360	—	1.663.862
Caserta . . . . .	13.639	23.469	12.653	36	36.158	2.973.180	1.527.744	4.121	4.504.045
Napoli . . . . .	19.880	59.535	18.852	560	78.947	6.818.258	2.170.462	59.225	9.047.945

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO				NUMERO GIORNATE ASSEGNATE			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Salerno . . . . .	19.887	37.361	18.753	663	56.777	4.948.776	2.289.915	79.326	7.318.017
Campania . . . . .	65.388	147.734	61.139	1.363	210.236	17.981.017	7.164.655	156.336	25.302.008
Bari . . . . .	48.596	119.303	43.274	7.142	169.719	16.295.366	5.964.146	1.070.230	23.329.742
Brindisi . . . . .	17.835	30.685	16.612	510	47.807	3.773.620	2.003.444	54.648	5.831.712
Foggia . . . . .	24.496	53.527	23.515	1.268	78.310	8.509.197	3.526.248	199.842	12.235.287
Lecce . . . . .	31.530	58.215	30.227	1.431	89.873	6.355.122	3.189.859	149.588	9.694.569
Taranto . . . . .	16.783	25.622	16.358	202	42.182	3.398.172	2.032.594	26.086	5.456.852
Puglie . . . . .	139.240	287.352	129.986	10.553	427.891	38.331.477	16.716.291	1.500.394	56.548.162
Matera . . . . .	4.031	8.937	3.975	176	12.908	1.871.372	741.424	39.768	2.652.564
Potenza . . . . .	12.028	22.238	11.568	—	33.896	3.719.660	1.600.112	—	5.319.772
Basilicata . . . . .	16.059	31.265	15.363	176	46.804	5.591.032	2.341.536	39.768	7.972.336

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO			NUMERO GIORNATE ASSEGNATE				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Catanzaro . . . . .	21.596	45.821	20.233	218	66.272	6.410.795	2.609.868	28.667	9.049.330
Cosenza . . . . .	14.886	32.775	13.154	172	46.101	4.393.513	1.662.847	26.653	6.083.013
Reggio Calabria . . . . .	21.185	47.587	18.619	710	66.916	5.502.124	2.160.371	76.993	7.739.488
Calabria . . . . .	57.667	126.183	52.006	1.100	179.289	16.306.432	6.433.086	132.313	22.871.831
Agrigento . . . . .	16.861	29.825	16.702	653	47.180	3.663.366	1.980.560	82.163	5.726.089
Caltanissetta . . . . .	10.949	23.761	10.828	185	34.774	3.350.338	1.422.941	23.528	4.796.807
Catania . . . . .	34.876	52.734	33.931	694	87.359	7.130.408	4.427.117	89.888	11.647.413
Enna . . . . .	6.137	12.999	5.693	63	18.755	2.368.869	894.023	11.816	3.264.708
Messina . . . . .	21.817	35.945	19.896	544	56.385	4.556.639	2.486.971	64.284	7.107.894
Palermo . . . . .	29.543	45.020	29.120	27	74.167	6.438.867	4.028.984	3.774	10.471.625
Ragusa . . . . .	8.636	22.519	12.406	588	35.513	3.320.909	1.808.291	89.138	5.218.338
Siracusa . . . . .	19.150	26.104	18.772	297	45.173	3.412.274	2.497.493	39.004	5.948.771
Trapani . . . . .	16.247	21.100	15.909	5	37.014	2.547.277	1.852.881	605	4.400.763
Sicilia . . . . .	164.216	270.007	163.257	3.056	436.320	36.768.947	21.389.261	404.200	58.582.408

PROVINCE	N. capi famiglia	NUMERO FAMILIARI A CARICO			NUMERO GIORNATE ASSEGNATE				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Cagliari . . . . .	10.209	24.077	9.620	790	34.487	4.071.135	1.620.667	127.675	5.819.477
Nuoro . . . . .	9.464	21.863	7.549	2.157	31.569	3.349.204	1.098.709	260.164	4.708.077
Sassari . . . . .	7.673	10.914	7.358	226	18.498	1.739.391	1.075.643	26.804	2.841.838
Sardegna . . . . .	27.346	56.654	24.527	3.173	84.554	9.159.730	3.795.019	414.643	13.369.392
Repubblica . . . . .	708.510	1.234.995	657.342	60.587	1.952.924	195.172.037	103.100.950	11.910.881	310.183.868

## Costituzione e funzionamento degli organi locali e provinciali

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLAMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Alessandria . . . . .	34	156	34	13	21	1	—	—	1	4
Asti . . . . .	16	104	16	1	15	—	3	—	1	2
Cuneo . . . . .	17	233	17	3	14	—	7	—	1	3
Novara . . . . .	34	131	34	27	7	—	13	—	1	4
Torino . . . . .	14	301	14	1	13	—	18	6	—	6
Vercelli . . . . .	48	121	48	37	11	—	3	—	—	1
Piemonte . . . . .	163	1.046	163	82	81	1	44	6	4	20
Aosta . . . . .	6	68	17	1	16	—	7	—	3	—

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Genova . . . . .	2	65	2	—	2	—	—	—	2	1
Imperia . . . . .	29	38	29	19	10	5	12	1	4	2
Savona . . . . .	2	67	8	—	8	—	—	6	1	1
Spezia . . . . .	7	25	7	2	5	—	2	—	—	4
Liguria . . . . .	40	195	46	21	25	5	14	7	7	8
Bergamo . . . . .	12	186	7	—	7	—	—	—	—	—
Brescia . . . . .	43	163	71	43	28	—	—	—	3	2
Como . . . . .	30	179	10	—	10	—	3	—	—	2
Cremona . . . . .	94	21	94	84	10	—	3	—	2	2
Mantova . . . . .	66	4	66	62	4	—	—	4	1	7
Milano . . . . .	103	146	103	78	25	—	—	12	3	1

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Pavia . . . . .	98	92	155	75	80	—	4	—	3	23
Sondrio . . . . .	8	64	12	2	10	—	1	1	—	1
Varese . . . . .	2	139	3	—	3	—	10	—	—	1
Lombardia . . . . .	456	994	521	344	177	—	21	17	12	39
Belluno . . . . .	3	65	3	—	3	—	1	—	9	—
Padova . . . . .	63	42	63	48	15	—	3	5	3	5
Rovigo . . . . .	51	—	51	51	—	—	—	—	1	15
Treviso . . . . .	33	62	33	9	24	4	7	—	—	5
Venezia . . . . .	23	23	23	13	10	1	6	—	—	5
Verona . . . . .	80	18	80	67	13	—	—	3	4	1



PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Vicenza . . . . .	34	88	34	14	20	—	—	7	3	6
Veneto . . . . .	287	298	287	202	85	5	17	15	20	37
Bolzano . . . . .	89	28	56	29	27	—	1	—	3	—
Trento . . . . .	38	185	38	8	30	—	—	—	—	—
Trentino-Alto Adige . . . . .	127	213	94	37	57	—	1	—	3	—
Gorizia . . . . .	7	18	10	3	7	—	—	—	—	2
Pordenone . . . . .	16	34	16	4	12	—	—	—	1	2
Trieste . . . . .	1	5	1	—	1	—	1	1	—	2

P R O V I N C E	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Udine . . . . .	35	4	39	36	3	—	7	1	1	4
Friuli Venezia Giulia . . . . .	59	61	66	43	23	—	8	2	2	10
Bologna . . . . .	86	16	57	55	2	—	—	4	—	5
Ferrara . . . . .	146	2	146	144	2	—	—	—	6	3
Forlì . . . . .	44	6	44	39	5	—	1	—	2	4
Modena . . . . .	49	1	49	48	1	—	—	—	2	7
Parma . . . . .	39	10	39	34	5	—	7	—	6	—
Piacenza . . . . .	45	6	45	42	3	—	3	—	2	5
Ravenna . . . . .	18	—	52	52	—	—	6	—	9	10
Reggio Emilia . . . . .	43	2	43	41	2	—	—	—	1	2
Emilia . . . . .	470	43	475	455	20	—	17	4	28	36

P R O V I N C E	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Arezzo . . . . .	32	7	32	27	5	—	215	2	3	6
Firenze . . . . .	43	8	43	37	6	2	1	—	4	3
Grosseto . . . . .	27	1	28	27	1	—	1	1	3	5
Livorno . . . . .	12	8	12	10	2	—	9	—	3	5
Lucca . . . . .	19	16	19	9	10	—	6	—	3	6
Massa Carrara . . . . .	8	9	8	4	4	—	4	—	—	2
Pisa . . . . .	27	110	27	12	15	—	—	—	2	3
Pistoia . . . . .	13	9	13	7	6	—	2	—	1	2
Siena . . . . .	36	—	36	36	—	—	2	—	2	5
Toscana . . . . .	217	168	218	169	49	2	240	3	21	37
Ancona . . . . .	24	25	24	11	13	—	1	—	2	3

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Ascoli Piceno . . . . .	19	55	19	7	12	—	2	—	3	1
	25	32	25	10	15	1	5	—	—	3
	58	9	58	52	6	1	—	—	8	—
Macerata . . . . .	126	121	126	80	46	2	8	—	13	7
	60	7	44	35	9	7	5	—	2	2
	23	9	23	19	4	—	4	—	2	4
Terni . . . . .	83	16	67	54	13	7	9	—	4	6
	52	39	52	32	20	—	—	—	5	1
	29	6	35	24	11	1	—	—	33	—
Umbria . . . . .	126	121	126	80	46	2	8	—	13	7
	60	7	44	35	9	7	5	—	2	2
	23	9	23	19	4	—	4	—	2	4
Frosinone . . . . .	83	16	67	54	13	7	9	—	4	6
	52	39	52	32	20	—	—	—	5	1
	29	6	35	24	11	1	—	—	33	—
Latina . . . . .	126	121	126	80	46	2	8	—	13	7
	60	7	44	35	9	7	5	—	2	2
	23	9	23	19	4	—	4	—	2	4

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Rieti . . . . .	42	31	49	35	14	4	1	—	19	—
Roma . . . . .	98	19	98	86	12	—	—	5	26	—
Viterbo . . . . .	61	3	61	58	3	—	2	—	8	1
Lazio . . . . .	282	98	295	235	60	5	3	6	91	2
Campobasso . . . . .	44	40	44	29	15	—	5	—	9	4
Isernia . . . . .	20	32	20	7	13	—	2	—	2	6
Molise . . . . .	64	72	64	36	28	—	7	—	11	10
Aquila . . . . .	33	75	32	11	21	—	4	—	14	3
Chieti . . . . .	30	74	30	9	21	—	—	—	3	5

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Pescara . . . . .	25	21	25	14	11	—	2	—	1	6
Teramo . . . . .	29	18	27	14	13	—	1	—	2	—
Abruzzo . . . . .	117	188	114	48	66	—	7	—	20	14
Avellino . . . . .	82	38	82	56	26	6	4	—	48	7
Benevento . . . . .	66	11	66	58	8	—	3	—	11	14
Caserta . . . . .	95	7	95	88	7	1	1	—	85	1
Napoli . . . . .	85	4	83	80	3	—	1	1	39	—
Salerno . . . . .	141	16	141	133	8	—	1	—	8	15
Campania . . . . .	469	76	467	415	52	7	10	1	191	37

P R O V I N C E	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Bari . . . . .	57	1	55	52	3	—	2	—	—	—
Brindisi . . . . .	23	—	23	23	—	5	7	—	39	9
Foggia . . . . .	64	1	64	63	1	—	5	—	32	7
Lecce . . . . .	92	2	92	90	2	—	2	—	85	8
Taranto . . . . .	30	—	30	30	—	—	—	4	21	14
Puglie . . . . .	266	4	264	258	6	5	16	4	177	38
Matera . . . . .	28	2	28	26	2	—	1	—	11	11
Potenza . . . . .	94	7	94	89	5	—	5	—	10	2
Basilicata . . . . .	122	9	122	115	7	—	6	—	21	13

PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Catanzaro . . . . .	156	18	148	134	14	—	7	—	11	4
Cosenza . . . . .	129	26	86	78	8	—	1	—	17	12
Reggio Calabria . . . . .	136	1	136	135	1	—	10	—	57	40
Calabria . . . . .	421	45	370	347	23	—	18	—	85	56
Agrigento . . . . .	41	2	43	41	2	1	1	1	13	3
Caltanissetta . . . . .	22	—	22	22	—	1	2	—	14	1
Catania . . . . .	55	—	55	55	—	—	9	2	25	21
Enna . . . . .	21	3	21	18	3	—	3	—	7	2
Messina . . . . .	106	1	110	109	1	3	6	—	40	13
Palermo . . . . .	105	2	80	79	1	1	5	—	33	10
Ragusa . . . . .	13	—	13	13	—	—	1	—	7	3



PROVINCE	COMUNI DELLA PROVINCIA		COMMISSIONI LOCALI				RIUNIONI DEI DIRIGENTI DEL COLLOCAMENTO, TENUTE SU INIZIATIVA		RIUNIONI TENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE	
	Con più di 50 lavoratori	Con meno di 50 lavoratori	Costituite	Senza Comuni aggregati	Con Comuni aggregati	Sciolte per mancato funzionamento	del- l'UPLMO	del- l'U.Pro. C.A.U.	Per l'esame dei ricorsi	Per altri motivi
Siracusa . . . . .	24	—	22	18	4	—	1	—	7	6
Trapani . . . . .	22	1	21	19	2	—	3	1	16	2
Sicilia . . . . .	409	9	387	374	13	6	31	4	162	61
Cagliari . . . . .	141	34	110	101	9	—	1	—	—	—
Nuoro . . . . .	92	10	91	81	10	—	1	—	81	7
Sassari . . . . .	70	10	98	85	13	1	1	—	30	12
Sardegna . . . . .	303	54	299	267	32	1	3	—	111	19
Repubblica . . . . .	4.487	3.778	4.462	3.583	879	46	487	69	986	450

## Attività varie ai fini delle prestazioni

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravidanza e Puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte
Alessandria . . . . .	1.010	689	—	1.699	9	2	1	12	1.447	51	—	—	—
Asti . . . . .	115	94	—	209	2	2	—	4	275	2	—	—	—
Cuneo . . . . .	200	—	—	200	2	3	—	5	974	6	—	—	—
Novara . . . . .	87	—	5	92	—	3	—	3	1.098	12	—	—	—
Torino . . . . .	270	76	—	346	—	3	—	3	225	—	—	—	—
Vercelli . . . . .	97	—	—	97	5	11	—	16	2.860	14	4	4	—
Piemonte . . . . .	1.779	859	5	2.643	18	24	1	43	6.879	85	4	4	—
Aosta . . . . .	72	25	—	97	—	—	—	—	271	1	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravidanza e Puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte
Genova . . . . .	86	21	—	107	—	—	—	—	56	—	—	—	—
Imperia . . . . .	66	32	—	98	3	9	—	12	282	—	—	—	—
Savona . . . . .	69	34	—	103	—	5	—	5	94	—	—	—	—
Spezia . . . . .	320	—	—	320	—	—	—	—	882	23	170	170	—
Liguria . . . . .	541	87	—	628	3	14	—	17	1.314	23	170	170	—
Bergamo . . . . .	117	—	—	117	3	7	—	10	50	—	—	—	—
Brescia . . . . .	187	90	—	277	1	—	—	1	378	2	—	—	—
Como . . . . .	149	38	—	187	—	—	—	—	80	—	—	—	—
Cremona . . . . .	115	144	465	724	8	19	—	27	1.324	3	—	—	—
Mantova . . . . .	140	—	—	140	17	58	—	75	7.785	22	—	—	—
Milano . . . . .	441	292	—	733	1	4	—	5	747	17	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravidanza e Puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen- tate	Accolte	Respinte
Pavia . . . . .	190	208	—	398	6	92	—	98	2.856	—	2	2	—
Sondrio . . . . .	61	5	—	66	5	6	—	11	83	—	—	—	—
Varese . . . . .	105	12	123	240	—	9	—	9	53	—	—	—	—
Lombardia . . . . .	1.505	789	588	2.882	31	195	—	226	13.356	44	2	2	—
Belluno . . . . .	83	—	—	83	6	4	—	10	136	—	—	—	—
Padova . . . . .	105	46	—	151	268	584	—	852	6.733	99	—	—	—
Rovigo . . . . .	51	95	—	146	105	218	12	335	14.075	352	1	1	—
Treviso . . . . .	186	77	—	263	50	171	—	221	138	1	—	—	—
Venezia . . . . .	46	33	—	79	44	108	—	152	1.694	8	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	cipali Prin-	Supple-tivi	Straor-dinari	In com-presso	Infor-tunio e malattie prof.	Malattia	Gravi-danza e Puer-perio	In com-presso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen-tate	Accolte	Respinte
Verona . . . . .	194	187	5	386	110	296	—	406	8.447	—	—	—	—
Vicenza . . . . .	113	70	52	235	8	22	—	30	1.292	18	—	—	—
Veneto . . . . .	778	508	57	1.343	591	1.403	12	2.006	32.515	478	1	1	—
Bolzano . . . . .	246	21	12	279	7	6	—	13	382	1	—	—	—
Trento . . . . .	216	19	—	235	12	36	—	48	845	7	—	—	—
Trentino-Alto Adige . . . . .	462	40	12	514	19	42	—	61	1.227	8	—	—	—
Gorizia . . . . .	25	3	—	28	5	14	—	19	109	—	—	—	—
Pordenone . . . . .	49	36	—	85	1	11	—	12	191	1	—	—	—
Trieste . . . . .	11	1	25	37	—	—	—	—	9	—	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravidanza e puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen- tate	Accolte	Respinte
Udine . . . . .	—	—	—	—	15	62	—	77	676	16	—	—	—
Friuli Venezia Giulia . . . . .	85	40	25	150	21	87	—	108	985	17	—	—	—
Bologna . . . . .	59	82	76	217	27	150	—	177	15.650	17	—	—	—
Ferrara . . . . .	292	152	—	444	116	155	—	271	28.838	148	1	—	1
Forlì . . . . .	50	70	131	251	35	37	—	72	11.803	142	—	—	—
Modena . . . . .	50	10	—	60	13	18	—	31	13.700	60	—	—	—
Parma . . . . .	49	41	—	90	—	1	—	1	4.051	9	—	—	—
Piacenza . . . . .	51	40	106	197	2	3	—	5	7.937	39	1	1	—
Ravenna . . . . .	52	74	93	219	178	60	—	238	19.156	166	—	—	—
Reggio Emilia . . . . .	45	45	19	109	6	29	—	35	8.205	54	—	—	—
Emilia . . . . .	648	514	425	1.587	377	453	—	830	109.340	635	2	1	1

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA					DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER					INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravità e Puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte		
Arezzo . . . . .	39	29	—	68	82	136	—	218	1.960	49	—	—	—		
Firenze . . . . .	90	15	—	105	110	295	—	405	622	4	—	—	—		
Grosseto . . . . .	28	—	34	62	37	129	—	166	2.042	103	—	—	—		
Livorno . . . . .	1	—	—	1	12	34	—	46	1.490	28	—	—	—		
Lucca . . . . .	35	42	—	77	17	14	—	31	579	42	—	—	—		
Massa Carrara . . . . .	17	8	—	25	4	6	—	10	304	6	—	—	—		
Pisa . . . . .	39	45	—	84	35	84	—	119	1.497	13	—	—	1		
Pistoia . . . . .	22	4	—	26	3	2	—	5	202	2	—	—	—		
Siena . . . . .	36	—	—	36	—	—	—	—	1.237	28	—	—	—		
Toscana . . . . .	307	143	34	484	300	700	—	1.000	9.933	275	—	—	1		1
Ancona . . . . .	49	—	—	49	11	—	—	11	710	20	—	—	—		—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Prin- cipali	Supple- tivi	Straor- dinari	In com- plesso	Infor- tunio e malattie prof.	Malattia	Gravi- danza e Puer- perio	In com- plesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen- tate	Accolte	Respinte
Ascoli Piceno . . . . .	189	—	2	191	—	—	—	—	492	32	—	—	—
Macerata . . . . .	104	—	18	122	5	3	—	8	1.290	2	—	—	—
Pesaro . . . . .	67	115	—	182	15	31	—	46	4.644	65	—	—	—
Marche . . . . .	409	115	20	544	31	34	—	65	7.136	119	—	—	—
Perugia . . . . .	134	138	279	551	93	343	3	439	2.875	24	—	—	—
Terni . . . . .	32	68	—	100	15	29	—	44	559	10	—	—	—
Umbria . . . . .	166	206	279	651	108	372	3	483	3.434	34	—	—	—
Frosinone . . . . .	157	312	—	469	3	9	—	12	2.004	50	—	—	—
Latina . . . . .	63	77	—	140	10	40	—	50	3.541	239	—	—	—



PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravità e Puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen- tate	Accolte	Respinte
Rieti . . . . .	72	111	—	183	16	15	—	31	2.357	160	—	—	—
Roma . . . . .	117	81	—	198	10	12	—	22	27.349	1.862	17	17	—
Viterbo . . . . .	67	103	—	170	31	61	—	92	7.848	365	—	—	—
Lazio . . . . .	476	684	—	1.160	70	137	—	207	43.099	2.676	17	17	—
Campobasso . . . . .	73	55	48	176	2	2	1	5	5.505	69	5	3	2
Isernia . . . . .	45	34	20	99	1	1	—	2	1.192	36	1	1	—
Molise . . . . .	118	89	68	275	3	3	1	7	6.697	105	6	4	2
Aquila . . . . .	101	26	—	127	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti . . . . .	174	—	—	174	2	6	1	9	1.487	26	2	—	2

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravità e puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte
Pescara . . . . .	113	19	—	132	13	20	6	39	1.333	21	—	—	—
Teramo . . . . .	47	15	67	129	—	—	—	—	1.176	6	—	—	—
Abruzzo . . . . .	435	60	67	562	15	26	7	48	3.996	53	2	—	2
Avellino . . . . .	306	275	—	581	15	89	—	104	10.264	190	—	—	—
Benevento . . . . .	—	121	—	121	—	9	—	9	8.992	141	—	—	—
Caserta . . . . .	150	50	—	200	23	84	—	107	30.714	418	—	—	—
Napoli . . . . .	104	78	15	197	16	174	5	195	48.607	1.065	—	—	—
Salerno . . . . .	157	149	430	736	3	4	—	7	40.999	1.378	—	—	—
Campania . . . . .	717	673	445	1.835	57	360	5	422	139.576	3.192	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravità e puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte
Bari . . . . .	58	174	—	232	95	276	—	371	88.594	1.130	—	—	—
Brindisi . . . . .	23	45	—	68	—	—	—	—	25.840	832	—	—	—
Foggia . . . . .	63	240	861	1.164	12	288	—	300	34.711	470	—	—	—
Lecce . . . . .	—	479	61	540	2	4	—	6	68.602	349	56	56	—
Taranto . . . . .	—	87	10	97	27	33	—	60	41.287	1.124	—	—	—
Puglie . . . . .	144	1.025	932	2.101	136	601	—	737	259.034	3.905	56	56	—
Matera . . . . .	—	17	209	226	14	16	—	30	3.938	316	—	—	—
Potenza . . . . .	—	78	17	95	1	3	—	4	18.216	772	44	44	—
Basilicata . . . . .	—	95	226	321	15	19	—	34	22.154	1.088	44	44	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravidanza e puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presen- tate	Accolte	Respinte
Catanzaro . . . . .	—	240	41	281	3	9	—	12	36.362	1.371	—	—	—
Cosenza . . . . .	152	219	—	371	4	11	—	15	29.879	936	—	—	—
Reggio Calabria . . . . .	381	155	320	1.356	6	27	3	36	63.620	904	—	—	—
Calabria . . . . .	533	614	361	2.008	13	47	3	63	129.861	3.211	—	—	—
Agrigento . . . . .	46	127	—	173	—	—	—	—	19.201	1.950	—	—	—
Caltanissetta . . . . .	—	60	—	60	—	3	—	3	9.502	170	23	23	—
Catania . . . . .	101	—	26	127	—	—	—	—	48.001	899	—	—	—
Enna . . . . .	46	—	—	46	—	13	—	13	3.242	368	—	—	—
Messina . . . . .	107	239	—	396	39	41	—	80	52.803	892	1	1	—
Palermo . . . . .	107	—	402	509	—	—	—	—	47.053	1.426	20	20	—
Ragusa . . . . .	—	13	—	13	—	6	—	6	19.364	178	—	—	—

PROVINCE	ELENCHI CAPI FAMIGLIA				DOMANDE ASSEGNATI FAMILIARI PER				INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE		DOMANDE DI INTEGRAZIONE CONTRIBUTI EX ARTICOLO 8, LEGGE 12 MARZO 1968, N. 334		
	Principali	Suppletivi	Straordinari	In complesso	Infortunio e malattie prof.	Malattia	Gravità e puerperio	In complesso	Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinse
Siracusa . . . . .	—	248	—	248	14	91	—	105	25.331	420	—	—	—
Trapani . . . . .	—	90	46	137	—	1	—	1	17.274	318	1	1	—
Sicilia . . . . .	407	827	474	1.708	53	155	—	208	241.771	6.621	45	45	—
Cagliari . . . . .	150	50	—	200	28	44	—	72	13.132	152	1	1	—
Nuoro . . . . .	—	98	99	197	122	43	1	166	16.615	703	—	—	—
Sassari . . . . .	165	342	195	702	8	16	—	24	22.867	230	—	—	—
Sardegna . . . . .	315	490	294	1.099	158	103	1	262	52.614	1.085	1	1	—
Repubblica . . . . .	9.697	7.893	4.812	22.392	2.019	4.775	33	6.827	1.085.192	23.655	351	345	6

Attività svolta dagli uffici nell'anno 1971 ai sensi della legge n. 83 dell'11 marzo 1970 per il rilevamento dell'effettivo impiego di mano d'opera ai fini contributivi

PROVINCE	ANNO 1971						ANNI 1970 E PRECEDENTI					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite da	Posizioni da definire	Posizioni definite	Giornate recuperate	Compartecipanti familiari e piccoli coloni	
									Salariati fissi	Avventizi		
Alessandria . . . . .	4.876	174	3.696	437	384	53	749	748	1	24.226	36.959	14.606
Aosta . . . . .	69	—	256	253	253	—	130	130	—	—	—	—
Asti . . . . .	3.951	110	3.000	130	130	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo . . . . .	3.736	270	2.885	941	846	85	1.421	1.421	—	66.000	36.030	—
Novara . . . . .	1.866	32	1.303	180	—	180	45	45	—	712	1.799	—
Torino . . . . .	4.038	151	4.019	19	19	—	1.958	1.958	—	1.824	3.091	400
Vercelli . . . . .	3.710	4	2.934	776	300	476	20	20	—	5.254	10.336	—
Piemonte . . . . .	22.156	741	18.093	2.736	1.932	804	4.323	4.322	1	98.016	88.215	15.006
Genova . . . . .	1.093	23	508	585	—	585	—	—	—	—	—	—

PROVINCE	ANNO 1971						ANNI 1970 E PRECEDENTI					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Posizioni definite	Giornate contributo recuperate		
									Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni	
Imperia . . . . .	10.378	123	4.639	147	123	24	6	4	2	—	358	—
Savona . . . . .	2.056	150	600	168	—	168	191	191	—	12.000	4.680	—
Spezia . . . . .	2.800	116	150	Controlli in corso	—	—	—	—	—	—	—	—
Liguria . . . . .	16.327	412	5.897	900	123	777	197	195	2	12.000	5.038	—
Bergamo . . . . .	950	25	703	60	—	60	—	41	1	1.303	4.476	185
Brescia . . . . .	4.700	70	4.114	586	586	—	—	—	—	—	—	—
Como . . . . .	746	10	736	—	—	—	312	312	—	21.821	1.306	—
Cremona . . . . .	3.962	38	3.924	551	72	479	883	883	—	21.208	45.705	—
Manitova . . . . .	7.181	67	5.264	7	7	—	—	—	—	—	639	—
Milano . . . . .	2.992	121	2.590	Controlli in corso	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia . . . . .	5.894	234	5.250	212	—	212	—	183	—	6.600	52.305	—

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate	
										Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Sondrio . . . . .	586	4	502	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese . . . . .	499	—	499	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia . . . . .	27.510	569	23.582	1.416	665	751	1.195	1.419	1	51.532	104.431	185
Belluno . . . . .	285	5	260	7	7	—	—	—	—	—	—	—
Padova . . . . .	5.600	28	5.156	—	—	—	1.362	1.362	—	600	66.858	—
Rovigo . . . . .	5.632	56	5.361	—	—	—	—	2.339	—	3.470	182.112	—
Treviso . . . . .	1.364	36	1.228	200	—	200	182	240	—	1.652	19.852	—
Venezia . . . . .	1.200	—	—	80	—	80	—	—	—	—	—	—
Verona . . . . .	11.458	174	8.055	200	50	150	—	609	—	9.638	103.328	399
Vicenza . . . . .	2.358	37	1.408	332	243	89	75	169	—	1.854	16.682	1.494
Veneto . . . . .	27.897	336	21.468	819	300	519	1.619	4.718	—	17.214	388.832	1.893



P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I				
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Salariati fissi	Avventizi familiari e piccoli coloni	Giornate contributo recuperate
Bolzano . . . . .	9.415	43	6.820	233	233	—	600	600	4.908	13.076	1.072
Trento . . . . .	2.491	24	2.239	—	—	—	—	—	—	—	—
Trentino-Alto Adige . . . . .	11.906	67	9.059	233	233	—	600	600	4.908	13.076	1.072
Gorizia . . . . .	216	—	208	—	—	—	—	—	—	—	—
Pordenone . . . . .	282	2	258	54	—	54	325	60	2.669	6.796	1.793
Trieste . . . . .	94	5	97	7	—	7	—	—	—	—	—
Udine . . . . .	1.800	45	1.700	380	329	51	298	305	1.285	20.213	8.733
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	2.392	52	2.263	441	329	112	423	365	3.974	27.009	10.526
Bologna . . . . .	9.601	129	7.722	887	—	887	5.842	5.842	4.111	30.250	—
Ferrara . . . . .	14.050	141	15.000	Controlli in corso			—	—	—	—	—

PROVINCE	ANNO 1971						ANNI 1970 E PRECEDENTI					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Posizioni definite	Salariati fissi	Giornate contributo recuperate	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Forlì . . . . .	13.550	225	7.000	Controlli in corso	11.000	11.000	—	—	—	303.993	—	—
Modena . . . . .	3.570	38	3.226	344	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma . . . . .	3.632	12	2.758	410	410	2.962	2.962	—	1.500	6.703	16.187	—
Piacenza . . . . .	4.800	67	3.000	1.700	1.700	1.227	550	677	—	67.360	—	—
Ravenna . . . . .	14.901	223	5.971	8.930	8.930	—	2.600	—	21.617	331.218	760	—
Reggio Emilia . . . . .	8.843	147	6.618	2.360	2.360	2.253	2.253	—	—	82.997	—	—
Emilia . . . . .	72.955	982	51.295	14.631	344	23.284	25.207	677	27.228	822.521	16.947	—
Arezzo . . . . .	1.354	20	55	73	—	—	133	—	4.594	17.380	208	—
Firenze . . . . .	2.060	102	1.776	Controlli in corso	632	632	632	—	59.207	40.482	44	—
Grosseto . . . . .	5.263	450	3.200	Controlli in corso	575	575	575	—	920	52.740	774	—
Livorno . . . . .	2.300	60	2.200	411	411	—	—	—	—	—	—	—
Lucca . . . . .	4.005	32	3.400	630	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa Carrara . . . . .	972	61	593	318	—	—	—	—	—	—	—	—

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I				
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate	
									Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Pisa . . . . .	1.351	—	999	282	—	282	371	371	1.945	92.958	5.964
Pistoia . . . . .	615	4	571	44	—	44	—	—	—	—	—
Siena . . . . .	1.680	22	1.715	—	—	—	93	93	1.782	16.862	—
Toscana . . . . .	19.590	751	14.509	1.758	948	810	1.804	1.804	68.448	220.422	6.990
Ancona . . . . .	806	10	720	165	—	165	400	400	25	5.449	—
Ascoli Piceno . . . . .	1.836	—	1.142	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata . . . . .	1.521	56	1.285	Controlli in corso		—	210	210	4.030	13.280	794
Pesaro . . . . .	8.000	250	5.782	427	69	358	—	—	—	—	—
Marche . . . . .	12.163	361	8.929	592	69	523	610	610	4.055	18.729	794
Perugia . . . . .	5.550	89	5.022	Controlli in corso		—	—	—	—	—	—
Terni . . . . .	2.765	71	1.524	Controlli in corso		—	—	—	—	—	—
Umbria . . . . .	8.315	160	6.546	Controlli in corso		—	—	—	—	—	—

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate	
										Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Frosinone . . . . .	10.497	795	2.838	3.728	—	3.728	5.370	5.370	—	2.125	50.678	5.653
Latina . . . . .	14.000	2.000	2.596	5.596	—	5.596	12.377	12.377	—	13.884	61.518	—
Rieti . . . . .	12.470	989	6.520	470	310	160	200	160	40	900	5.000	—
Roma . . . . .	55.000	5.278	23.800	Controlli in corso		—	—	—	—	—	—	—
Viterbo . . . . .	12.965	400	11.000	Controlli in corso		—	1.577	—	—	12.275	118.983	45.641
Lazio . . . . .	104.932	9.462	46.754	9.794	310	9.484	17.947	19.484	40	29.184	236.179	51.294
Aquila . . . . .	9.500	1.850	4.300	70	—	70	—	—	—	—	—	—
Campobasso . . . . .	3.265	35	2.105	1.076	1.076	—	—	324	—	637	10.541	2.112
Isernia . . . . .	1.205	23	856	80	74	6	—	—	—	—	—	—
Chieti . . . . .	13.884	236	2.170	383	—	388	563	563	—	133	7.828	3.003
Pescara . . . . .	3.900	198	1.371	Controlli in corso		—	—	—	—	—	—	—
Teramo . . . . .	4.867	110	1.482	98	72	26	—	—	—	—	—	—
Abruzzo e Molise . . . . .	36.621	2.452	12.284	1.712	1.222	490	563	1.087	—	770	18.369	5.115

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I				
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate	
									Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Avellino . . . . .	8.500	312	7.250	51	51	—	—	—	—	—	—
Benevento . . . . .	6.185	115	6.850	3.060	950	2.110	260	25	1.600	7.597	5.650
Caserta . . . . .	3.995	53	8.106	4.937	2.215	2.722	4.749	351	56.100	127.421	1.260
Napoli . . . . .	10.000	724	8.293	5.500	860	4.640	200	—	300	8.230	6.520
Salerno . . . . .	11.240	223	10.661	5.850	5.650	200	25	—	23.314	30.298	9.808
Campania . . . . .	39.920	1.427	41.160	19.398	9.726	9.672	5.234	376	81.314	173.546	23.238
Bari . . . . .	8.600	285	12.150	Controlli in corso		4.080	4.080	—	59.788	612.061	50.579
Brindisi . . . . .	7.799	45	9.810	1.700	—	1.700	780	34	935	118.498	11.385
Foggia . . . . .	18.970	170	16.300	3.950	—	3.950	—	—	—	—	—
Lecce . . . . .	27.120	452	24.570	6.000	—	6.000	1.500	—	1.978	399.385	62.992
Taranto . . . . .	10.143	131	8.000	1.411	228	1.183	22	—	5.700	29.053	9.450
Puglie . . . . .	72.632	1.083	70.830	13.061	228	12.833	6.382	34	68.401	1.158.997	134.406

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I			
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali sono o devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate	
								Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Matera . . . . .	3.850	50	2.174	1.806	1.376	430	148	1.272	3.552	10.423
Potenza . . . . .	2.745	26	1.920	2.197	997	1.200	150	46.379	16.298	13.415
Basilicata . . . . .	6.595	76	4.094	4.003	2.373	1.630	298	47.651	19.850	23.038
Catanzaro . . . . .	6.937	253	6.350	—	—	—	6.128	23.563	572.321	1.351
Cosenza . . . . .	8.900	41	8.857	250	—	250	198	50.800	30.330	5.231
Reggio Calabria . . . . .	4.856	30	6.600	15.000	—	15.000	1.310	23.560	779.722	12.599
Calabria . . . . .	20.693	324	21.807	15.250	—	15.250	7.636	97.923	1.382.373	19.181
Agrigento . . . . .	5.236	156	4.600	8.000	—	8.000	324	6.520	32.949	3.140
Caltanissetta . . . . .	3.378	123	3.690	Controlli in corso			325	14.065	16.585	1.581
Catania . . . . .	11.762	442	9.750	Controlli in corso			3.141	22.707	223.876	19.430
Enna . . . . .	2.852	96	2.995	819	—	819	210	300	13.740	—

P R O V I N C E	A N N O 1 9 7 1						A N N I 1 9 7 0 E P R E C E D E N T I					
	Ditte invitate a produrre le dichiarazioni	Inviti restituiti dalle poste perché non recapitati	Ditte che hanno presentato le dichiarazioni	Ditte per le quali devono essere effettuati accertamenti di ufficio	Posizioni definite alla data del 31-12-1971	Posizioni da definire	Posizioni da definire	Posizioni definite	Posizioni da definire	Giornate contributo recuperate		
									Salariati fissi	Avventizi	Compartecipanti familiari e piccoli coloni	
Messina . . . . .	12.376	321	20.400	1.500	—	1.500	3.128	2.630	498	8.000	280.000	37.000
Palermo . . . . .	14.000	1.500	9.000	2.300	1.300	1.000	1.100	1.100	—	12.835	103.756	32.751
Ragusa . . . . .	5.251	170	4.800	2.600	1.450	1.150	242	242	—	3.000	42.439	1.465
Siracusa . . . . .	3.537	15	3.000	2.450	1.350	1.100	1.723	516	1.207	6.590	116.681	1.632
Trapani . . . . .	12.500	1.500	8.000	1.450	250	1.200	450	400	50	—	44.797	1.309
Sicilia . . . . .	70.892	4.323	66.235	19.119	4.350	14.769	10.885	8.569	2.074	74.017	874.823	98.308
Cagliari . . . . .	8.809	52	8.404	2.655	105	2.550	303	3.882	—	20.100	248.996	—
Nuoro . . . . .	14.100	520	8.500	5.000	5.000	—	—	200	—	20.070	12.681	3.860
Sassari . . . . .	5.220	135	8.541	215	—	215	843	843	—	10.911	35.305	106
Sardegna . . . . .	28.126	707	25.445	7.870	5.105	2.765	1.146	4.925	—	51.081	296.982	3.906
Repubblica . . . . .	601.622	24.240	450.250	113.733	28.257	85.476	83.777	93.927	5.265	737.716	5.849.392	412.699

## Risultanze ruoli 1970

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO									
	N. Dirte		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Alessandria . . . . .	2.818	1.223	730.110	3.178	271.541	49.818	754.580	50.640	—	—
Aosta . . . . .	51	22	6.175	175	15.348	1.127	—	—	—	—
Asti . . . . .	1.806	2.972	308.423	1.502	89.611	77.332	508.620	42.160	8.796	28.420
Cuneo . . . . .	3.448	2.746	492.416	1.373	309.133	85.428	1.248.385	36.180	2.952	4.879
Novara . . . . .	1.061	357	556.600	1.713	362.473	12.949	3.600	1.200	1.266	413
Torino . . . . .	1.614	1.232	496.745	3.257	164.965	29.832	366.500	11.940	—	—
Vercelli . . . . .	1.176	1.543	230.714	719	606.798	54.210	55.760	6.400	—	—
Piemonte . . . . .	11.974	10.095	2.821.183	11.917	1.819.869	310.696	2.937.445	148.520	13.014	33.742
Genova . . . . .	697	156	139.200	—	5.683	—	311.040	37.440	—	—



GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DITTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Imperia . . . . .	1.478	8.826	120.743	—	295.596	270.004	492.000	6.960	651	944
Savona . . . . .	711	1.080	58.170	—	56.744	28.562	320.093	27.717	9.342	6.867
Spezia . . . . .	801	3.802	33.734	—	36.525	59.050	313.430	32.880	53.334	81.207
Liguria . . . . .	3.687	13.864	351.847	—	394.548	357.616	1.436.563	104.997	63.327	89.018
Bergamo . . . . .	1.195	161	496.418	1.119	65.888	1.471	676.139	28.540	284	155
Brescia . . . . .	4.395	464	2.306.028	12.346	88.654	4.024	969.400	37.260	—	—
Como . . . . .	691	43	320.775	1.260	67.554	995	6.500	1.200	—	66
Cremona . . . . .	3.424	541	2.716.448	7.358	366.252	22.586	61.080	720	—	—
Mantova . . . . .	4.898	3.596	1.061.108	6.310	1.371.308	177.613	662.880	7.620	634	70
Milano . . . . .	2.663	203	2.819.717	3.717	585.742	6.561	12.840	—	—	—
Pavia . . . . .	3.102	1.817	1.536.000	—	1.149.430	66.156	332.640	33.600	—	—
Sondrio . . . . .	215	124	61.676	179	50.585	4.535	2.400	240	2.322	1.272

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. GIORTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Varese . . . . .	482	26	229.692	868	82.010	537	8.880	320	—	—
Lombardia . . . . .	21.065	6.975	11.547.862	33.157	3.827.423	284.478	2.732.759	109.500	3.240	1.563
Belluno . . . . .	304	52	49.606	224	47.822	1.125	213.647	4.024	—	—
Padova . . . . .	2.445	2.269	421.345	1.628	1.121.282	138.648	319.340	7.020	978	191
Rovigo . . . . .	2.457	2.324	246.584	155	1.550.348	130.680	108.310	3.580	—	—
Treviso . . . . .	3.228	282	627.583	3.060	298.814	2.735	3.486.170	36.980	607	1.098
Venezia . . . . .	1.622	236	313.546	649	1.138.449	11.471	1.725.796	13.363	90	—
Verona . . . . .	5.167	2.549	791.815	3.527	1.969.369	155.222	1.932.520	48.940	1.465	1.540
Vicenza . . . . .	1.779	380	368.817	1.918	354.778	21.850	407.980	11.378	1.401	—
Veneto . . . . .	17.002	8.092	2.819.296	11.161	6.480.862	461.731	8.193.763	125.285	4.541	2.829

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DITTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Bolzano . . . . .	1.508	1.145	480.053	3.835	137.074	38.301	207.785	768	21.439	7.425
Trento . . . . .	1.090	977	185.551	784	167.495	13.083	464.160	480	37.313	42.075
Trentino-Alto Adige . . . . .	2.598	2.122	665.604	4.619	304.569	51.384	671.945	1.248	58.752	49.500
Gorizia . . . . .	206	65	64.169	247	135.814	624	169.020	3.320	1.485	1.987
Pordenone . . . . .	956	168	224.862	1.141	182.733	2.988	667.920	14.160	1.105	—
Trieste . . . . .	60	39	14.808	129	16.102	1.139	7.800	720	104	126
Udine . . . . .	1.095	289	401.867	1.706	383.111	7.150	550.274	8.560	—	—
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	2.317	561	705.706	3.223	717.760	11.901	1.395.014	26.760	2.694	2.113
Bologna . . . . .	6.622	4.476	569.139	1.262	2.367.487	219.961	4.206.683	44.599	—	—

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DITTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Ferrara . . . . .	5.016	5.404	362.111	488	3.524.068	261.291	996.700	9.980	—	—
Forlì . . . . .	5.459	6.450	458.409	2.361	1.042.123	348.392	4.287.582	50.160	207	—
Modena . . . . .	6.081	4.220	659.896	2.235	1.603.881	244.532	2.825.592	54.153	8.066	71
Parma . . . . .	3.975	1.528	815.677	6.717	486.877	86.984	1.495.760	30.680	—	—
Piacenza . . . . .	2.836	1.593	993.264	1.878	735.370	104.520	304.560	15.640	—	—
Ravenna . . . . .	4.260	5.684	349.430	829	1.741.674	253.626	3.596.934	23.480	2.191	609
Reggio Emilia . . . . .	3.473	4.379	506.942	1.210	729.849	268.187	1.745.466	11.127	—	—
Emilia . . . . .	37.722	33.734	4.714.868	16.980	12.231.329	1.787.493	19.459.277	239.819	10.464	680
Arezzo . . . . .	3.994	524	411.671	446	561.177	12.802	3.422.298	56.242	5.650	2.955
Firenze . . . . .	6.286	472	910.182	339	1.211.545	8.126	6.327.063	74.309	994	71
Grosseto . . . . .	1.399	3.276	325.425	1.350	808.087	84.854	913.020	13.300	5.672	943
Livorno . . . . .	817	604	205.295	200	295.199	26.902	597.000	18.050	12.509	1.346

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DIRTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi e I.V. inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Lucca . . . . .	2.237	1.916	259.050	600	183.489	49.144	1.265.580	74.420	21.176	15.705
Massa Carrara . . . . .	584	841	73.120	311	29.468	17.109	318.960	38.160	—	—
Pisa . . . . .	2.586	715	305.687	1.075	544.128	8.516	2.105.880	48.840	137.621	20.008
Pistoia . . . . .	2.064	203	407.528	—	144.153	1.198	1.881.335	42.336	—	85
Siena . . . . .	2.837	410	505.070	1.575	1.245.554	8.102	2.732.650	54.740	553	139
Toscana . . . . .	22.804	8.961	3.403.028	5.896	5.022.800	216.753	19.563.786	420.397	184.175	41.252
Ancona . . . . .	5.463	443	402.801	1.108	312.671	10.354	7.406.180	63.120	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	6.908	730	346.701	2.810	103.188	10.516	7.150.508	119.680	272	288
Macerata . . . . .	6.402	650	409.931	225	184.585	27.720	8.399.738	42.720	228	1.054
Pesaro . . . . .	4.778	4.674	319.813	497	466.165	387.392	3.960.390	27.110	53	120
Marche . . . . .	23.551	6.497	1.479.246	4.640	1.066.609	435.982	26.916.816	252.630	553	1.462

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DITTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Perugia . . . . .	7.208	2.253	900.745	2.295	1.408.576	128.653	7.510.661	38.583	2.945	1.527
Terni . . . . .	2.209	941	366.313	3.760	347.301	23.190	2.372.780	35.400	2.373	1.838
Umbria . . . . .	9.417	3.194	1.267.058	6.055	1.755.877	151.843	9.883.441	73.983	5.318	3.365
Frosinone . . . . .	1.195	9.897	123.663	507	110.630	175.731	858.460	37.774	20.715	26.200
Latina . . . . .	1.427	8.641	403.540	1.579	738.450	203.485	200.040	2.640	—	—
Rieti . . . . .	1.181	3.445	151.229	1.123	150.696	81.496	980.955	9.120	28	58
Roma . . . . .	4.015	6.580	2.018.485	2.425	1.344.673	195.982	633.120	2.880	—	—
Viterbo . . . . .	2.686	11.061	465.000	2.100	650.001	284.379	1.630.320	8.160	62.140	36.956
Lazio . . . . .	10.504	39.624	3.161.917	7.734	2.994.450	941.073	4.302.895	60.574	82.883	63.214
Aquila . . . . .	273	6.177	37.785	267	55.887	123.492	40.400	1.680	12.153	16.410

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. DITTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Campobasso . . . . .	951	1.379	116.502	736	144.680	41.347	442.480	16.960	3.306	9.366
Chieti . . . . .	2.447	8.525	86.739	721	119.166	200.347	1.818.460	37.100	10.189	20.870
Isernia . . . . .	140	442	18.389	445	11.118	12.057	59.140	960	6.776	3.899
Pescara . . . . .	2.041	3.697	118.075	800	111.002	123.353	1.593.760	24.420	12.331	15.124
Teramo . . . . .	4.085	2.193	206.609	566	141.289	85.052	4.285.690	56.570	1.172	468
Abruzzo e Molise . . . . .	9.937	22.413	584.099	3.535	583.142	585.648	8.239.930	137.510	45.927	66.137
Avellino . . . . .	1.537	5.002	131.241	1.159	103.208	120.292	570.917	38.131	52.115	136.643
Benevento . . . . .	1.650	4.069	119.197	300	92.353	117.357	828.480	43.440	25.849	17.279
Caserta . . . . .	1.508	2.252	333.935	2.491	410.542	98.420	455.680	13.386	9.049	5.149
Napoli . . . . .	2.737	2.602	237.478	725	396.503	121.619	310.880	7.440	2.410	511

GIORNATE DI LAVORO										
PROVINCE	N. Dirte		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Salerno . . . . .	4.208	7.501	488.979	3.364	1.037.133	323.413	752.000	29.264	65.584	63.280
Campania . . . . .	11.640	21.426	1.310.830	8.039	2.039.739	781.101	2.917.957	131.661	155.077	222.862
Bari . . . . .	5.289	4.317	825.480	675	991.207	196.011	1.035.360	52.020	166.567	23.899
Brindisi . . . . .	2.928	3.913	294.700	640	1.270.855	198.055	265.440	6.240	356.028	16.314
Foggia . . . . .	6.183	7.147	1.287.437	1.877	2.004.301	351.765	521.950	—	42.275	3.970
Lecce . . . . .	4.426	8.869	236.130	1.060	1.217.036	276.395	305.740	16.560	606.094	71.660
Taranto . . . . .	3.148	2.112	485.100	—	1.375.609	78.160	250.560	4.080	350.754	40.926
Puglie . . . . .	21.974	26.358	3.128.847	4.252	6.859.008	1.100.386	2.379.050	78.900	1.521.718	156.769
Matera . . . . .	1.070	1.940	548.242	729	474.270	67.696	93.790	1.920	4.998	485
Potenza . . . . .	1.757	1.293	548.174	5.977	144.070	26.049	324.967	10.121	15.475	32.686
Basilicata . . . . .	2.827	3.233	1.096.416	6.706	618.340	93.745	418.757	12.041	20.473	33.171



		GIORNATE DI LAVORO								
PROVINCE	N. DIRTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Catanzaro . . . . .	3.228	3.228	602.294	3.198	1.169.332	252.694	157.920	6.720	4.585	1.448
Cosenza . . . . .	4.206	4.078	761.706	2.697	796.949	153.259	1.336.995	81.120	30.276	48.518
Reggio Calabria . . . . .	2.582	1.778	269.027	1.561	1.051.553	104.068	9.600	960	87.321	16.113
Calabria . . . . .	10.016	9.084	1.633.027	7.456	3.017.834	510.021	1.504.515	88.800	122.182	66.079
Agrigento . . . . .	3.030	1.747	331.272	1.050	163.902	65.897	1.326.320	79.680	20.427	16.578
Caltanissetta . . . . .	1.952	1.490	358.618	2.456	109.699	45.415	664.220	38.295	12.550	3.981
Catania . . . . .	6.955	5.832	354.190	268	1.558.172	285.761	1.131.220	32.640	149.335	27.406
Enna . . . . .	1.395	1.453	270.380	1.620	121.604	51.112	329.591	24.880	19.935	9.955
Messina . . . . .	4.154	10.168	152.928	150	1.241.167	399.556	338.640	17.040	136.621	89.342
Palermo . . . . .	2.319	2.840	328.467	2.243	228.212	81.323	549.590	38.880	61.094	38.877
Ragusa . . . . .	2.245	4.847	91.200	—	527.493	188.399	420.960	9.600	6.449	2.492
Siracusa . . . . .	2.367	1.703	211.632	—	1.025.244	74.271	483.540	20.400	45.119	10.182

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO									
	N. DIRTE		Salariati fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti e piccoli coloni	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali (quote superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi C.I.M. e I.V. (quote inferiori a lire 30.000)	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.	Per tutti i contributi previdenziali e assistenziali	Per soli contributi C.I.M. e I.V.
Trapani . . . . .	3.443	3.673	161.160	267	300.426	84.676	2.099.240	47.395	216.111	84.798
Sicilia . . . . .	27.860	33.753	2.259.847	8.054	5.275.919	1.276.410	7.343.321	308.810	667.641	283.611
Cagliari . . . . .	2.898	6.068	526.050	—	1.438.702	236.467	101.760	27.840	262	35
Nuoro . . . . .	2.222	7.163	453.530	1.801	298.087	285.642	60.080	44.400	2.919	2.844
Sassari . . . . .	2.085	2.653	458.905	4.024	423.740	90.682	340.537	71.728	170	—
Sardegna . . . . .	7.205	15.884	1.438.485	5.825	2.160.529	612.791	502.377	143.968	3.351	2.879
Repubblica . . . . .	254.100	265.870	44.389.166	149.249	57.170.607	9.971.052	120.799.611	2.465.403	2.965.260	1.120.246

*Giornate accertate nei confronti delle ditte esonerate dalla contribuzione ai sensi della legge n. 991 del 15 luglio 1952 (Zone Montane) e di quelle sospese dal pagamento del contributo CIMeIV per quote inferiori a lire 600*

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Compartecipanti e piccoli coloni
Alessandria . . . . .	1.705	27.770	53.564	50.019	615
Aosta . . . . .	562	34.163	159.865	—	—
Asti . . . . .	241	—	716	—	—
Cuneo . . . . .	705	30.480	22.130	8.160	—
Novara . . . . .	26	816	13.268	—	—
Torino . . . . .	1.190	17.738	21.744	—	—
Vercelli . . . . .	210	427	12.673	—	—
<b>Piemonte . . . . .</b>	<b>4.639</b>	<b>111.394</b>	<b>283.960</b>	<b>58.179</b>	<b>615</b>
Genova . . . . .	64	2.912	11.133	8.400	—
Imperia . . . . .	3.669	600	15.579	—	137
Savona . . . . .	328	3.880	10.619	1.440	509
Spezia . . . . .	1.082	1.800	9.618	6.240	511
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>5.143</b>	<b>9.192</b>	<b>46.949</b>	<b>16.080</b>	<b>1.157</b>
Bergamo . . . . .	45	4.048	23.084	—	—
Brescia . . . . .	244	12.885	55.748	—	—
Como . . . . .	189	16.695	24.775	—	—
Cremona . . . . .	2	—	5	—	—

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Compartecipanti e piccoli coloni
Mantova . . . . .	65	—	255	—	—
Milano . . . . .	—	—	—	—	—
Pavia . . . . .	939	14.700	21.068	27.360	—
Sondrio . . . . .	242	9.288	62.497	—	—
Varese . . . . .	7	1.601	7.222	—	—
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>1.733</b>	<b>59.217</b>	<b>194.654</b>	<b>27.360</b>	<b>—</b>
Belluno . . . . .	174	11.956	39.887	1.510	—
Padova . . . . .	15	—	56	—	—
Rovigo . . . . .	16	—	53	—	—
Treviso . . . . .	21	1.160	14.156	—	—
Venezia . . . . .	—	—	—	—	—
Verona . . . . .	348	23.770	53.891	4.080	—
Vicenza . . . . .	122	14.579	20.872	—	—
<b>Veneto . . . . .</b>	<b>696</b>	<b>51.465</b>	<b>128.915</b>	<b>5.590</b>	<b>—</b>
Bolzano . . . . .	5.016	913.020	513.966	5.170	—
Trento . . . . .	2.171	42.091	199.077	2.640	886
<b>Trentino-Alto Adige . . . . .</b>	<b>7.187</b>	<b>955.111</b>	<b>713.043</b>	<b>7.810</b>	<b>886</b>
Gorizia . . . . .	1	—	4	—	—
Pordenone . . . . .	95	1.260	5.838	—	—

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Compartecipanti e piccoli coloni
Trieste . . . . .	6	—	20	—	—
Udine . . . . .	211	13.660	25.497	—	—
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	313	14.920	31.359	—	—
Bologna . . . . .	673	10.289	18.484	80.269	—
Ferrara . . . . .	297	—	1.005	—	—
Forlì . . . . .	660	11.103	111.303	82.340	—
Modena . . . . .	1.167	50.492	102.361	348.304	139
Parma . . . . .	195	14.187	30.654	104.140	—
Piacenza . . . . .	260	600	16.495	19.000	—
Ravenna . . . . .	300	—	3.504	—	—
Reggio Emilia . . . . .	241	11.927	33.455	67.899	—
Emilia . . . . .	3.793	98.598	317.261	701.952	139
Arezzo . . . . .	203	25.183	105.175	87.320	59
Firenze . . . . .	137	23.022	65.753	47.469	—
Grosseto . . . . .	3.498	3.600	81.459	19.360	104
Livorno . . . . .	49	—	123	—	—
Lucca . . . . .	301	4.150	52.825	32.300	362
Massa Carrara . . . . .	272	600	16.857	4.800	—
Pisa . . . . .	90	—	1.594	480	—
Pistoia . . . . .	30	6.972	19.848	17.649	—
Siena . . . . .	18	900	62.331	7.980	—
Toscana . . . . .	4.598	64.427	405.965	217.358	525

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Compartecipanti e piccoli coloni
Ancona . . . . .	1	3.520	2.412	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	471	35.535	25.414	80.340	—
Macerata . . . . .	484	27.075	35.245	38.400	—
Pesaro . . . . .	522	19.105	60.624	44.950	—
Marche . . . . .	1.478	81.235	123.695	163.690	—
Perugia . . . . .	678	63.995	137.859	127.713	—
Terni . . . . .	222	1.250	4.587	—	—
Umbria . . . . .	900	65.245	142.466	127.713	—
Frosinone . . . . .	3.122	3.575	35.728	10.720	1.928
Latina . . . . .	1.987	300	8.428	—	—
Rieti . . . . .	3.461	37.210	55.788	36.840	—
Roma . . . . .	7.889	900	83.374	—	—
Viterbo . . . . .	1.796	375	13.272	—	—
Lazio . . . . .	18.255	42.360	196.590	47.560	1.928
Aquila . . . . .	6.286	50.835	239.776	57.360	19.246
Campobasso . . . . .	980	10.360	30.817	37.520	147
Chieti . . . . .	4.937	3.450	50.711	3.480	940
Isernia . . . . .	150	24.843	26.519	8.640	728
Pescara . . . . .	813	—	22.903	—	—
Teramo . . . . .	1.611	18.261	42.348	16.140	—
Abruzzo e Molise . . . . .	14.777	107.749	413.074	123.140	21.061

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Compartecipanti e piccoli coloni
Avellino . . . . .	867	48.100	431.200	54.720	2.153
Benevento . . . . .	183	7.433	1.693	3.120	—
Caserta . . . . .	310	4.501	15.377	—	—
Napoli . . . . .	130	1.200	3.512	—	—
Salerno . . . . .	601	15.325	41.148	37.200	887
Campania . . . . .	2.091	76.559	492.930	95.040	3.040
Bari . . . . .	—	—	—	—	—
Brindisi . . . . .	—	—	—	—	—
Foggia . . . . .	26.020	18.162	191.493	480	493
Lecce . . . . .	2.630	—	50.940	—	23.632
Taranto . . . . .	12	—	46	—	—
Puglie . . . . .	28.662	18.162	242.479	480	24.125
Matera . . . . .	554	22.234	37.055	3.810	—
Potenza . . . . .	1.324	570.291	221.765	358.677	1.264
Basilicata . . . . .	1.878	592.525	258.820	362.487	1.264
Catanzaro . . . . .	1.695	98.150	188.649	24.210	42
Cosenza . . . . .	1.191	374.038	356.794	223.620	3.757
Reggio Calabria . . . . .	107	23.135	267.504	3.120	1.442
Calabria . . . . .	2.993	495.323	812.947	250.950	5.241

PROVINCE	N. ditte	GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Giornalieri di campagna	Mezzadri e coloni	Partecipanti e piccoli coloni
Agrigento . . . . .	371	23.675	23.873	13.920	124
Caltanissetta . . . . .	67	1.950	471	1.200	—
Catania . . . . .	66	19.434	411.637	27.600	11.155
Enna . . . . .	610	209.881	18.241	100.500	496
Messina . . . . .	1.694	144.181	352.269	15.840	1.212
Palermo . . . . .	1.278	389.599	172.346	185.833	1.874
Ragusa . . . . .	32	1.200	6.084	1.200	—
Siracusa . . . . .	751	600	18.142	2.160	92
Trapani . . . . .	1.193	300	28.779	—	—
<b>Sicilia . . . . .</b>	<b>6.062</b>	<b>790.820</b>	<b>1.031.842</b>	<b>348.253</b>	<b>14.953</b>
Cagliari . . . . .	338	450	10.287	240	—
Nuoro . . . . .	4.170	56.839	182.160	320	—
Sassari . . . . .	53	26.835	32.942	1.200	—
<b>Sardegna . . . . .</b>	<b>4.561</b>	<b>84.124</b>	<b>225.389</b>	<b>1.760</b>	<b>—</b>
<b>Repubblica . . . . .</b>	<b>109.759</b>	<b>3.718.426</b>	<b>6.062.318</b>	<b>2.555.402</b>	<b>74.934</b>



## Risultanze contributive dell'anno 1970 calcolate in percentuale rispetto a quelle dell'anno 1969

## A) Imponibili soggetti a contribuzione

PROVINCE	NUMERO DITTE ACCERTATE			GIORNATE DI LAVORO						Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
				Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69			
Alessandria . . . . .	4.852	4.041	83,3	799.419	733.288	91,7	370.361	321.359	86,8	14.695	—	—
Aosta . . . . .	74	73	98,6	6.935	6.350	91,6	15.406	16.475	106,9	—	—	—
Asti . . . . .	5.168	4.778	92,5	316.445	309.925	97,9	179.682	166.943	92,9	41.813	37.246	89,1
Cuneo . . . . .	7.214	6.194	85,9	477.753	493.789	103,4	460.288	394.561	85,7	13.243	7.831	59,1
Novara . . . . .	1.700	1.418	83,4	590.692	558.313	94,5	443.745	375.422	84,6	1.336	1.679	125,7
Torino . . . . .	4.361	2.846	65,3	544.061	500.002	91,9	258.211	194.797	75,4	772	—	—
Vercelli . . . . .	3.600	2.719	75,5	274.005	231.433	84,5	771.786	661.008	85,6	—	—	—
Piemonte . . . . .	26.969	22.069	81,8	3.009.310	2.833.100	94,1	2.499.479	2.130.565	85,2	71.859	46.756	65,1
Genova . . . . .	1.178	853	72,4	147.872	139.200	94,1	15.401	5.683	36,9	13.653	—	—
Imperia . . . . .	10.926	10.304	94,3	137.782	120.743	87,6	598.469	565.600	94,5	1.633	1.595	97,7

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi				Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Savona . . . . .	2.307	1.791	77,6	66.277	58.170	87,8	118.532	85.306	72,0	20.912	16.209	77,5
Spezia . . . . .	4.853	4.603	94,8	33.250	33.734	101,5	109.663	95.575	87,2	150.547	134.541	89,4
Liguria . . . . .	19.264	17.551	91,1	385.181	351.847	91,3	842.065	752.164	89,3	186.745	152.345	81,6
Bergamo . . . . .	1.473	1.356	92,1	533.652	497.537	93,2	77.683	67.359	86,7	1.052	439	41,7
Brescia . . . . .	5.051	4.859	96,2	2.591.758	2.318.374	89,5	112.547	92.678	82,3	1.392	—	—
Como . . . . .	845	734	86,9	365.666	322.035	88,1	94.983	68.549	72,2	141	66	46,8
Cremona . . . . .	4.052	3.965	97,9	2.995.912	2.723.806	90,9	529.850	388.838	73,4	275	—	—
Mantova . . . . .	9.460	8.494	89,8	1.114.500	1.067.418	95,8	1.707.937	1.548.921	90,7	712	704	98,9
Milano . . . . .	2.992	2.866	95,8	3.191.590	2.823.434	88,5	715.997	592.303	82,7	—	—	—
Pavia . . . . .	5.809	4.919	84,7	1.671.325	1.536.000	91,9	1.485.207	1.215.586	81,8	—	—	—
Sondrio . . . . .	370	339	91,6	48.136	61.855	128,5	57.044	55.120	96,6	4.679	3.594	76,8
Varese . . . . .	534	508	95,1	235.175	230.560	98,0	99.251	82.547	83,2	—	—	—
Lombardia . . . . .	30.586	28.040	91,7	12.747.714	11.581.019	90,8	4.880.499	4.111.901	84,3	8.251	4.803	58,2

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Belluno . . . . .	394	356	90,4	48.411	49.830	102,9	54.680	48.947	89,5	223	—	—
Padova . . . . .	5.376	4.714	87,7	469.497	422.973	90,1	1.439.406	1.259.930	87,5	1.271	1.169	92,0
Rovigo . . . . .	5.348	4.781	89,4	274.502	246.739	89,9	2.014.399	1.681.028	83,5	1.230	—	79,2
Treviso . . . . .	3.732	3.510	94,1	611.730	630.643	103,1	326.140	301.549	92,5	2.153	1.705	—
Venezia . . . . .	1.957	1.858	94,9	343.350	314.195	91,5	1.171.234	1.149.920	98,2	55.058	90	0,2
Verona . . . . .	8.386	7.716	92,0	832.996	795.342	95,5	2.361.373	2.124.591	90,0	4.053	3.005	74,1
Vicenza . . . . .	2.380	2.159	90,7	388.159	370.735	95,5	442.594	376.628	85,1	2.760	1.401	50,8
Veneto . . . . .	27.573	25.094	91,0	2.968.645	2.830.457	95,3	7.809.826	6.942.593	88,9	66.748	7.370	11,0
Bolzano . . . . .	3.110	2.653	85,3	555.956	483.888	87,0	332.669	175.375	52,7	27.018	28.864	106,8
Trento . . . . .	2.172	2.067	95,2	167.350	186.335	111,1	188.166	180.578	96,0	82.465	79.388	96,3
Trentino-Alto Adige . . . . .	5.282	4.720	89,4	723.306	670.223	92,7	520.835	355.953	68,3	109.483	108.252	98,9

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE		Salariati fissi				Giornalieri di campagna		Compartecipanti e piccoli coloni			
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Gorizia . . . . .	303	271	89,4	66.178	64.416	97,3	164.170	136.438	83,1	8.348	3.472	41,6
Pordenone . . . . .	1.334	1.124	84,3	226.730	226.003	99,7	202.678	185.721	91,6	2.753	1.105	40,1
Trieste . . . . .	114	99	86,8	16.123	14.937	92,6	16.339	17.241	105,5	385	230	59,7
Udine . . . . .	1.778	1.384	77,8	407.788	403.573	99,0	413.913	390.261	94,3	13.870	—	—
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	3.529	2.878	81,6	716.819	708.929	98,9	797.100	729.661	91,5	23.356	4.807	19,0
Bologna . . . . .	11.988	11.098	92,6	554.670	570.401	102,8	2.642.543	2.587.448	97,9	27.253	—	—
Ferrara . . . . .	11.264	10.420	92,5	396.947	362.599	91,3	4.056.869	3.785.359	93,3	—	—	—
Forlì . . . . .	12.990	11.909	91,7	455.629	460.770	101,1	1.552.492	1.390.515	89,6	11.167	207	1,9
Modena . . . . .	10.906	10.301	94,5	647.663	662.131	102,2	2.044.720	1.848.413	90,4	12.694	8.137	64,1
Parma . . . . .	6.295	5.503	87,4	769.435	822.394	106,9	755.681	573.861	75,9	—	—	—
Piacenza . . . . .	4.828	4.429	91,7	1.075.083	995.142	92,6	1.003.992	839.890	83,7	467	—	—
Ravenna . . . . .	11.372	9.944	87,4	339.756	350.259	103,1	2.363.947	1.995.300	84,4	2.705	2.800	103,5

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Reggio Emilia . . . . .	9.215	7.852	85,2	532.836	508.152	95,4	1.215.919	998.036	82,1	—	—	—
Emilia . . . . .	78.858	71.456	90,6	4.772.029	4.731.848	99,2	15.636.163	14.018.822	89,7	54.286	11.144	20,5
Arezzo . . . . .	4.670	4.518	96,7	415.482	412.117	99,2	562.546	573.979	102,0	8.592	8.605	100,2
Firenze . . . . .	7.020	6.758	96,3	886.966	910.521	102,7	1.218.467	1.219.671	100,1	706	1.065	150,8
Grosseto . . . . .	6.765	4.675	69,1	333.550	326.775	98,0	946.029	892.941	94,4	2.545	6.615	259,9
Livorno . . . . .	1.705	1.421	83,3	225.950	205.495	90,9	394.960	322.110	81,6	11.916	13.855	116,3
Lucca . . . . .	4.571	4.153	90,9	270.625	259.650	95,9	255.587	232.633	91,0	41.820	36.881	88,2
Massa Carrara . . . . .	1.868	1.425	76,3	69.975	73.431	104,9	62.845	46.577	74,1	6.484	—	—
Pisa . . . . .	3.554	3.301	92,9	337.500	306.762	90,9	732.674	552.644	75,4	142.626	157.629	110,5
Pistoia . . . . .	2.441	2.267	92,9	418.459	407.528	97,4	155.504	145.351	93,5	549	85	15,5
Siena . . . . .	3.503	3.247	92,7	518.800	506.645	97,7	1.252.286	1.253.656	100,1	984	692	70,3
Toscana . . . . .	36.097	31.765	88,0	3.477.307	3.408.924	98,0	5.580.898	5.239.553	93,9	216.222	225.427	104,3

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi				Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
	6.388	5.906	92,5	341.900	403.909	118,1	331.530	323.025	97,4	—	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	8.304	7.638	92,0	297.490	349.511	117,5	129.273	213.704	88,0	604	560	92,7
Macerata . . . . .	7.477	7.052	94,3	348.675	410.156	117,6	217.472	212.305	97,6	1.880	1.282	68,2
Pesaro . . . . .	10.374	9.452	91,1	316.155	320.310	101,3	956.450	853.557	89,2	—	173	—
Marche . . . . .	32.543	30.048	92,3	1.304.220	1.483.886	113,8	1.634.725	1.502.591	91,9	2.484	2.015	81,1
Perugia . . . . .	9.681	9.461	97,7	856.698	903.040	105,4	1.482.363	1.537.229	103,7	4.901	4.472	91,2
Terni . . . . .	3.433	3.150	91,8	347.901	370.073	106,4	374.368	370.491	99,0	4.428	4.211	95,1
Umbria . . . . .	13.114	12.611	96,2	1.204.599	1.273.113	105,7	1.856.731	1.907.720	102,7	9.329	8.683	93,1
Frosinone . . . . .	16.000	11.092	69,3	127.862	124.170	97,1	433.655	286.361	66,0	40.807	46.915	115,0
Latina . . . . .	13.630	10.068	73,9	404.542	405.119	100,1	1.180.284	941.935	79,8	—	—	—
Rieti . . . . .	7.418	4.626	62,4	149.597	152.352	101,8	372.899	232.192	62,3	20.627	86	0,4
Roma . . . . .	53.481	10.595	19,8	2.102.865	2.020.910	96,1	3.531.608	1.540.655	43,6	2.174	—	—

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Viterbo . . . . .	18.040	13.747	76,2	503.179	467.100	92,8	1.207.833	934.380	77,4	103.175	99.096	96,0
Lazio . . . . .	108.569	50.128	46,2	3.288.045	3.169.651	96,4	6.726.279	3.935.523	58,5	166.783	146.097	87,6
Aquila . . . . .	4.133	6.450	156,1	34.075	38.052	111,7	173.906	179.379	103,1	31.893	28.563	89,6
Campobasso . . . . .	2.449	2.330	95,1	122.213	117.238	95,9	171.844	186.027	108,3	14.391	12.672	88,1
Chieti . . . . .	11.247	10.972	97,6	76.590	87.460	114,2	313.219	319.513	102,0	33.600	31.059	92,4
Isernia . . . . .	551	582	105,6	18.158	18.834	103,7	21.523	23.175	107,7	11.028	10.675	96,8
Pescara . . . . .	6.026	5.738	95,2	98.865	118.875	120,2	255.286	234.355	91,8	33.898	27.455	81,0
Teramo . . . . .	7.192	6.278	87,3	178.654	207.175	116,0	281.816	226.341	80,3	2.978	1.640	55,1
Abruzzo e Molise . . . . .	31.598	32.350	102,4	528.555	587.634	111,2	1.217.594	1.168.790	96,0	127.788	112.064	87,7
Avellino . . . . .	6.943	6.539	94,2	141.543	132.400	93,5	273.912	223.500	81,6	180.669	188.758	104,5
Benevento . . . . .	5.840	5.719	97,9	122.616	119.497	97,5	224.248	209.710	93,5	40.148	43.128	107,4

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Caserta . . . . .	2.925	3.760	128,5	349.590	336.426	96,2	417.027	508.962	122,0	16.824	14.198	84,4
Napoli . . . . .	5.193	5.339	102,8	229.775	238.203	103,7	579.015	518.122	89,5	3.745	2.921	78,0
Saferno . . . . .	11.502	11.709	101,8	512.257	492.343	96,1	1.298.616	1.360.546	104,8	121.714	128.864	105,9
Campania . . . . .	32.403	33.066	102,0	1.355.781	1.318.869	97,3	2.792.818	2.820.840	101,0	363.100	377.869	104,1
Bari . . . . .	8.800	9.606	109,2	895.350	826.155	92,3	1.225.480	1.187.218	96,9	222.232	190.466	85,7
Brindisi . . . . .	5.068	6.841	135,0	308.610	295.340	95,7	1.336.656	1.468.910	109,9	375.443	372.342	99,2
Foggia . . . . .	16.566	13.330	80,5	1.452.643	1.289.314	88,8	2.666.220	2.356.066	88,4	53.306	46.245	86,8
Lecce . . . . .	12.991	13.295	102,3	237.850	237.190	99,7	1.428.162	1.493.431	104,6	658.933	677.754	102,4
Taranto . . . . .	6.479	5.260	81,2	546.500	485.100	88,8	1.867.199	1.453.769	77,9	429.316	391.680	91,2
Puglie . . . . .	49.904	48.332	96,8	3.440.953	3.133.099	91,0	8.523.717	7.959.394	93,4	1.739.230	1.678.487	96,5



PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Matera . . . . .	4.509	3.010	66,8	597.800	548.971	91,8	541.476	541.966	100,1	3.530	5.483	155,3
Potenza . . . . .	3.424	3.050	89,1	568.183	554.151	97,5	184.913	170.119	92,0	44.576	48.161	108,0
Basilicata . . . . .	7.933	6.060	76,4	1.165.983	1.103.122	94,6	726.389	712.085	98,0	48.106	53.644	111,5
Catanzaro . . . . .	6.118	6.456	105,5	649.655	605.492	93,2	1.463.326	1.422.026	97,2	6.221	6.033	97,0
Cosenza . . . . .	7.875	8.284	105,2	834.273	764.403	91,6	1.085.552	950.208	87,5	76.485	78.794	103,0
Reggio Calabria . . . . .	4.314	4.360	101,1	283.062	270.588	95,6	1.512.681	1.155.621	76,4	108.536	103.434	95,3
Calabria . . . . .	18.307	19.100	104,3	1.766.990	1.640.463	92,8	4.061.559	3.527.855	86,9	191.242	168.261	88,4
Agrigento . . . . .	4.965	4.777	96,2	329.609	332.322	100,8	260.335	229.799	88,3	34.053	37.005	108,7
Caltanissetta . . . . .	3.660	3.442	94,0	397.447	361.074	90,8	168.000	155.114	92,3	10.748	16.531	153,8
Catania . . . . .	12.692	12.787	100,7	363.633	354.458	97,5	1.827.346	1.843.933	100,9	187.937	176.741	94,0
Enna . . . . .	1.952	2.848	145,9	293.196	272.000	92,8	175.265	172.716	98,5	25.500	29.890	117,2
Messina . . . . .	13.276	14.322	107,9	152.168	153.078	100,6	1.551.420	1.640.723	105,8	264.596	225.963	85,4

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi				Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Palermo . . . . .	5.544	5.159	93,1	345.062	330.710	95,8	346.543	309.535	89,3	100.652	99.971	99,3
Ragusa . . . . .	1.923	7.092	368,8	103.200	91.200	88,4	279.488	715.892	256,1	10.198	8.941	87,7
Siracusa . . . . .	3.949	4.070	103,1	226.185	211.632	93,6	975.749	1.099.515	112,7	54.181	55.301	102,1
Trapani . . . . .	8.508	7.116	83,6	164.074	161.427	98,4	527.163	385.102	73,1	372.063	300.909	80,9
Sicilia . . . . .	56.469	61.613	109,1	2.374.574	2.267.901	95,5	6.111.309	6.552.329	107,2	1.059.928	951.252	89,7
Cagliari . . . . .	11.579	8.966	77,4	864.675	526.050	60,8	1.772.903	1.675.169	94,5	2.874	297	10,3
Nuoro . . . . .	11.366	9.385	82,6	618.667	455.331	73,6	649.799	583.729	89,8	5.517	5.763	104,5
Sassari . . . . .	4.531	4.738	104,6	527.607	462.929	87,7	459.462	514.422	112,0	2.379	170	7,1
Sardegna . . . . .	27.476	23.089	84,0	2.010.949	1.444.310	71,8	2.882.164	2.773.320	96,2	10.770	6.230	57,8
Centro-Nord . . . . .	410.982	325.798	79,3	34.985.359	33.494.559	95,7	49.808.827	42.586.634	85,5	1.019.915	806.416	79,1
Sud-Isole . . . . .	195.492	194.172	99,3	12.255.601	11.043.856	90,1	25.291.323	24.555.025	97,1	3.437.795	3.279.090	95,4
Repubblica . . . . .	606.474	519.970	85,7	47.240.960	44.538.415	94,3	75.100.150	67.141.659	89,3	4.457.710	4.085.506	91,7

## Risultanze contributive dell'anno 1970 calcolate in percentuale rispetto a quelle dell'anno 1969

## B) Imponibili esenti

PROVINCE	NUMERO DITTE ACCERTATE			GIORNATE DI LAVORO									
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni			
				Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	
Alessandria . . . . .	1.849	1.705	92,2	32.600	27.770	85,1	62.136	53.564	86,2	687	615	89,5	
Aosta . . . . .	559	562	100,5	32.868	34.163	103,9	162.943	159.865	98,1	—	—	—	
Asti . . . . .	260	241	92,6	—	—	—	912	716	78,5	—	—	—	
Cuneo . . . . .	869	705	81,1	24.535	30.480	124,2	24.294	22.130	91,0	—	—	—	
Novara . . . . .	58	26	44,8	1.319	816	61,8	11.604	13.268	114,3	—	—	—	
Torino . . . . .	4.187	1.190	28,4	17.614	17.738	100,7	36.324	21.744	59,8	—	—	—	
Vercelli . . . . .	350	210	60,0	600	427	71,1	7.604	12.673	166,6	—	—	—	
Piemonte . . . . .	8.132	4.639	57,0	109.536	111.394	101,6	305.817	283.960	92,8	687	615	89,5	
Genova . . . . .	64	64	100,0	2.912	2.912	100,0	11.133	11.133	100,0	—	—	—	
Imperia . . . . .	4.333	3.669	84,6	900	600	66,6	16.174	15.579	96,3	192	137	71,3	

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Savona . . . . .	507	328	64,6	3.658	3.880	106,0	16.094	10.619	65,9	737	509	69,0
Spezia . . . . .	968	1.082	111,7	900	1.800	200,0	6.645	9.618	144,7	611	511	83,6
Liguria . . . . .	5.872	5.143	87,5	8.370	9.192	109,8	50.046	46.949	93,8	1.540	1.157	75,1
Bergamo . . . . .	51	45	88,2	5.106	4.048	79,2	7.957	23.084	290,1	—	—	—
Brescia . . . . .	297	244	82,1	13.763	12.885	93,6	56.244	55.748	99,1	—	—	—
Como . . . . .	183	189	193,2	16.650	16.695	100,2	24.665	24.775	100,4	—	—	—
Cremona . . . . .	4	2	50,0	6	—	—	10	5	50,0	—	—	—
Mantova . . . . .	64	65	101,5	—	—	—	224	255	113,8	—	—	—
Milano . . . . .	2	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—
Pavia . . . . .	1.285	939	73,0	13.200	14.700	111,3	30.213	21.068	69,7	—	—	—
Sondrio . . . . .	247	242	97,9	9.035	9.288	102,8	62.314	62.497	100,2	—	—	—
Varese . . . . .	10	7	70,0	1.575	1.601	101,6	6.111	7.222	118,1	—	—	—
Lombardia . . . . .	2.143	1.733	80,8	59.335	59.217	99,8	187.744	194.654	103,6	—	—	—

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi				Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Belluno . . . . .	185	174	94,0	13.500	11.956	88,5	42.991	39.887	92,7	—	—	—
Padova . . . . .	15	15	100,0	—	—	—	68	56	82,3	—	—	—
Rovigo . . . . .	187	16	8,5	—	—	—	746	53	7,1	—	—	—
Treviso . . . . .	26	21	80,7	1.160	1.160	100,0	12.026	14.156	117,7	—	—	—
Venezia . . . . .	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
Verona . . . . .	364	348	95,6	25.344	23.770	93,7	60.803	53.891	88,6	—	—	—
Vicenza . . . . .	146	122	83,5	16.185	14.579	90,0	32.927	20.872	63,3	—	—	—
Veneto . . . . .	924	696	75,3	56.189	51.465	91,5	149.563	128.915	86,1	—	—	—
Bolzano . . . . .	5.186	5.016	96,7	1.001.306	913.020	91,1	749.918	513.966	68,5	294	—	—
Trento . . . . .	2.456	2.171	88,3	34.075	42.091	123,5	219.500	199.077	90,6	1.185	886	74,7
Trentino-Alto Adige . . . . .	7.642	7.187	94,0	1.035.381	955.111	92,2	969.418	713.043	73,5	1.479	886	59,9

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Gorizia . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—
Pordenone . . . . .	181	95	52,4	1.017	1.260	123,8	7.496	5.838	77,8	—	—	—
Trieste . . . . .	6	6	100,0	—	—	—	19	20	105,2	—	—	—
Udine . . . . .	261	211	80,8	15.155	13.660	90,1	41.160	25.497	61,9	—	—	—
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	448	313	69,8	16.172	14.920	92,2	48.675	31.359	64,4	—	—	—
Bologna . . . . .	700	673	96,1	10.692	10.289	96,2	21.364	18.484	86,5	338	—	—
Ferrara . . . . .	301	297	98,6	—	—	—	1.111	1.005	90,4	—	—	—
Forlì . . . . .	4.763	660	13,8	10.467	11.103	106,0	64.563	111.303	172,3	—	—	—
Modena . . . . .	1.341	1.167	87,0	48.300	50.492	104,5	146.841	102.361	69,7	110	139	126,3
Parma . . . . .	218	195	89,4	13.190	14.187	107,5	31.974	30.654	95,8	—	—	—
Piacenza . . . . .	394	260	65,9	300	600	200,0	25.391	16.495	64,9	140	—	—
Ravenna . . . . .	300	300	100,0	—	—	—	3.504	3.504	100,0	—	—	—

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi				Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Reggio Emilia . . . . .	291	241	82,8	14.001	11.927	85,1	21.255	33.455	157,3	—	—	—
Emilia . . . . .	8.308	3.793	45,6	96.950	98.598	101,6	316.003	317.261	100,3	588	139	23,6
Arezzo . . . . .	192	203	105,7	23.556	25.183	106,9	125.224	105.175	83,9	68	59	86,7
Firenze . . . . .	141	137	97,1	23.089	23.022	99,7	39.947	65.753	164,6	—	—	—
Grosseto . . . . .	3.498	3.498	100,0	3.600	3.600	100,0	81.459	81.459	100,0	104	104	100,0
Livorno . . . . .	70	49	70,0	—	—	—	176	123	69,8	4	—	—
Lucca . . . . .	346	301	86,9	3.850	4.150	107,7	40.834	52.825	129,3	609	362	59,4
Massa Carrara . . . . .	336	272	80,9	300	600	200,0	22.703	16.857	74,2	—	—	—
Pisa . . . . .	90	90	100,0	—	—	—	1.594	1.594	100,0	—	—	—
Pistoia . . . . .	33	30	90,9	6.216	6.972	112,1	39.623	19.848	50,0	—	—	—
Siena . . . . .	28	18	64,2	600	900	150,0	71.356	62.331	87,3	—	—	—
Toscana . . . . .	4.734	4.598	97,1	61.211	64.427	105,2	422.916	405.965	95,9	785	525	66,8

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO													
	NUMERO DITTE ACCERTATE				Salariati fissi				Giornalieri di campagna				Compartecipanti e piccoli coloni	
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970
Ancona . . . . .	3	1	33,3	1.200	3.520	293,3	11.482	2.412	21,0	—	—	—	—	
Ascoli Piceno . . . . .	471	471	100,0	35.535	35.535	100,0	25.414	25.414	100,0	—	—	—	—	
Macerata . . . . .	552	484	87,6	22.825	27.075	118,6	36.235	35.245	97,2	—	—	—	—	
Pesaro . . . . .	558	522	93,5	17.568	19.105	108,7	45.135	60.624	134,3	—	—	—	—	
Marche . . . . .	1.584	1.478	93,3	77.128	81.235	105,3	118.266	123.695	104,5	—	—	—	—	
Perugia . . . . .	809	678	83,8	65.097	63.995	98,3	138.183	137.859	99,7	—	—	—	—	
Terni . . . . .	289	222	76,8	800	1.250	156,2	9.824	4.587	46,6	—	—	—	—	
Umbria . . . . .	1.098	900	81,9	65.897	65.245	99,0	148.007	142.446	96,2	—	—	—	—	
Frosinone . . . . .	4.776	3.122	65,3	3.150	3.575	113,4	54.117	35.728	66,0	—	—	1.928	—	
Latina . . . . .	2.081	1.987	95,4	300	300	100,0	12.355	8.428	68,2	—	—	—	—	



PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Rieti . . . . .	11.376	3.461	30,4	59.024	37.210	63,0	100.525	55.788	55,4	—	—	—
Roma . . . . .	7.889	7.889	100,0	900	900	100,0	83.374	83.374	100,0	—	—	—
Viterbo . . . . .	1.755	1.796	102,3	—	375	—	11.447	13.272	115,9	—	—	—
Lazio . . . . .	27.877	18.255	65,4	63.374	42.300	66,8	261.818	196.590	75,0	—	1.928	—
Aquila . . . . .	6.595	6.286	95,3	50.840	50.835	99,9	250.175	239.776	95,8	19.710	19.246	97,6
Campobasso . . . . .	2.391	1.130	47,2	39.769	35.203	88,5	146.224	57.336	39,2	648	875	135,0
Chieti . . . . .	5.813	4.937	84,9	3.300	3.450	104,5	59.836	50.711	84,7	1.039	940	90,4
Pescara . . . . .	1.177	813	69,0	—	—	—	21.541	22.903	106,3	—	—	—
Teramo . . . . .	802	1.611	200,8	21.676	18.261	84,2	52.699	42.348	80,3	—	—	—
Abruzzo e Molise . . . . .	16.778	14.777	88,0	115.565	107.749	93,2	530.475	413.074	77,8	21.397	21.061	98,4
Avellino . . . . .	1.023	867	84,7	61.769	48.100	77,8	400.456	431.200	107,6	2.153	2.153	100,0

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO														
	NUMERO DITTE ACCERTATE				Salariati fissi				Giornalieri di campagna				Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Benevento . . . . .	159	183	115,0	7.373	7.433	100,8	15.306	1.693	11,0	—	—	—	—	—	
Caserta . . . . .	224	310	138,3	1.070	4.501	420,6	13.545	15.377	113,5	57	—	—	—	—	
Napoli . . . . .	197	130	65,9	3.900	1.200	30,7	5.575	3.512	62,9	—	—	—	—	—	
Salerno . . . . .	797	601	75,4	15.775	15.325	97,1	44.572	41.148	92,3	839	887	105,7	—	—	
Campania . . . . .	2.400	2.091	87,1	89.887	76.559	85,1	479.454	492.930	102,8	3.049	3.040	99,7	—	—	
Bari . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Brindisi . . . . .	657	—	—	—	—	—	11.398	—	—	—	—	—	—	—	
Foggia . . . . .	27.650	26.020	94,1	23.957	18.162	75,8	206.701	191.493	92,6	325	493	151,6	—	—	
Lecce . . . . .	1.935	2.630	135,9	—	—	—	39.855	50.940	127,8	17.536	23.632	134,7	—	—	
Taranto . . . . .	7	12	171,4	—	—	—	23	46	200,0	—	—	—	—	—	
Puglie . . . . .	30.249	28.662	94,7	23.957	18.162	75,8	257.977	242.479	93,9	17.861	24.125	135,0	—	—	

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Matera . . . . .	682	554	81,2	24.980	22.234	89,0	34.318	37.055	107,9	—	—	—
Potenza . . . . .	2.556	1.324	51,7	534.050	570.291	106,7	143.105	221.765	154,9	23.370	1.264	5,4
Basilicata . . . . .	3.238	1.878	57,9	559.030	592.525	105,9	177.423	258.820	145,8	23.370	1.264	5,4
Catanzaro . . . . .	1.691	1.695	100,2	113.040	98.150	86,8	196.370	188.649	96,0	—	42	—
Cosenza . . . . .	1.123	1.191	106,0	405.410	374.038	92,2	338.693	356.794	105,3	4.596	3.757	81,7
Reggio Calabria . . . . .	83	107	128,9	21.795	23.135	106,1	223.302	267.504	119,7	1.236	1.442	116,6
Calabria . . . . .	2.897	2.993	103,3	540.245	495.323	91,6	758.365	812.947	107,1	5.832	5.241	89,8
Agrigento . . . . .	470	371	78,9	24.803	23.675	95,4	26.906	23.873	88,7	186	124	66,6
Caltanissetta . . . . .	328	67	20,4	1.650	1.950	118,1	4.604	471	10,2	—	—	—
Catania . . . . .	62	66	106,4	19.868	19.434	97,8	421.664	411.637	97,6	11.070	11.155	100,7
Enna . . . . .	1.048	610	58,2	221.790	209.881	94,6	26.557	18.241	68,6	2.009	496	24,6
Messina . . . . .	2.063	1.694	82,1	217.007	144.181	66,4	383.235	352.269	91,9	2.544	1.212	47,6

PROVINCE	GIORNATE DI LAVORO											
	NUMERO DITTE ACCERTATE			Salariati fissi			Giornalieri di campagna			Compartecipanti e piccoli coloni		
	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69	Anno 1969	Anno 1970	% 70-69
Palermo . . . . .	1.322	1.278	96,6	403.685	389.599	96,5	183.415	172.346	91,4	5.673	1.874	33,0
Ragusa . . . . .	7	32	457,1	2.100	1.200	57,1	3.722	6.084	163,4	—	—	—
Siracusa . . . . .	735	751	102,1	600	600	100,0	17.672	18.142	102,6	89	92	103,3
Trapani . . . . .	1.153	1.193	103,4	300	300	100,0	39.691	28.779	72,5	—	—	—
Sicilia . . . . .	7.188	6.062	84,3	891.803	790.820	88,6	1.112.466	1.031.842	92,7	21.571	14.953	69,3
Cagliari . . . . .	332	338	101,8	3.975	450	11,3	4.223	10.287	243,5	—	—	—
Nuoro . . . . .	6.279	4.170	66,4	72.549	56.839	78,3	229.346	182.160	79,4	—	—	—
Sassari . . . . .	206	53	25,7	46.200	26.835	58,0	41.444	32.942	79,4	16	—	—
Sardegna . . . . .	6.817	4.561	66,9	122.724	84.124	68,5	275.013	225.389	81,9	16	—	—
Centro-Nord . . . . .	83.149	62.362	75,0	1.725.359	1.625.710	94,2	3.362.524	2.940.575	87,4	25.828	25.436	98,5
Sud-Isole . . . . .	55.180	47.377	85,9	2.267.415	2.092.716	92,3	3.206.922	3.121.743	97,3	72.347	49.498	68,4
Repubblica . . . . .	138.329	109.759	79,3	3.992.774	3.718.426	93,1	6.569.446	6.062.318	92,3	98.175	74.934	76,3

*Differenze, calcolate in percentuale, fra i dati accertati nell'anno 1970 e quelli dell'anno 1969*

A) *Imponibili soggetti a contribuzione*

P R O V I N C E	N. GIORNATE DI LAVORO									
	N. DITTE		Salariati fissi		Avventizi		Mezzadri e coloni		Partecipanti fami- liari e piccoli coloni	
	Soggette a tutti i contributi assicu- rativi	Soggette ai soli contributi integrativi	Soggette a tutti i contributi assicu- rativi	Soggette solo ai contributi integrativi	Soggette a tutti i contributi assicu- rativi	Soggette solo ai contributi integrativi	Soggette a tutti i contributi assicu- rativi	Soggette solo ai contributi integrativi	Soggette a tutti i contributi assicu- rativi	Soggette solo ai contributi integrativi
Centro-nord . . . . .	91,6	68,9	95,6	155,4	89,9	64,3	83,5	90,4	80,6	77,1
Sud ed isole . . . . .	94,1	103,5	90,1	108,5	95,9	102,8	95,4	65,1	92,6	105,4
Totali . . . . .	92,4	80,2	94,2	138,8	91,9	77,2	84,8	80,5	90,5	94,8

*B) Imponibili non soggetti a contribuzione (zone montane o quote inferiori a lire 600)*

P R O V I N C E	N. Ditte	N. GIORNATE DI LAVORO			
		Salariati fissi	Avventizi	Mezzadri e coloni	Compartecipanti familiari e piccoli coloni
Centro-nord . . . . .	75,0	94,2	87,4	85,7	98,5
Sud ed isole . . . . .	85,9	92,3	97,3	106,0	68,4
Totali . . . . .	79,3	93,1	92,3	93,5	76,3

#### L'ACCERTAMENTO DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI COLONI E MEZZADRI

Nell'anno 1971, l'attività del Servizio nel settore dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri soggetti all'obbligo delle assicurazioni sociali è stata caratterizzata dai maggiori adempimenti derivanti dall'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 1434 del 28 dicembre 1970, concernente norme in materia di reinserimento dei mezzadri e coloni, e degli appartenenti ai rispettivi nuclei familiari, nell'assicurazione generale obbligatoria IVS dei lavoratori indipendenti.

L'entrata in vigore del citato disposto legislativo al 4 maggio 1971 e la necessità di predisporre ed applicare, con ogni immediatezza, gli strumenti e le procedure di lavoro occorrenti per la pratica applicazione delle nuove norme agli effetti della tempestiva definizione del considerevole numero di domande prodotto dagli interessati hanno, infatti, imposto un pressante ritmo di lavoro agli Uffici Centrali e periferici dell'Ente già impegnati dai complessi adempimenti richiesti dal continuo perfezionamento degli accertamenti dei lavoratori agricoli indipendenti agli effetti della regolare applicazione della legge n. 9 del gennaio 1963 e delle altre disposizioni legislative in materia di assistenza di malattia ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, pensionati e di assegni familiari per i figli e le persone equiparate.

\* \* \*

Per una migliore valutazione dell'attività svolta dal Servizio nel settore suaccennato si illustrano qui di seguito i vari adempimenti espletati dagli Uffici provinciali nel corso dell'anno 1971.

Per quanto concerne in particolare il perfezionamento degli accertamenti gli Uffici hanno dovuto provvedere all'esame ed alla definizione di circa 80.000 dichiarazioni di nuova iscrizione di interi nuclei familiari ed all'invio di altrettante notifiche individuali di accertamento agli interessati (titolari di imprese dirette coltivatrici, concedenti di fondi a mezzadria ed a colonia parziaria, reggitori o capoccia di nuclei colonici e mezzadrili), ed all'esame e definizione di circa 400.000 denunce per variazioni intervenute nella composizione di nuclei già accertati.

Agli effetti dell'ammissione al godimento delle prestazioni di malattia, a seguito delle definizioni delle suddette denunce di parte, gli Uffici hanno dovuto provvedere alla compilazione ed all'invio agli Organi mutualistici interessati (Casse Mutue di malattia per i coltivatori diretti ed INAM per i coloni e mezzadri) appositi modelli di certificazione del diritto all'assistenza, complessivamente ammontanti a circa 470.000.

Nella tavola 31 sono stati riportati i dati relativi ai modelli C.D.-4, complessivamente ammontanti a n. 400.962, compilati e trasmessi dagli Uffici provinciali alle Casse Mutue di malattia per i coltivatori diretti.

Inoltre, ai fini della formazione dei ruoli della riscossione, i dati e gli elementi relativi ai nuovi accertamenti ed alle variazioni sono stati segnalati, per mezzo di appositi modelli, dagli Uffici provinciali ai competenti Centri Compartimentali del Consorzio Nazionale degli Esattori.

Nella tavola n. 32 sono stati rispettivamente riportati i dati relativi ai modelli C.D.-2/bis, compilati per i coltivatori diretti (ammontanti a n. 378.641) ed ai modelli C.M.-2/bis compilati per i coloni e mezzadri (ammontanti a n. 62.775).

I suddetti dati ed elementi hanno poi formato oggetto degli ulteriori adempimenti connessi con la formazione degli elenchi nominativi dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri.

In sintesi, sulla scorta dei dati ed elementi relativi alle nuove iscrizioni ed alle variazioni è stato provveduto:

— alla formazione dei ruoli provvisori 1971 per i coltivatori diretti (tavola n. 33) per complessivi 1.324.222 articoli e per i coloni e mezzadri (tavola n. 34) per complessivi 111.564 articoli;

— alla formazione dei ruoli suppletivi 1962-1969 e di conguaglio 1970 per i coltivatori diretti (tavola n. 35) per complessivi 298.662 articoli e per i coloni e mezzadri (tavola n. 36) per complessivi 19.752 articoli;

— all'aggiornamento per l'anno 1970 degli elenchi nominativi quinquennali 1968-1972 dei coltivatori diretti (tavola n. 37) e dei coloni e mezzadri (tavola n. 38).

Relativamente agli adempimenti connessi con la formazione dei ruoli principali 1971, gli importi sono stati determinati, e quindi iscritti a ruolo, al netto degli sgravi e rimborsi dovuti alle singole ditte contribuenti per gli anni dal 1962 al 1970. Nei casi per i quali l'ammontare degli sgravi superava l'importo dei contributi dovuti per l'anno 1971, non è stato possibile procedere al suddetto conguaglio e, pertanto, sulla base di apposite distinte compilate dai Centri del Consorzio Nazionale degli Esattori, gli Uffici provinciali hanno dovuto provvedere alla diretta compilazione degli elenchi di sgravio ed inviarli agli Esattori in coincidenza con la scadenza della prima rata di riscossione.

Intensa è stata, inoltre, l'attività svolta dagli Uffici provinciali per l'assolvimento degli adempimenti relativi alla istruttoria delle domande di assegni familiari presentate dai coltivatori diretti (tavola n. 39) ammontanti a n. 456.062, e dei coloni e mezzadri (tavola n. 40) ammontanti a n. 92.801.

Infatti, per tutte le domande presentate nel corso del 1971, gli Uffici hanno dovuto provvedere:

— al controllo delle posizioni assicurative dei singoli richiedenti gli assegni familiari onde accertare se i medesimi erano in possesso o meno del requisito della iscrizione negli elenchi nominativi per l'anno per il quale venivano richiesti gli assegni stessi;

— ad opporre le relative certificazioni sulle domande ed a inviarle periodicamente alle Sedi provinciali dell'INPS;

— a segnalare alle Sedi provinciali dell'INPS ogni variazione intervenuta nella posizione assicurativa degli interessati successivamente al rilascio delle suddette certificazioni.

Un cenno particolare merita il lavoro svolto dagli Uffici provinciali nell'espletamento degli ulteriori adempimenti connessi con la definizione delle domande di reinserimento dei coloni e mezzadri nell'assicurazione generale obbligatoria IVS dei lavoratori dipendenti.



Per ciascuna domanda presentata, gli Uffici hanno dovuto, infatti, provvedere:

— ad accertare la sussistenza o meno dei requisiti voluti dalla legge per l'ammissione al reinserimento;

— a notificare al richiedente il provvedimento di accoglimento o di reiezione della domanda;

— a calcolare, nei casi di accoglimento della domanda, l'ammontare del contributo integrativo dovuto;

— a compilare e trasmettere, agli ammessi al reinserimento, il bollettino di c/c per il versamento del suddetto contributo.

Le domande di reinserimento prodotte dai coloni e mezzadri ammontano a n. 81.267 delle quali 71.380 sono state definite al 31 dicembre 1971 (tavola n. 41).

Non si può infine non accennare, sia pur brevemente, all'attività di certificazione svolta dagli Uffici provinciali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62 della legge n. 153 del 30 aprile 1969, per la definizione delle pratiche di pensione in tutti i casi nei quali il rilascio della certificazione si rende necessario per una riduzione dei tempi di attesa, dato che il suddetto disposto legislativo prevede la possibilità per gli interessati di provare, ai fini del raggiungimento del requisito di contribuzione, la loro posizione di soggetti all'assicurazione I.V. e l'avvenuto pagamento dei contributi relativi agli anni per i quali non siano stati ancora pubblicati gli elenchi nominativi in cui figureranno dette risultanze.

*Modelli C.D.4 inviati alle Casse Mutue nell'anno 1971  
ai fini della ammissione al godimento delle prestazioni di malattia*

P R O V I N C E	N. C.D. 4
1. -- Agrigento . . . . .	1.821
2. -- Alessandria . . . . .	6.409
3. -- Ancona . . . . .	2.967
4. -- Aosta . . . . .	1.594
5. -- Aquila . . . . .	8.826
6. -- Arezzo . . . . .	2.978
7. -- Ascoli Piceno . . . . .	4.613
8. -- Asti . . . . .	4.769
9. -- Avellino . . . . .	7.363
10. -- Bari . . . . .	4.666
11. -- Belluno . . . . .	3.618
12. -- Benevento . . . . .	7.933
13. -- Bergamo . . . . .	3.734
14. -- Bologna . . . . .	3.082
15. -- Bolzano . . . . .	5.745
16. -- Brescia . . . . .	7.562
17. -- Brindisi . . . . .	1.296
18. -- Cagliari . . . . .	3.867
19. -- Caltanissetta . . . . .	1.561
20. -- Campobasso . . . . .	10.334
21. -- Caserta . . . . .	7.295
22. -- Catania . . . . .	2.604
23. -- Catanzaro . . . . .	5.099
24. -- Chieti . . . . .	7.047
25. -- Como . . . . .	2.487

P R O V I N C E	N. C.D. 4
26. — Cosenza . . . . .	6.484
27. — Cremona . . . . .	3.163
28. — Cuneo . . . . .	17.438
29. — Enna . . . . .	1.583
30. — Ferrara . . . . .	2.875
31. — Firenze . . . . .	2.383
32. — Foggia . . . . .	6.857
33. — Forlì . . . . .	4.885
34. — Frosinone . . . . .	9.057
35. — Genova . . . . .	3.434
36. — Gorizia . . . . .	858
37. — Grosseto . . . . .	3.148
38. — Imperia . . . . .	4.922
39. — Latina . . . . .	4.640
40. — Lecce . . . . .	1.965
41. — Livorno . . . . .	1.368
42. — Lucca . . . . .	2.027
43. — Macerata . . . . .	3.323
44. — Mantova . . . . .	4.831
45. — Massa Carrara . . . . .	1.306
46. — Matera . . . . .	2.618
47. — Messina . . . . .	1.784
48. — Milano . . . . .	4.288
49. — Modena . . . . .	3.981
50. — Napoli . . . . .	7.426
51. — Novara . . . . .	2.115
52. — Nuoro . . . . .	4.085
53. — Padova . . . . .	11.150
54. — Palermo . . . . .	3.455

PROVINCE	N. C.D. 4
55. — Parma . . . . .	3.523
56. — Pavia . . . . .	4.459
57. — Perugia . . . . .	5.902
58. — Pesaro . . . . .	4.190
59. — Pescara . . . . .	2.511
60. — Piacenza . . . . .	2.733
61. — Pisa . . . . .	2.444
62. — Pistoia . . . . .	1.446
63. — Potenza . . . . .	6.732
64. — Ragusa . . . . .	1.724
65. — Ravenna . . . . .	2.801
66. — Reggio Calabria . . . . .	2.995
67. — Reggio Emilia . . . . .	5.575
68. — Rieti . . . . .	2.740
69. — Roma . . . . .	3.668
70. — Rovigo . . . . .	3.580
71. — Salerno . . . . .	10.363
72. — Sassari . . . . .	2.555
73. — Savona . . . . .	2.915
74. — Siena . . . . .	1.447
75. — Siracusa . . . . .	1.256
76. — Sondrio . . . . .	2.071
77. — Spezia . . . . .	1.453
78. — Taranto . . . . .	1.927
79. — Teramo . . . . .	4.077
80. — Terni . . . . .	1.721
81. — Torino . . . . .	6.940
82. — Trapani . . . . .	2.388
83. — Trento . . . . .	5.824

P R O V I N C E	N. C.D. 4
84. — Treviso . . . . .	9.705
85. — Trieste . . . . .	283
86. — Udine . . . . .	8.066
87. — Varese . . . . .	1.457
88. — Venezia . . . . .	5.668
89. — Vercelli . . . . .	2.620
90. — Verona . . . . .	5.783
91. — Vicenza . . . . .	6.641
92. — Viterbo . . . . .	3.219
93. — Pordenone . . . . .	4.411
94. — Isernia . . . . .	4.430
Totale . . . . .	400.962

*Modelli C.D.-2/bis e C.M.-2/bis inviati ai Centri Compartimentali del Consorzio Nazionale degli Esattori per la formazione dei ruoli 1971*

PROVINCE	CD/2-bis	CM/2-bis
1. — Agrigento . . . . .	2.558	788
2. — Alessandria . . . . .	6.629	429
3. — Ancona . . . . .	2.773	4.542
4. — Aosta . . . . .	1.880	—
5. — Aquila . . . . .	7.425	29
6. — Arezzo . . . . .	3.117	1.753
7. — Ascoli Piceno . . . . .	3.498	4.422
8. — Asti . . . . .	4.866	294
9. — Avellino . . . . .	7.344	394
10. — Bari . . . . .	4.828	526
11. — Belluno . . . . .	2.831	104
12. — Benevento . . . . .	6.317	389
13. — Bergamo . . . . .	3.957	344
14. — Bologna . . . . .	3.777	2.289
15. — Bolzano . . . . .	5.924	92
16. — Brescia . . . . .	7.614	618
17. — Brindisi . . . . .	1.554	154
18. — Cagliari . . . . .	4.088	517
19. — Caltanissetta . . . . .	1.349	551
20. — Campobasso . . . . .	6.092	289
21. — Caserta . . . . .	7.041	250
22. — Catania . . . . .	2.147	254
23. — Catanzaro . . . . .	5.515	90
24. — Chieti . . . . .	8.365	899
25. — Como . . . . .	2.840	—

PROVINCE	CD/2-bis	CM/2-bis
26. — Cosenza . . . . .	4.816	947
27. — Cremona . . . . .	2.863	32
28. — Cuneo . . . . .	14.973	530
29. — Enna . . . . .	1.435	280
30. — Ferrara . . . . .	3.113	436
31. — Firenze . . . . .	2.006	2.861
32. — Foggia . . . . .	6.149	202
33. — Forlì . . . . .	3.678	1.675
34. — Frosinone . . . . .	9.246	441
35. — Genova . . . . .	2.829	110
36. — Gorizia . . . . .	701	141
37. — Grosseto . . . . .	2.763	343
38. — Imperia . . . . .	2.925	327
39. — Latina . . . . .	3.427	58
40. — Lecce . . . . .	2.422	166
41. — Livorno . . . . .	995	351
42. — Lucca . . . . .	2.887	675
43. — Macerata . . . . .	3.573	2.709
44. — Mantova . . . . .	5.152	428
45. — Massa Carrara . . . . .	1.515	176
46. — Matera . . . . .	2.642	52
47. — Messina . . . . .	1.881	141
48. — Milano . . . . .	3.202	2
49. — Modena . . . . .	4.631	1.336
50. — Napoli . . . . .	6.641	65
51. — Novara . . . . .	3.076	2
52. — Nuoro . . . . .	2.976	122
53. — Padova . . . . .	8.907	152
54. — Palermo . . . . .	3.312	315

PROVINCE	CD/2-bis	CM/2-bis
55. — Parma . . . . .	3.877	972
56. — Pavia . . . . .	4.654	231
57. — Perugia . . . . .	5.896	3.749
58. — Pesaro . . . . .	3.287	2.091
59. — Pescara . . . . .	2.521	1.043
60. — Piacenza . . . . .	3.401	164
61. — Pisa . . . . .	2.266	1.175
62. — Pistoia . . . . .	1.672	770
63. — Potenza . . . . .	5.364	255
64. — Ragusa . . . . .	1.416	163
65. — Ravenna . . . . .	2.875	1.639
66. — Reggio Calabria . . . . .	2.552	5
67. — Reggio Emilia . . . . .	5.352	634
68. — Rieti . . . . .	2.898	411
69. — Roma . . . . .	4.609	154
70. — Rovigo . . . . .	3.298	71
71. — Salerno . . . . .	10.532	482
72. — Sassari . . . . .	2.948	258
73. — Savona . . . . .	2.691	190
74. — Siena . . . . .	1.587	1.852
75. — Siracusa . . . . .	1.462	153
76. — Sondrio . . . . .	1.276	1
77. — Spezia . . . . .	1.282	214
78. — Taranto . . . . .	1.817	169
79. — Teramo . . . . .	3.862	3.533
80. — Terni . . . . .	1.420	1.375
81. — Torino . . . . .	7.490	186
82. — Trapani . . . . .	2.339	1.028
83. — Trento . . . . .	5.899	232



P R O V I N C E	CD/2-bis	CM/2-bis
84. — Treviso . . . . .	9.943	1.605
85. — Trieste . . . . .	144	5
86. — Udine . . . . .	6.793	184
87. — Varese . . . . .	1.349	4
88. — Venezia . . . . .	4.921	775
89. — Vercelli . . . . .	2.488	23
90. — Verona . . . . .	7.011	929
91. — Vicenza . . . . .	6.845	175
92. — Viterbo . . . . .	3.214	466
93. — Pordenone . . . . .	4.199	290
94. — Isernia . . . . .	2.206	27
<b>Totale . . . . .</b>	<b>378.641</b>	<b>62.775</b>

*Risultanze ruoli principali 1971 - Coltivatori Diretti*  
(Dati imponibili: Ditte, giornate tassabili e unità)

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. c
1. — Alessandria . . .	26.304	3.689.117	2.524.489	6.213.606	6.255.072	70.870
2. — Aosta . . . . .	5.937	616.346	590.898	1.207.244	1.211.106	12.315
3. — Asti . . . . .	19.660	2.842.878	1.881.282	4.724.160	4.711.588	48.705
4. — Cuneo . . . . .	44.981	7.728.470	4.746.452	12.474.922	12.487.041	132.858
5. — Novara . . . . .	10.386	1.241.455	922.226	2.163.681	2.173.103	23.146
6. — Torino . . . . .	33.322	4.657.528	3.303.358	7.960.886	7.943.547	79.029
7. — Vercelli . . . . .	11.550	1.678.165	1.078.308	2.756.473	2.753.540	27.848
<b>Piemonte . . . . .</b>	<b>152.140</b>	<b>22.453.959</b>	<b>15.047.013</b>	<b>37.500.972</b>	<b>37.534.997</b>	<b>394.771</b>
8. — Genova . . . . .	10.799	1.193.718	1.004.268	2.197.986	2.196.273	22.627
9. — Imperia . . . . .	11.610	1.440.414	1.131.610	2.572.024	2.587.761	30.490
10. — Savona . . . . .	9.101	1.119.546	918.417	2.037.963	2.046.563	22.628
11. — Spezia . . . . .	3.764	268.470	374.496	642.966	657.060	8.000
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>35.274</b>	<b>4.022.148</b>	<b>3.428.791</b>	<b>7.450.939</b>	<b>7.487.657</b>	<b>83.745</b>
12. — Bergamo . . . . .	14.055	2.272.028	1.398.620	3.770.648	3.823.538	44.400
13. — Brescia . . . . .	22.074	4.154.973	2.511.020	6.665.993	6.760.943	80.315
14. — Como . . . . .	8.713	1.158.356	658.627	1.816.983	1.843.524	20.738
15. — Cremona . . . . .	7.633	1.693.220	935.891	2.629.111	2.634.558	29.235
16. — Mantova . . . . .	14.524	3.267.670	1.847.553	5.115.223	5.124.013	57.672
17. — Milano . . . . .	9.707	1.760.460	960.101	2.720.561	2.739.885	31.446
18. — Pavia . . . . .	14.239	2.255.383	1.373.525	3.628.908	3.625.338	37.123
19. — Sondrio . . . . .	9.733	1.038.636	1.033.088	2.071.724	2.090.283	23.388
20. — Varese . . . . .	4.227	470.679	329.976	800.655	809.672	9.403
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>104.905</b>	<b>18.171.405</b>	<b>11.048.401</b>	<b>29.219.806</b>	<b>29.451.754</b>	<b>333.720</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. c
21. — Belluno . . .	12.905	1.354.342	1.444.032	2.798.374	2.830.582	30.965
22. — Padova . . .	26.922	4.179.397	3.017.160	7.196.557	7.282.364	88.495
23. — Rovigo . . .	8.414	1.775.680	1.123.957	2.899.637	2.906.455	33.979
24. — Treviso . . .	31.768	4.680.085	3.785.184	8.465.269	8.601.199	103.164
25. — Venezia . . .	13.099	2.210.380	1.513.760	3.724.140	3.756.815	44.053
26. — Verona . . .	20.276	3.624.787	2.255.913	5.880.700	5.955.162	72.431
27. — Vicenza . . .	21.961	3.311.155	2.275.010	5.586.165	5.649.760	66.463
Venezia Euganea . . .	135.355	21.135.826	15.415.016	36.550.842	36.982.337	439.550
28. — Bolzano . . .	17.470	2.772.778	2.049.820	4.822.598	5.192.176	71.661
29. — Trento . . .	17.973	2.221.894	1.742.520	3.964.414	4.018.583	46.301
Venezia Tridentina . . .	35.443	4.994.672	3.792.340	8.787.012	9.210.759	117.962
30. — Gorizia . . .	1.894	327.813	204.776	532.589	536.673	5.999
31. — Pordenone . . .	12.663	1.302.879	1.320.303	2.523.182	2.628.171	27.525
32. — Trieste . . .	670	82.193	66.870	149.063	148.723	1.477
33. — Udine . . .	26.795	2.559.645	2.738.078	5.297.723	5.305.588	56.569
Friuli e Venezia Giul.	42.022	4.272.530	4.330.027	8.602.557	8.619.155	91.570
34. — Bologna . . .	13.310	2.390.968	1.458.868	3.849.836	3.847.823	40.425
35. — Ferrara . . .	10.720	2.277.417	1.326.810	3.604.227	3.588.689	39.466
36. — Forlì . . .	12.566	2.102.291	1.366.850	3.469.141	3.489.413	41.457
37. — Modena . . .	15.245	2.514.561	1.564.972	4.079.533	4.081.100	43.441
38. — Parma . . .	15.400	2.854.559	1.666.450	4.521.009	4.554.963	52.115
39. — Piacenza . . .	12.547	2.422.109	1.383.150	3.805.259	3.816.448	43.134
40. — Ravenna . . .	10.049	1.947.319	1.128.291	3.075.610	3.070.887	32.583
41. — Reggio Emilia . . .	15.062	2.907.152	1.721.153	4.628.305	4.647.667	52.655
Emilia . . .	104.899	19.416.376	11.616.544	31.032.920	31.096.990	345.276

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. c
42. — Arezzo . . . .	8.700	1.252.136	931.424	2.183.560	2.191.352	24.151
43. — Firenze . . . .	6.925	1.144.296	725.028	1.869.324	1.875.870	20.226
44. — Grosseto . . . .	4.197	1.445.817	918.694	2.364.511	2.375.802	26.508
45. — Livorno . . . .	3.506	488.518	389.488	878.006	881.794	9.663
46. — Lucca . . . .	9.758	1.078.079	926.686	2.004.765	2.004.621	20.724
47. — Massa Carrara . . . .	5.385	462.419	559.266	1.021.685	1.206.978	11.084
48. — Pisa . . . .	6.921	1.062.599	731.535	1.794.134	1.792.816	19.014
49. — Pistoia . . . .	5.267	869.490	490.890	1.360.380	1.358.141	14.365
50. — Siena . . . .	5.184	818.042	555.374	1.373.416	1.377.534	15.217
<b>Toscana . . . .</b>	<b>55.843</b>	<b>8.621.396</b>	<b>6.228.385</b>	<b>14.849.781</b>	<b>14.884.908</b>	<b>160.952</b>
51. — Ancona . . . .	8.702	1.266.725	1.017.908	2.284.633	2.291.174	25.644
52. — Ascoli Piceno . . . .	10.951	1.591.767	1.266.784	2.858.551	2.886.435	34.767
53. — Macerata . . . .	10.553	1.815.767	1.480.990	3.296.757	3.302.622	35.374
54. — Pesaro . . . .	9.111	1.271.955	949.536	2.221.491	2.247.500	27.046
<b>Marche . . . .</b>	<b>39.317</b>	<b>5.946.214</b>	<b>4.715.218</b>	<b>10.661.432</b>	<b>10.727.731</b>	<b>122.831</b>
55. — Perugia . . . .	17.260	2.484.840	1.879.050	4.363.890	4.431.001	55.078
56. — Terni . . . .	4.855	625.648	489.845	1.115.493	1.117.027	12.695
<b>Umbria . . . .</b>	<b>22.115</b>	<b>3.110.488</b>	<b>2.368.895</b>	<b>5.479.383</b>	<b>5.548.028</b>	<b>67.773</b>
57. — Frosinone . . . .	24.863	2.561.950	2.784.486	5.346.436	5.483.998	69.295
58. — Latina . . . .	12.687	1.820.577	1.535.703	3.356.280	3.396.031	41.922
59. — Rieti . . . .	8.736	1.104.235	973.188	2.077.423	2.058.136	22.245
60. — Roma . . . .	17.036	2.535.983	1.896.202	4.432.185	4.465.869	54.218
61. — Viterbo . . . .	12.368	1.486.382	1.167.133	2.653.515	2.680.624	32.966
<b>Lazio . . . .</b>	<b>75.690</b>	<b>9.509.127</b>	<b>8.356.712</b>	<b>17.865.839</b>	<b>18.084.658</b>	<b>220.646</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. c
62. -- Aquila . . .	22.730	2.353.540	2.384.432	4.737.972	4.847.704	61.278
63. -- Campobasso .	19.430	2.463.524	2.164.261	4.627.785	4.747.861	60.182
64. -- Chieti . . .	26.499	3.758.139	3.174.232	6.932.371	6.958.231	77.869
64-bis -- Isernia . .	9.453	1.019.222	1.084.534	2.103.756	2.184.925	28.323
65. -- Pescara . . .	8.511	1.085.347	932.908	2.018.255	2.052.297	25.068
66. -- Teramo . . .	12.022	1.666.743	1.393.198	3.059.941	3.118.761	38.732
<b>Abruzzo e Molise .</b>	<b>98.645</b>	<b>12.346.515</b>	<b>11.133.565</b>	<b>23.480.080</b>	<b>23.909.779</b>	<b>291.452</b>
67. -- Avellino . . .	24.326	2.557.223	2.694.950	5.252.173	5.362.868	65.620
68. -- Benevento . .	22.200	3.079.417	2.697.494	5.776.911	5.838.544	69.702
69. -- Caserta . . .	22.871	2.886.380	2.617.421	5.503.801	5.509.642	64.338
70. -- Napoli . . .	30.046	3.405.729	3.334.887	6.740.616	6.884.206	82.794
71. -- Salerno . . .	32.423	4.297.242	3.803.990	8.101.232	8.176.576	98.256
<b>Campania . . .</b>	<b>131.866</b>	<b>16.225.991</b>	<b>15.148.742</b>	<b>31.374.733</b>	<b>31.771.836</b>	<b>380.710</b>
72. -- Bari . . .	19.977	2.782.229	1.984.487	4.766.716	4.829.603	61.966
73. -- Brindisi . . .	6.333	774.570	593.845	1.368.415	1.397.998	16.816
74. -- Foggia . . .	23.474	3.280.109	2.182.466	5.462.575	5.827.570	85.651
75. -- Lecce . . .	7.598	856.321	740.480	1.596.801	1.635.698	21.246
76. -- Taranto . . .	7.410	1.055.238	799.788	1.855.026	1.857.118	22.981
<b>Puglie . . .</b>	<b>64.792</b>	<b>8.748.467</b>	<b>6.301.066</b>	<b>15.049.533</b>	<b>15.547.987</b>	<b>208.660</b>
77. -- Matera . . .	10.854	1.494.317	1.153.946	2.648.263	2.727.231	35.178
78. -- Potenza . . .	19.270	1.873.567	1.922.474	3.796.041	3.925.293	50.544
<b>Basilicata . . .</b>	<b>30.124</b>	<b>3.367.884</b>	<b>3.076.420</b>	<b>6.444.304</b>	<b>6.652.524</b>	<b>85.722</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. c
79. — Catanzaro . . .	20.428	1.830.690	2.022.164	3.852.854	3.995.811	51.241
80. — Cosenza . . .	19.354	1.752.174	2.092.681	3.844.855	3.965.222	48.939
81. — Reggio Calabria	8.003	710.269	728.840	1.439.109	1.506.456	19.219
Calabria . . .	47.785	4.293.133	4.843.685	9.136.818	9.467.489	119.399
82. — Agrigento . . .	12.379	1.746.748	1.088.162	2.834.910	2.924.857	36.591
83. — Caltanissetta .	8.088	1.020.956	861.975	1.882.931	1.875.436	23.066
84. — Catania . . .	12.723	1.741.248	1.083.602	2.824.850	2.253.871	36.447
85. — Enna . . . . .	6.379	1.070.043	647.878	1.717.921	1.742.809	20.407
86. — Messina . . .	12.506	1.106.040	1.262.456	2.368.496	2.407.766	28.097
87. — Palermo . . .	18.202	2.202.480	1.838.854	4.041.334	4.159.319	53.507
88. — Ragusa . . .	13.412	1.026.283	787.448	1.813.731	1.799.738	21.539
89. — Siracusa . . .	11.220	1.062.278	544.420	1.606.698	1.578.042	18.891
90. — Trapani . . .	11.550	1.712.614	1.010.574	2.723.188	2.767.247	33.567
Sicilia . . .	106.459	12.688.690	9.125.369	21.814.059	21.509.085	272.112
91. — Cagliari . . .	17.806	3.033.135	1.742.931	4.776.066	5.023.476	66.831
92. — Nuoro . . .	14.161	1.974.559	1.552.521	3.527.080	3.693.914	46.035
93. — Sassari . . .	9.581	1.553.161	907.044	2.460.205	2.544.983	31.357
Sardegna . . .	41.548	6.560.855	4.202.496	10.763.351	11.262.373	144.223
Repubblica . . .	1.324.222	185.885.676	140.178.685	326.064.361	329.750.074	3.881.074

*Risultanze ruoli principali 1971 - Coloni e mezzadri  
(Dati imponibili: Ditte e giornate tassabili)*

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
1. — Alessandria . . . . .	1.320	356.761	197.992	554.753
2. — Aosta . . . . .	—	—	—	—
3. — Asti . . . . .	845	166.611	95.678	262.289
4. — Cuneo . . . . .	1.464	397.151	206.428	603.579
5. — Novara . . . . .	11	1.560	1.040	2.600
6. — Torino . . . . .	408	120.163	61.230	181.393
7. — Vercelli . . . . .	103	21.156	10.758	31.914
<b>Piemonte . . . . .</b>	<b>4.151</b>	<b>1.063.402</b>	<b>573.126</b>	<b>1.636.528</b>
8. — Genova . . . . .	538	106.108	71.532	177.604
9. — Imperia . . . . .	621	152.676	110.420	263.096
10. — Savona . . . . .	530	108.189	78.747	186.936
11. — Spezia . . . . .	496	85.800	75.552	161.352
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>2.185</b>	<b>452.773</b>	<b>336.251</b>	<b>789.024</b>
12. — Bergamo . . . . .	664	228.852	114.786	343.638
13. — Brescia . . . . .	1.049	329.930	171.444	501.374
14. — Como . . . . .	8	3.346	416	3.762
15. — Cremona . . . . .	62	24.300	10.424	34.724
16. — Mantova . . . . .	590	208.183	106.166	314.349
17. — Milano . . . . .	12	4.996	2.428	7.424
18. — Pavia . . . . .	550	132.639	62.894	195.533
19. — Sondrio . . . . .	3	624	624	1.248
20. — Varese . . . . .	13	3.432	1.768	5.200
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>2.951</b>	<b>936.302</b>	<b>470.950</b>	<b>1.407.252</b>

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
21. -- Belluno . . . . .	196	59.103	36.682	95.785
22. -- Padova . . . . .	270	92.109	57.466	149.575
23. -- Rovigo . . . . .	102	30.732	18.714	49.446
24. -- Treviso . . . . .	2.282	986.685	636.528	1.623.213
25. -- Venezia . . . . .	780	496.370	288.612	777.982
26. -- Verona . . . . .	1.921	658.075	345.908	1.003.983
27. -- Vicenza . . . . .	454	130.129	73.216	203.345
<b>Venezia Euganea . . . . .</b>	<b>6.005</b>	<b>2.453.203</b>	<b>1.450.126</b>	<b>3.903.329</b>
28. -- Bolzano . . . . .	247	71.178	38.119	109.297
29. -- Trento . . . . .	461	156.516	71.728	228.244
<b>Venezia Tridentina . . . . .</b>	<b>708</b>	<b>227.694</b>	<b>109.847</b>	<b>337.541</b>
30. -- Gorizia . . . . .	99	48.252	23.712	71.964
31. -- Pordenone . . . . .	629	206.076	120.131	326.207
32. -- Trieste . . . . .	12	3.120	1.664	4.784
33. -- Udine . . . . .	419	156.238	94.947	251.185
<b>Friuli e Venezia Giulia . . . . .</b>	<b>1.159</b>	<b>413.686</b>	<b>240.454</b>	<b>654.140</b>
34. -- Bologna . . . . .	3.310	1.358.748	724.808	2.083.556
35. -- Ferrara . . . . .	641	266.633	158.050	424.683
36. -- Forli . . . . .	3.556	1.374.112	837.786	2.211.898
37. -- Modena . . . . .	3.138	1.026.203	613.910	1.640.113
38. -- Parma . . . . .	1.767	505.728	272.836	778.564
39. -- Piacenza . . . . .	484	115.080	53.678	168.758
40. -- Ravenna . . . . .	2.434	1.205.052	616.962	1.822.014
41. -- Reggio Emilia . . . . .	1.569	557.145	325.562	882.707
<b>Emilia . . . . .</b>	<b>16.899</b>	<b>6.408.701</b>	<b>3.603.592</b>	<b>10.012.293</b>



PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
42. — Arezzo . . . . .	2.989	1.024.810	608.715	1.633.525
43. — Firenze . . . . .	4.940	1.863.142	1.124.180	2.987.322
44. — Grosseto . . . . .	603	278.241	158.346	436.587
45. — Livorno . . . . .	506	174.931	109.889	284.820
46. — Lucca . . . . .	1.592	375.544	240.818	616.362
47. — Massa Carrara . . . . .	541	94.446	77.228	171.674
48. — Pisa . . . . .	1.714	605.601	395.698	1.001.299
49. — Pistoia . . . . .	1.809	602.628	362.144	954.772
50. — Siena . . . . .	2.057	933.986	574.224	1.508.210
<b>Toscana . . . . .</b>	<b>16.751</b>	<b>5.953.329</b>	<b>3.651.242</b>	<b>9.604.571</b>
51. — Ancona . . . . .	4.804	1.968.850	1.454.516	3.423.366
52. — Ascoli Piceno . . . . .	6.267	1.964.307	1.407.418	3.371.725
53. — Macerata . . . . .	5.417	2.032.399	1.596.956	3.629.355
54. — Pesaro . . . . .	3.278	1.113.175	696.863	1.810.038
<b>Marche . . . . .</b>	<b>19.766</b>	<b>7.078.731</b>	<b>5.155.753</b>	<b>12.234.484</b>
55. — Perugia . . . . .	4.641	2.061.375	1.262.500	3.323.875
56. — Terni . . . . .	1.602	632.754	405.218	1.037.972
<b>Umbria . . . . .</b>	<b>6.243</b>	<b>2.694.129</b>	<b>1.667.718</b>	<b>4.361.847</b>
57. — Frosinone . . . . .	945	236.481	196.858	433.339
58. — Latina . . . . .	112	62.868	42.034	104.902
59. — Rieti . . . . .	804	302.232	206.300	508.532
60. — Roma . . . . .	455	211.817	136.728	348.545
61. — Viterbo . . . . .	1.070	446.921	300.120	747.041
<b>Lazio . . . . .</b>	<b>3.386</b>	<b>1.260.319</b>	<b>882.040</b>	<b>2.142.359</b>

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
62. — Aquila . . . . .	93	23.265	17.662	40.927
63. — Campobasso . . . . .	551	135.268	101.388	236.656
64. — Chieti . . . . .	1.871	501.888	355.970	857.858
64-bis — Isernia . . . . .	66	19.812	14.452	34.264
65. — Pescara . . . . .	1.485	408.670	308.878	717.548
66. — Teramo . . . . .	3.623	1.165.149	825.978	1.991.127
<b>Abruzzo e Molise . . . . .</b>	<b>7.689</b>	<b>2.254.052</b>	<b>1.624.328</b>	<b>3.878.380</b>
67. — Avellino . . . . .	910	160.226	146.948	307.174
68. — Benevento . . . . .	1.070	233.164	184.436	417.600
69. — Caserta . . . . .	60	125.245	92.926	218.171
70. — Napoli . . . . .	313	93.464	73.696	167.160
71. — Salerno . . . . .	1.023	215.160	170.433	385.593
<b>Campania . . . . .</b>	<b>3.376</b>	<b>827.259</b>	<b>668.439</b>	<b>1.495.698</b>
72. — Bari . . . . .	1.245	326.767	174.192	500.959
73. — Brindisi . . . . .	290	83.463	46.112	129.575
74. — Foggia . . . . .	625	165.564	93.460	259.024
75. — Lecce . . . . .	485	108.408	57.624	166.032
76. — Taranto . . . . .	360	95.697	54.670	150.367
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>3.005</b>	<b>779.899</b>	<b>426.058</b>	<b>1.205.957</b>
77. — Matera . . . . .	93	26.988	15.912	42.900
78. — Potenza . . . . .	534	143.076	108.034	251.110
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>627</b>	<b>170.064</b>	<b>123.946</b>	<b>294.010</b>

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
79. — Catanzaro . . . . .	299	58.938	48.470	107.408
80. — Cosenza . . . . .	1.893	406.775	366.262	773.037
81. — Reggio Calabria . . . . .	22	4.524	2.912	7.436
Calabria . . . . .	2.214	470.237	417.644	887.881
82. — Agrigento . . . . .	1.635	389.457	223.276	612.733
83. — Caltanissetta . . . . .	1.647	208.325	126.842	335.167
84. — Catania . . . . .	2.252	432.999	193.888	626.887
85. — Enna . . . . .	1.172	161.330	84.992	246.322
86. — Messina . . . . .	524	97.852	74.048	171.900
87. — Palermo . . . . .	1.001	269.537	134.098	403.635
88. — Ragusa . . . . .	1.098	133.617	80.964	214.581
89. — Siracusa . . . . .	1.128	181.576	87.660	269.236
90. — Trapani . . . . .	2.512	522.444	268.808	791.252
Sicilia . . . . .	12.969	2.397.137	1.274.576	3.671.713
91. — Cagliari . . . . .	418	90.794	17.274	108.068
92. — Nuoro . . . . .	275	39.486	16.486	55.972
93. — Sassari . . . . .	787	183.726	47.480	231.206
Sardegna . . . . .	1.480	314.006	81.240	395.246
Repubblica . . . . .	111.564	36.154.923	22.757.330	58.912.253

*Numero ditte iscritte nei ruoli suppletivi C.D.  
1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969 e di conguaglio 1970*

P R O V I N C E	Ditte
1. -- Alessandria . . . . .	3.977
2. -- Aosta . . . . .	2.061
3. -- Asti . . . . .	1.793
4. -- Cuneo . . . . .	8.248
5. -- Novara . . . . .	1.201
6. -- Torino . . . . .	11.017
7. -- Vercelli . . . . .	2.471
Piemonte . . . . .	30.768
8. -- Genova . . . . .	3.712
9. -- Imperia . . . . .	3.088
10. -- Savona . . . . .	2.395
11. -- Spezia . . . . .	3.299
Liguria . . . . .	12.494
12. -- Bergamo . . . . .	2.001
13. -- Brescia . . . . .	4.192
14. -- Como . . . . .	1.492
15. -- Cremona . . . . .	1.959
16. -- Mantova . . . . .	1.734
17. -- Milano . . . . .	1.925
18. -- Pavia . . . . .	2.473
19. -- Sondrio . . . . .	2.237
20. -- Varese . . . . .	514
Lombardia . . . . .	18.527

P R O V I N C E	Ditte
21. — Belluno . . . . .	1.550
22. — Padova . . . . .	3.361
23. — Rovigo . . . . .	2.515
24. — Treviso . . . . .	3.009
25. — Venezia . . . . .	2.416
26. — Verona . . . . .	2.780
27. — Vicenza . . . . .	1.987
Venezia Euganea . . . . .	17.618
28. — Bolzano . . . . .	3.052
29. — Trento . . . . .	2.251
Venezia Tridentina . . . . .	5.303
30. — Gorizia . . . . .	387
31. — Pordenone . . . . .	2.554
32. — Trieste . . . . .	144
33. — Udine . . . . .	4.455
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	7.540
34. — Bologna . . . . .	2.185
35. — Ferrara . . . . .	1.505
36. — Forli . . . . .	1.576
37. — Modena . . . . .	4.336
38. — Parma . . . . .	1.553
39. — Piacenza . . . . .	3.562
40. — Ravenna . . . . .	2.511
41. — Reggio Emilia . . . . .	2.243
Emilia . . . . .	19.471

P R O V I N C E	Ditte
42. — Arezzo . . . . .	1.423
43. — Firenze . . . . .	1.173
44. — Grosseto . . . . .	1.044
45. — Livorno . . . . .	1.714
46. — Lucca . . . . .	1.333
47. — Massa Carrara . . . . .	1.296
48. — Pisa . . . . .	957
49. — Pistoia . . . . .	825
50. — Siena . . . . .	923
Toscana . . . . .	10.688
51. — Ancona . . . . .	1.723
52. — Ascoli Piceno . . . . .	1.586
53. — Macerata . . . . .	1.711
54. — Pesaro . . . . .	1.906
Marche . . . . .	6.926
55. — Perugia . . . . .	2.207
56. — Terni . . . . .	891
Umbria . . . . .	3.098
57. — Frosinone . . . . .	21.351
58. — Latina . . . . .	6.880
59. — Rieti . . . . .	1.551
60. — Roma . . . . .	4.575
61. — Viterbo . . . . .	1.946
Lazio . . . . .	36.303

P R O V I N C E	Ditte
62. — Aquila . . . . .	7.796
63. — Campobasso . . . . .	4.986
64. — Chieti . . . . .	11.766
65. — Isernia . . . . .	2.414
66. — Pescara . . . . .	1.444
67. — Teramo . . . . .	5.169
<b>Abruzzo e Molise . . . . .</b>	<b>33.575</b>
68. — Avellino . . . . .	9.046
69. — Benevento . . . . .	4.576
70. — Caserta . . . . .	5.573
71. — Napoli . . . . .	8.214
72. — Salerno . . . . .	10.588
<b>Campania . . . . .</b>	<b>37.997</b>
73. — Bari . . . . .	3.047
74. — Brindisi . . . . .	1.255
75. — Foggia . . . . .	4.659
76. — Lecce . . . . .	1.436
77. — Taranto . . . . .	1.214
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>11.611</b>
78. — Matera . . . . .	1.358
79. — Potenza . . . . .	9.501
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>10.859</b>

P R O V I N C E	Ditte
80. — Catanzaro . . . . .	5.382
81. — Cosenza . . . . .	3.265
82. — Reggio Calabria . . . . .	2.012
Calabria . . . . .	10.659
83. — Agrigento . . . . .	1.452
84. — Caltanissetta . . . . .	1.177
85. — Catania . . . . .	2.067
86. — Enna . . . . .	834
87. — Messina . . . . .	3.819
88. — Palermo . . . . .	3.592
89. — Ragusa . . . . .	2.396
90. — Siracusa . . . . .	1.690
91. — Trapani . . . . .	1.985
Sicilia . . . . .	19.012
92. — Cagliari . . . . .	3.521
93. — Nuoro . . . . .	1.210
94. — Sassari . . . . .	1.482
Sardegna . . . . .	6.213
Repubblica . . . . .	298.662



*Numero ditte iscritte nei ruoli suppletivi I.V. Coloni e Mezzadri  
1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969 e di conguaglio 1970*

P R O V I N C E	Ditte
1. — Alessandria . . . . .	113
2. — Aosta . . . . .	—
3. — Asti . . . . .	33
4. — Cuneo . . . . .	157
5. — Novara . . . . .	2
6. — Torino . . . . .	47
7. — Vercelli . . . . .	5
Piemonte . . . . .	357
8. — Genova . . . . .	31
9. — Imperia . . . . .	37
10. — Savona . . . . .	68
11. — Spezia . . . . .	33
Liguria . . . . .	169
12. — Bergamo . . . . .	79
13. — Brescia . . . . .	83
14. — Como . . . . .	—
15. — Cremona . . . . .	12
16. — Mantova . . . . .	27
17. — Milano . . . . .	—
18. — Pavia . . . . .	23
19. — Sondrio . . . . .	—
20. — Varese . . . . .	—
Lombardia . . . . .	224

P R O V I N C E	Ditte
21. — Belluno . . . . .	6
22. — Padova . . . . .	16
23. — Rovigo . . . . .	12
24. — Treviso . . . . .	159
25. — Venezia . . . . .	62
26. — Verona . . . . .	295
27. — Vicenza . . . . .	14
Venezia Euganea . . . . .	564
28. — Bolzano . . . . .	19
29. — Trento . . . . .	40
Venezia Tridentina . . . . .	59
30. — Gorizia . . . . .	14
31. — Pordenone . . . . .	70
32. — Trieste . . . . .	—
33. — Udine . . . . .	17
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	101
34. — Bologna . . . . .	535
35. — Ferrara . . . . .	80
36. — Forlì . . . . .	541
37. — Modena . . . . .	587
38. — Parma . . . . .	221
39. — Piacenza . . . . .	40
40. — Ravenna . . . . .	355
41. — Reggio Emilia . . . . .	159
Emilia . . . . .	2.518

P R O V I N C E	Ditte
42. -- Arezzo . . . . .	577
43. -- Firenze . . . . .	412
44. -- Grosseto . . . . .	86
45. -- Livorno . . . . .	151
46. -- Lucca . . . . .	95
47. -- Massa Carrara . . . . .	35
48. -- Pisa . . . . .	186
49. -- Pistoia . . . . .	260
50. -- Siena . . . . .	749
Toscana . . . . .	2.551
51. -- Ancona . . . . .	3.669
52. -- Ascoli Piceno . . . . .	775
53. -- Macerata . . . . .	1.121
54. -- Pesaro . . . . .	595
Marche . . . . .	6.160
55. -- Perugia . . . . .	1.081
56. -- Terni . . . . .	536
Umbria . . . . .	1.617
57. -- Frosinone . . . . .	88
58. -- Latina . . . . .	8
59. -- Rieti . . . . .	75
60. -- Roma . . . . .	44
61. -- Viterbo . . . . .	157
Lazio . . . . .	372

P R O V I N C E	Ditte
62. — Aquila . . . . .	—
63. — Campobasso . . . . .	2
64. — Chieti . . . . .	326
65. — Isernia . . . . .	11
66. — Pescara . . . . .	87
67. — Teramo . . . . .	710
<hr/>	
Abruzzo e Molise . . . . .	1.136
68. — Avellino . . . . .	163
69. — Benevento . . . . .	110
70. — Caserta . . . . .	27
71. — Napoli . . . . .	18
72. — Salerno . . . . .	122
<hr/>	
Campania . . . . .	440
73. — Bari . . . . .	236
74. — Brindisi . . . . .	158
75. — Foggia . . . . .	96
76. — Lecce . . . . .	55
77. — Taranto . . . . .	116
<hr/>	
Puglie . . . . .	661
78. — Matera . . . . .	17
79. — Potenza . . . . .	85
<hr/>	
Basilicata . . . . .	102

P R O V I N C E	Ditte
80. — Catanzaro . . . . .	109
81. — Cosenza . . . . .	470
82. — Reggio Calabria . . . . .	—
<b>Calabria . . . . .</b>	<b>579</b>
83. — Agrigento . . . . .	319
84. — Caltanissetta . . . . .	270
85. — Catania . . . . .	81
86. — Enna . . . . .	200
87. — Messina . . . . .	2
88. — Palermo . . . . .	233
89. — Ragusa . . . . .	176
90. — Siracusa . . . . .	91
91. — Trapani . . . . .	92
<b>Sicilia . . . . .</b>	<b>1.464</b>
92. — Cagliari . . . . .	410
93. — Nuoro . . . . .	146
94. — Sassari . . . . .	122
<b>Sardegna . . . . .</b>	<b>678</b>
<b>Repubblica . . . . .</b>	<b>19.752</b>

Risultanze elenchi nominativi principali quinquennali 1968/1972 C.D. aggiornamento 1970

PROVINCE E REGIONI	Nuclei	UNITÀ ATTIVE		Totale unità attive	UNITÀ A CARICO		Totale unità a carico	Totale unità attive a carico
		U.	D.		U.	D.		
Alessandria . . .	28.347	25.825	26.798	52.623	11.724	13.259	24.983	77.606
Asti . . . . .	20.429	19.472	18.717	38.189	6.325	7.072	13.397	51.586
Cuneo . . . . .	46.577	53.424	47.486	100.910	20.041	19.195	39.236	140.146
Novara . . . . .	11.337	8.785	9.803	18.588	3.519	3.574	7.093	25.681
Torino . . . . .	34.733	31.680	32.339	64.019	9.409	8.792	18.201	82.220
Vercelli . . . . .	12.023	11.327	10.893	22.220	3.604	3.567	7.171	29.391
Piemonte . . . . .	153.446	150.513	146.036	296.549	54.622	55.459	110.081	406.630
Val d'Aosta . . .	6.072	4.150	5.746	9.896	1.504	1.479	2.983	12.879
Genova . . . . .	11.662	8.388	10.631	19.019	2.961	2.780	5.741	24.760
Imperia . . . . .	12.480	9.938	11.660	21.598	5.272	5.543	10.815	32.413
La Spezia . . . . .	4.327	1.999	4.181	6.180	1.308	1.669	2.977	9.157
Savona . . . . .	10.016	7.999	9.904	17.903	3.805	3.752	7.557	25.460
Liguria . . . . .	38.485	28.324	36.376	64.700	13.346	13.744	27.090	91.790
Bergamo . . . . .	14.889	16.968	13.992	30.960	8.352	8.522	16.874	47.834
Brescia . . . . .	23.292	28.664	25.967	54.631	15.813	15.942	31.755	86.386
Como . . . . .	9.880	8.248	7.204	15.452	3.795	4.340	8.135	23.587
Cremona . . . . .	8.133	11.979	9.529	21.508	6.061	3.579	9.640	31.148
Mantova . . . . .	15.020	22.346	18.837	41.183	10.254	9.756	20.010	61.193
Milano . . . . .	10.627	12.469	9.948	22.417	5.931	5.940	11.871	34.288
Pavia . . . . .	15.022	15.311	13.970	29.281	5.165	4.802	9.967	39.248
Sandrio . . . . .	10.358	7.291	10.634	17.925	3.495	3.853	7.348	25.273
Varese . . . . .	4.781	3.357	3.637	6.994	1.729	1.916	3.645	10.639
Lombardia . . . . .	112.002	126.633	113.718	240.351	60.595	58.650	119.245	359.596

PROVINCE E REGIONI	Nuclei	UNITÀ ATTIVE		Totale unità attive	UNITÀ A CARICO		Totale unità a carico	Totale unità attive a carico
		U.	D.		U.	D.		
Belluno . . .	13.384	9.163	14.542	23.705	4.487	4.365	8.852	32.557
Padova . . .	27.892	28.667	30.220	58.887	18.099	16.697	34.796	93.683
Rovigo . . .	8.764	12.649	11.750	24.399	6.635	6.144	12.779	37.178
Treviso . . .	33.084	33.086	37.305	70.391	20.184	19.593	39.777	110.168
Venezia . . .	14.034	15.884	16.105	31.989	8.491	8.025	16.516	48.505
Verona . . .	21.130	25.183	23.439	48.622	14.720	13.691	28.411	77.033
Vicenza . . .	22.645	22.755	22.726	45.481	12.947	11.864	24.811	70.292
Veneto . . .	140.933	147.387	156.087	303.474	85.563	80.379	165.942	469.416
Bolzano . . .	18.091	19.450	21.038	40.488	18.588	17.750	36.338	76.826
Trento . . .	18.929	15.668	18.045	33.713	8.475	8.204	16.679	50.392
Trentino - Alto Adige . . .	37.020	35.118	39.083	74.201	27.063	25.954	53.017	127.218
Gorizia . . .	2.043	2.323	2.199	4.522	975	1.098	2.073	6.595
Trieste . . .	702	556	680	1.236	146	187	333	1.569
Pordenone . .	13.436	9.145	13.733	22.878	3.560	3.345	6.905	29.783
Udine . . .	27.634	17.548	27.846	45.394	7.465	7.303	14.768	60.162
Friuli - Venezia Giulia . . .	43.815	29.572	44.458	74.030	12.146	11.933	24.079	98.109
Bologna . . .	13.954	16.553	15.049	31.002	5.993	5.834	11.827	43.429
Ferrara . . .	11.012	16.656	13.806	29.462	6.481	6.493	12.974	42.436
Forlì . . .	13.013	14.185	13.942	28.127	7.929	7.740	15.669	43.796
Modena . . .	14.814	17.182	15.930	33.112	6.727	6.264	12.991	46.103
Parma . . .	16.295	19.749	17.327	37.076	8.541	10.180	18.721	55.797
Piacenza . . .	12.956	16.365	13.798	30.163	7.069	7.724	14.793	44.956
Ravenna . . .	10.307	13.329	11.358	24.687	4.772	5.282	10.054	34.741
Reggio Emilia .	16.239	20.746	18.022	38.768	9.773	9.151	18.924	57.692
Emilia . . .	108.590	133.765	119.232	252.997	57.285	58.668	115.953	368.950

PROVINCE E REGIONI	Nuclei	UNITÀ ATTIVE		Totale unità attive	UNITÀ A CARICO		Totale unità a carico	Totale unità attive a carico
		U.	D.		U.	D.		
Arezzo . . . . .	9.371	8.954	9.738	18.692	4.084	3.605	7.689	26.381
Firenze . . . . .	7.377	8.130	7.686	15.816	3.153	3.409	6.562	22.378
Grosseto . . . . .	9.004	10.145	9.517	19.662	4.765	4.356	9.121	28.783
Livorno . . . . .	3.684	3.350	3.976	7.326	1.453	1.540	2.993	10.319
Lucca . . . . .	10.856	7.775	9.985	17.760	2.923	2.722	5.645	23.405
Massa Carrara . . . . .	5.610	3.222	5.634	8.856	1.460	1.440	2.900	11.756
Pisa . . . . .	7.355	7.368	7.513	14.881	2.867	2.753	5.620	20.501
Pistoia . . . . .	5.859	6.265	5.480	11.745	2.304	2.154	4.458	16.203
Siena . . . . .	5.590	5.859	5.799	11.658	2.605	2.348	4.953	16.611
<b>Toscana . . . . .</b>	<b>64.706</b>	<b>61.068</b>	<b>65.328</b>	<b>126.396</b>	<b>25.614</b>	<b>24.327</b>	<b>49.941</b>	<b>176.337</b>
Ancona . . . . .	9.095	8.800	10.452	19.252	4.352	4.104	8.456	27.708
Ascoli Piceno . . . . .	13.031	11.924	14.384	26.308	7.438	6.805	14.243	40.551
Macerata . . . . .	10.961	12.668	14.897	27.565	5.332	5.045	10.377	37.942
Pesaro Urbino . . . . .	9.857	8.989	10.155	19.144	5.716	5.472	11.188	30.332
<b>Marche . . . . .</b>	<b>42.944</b>	<b>42.381</b>	<b>49.888</b>	<b>92.269</b>	<b>22.838</b>	<b>21.426</b>	<b>44.264</b>	<b>136.533</b>
Perugia . . . . .	18.410	17.503	19.872	37.375	12.524	11.346	23.870	61.245
Terni . . . . .	5.237	4.454	5.141	9.595	2.212	2.142	4.354	13.949
<b>Umbria . . . . .</b>	<b>23.647</b>	<b>21.957</b>	<b>25.013</b>	<b>46.970</b>	<b>14.736</b>	<b>13.488</b>	<b>28.224</b>	<b>75.194</b>
Frosinone . . . . .	25.389	17.237	27.147	44.384	13.420	13.539	26.959	71.343
Latina . . . . .	13.130	12.815	15.664	28.479	8.779	7.948	16.727	45.206
Rieti . . . . .	10.161	8.176	11.189	19.365	3.474	3.111	6.585	25.950
Roma . . . . .	17.651	17.098	18.722	35.820	10.630	9.759	20.389	56.209
Viterbo . . . . .	12.938	10.196	11.775	21.971	6.758	6.439	13.197	35.168
<b>Lazio . . . . .</b>	<b>79.269</b>	<b>65.522</b>	<b>84.497</b>	<b>150.019</b>	<b>43.061</b>	<b>40.796</b>	<b>83.796</b>	<b>233.876</b>



PROVINCE E REGIONI	Nuclei	UNITÀ ATTIVE		Totale unità attive	UNITÀ A CARICO		Totale unità a carico	Totale unità attive a carico
		U.	D.		U.	D.		
Isernia . . . . .	10.023	7.075	11.144	18.219	6.095	5.727	11.822	30.041
L'Aquila . . . . .	23.343	15.642	23.653	39.295	12.230	11.351	23.581	62.876
Campobasso . . . . .	19.879	16.352	21.163	37.515	12.381	11.755	24.136	61.651
Chieti . . . . .	27.825	26.280	33.112	59.392	12.697	11.321	24.018	83.410
Pescara . . . . .	9.052	7.575	9.794	17.369	5.075	4.732	9.807	27.176
Teramo . . . . .	12.497	11.516	14.241	25.757	8.320	7.537	15.857	41.614
<b>Abruzzo e Molise</b>	<b>102.619</b>	<b>84.440</b>	<b>113.107</b>	<b>197.547</b>	<b>56.798</b>	<b>52.423</b>	<b>109.221</b>	<b>306.768</b>
Avellino . . . . .	24.816	17.200	26.119	43.319	12.576	11.338	23.914	67.233
Benevento . . . . .	23.593	22.057	27.989	50.046	13.810	11.967	25.777	75.823
Caserta . . . . .	23.607	19.800	25.921	45.721	11.792	10.377	22.169	67.890
Napoli . . . . .	30.717	22.931	32.220	55.151	15.250	14.330	29.580	84.731
Salerno . . . . .	33.180	29.025	36.788	65.813	17.931	16.194	34.125	99.938
<b>Campania</b>	<b>135.913</b>	<b>111.013</b>	<b>149.037</b>	<b>260.050</b>	<b>71.359</b>	<b>64.206</b>	<b>135.565</b>	<b>395.615</b>
Bari . . . . .	20.701	18.537	19.378	37.915	12.671	14.146	26.817	64.732
Brindisi . . . . .	6.788	5.514	6.229	11.743	3.331	3.273	6.604	18.347
Foggia . . . . .	24.081	21.953	21.061	43.014	22.750	23.332	46.082	89.096
Lecce . . . . .	8.069	5.816	7.519	13.335	4.621	4.733	9.354	22.689
Taranto . . . . .	7.823	7.421	8.124	15.545	4.693	4.834	9.527	25.072
<b>Puglie</b>	<b>67.462</b>	<b>59.241</b>	<b>62.311</b>	<b>121.552</b>	<b>48.066</b>	<b>50.318</b>	<b>98.384</b>	<b>219.936</b>
Matera . . . . .	11.365	10.254	11.628	21.882	7.921	8.004	15.925	37.807
Potenza . . . . .	20.452	13.227	19.519	32.746	10.414	10.439	20.853	53.599
<b>Basilicata</b>	<b>31.817</b>	<b>23.481</b>	<b>31.147</b>	<b>54.628</b>	<b>18.335</b>	<b>18.443</b>	<b>36.778</b>	<b>91.406</b>

PROVINCE E REGIONI	Nuclei	UNITÀ ATTIVE		Totale unità attive	UNITÀ A CARICO		Totale unità a carico	Totale unità attive a carico
		U.	D.		U.	D.		
Catanzaro . . .	21.695	12.618	20.481	33.099	11.073	10.352	21.425	54.524
Cosenza . . . .	19.818	11.644	20.517	32.161	9.303	8.763	18.066	50.227
Reggio Calabria	8.056	4.551	6.965	11.516	3.923	3.732	7.655	19.171
Calabria . . . .	49.569	28.813	47.963	76.776	24.299	22.847	47.146	123.922
Agrigento . . . .	13.707	12.522	11.436	23.958	7.444	9.025	16.469	40.427
Caltanissetta . .	7.483	5.919	7.445	13.364	4.371	3.376	7.747	21.111
Catania . . . . .	13.716	11.753	10.977	22.730	7.257	8.347	15.604	38.334
Enna . . . . .	6.763	7.393	6.620	14.013	3.796	3.900	7.696	21.709
Messina . . . . .	13.533	7.397	12.656	20.053	4.962	4.299	9.261	29.314
Palermo . . . . .	20.125	14.987	18.832	33.819	11.501	11.429	22.930	56.749
Ragusa . . . . .	8.506	7.137	7.995	15.131	4.142	3.815	7.957	23.088
Siracusa . . . . .	7.093	6.989	5.361	12.350	3.123	4.475	7.598	19.948
Trapani . . . . .	12.454	11.253	9.967	21.220	5.916	6.876	12.792	34.012
Sicilia . . . . .	103.380	85.349	91.289	176.638	52.512	55.542	108.054	284.692
Cagliari . . . . .	18.458	20.499	17.406	37.905	14.466	17.093	31.559	69.464
Nuoro . . . . .	14.655	13.356	15.523	28.879	9.321	9.690	19.011	47.890
Sassari . . . . .	10.056	10.406	9.262	19.668	5.805	7.043	12.848	32.516
Sardegna . . . . .	43.169	44.261	42.191	86.452	29.592	33.826	63.418	149.870
Repubblica . . .	1.384.858	1.282.988	1.422.507	2.705.495	719.334	703.908	1.423.242	4.128.737

*Risultanze elenchi nominativi principali quinquennali  
1968/1972 C.M. aggiornamento 1970*

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Alessandria . . . . .	1.630	2.047	1.652	3.699
Asti . . . . .	1.061	1.378	1.043	2.421
Cuneo . . . . .	1.876	3.038	2.236	5.274
Novara . . . . .	12	10	10	20
Torino . . . . .	561	963	717	1.680
Vercelli . . . . .	118	146	110	256
<b>Piemonte . . . . .</b>	<b>5.258</b>	<b>7.582</b>	<b>5.768</b>	<b>13.350</b>
<b>Val D'Aosta . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
Genova . . . . .	749	717	737	1.454
Imperia . . . . .	974	1.112	1.119	2.231
La Spezia . . . . .	767	633	806	1.439
Savona . . . . .	741	782	815	1.597
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>3.231</b>	<b>3.244</b>	<b>3.477</b>	<b>6.721</b>
Bergamo . . . . .	1.243	1.738	1.264	3.002
Brescia . . . . .	1.514	2.512	1.892	4.404

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Como . . . . .	18	23	9	32
Cremona . . . . .	90	175	105	280
Mantova . . . . .	797	1.671	1.222	2.893
Milano . . . . .	14	32	21	53
Pavia . . . . .	713	957	657	1.614
Sondrio . . . . .	8	7	7	14
Varese . . . . .	16	25	16	41
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>4.413</b>	<b>7.140</b>	<b>5.193</b>	<b>12.333</b>
Belluno . . . . .	303	483	441	924
Padova . . . . .	427	755	663	1.418
Rovigo . . . . .	154	272	228	500
Treviso . . . . .	4.000	7.801	7.048	14.849
Venezia . . . . .	1.722	4.152	3.470	7.622
Verona . . . . .	2.954	4.957	3.787	8.744
Vicenza . . . . .	602	978	823	1.801
<b>Veneto . . . . .</b>	<b>10.162</b>	<b>19.398</b>	<b>16.460</b>	<b>35.858</b>
Bolzano . . . . .	358	523	391	914
Trento . . . . .	817	1.169	799	1.968
<b>Trentino-Alto Adige . . . . .</b>	<b>1.175</b>	<b>1.692</b>	<b>1.190</b>	<b>2.882</b>

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Gorizia . . . . .	217	420	309	729
Trieste . . . . .	20	22	15	37
Pordenone . . . . .	934	1.608	1.378	2.986
Udine . . . . .	687	1.295	1.125	2.420
<b>Friuli Venezia Giulia . . . . .</b>	<b>1.858</b>	<b>3.345</b>	<b>2.827</b>	<b>6.172</b>
Bologna . . . . .	5.487	10.954	8.363	19.317
Ferrara . . . . .	1.132	2.237	1.927	4.164
Forlì . . . . .	5.863	10.572	9.007	19.579
Modena . . . . .	4.611	7.874	6.651	14.525
Parma . . . . .	2.402	4.040	3.123	7.163
Piacenza . . . . .	566	885	591	1.476
Ravenna . . . . .	3.943	9.152	6.594	15.746
Reggio Emilia . . . . .	2.235	4.318	3.549	7.867
<b>Emilia . . . . .</b>	<b>26.239</b>	<b>50.032</b>	<b>39.805</b>	<b>89.837</b>
Arezzo . . . . .	5.619	8.764	7.407	16.171
Firenze . . . . .	10.139	16.044	14.323	30.367
Grosseto . . . . .	1.064	2.248	1.767	4.015
Livorno . . . . .	925	1.476	1.312	2.768
Lucca . . . . .	2.513	2.863	2.685	5.548
Massa Carrara . . . . .	735	707	847	1.554
Pisa . . . . .	3.302	4.925	4.558	9.483

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Pistoia . . . . .	3.289	4.616	4.022	8.638
Siena . . . . .	4.186	7.965	6.745	14.710
Toscana . . . . .	31.772	49.608	43.666	93.274
Ancona . . . . .	9.294	16.288	16.102	32.390
Ascoli Piceno . . . . .	10.086	15.531	15.573	31.104
Macerata . . . . .	9.320	16.446	17.469	33.915
Pesaro Urbino . . . . .	5.357	8.945	7.900	16.845
Marche . . . . .	34.057	57.210	57.044	114.254
Perugia . . . . .	8.641	17.447	15.119	32.566
Terni . . . . .	3.168	5.596	4.739	10.335
Umbria . . . . .	11.809	23.043	19.858	42.901
Frosinone . . . . .	1.544	1.810	2.059	3.869
Latina . . . . .	248	479	427	906
Rieti . . . . .	1.438	2.359	2.157	4.516
Roma . . . . .	779	1.502	1.369	2.871
Viterbo . . . . .	1.992	3.747	3.256	7.003
Lazio . . . . .	6.001	9.897	9.268	19.165
Isernia . . . . .	113	153	148	301
L'Aquila . . . . .	143	193	193	388
Campobasso . . . . .	786	1.113	1.090	2.203

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Chieti . . . . .	2.717	3.739	3.760	7.499
Pescara . . . . .	2.391	3.415	3.490	6.905
Teramo . . . . .	5.774	9.328	8.890	18.218
<b>Abruzzo e Molise . . . . .</b>	<b>11.924</b>	<b>17.943</b>	<b>17.571</b>	<b>35.514</b>
Avellino . . . . .	1.334	1.288	1.632	2.920
Benevento . . . . .	1.505	1.783	1.921	3.704
Caserta . . . . .	817	1.012	1.025	2.037
Napoli . . . . .	521	658	698	1.356
Salerno . . . . .	1.541	1.675	1.831	3.506
<b>Campania . . . . .</b>	<b>5.718</b>	<b>6.416</b>	<b>7.107</b>	<b>13.523</b>
Bari . . . . .	2.501	2.731	2.101	4.832
Brindisi . . . . .	550	716	547	1.263
Foggia . . . . .	902	1.162	986	2.148
Lecce . . . . .	678	751	614	1.365
Taranto . . . . .	511	663	532	1.195
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>5.142</b>	<b>6.023</b>	<b>4.780</b>	<b>10.803</b>
Potenza . . . . .	787	1.121	1.117	2.238
Matera . . . . .	111	147	120	267
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>898</b>	<b>1.268</b>	<b>1.237</b>	<b>2.505</b>

PROVINCE E REGIONI	UNITÀ ATTIVE			
	Nuclei	U.	D.	Totale U. + D.
Catanzaro . . . . .	414	432	485	917
Cosenza . . . . .	3.362	3.416	3.880	7.296
Reggio Calabria . . . . .	25	29	25	54
Calabria . . . . .	3.801	3.877	4.390	8.267
Agrigento . . . . .	2.921	3.393	2.777	6.170
Caltanissetta . . . . .	1.545	1.868	1.564	3.432
Catania . . . . .	2.702	3.109	1.950	5.059
Enna . . . . .	797	1.026	744	1.770
Messina . . . . .	761	701	768	1.469
Palermo . . . . .	1.332	1.579	1.108	2.687
Ragusa . . . . .	883	1.023	887	1.910
Siracusa . . . . .	840	955	724	1.679
Trapani . . . . .	3.185	3.544	2.708	6.252
Sicilia . . . . .	14.966	17.198	13.230	30.428
Cagliari . . . . .	786	880	237	1.117
Nuoro . . . . .	384	331	175	506
Sassari . . . . .	1.113	1.321	481	1.802
Sardegna . . . . .	2.283	2.532	893	3.425
Repubblica . . . . .	180.707	287.448	253.764	541.212



*Assegni familiari ai Coltivatori Diretti - Legge 14 luglio 1967 n. 585 - Domande di assegni familiari trasmesse all'INPS nell'anno 1971 per gli anni dal 1967 al 1971*

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Agrigento . . . . .	—	13	114	926	2.071	3.124
Alessandria . . . . .	—	—	219	943	5.490	6.652
Ancona . . . . .	—	1	29	630	3.455	4.115
Aosta . . . . .	—	—	12	126	678	816
Aquila . . . . .	1	7	449	5.272	1.782	7.511
Arezzo . . . . .	—	—	60	363	2.982	3.405
Ascoli Piceno . . . . .	—	—	169	905	4.638	5.712
Asti . . . . .	—	1	73	255	4.807	5.136
Avellino . . . . .	—	—	197	831	7.071	8.099
Bari . . . . .	—	10	94	475	6.275	6.854
Belluno . . . . .	—	2	26	108	1.340	1.476
Benevento . . . . .	—	30	114	773	—	917
Bergamo . . . . .	—	—	25	327	4.476	4.828
Bologna . . . . .	—	3	151	1.254	4.659	6.067
Bolzano . . . . .	1	2	—	1.274	7.264	8.543
Brescia . . . . .	—	—	65	465	8.333	8.863
Brindisi . . . . .	—	5	41	169	1.613	1.828
Cagliari . . . . .	—	99	444	2.722	2.003	5.268
Caltanissetta . . . . .	—	—	132	742	1.141	2.015
Campobasso . . . . .	—	1	105	919	6.142	7.167
Caserta . . . . .	—	2	274	168	7.049	7.493
Catania . . . . .	—	—	99	627	2.857	3.583
Catanzaro . . . . .	5	28	241	656	4.150	5.080

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Chieti . . . . .	—	1	132	1.396	8.714	10.243
Como . . . . .	—	1	64	203	1.852	2.120
Cosenza . . . . .	—	9	128	597	4.073	4.807
Cremona . . . . .	—	—	27	400	3.876	4.303
Cuneo . . . . .	2	22	271	1.439	13.847	15.581
Enna . . . . .	—	4	21	153	1.728	1.906
Ferrara . . . . .	—	1	100	1.256	5.159	6.516
Firenze . . . . .	—	—	11	143	1.881	2.035
Foggia . . . . .	—	7	186	992	7.922	9.107
Forlì . . . . .	—	2	171	957	5.265	6.395
Frosinone . . . . .	—	34	213	827	5.297	6.371
Genova . . . . .	—	1	22	214	1.668	1.905
Gorizia . . . . .	—	—	155	31	629	815
Grosseto . . . . .	—	—	55	326	3.334	3.715
Imperia . . . . .	1	4	228	743	2.577	3.553
Isernia . . . . .	—	1	110	594	—	705
Latina . . . . .	—	—	—	—	5.337	5.337
Lecce . . . . .	—	7	41	281	1.846	2.175
Livorno . . . . .	—	3	48	104	939	1.094
Lucca . . . . .	—	2	101	339	1.894	2.336
Macerata . . . . .	—	—	58	430	4.190	4.678
Mantova . . . . .	—	—	17	1.020	7.974	9.011
Massa Carrara . . . . .	—	—	6	88	762	856
Matera . . . . .	1	3	53	335	3.768	4.160
Messina . . . . .	—	1	38	159	1.647	1.845
Milano . . . . .	—	8	83	430	3.771	4.298
Modena . . . . .	—	—	97	512	5.757	6.366
Napoli . . . . .	—	2	285	1.644	6.651	7.982
Novara . . . . .	—	—	—	—	2.175	2.175
Nuoro . . . . .	—	—	366	4.662	—	5.028

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Padova . . . . .	4	28	238	1.818	11.429	13.517
Palermo . . . . .	—	3	229	2.394	1.530	4.156
Parma . . . . .	—	—	169	882	4.569	5.620
Pavia . . . . .	—	3	70	410	4.301	4.784
Perugia . . . . .	—	—	54	421	6.714	7.189
Pesaro . . . . .	—	—	—	—	3.632	3.632
Pescara . . . . .	—	—	21	136	3.101	3.258
Piacenza . . . . .	—	—	48	238	4.270	4.556
Pisa . . . . .	—	—	36	105	2.136	2.277
Pistoia . . . . .	—	—	—	33	1.764	1.797
Pordenone . . . . .	—	—	26	159	2.880	3.065
Potenza . . . . .	—	—	265	931	5.148	6.344
Ragusa . . . . .	—	3	48	239	1.727	2.017
Ravenna . . . . .	—	—	54	362	2.572	2.988
Reggio Calabria . . . . .	—	7	125	438	1.473	2.043
Reggio Emilia . . . . .	—	2	181	705	6.750	7.638
Rieti . . . . .	—	—	39	243	2.057	2.339
Roma . . . . .	—	—	—	—	7.547	7.547
Rovigo . . . . .	—	—	10	121	5.476	5.607
Salerno . . . . .	—	—	412	1.699	12.062	14.173
Sassari . . . . .	—	18	694	1.490	2.033	4.235
Savona . . . . .	1	17	251	1.419	1.402	3.090
Siena . . . . .	—	—	9	88	2.090	2.187
Siracusa . . . . .	2	4	133	486	1.636	2.261
Sondrio . . . . .	—	—	34	121	1.492	1.647
Spezia . . . . .	—	—	7	—	—	7
Taranto . . . . .	—	17	82	309	2.416	2.824
Teramo . . . . .	—	6	73	326	4.111	4.516
Terni . . . . .	—	—	—	—	8.519	8.519
Torino . . . . .	—	10	695	3.680	4.453	8.838

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Trapani . . . . .	—	6	133	719	2.861	3.719
Trento . . . . .	20	19	100	356	4.477	4.972
Treviso . . . . .	—	—	2.023	292	9.795	12.110
Trieste . . . . .	—	—	2	5	129	136
Udine . . . . .	—	1	103	616	4.591	5.311
Varese . . . . .	—	—	—	46	929	975
Venezia . . . . .	—	4	123	525	5.929	6.581
Vercelli . . . . .	—	—	21	128	3.024	3.173
Verona . . . . .	—	—	45	700	9.449	10.194
Vicenza . . . . .	—	—	304	1.339	8.291	9.934
Viterbo . . . . .	—	4	66	366	3.882	4.318
Totale . . . . .	38	469	13.143	64.950	377.462	456.062

*Assegni familiari ai Coloni e Mezzadri - Legge 14 luglio 1967 n. 585 - Domande di assegni familiari trasmesse all'INPS nell'anno 1971 per gli anni dal 1967 al 1971*

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Agrigento . . . . .	—	12	51	1.094	371	1.528
Alessandria . . . . .	—	—	14	59	537	610
Ancona . . . . .	—	2	45	258	5.127	5.432
Aosta . . . . .	—	—	—	—	—	—
Aquila . . . . .	—	—	4	34	27	65
Ascoli Piceno . . . . .	—	—	11	102	1.949	2.062
Arezzo . . . . .	—	—	135	331	5.502	5.968
Asti . . . . .	—	—	21	27	431	479
Avellino . . . . .	—	—	23	78	443	544
Bari . . . . .	34	3	74	121	860	1.092
Belluno . . . . .	—	1	4	6	77	88
Benevento . . . . .	—	1	8	55	645	709
Bergamo . . . . .	—	—	563	38	389	990
Bologna . . . . .	—	430	53	1.632	1.902	4.017
Bolzano . . . . .	—	1	7	19	155	182
Brescia . . . . .	—	1	6	42	598	647
Brindisi . . . . .	—	1	3	26	110	140
Cagliari . . . . .	—	12	42	625	170	849
Caltanissetta . . . . .	—	—	12	88	402	502
Campobasso . . . . .	—	1	6	34	298	339
Caserta . . . . .	—	—	18	91	299	408
Catania . . . . .	—	—	42	164	556	762
Catanzaro . . . . .	—	1	14	30	42	87

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Chieti . . . . .	—	—	11	176	1.199	1.336
Como . . . . .	—	2	—	—	1	3
Cosenza . . . . .	—	5	84	213	950	1.252
Cremona . . . . .	—	2	—	10	29	41
Cuneo . . . . .	—	—	—	—	863	863
Enna . . . . .	—	1	10	44	235	290
Ferrara . . . . .	—	583	2	29	453	1.067
Firenze . . . . .	1	4	21	281	2.475	2.782
Foggia . . . . .	—	2	4	51	391	448
Forlì . . . . .	—	4	32	224	2.377	2.637
Frosinone . . . . .	—	10	26	83	470	589
Genova . . . . .	—	—	5	8	67	80
Gorizia . . . . .	—	—	—	9	81	97
Grosseto . . . . .	—	2	12	56	444	514
Imperia . . . . .	—	3	37	358	379	777
Isernia . . . . .	—	3	4	16	66	89
Latina . . . . .	—	—	—	—	327	327
Lecce . . . . .	—	2	21	41	103	167
Livorno . . . . .	—	—	16	46	417	479
Lucca . . . . .	—	—	8	61	609	678
Macerata . . . . .	—	1	47	296	5.022	5.366
Mantova . . . . .	—	—	8	21	396	425
Massa Carrara . . . . .	—	—	2	19	109	130
Matera . . . . .	—	—	1	8	47	56
Messina . . . . .	—	2	14	50	82	148
Milano . . . . .	—	—	—	2	8	10
Modena . . . . .	—	—	28	129	1.778	1.935
Napoli . . . . .	—	2	15	27	145	189
Novara . . . . .	—	—	—	—	1	1
Nuoro . . . . .	—	—	17	78	—	95

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Padova . . . . .	—	1	4	22	197	224
Palermo . . . . .	—	10	57	118	224	409
Parma . . . . .	—	—	36	150	749	935
Pavia . . . . .	—	1	8	10	143	162
Perugia . . . . .	—	—	45	426	4.243	4.714
Pesaro . . . . .	—	—	—	—	2.660	2.660
Pescara . . . . .	—	—	10	86	1.196	1.292
Piacenza . . . . .	—	—	7	17	172	196
Pisa . . . . .	—	—	21	94	833	948
Pistoia . . . . .	—	—	9	—	—	90
Pordenone . . . . .	—	—	7	—	523	530
Potenza . . . . .	—	—	31	64	282	407
Ragusa . . . . .	—	1	9	65	316	391
Ravenna . . . . .	—	—	12	143	2.094	2.249
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia . . . . .	—	—	17	106	942	1.065
Rieti . . . . .	—	—	7	35	557	599
Roma . . . . .	—	—	—	—	277	277
Rovigo . . . . .	—	—	—	4	83	87
Salerno . . . . .	—	—	17	65	445	527
Sassari . . . . .	—	—	50	289	119	458
Savona . . . . .	—	2	16	74	130	222
Siena . . . . .	—	—	10	82	1.094	1.186
Siracusa . . . . .	3	3	27	121	204	358
Sondrio . . . . .	—	—	—	—	—	—
Spezia . . . . .	—	—	3	—	—	3
Taranto . . . . .	2	4	7	35	130	178
Teramo . . . . .	—	7	80	291	2.896	3.274
Terni . . . . .	—	—	—	—	10.332	10.332
Torino . . . . .	—	—	20	82	101	203

PROVINCE	1967	1968	1969	1970	1971	Totale
Trapani . . . . .	—	6	64	261	919	1.250
Trento . . . . .	—	—	—	7	331	338
Treviso . . . . .	—	—	12	71	2.303	2.386
Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—
Udine . . . . .	—	—	—	29	308	337
Varese . . . . .	—	—	—	—	9	9
Venezia . . . . .	—	—	11	49	1.295	1.355
Vercelli . . . . .	—	—	1	4	—	5
Verona . . . . .	—	—	25	127	1.394	1.546
Vicenza . . . . .	—	—	9	59	289	357
Viterbo . . . . .	—	1	18	86	716	821
Totale . . . . .	40	1.130	2.231	10.473	78.927	92.801



*Domande presentate da Coloni e Mezzadri agli effetti del reinserimento nell'assistenza obbligatoria IVS dei lavoratori dipendenti - D.P.R. n. 1434 del 28 dicembre 1970*

PROVINCE	Presentate	Definite	Residuo al 31 dicembre 1971
Agrigento . . . . .	181	181	—
Alessandria . . . . .	216	216	—
Ancona . . . . .	3.124	2.695	429
Aosta . . . . .	—	—	—
Aquila . . . . .	4	4	—
Arezzo . . . . .	1.499	1.234	265
Ascoli Piceno . . . . .	1.713	1.505	208
Asti . . . . .	144	125	19
Avellino . . . . .	33	33	—
Bari . . . . .	116	116	—
Belluno . . . . .	51	51	—
Benevento . . . . .	—	—	—
Bergamo . . . . .	339	310	29
Bologna . . . . .	8.412	7.989	423
Bolzano . . . . .	57	57	—
Brescia . . . . .	518	518	—
Brindisi . . . . .	63	59	4
Cagliari . . . . .	14	11	3
Caltanissetta . . . . .	2	2	—
Campobasso . . . . .	35	35	—
Caserta . . . . .	15	—	15
Catania . . . . .	121	121	—
Catanzaro . . . . .	9	9	—

P R O V I N C E	Presentate	Definite	Residuo al 31 dicembre 1971
Chieti . . . . .	338	342	6
Como . . . . .	—	—	—
Cosenza . . . . .	214	147	67
Cremona . . . . .	48	48	—
Cuneo . . . . .	203	162	41
Enna . . . . .	37	35	2
Ferrara . . . . .	1.041	993	48
Firenze . . . . .	8.877	7.545	1.332
Foggia . . . . .	57	57	—
Forlì . . . . .	5.949	5.055	894
Frosinone . . . . .	155	155	—
Genova . . . . .	95	94	1
Gorizia . . . . .	125	121	4
Grosseto . . . . .	1.644	1.612	32
Imperia . . . . .	15	15	—
Latina . . . . .	—	—	—
Lecce . . . . .	15	15	—
Livorno . . . . .	950	950	—
Lucca . . . . .	827	827	—
Macerata . . . . .	1.705	854	851
Mantova . . . . .	371	371	—
Massa Carrara . . . . .	80	80	—
Matera . . . . .	20	20	—
Messina . . . . .	48	48	—
Milano . . . . .	—	—	—
Modena . . . . .	5.753	5.482	271
Napoli . . . . .	—	—	—
Novara . . . . .	—	—	—
Nuoro . . . . .	6	4	2
Padova . . . . .	131	131	—

P R O V I N C E	Presentate	Definite	Residuo al 31 dicembre 1971
Palermo . . . . .	8	7	1
Parma . . . . .	1.598	1.306	292
Pavia . . . . .	395	395	—
Perugia . . . . .	3.469	2.868	601
Pesaro . . . . .	3.014	2.653	361
Pescara . . . . .	327	325	2
Piacenza . . . . .	363	352	11
Pisa . . . . .	1.969	1.899	70
Pistoia . . . . .	1.948	1.828	120
Potenza . . . . .	44	41	3
Ragusa . . . . .	130	116	14
Ravenna . . . . .	5.199	3.956	1.243
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—
Reggio Emilia . . . . .	3.532	3.343	189
Rieti . . . . .	935	421	514
Roma . . . . .	27	27	—
Rovigo . . . . .	19	19	—
Salerno . . . . .	—	—	—
Sassari . . . . .	15	14	1
Savona . . . . .	85	85	—
Siena . . . . .	3.622	3.516	106
Siracusa . . . . .	113	83	30
Sondrio . . . . .	3	3	—
Spezia . . . . .	—	—	—
Taranto . . . . .	46	46	—
Teramo . . . . .	1.036	919	117
Terni . . . . .	966	534	432
Torino . . . . .	35	30	5
Trapani . . . . .	338	207	131
Trento . . . . .	760	760	—

P R O V I N C E	Presentate	Definite	Residuo al 31 dicembre 1971
Treviso . . . . .	1.201	1.033	168
Trieste . . . . .	—	—	—
Udine . . . . .	363	68	295
Varese . . . . .	—	—	—
Venezia . . . . .	679	679	—
Vercelli . . . . .	38	38	—
Verona . . . . .	1.299	1.299	—
Vicenza . . . . .	363	363	—
Viterbo . . . . .	1.357	1.134	223
Pordenone . . . . .	580	568	12
Isernia . . . . .	11	11	—
Totale . . . . .	<b>81.267</b>	<b>71.380</b>	<b>9.887</b>

LA RISCOSSIONE

A) *Contributi agricoli unificati*

Nel corso dell'anno 1971 sono stati posti in riscossione i ruoli principali 1971 e suppletivi per gli anni 1970 e precedenti dei contributi agricoli unificati, dei contributi per il miglioramento delle prestazioni di malattia e dei contributi per l'assicurazione malattia ai pensionati coloni e mezzadri.

Inoltre, in base alle norme contenute nelle leggi 14 dicembre 1964, n. 1412 e 12 marzo 1968, n. 334, sono state riscosse alcune altre residue partite riguardanti gli anni 1961 e precedenti, a suo tempo sospese per effetto della dichiarata illegittimità dell'accertamento presunto.

La determinazione del carico contributivo dovuto da ciascuna ditta è stata effettuata applicando i provvedimenti agevolativi disposti dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 ottobre 1960 con le limitazioni previste dalle vigenti norme legislative, particolarmente di quella contenuta nell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, e cioè:

a) sospensione totale del pagamento in favore delle ditte accertate per un importo fino a lire 30.000;

b) sospensione di una quota pari al 40 per cento nei confronti delle ditte accertate per mano d'opera subordinata e quella derivante dalla compartecipazione familiare il cui ammontare è compreso tra le 30.001 e lire 70.000;

c) sospensione del 30 per cento dell'ammontare contributivo nei confronti di quelle ditte accertate per un carico superiore a lire 70.000;

d) sospensione di una quota pari al 60 per cento dei contributi gravanti sui terreni concessi a mezzadria e colonia parziaria.

L'importo complessivo dei ruoli principali e suppletivi posti in riscossione nell'esercizio 1971, ammonta a lire 36.527.318.642, al netto delle riduzioni accennate. Il movimento contabile dell'esercizio stesso è il seguente:

Competenza anno 1971 . . . . .	L.	24.630.088.645	
Competenza anno 1970 e precedente . . . . .	»	11.896.761.956	
Contributi volontari CC.DD. articolo 8 legge 12 marzo 1968, n. 334 . . . . .	»	468.041	
			L. 36.527.318.642
Residui esercizio precedente . . . . .	»		14.061.509.718
Totale . . . . .	L.		50.588.828.360

Somme riscosse:

— a mezzo conto corrente postale e banca . . . . .	L.	25.532009.152	
— contributi volontari CC.DD. . . . .	»	468.041	
— tramite esattorie . . . . .	»	11.019.456.301	
			L. 36.551.933.494
Sgravi per conguaglio, accoglimento ricorsi e quote inasegibili . . . . .	L.	865.365.628	
Residui a nuovo . . . . .	»	13.171.529.238	
			L. 50.588.828.360
		Totale . . . . .	

La somma indicata come « residui a nuovo » risulta formata dalle seguenti componenti:

a) importi dovuti dalle ditte inadempienti al versamento diretto ed iscritte nei ruoli esattoriali in riscossione nell'anno 1972;

b) maggiori rateazioni derivanti dalla applicazione della legge 21 luglio 1960, n. 739 o da concessioni ordinarie su istanza motivata da parte di singoli interessati;

c) sospensione della riscossione per alcuni Comuni danneggiati da calamità naturali;

d) per alcune quote restate sospese a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 65/1962.

L'importo dei suddetti residui non può ritenersi riscuotibile per intero in quanto subirà modifiche sia per i normali provvedimenti di sgravio o di rimborso che verranno conteggiati negli esercizi successivi, sia in seguito alle definizioni delle restanti partite rimaste ancora sospese per effetto della citata sentenza della Corte Costituzionale.

Il movimento della riscossione riguardante le sanzioni amministrative o oblazioni, dicui alla legge 18 dicembre 1964 n. 1412 è stato il seguente:

Residui attivi al 14 febbraio 1971 . . . . .	L.	260.330.731
Carico ruoli esercizio 1971 . . . . .	»	167.722.122
		Totale . . . . .
	L.	428.052.853

Somme riscosse:

— a mezzo conto corrente postale e banca . . . . .	L.	66.041.317
— tramite esattorie . . . . .	»	178.298.440
	L.	244.339.757
Sgravi conteggiati . . . . .		
	L.	271.188.603
Residui a nuovo . . . . .	»	156.864.250
	L.	428.052.853

B) *Contributi per l'Assicurazione Invalidità e Vecchiaia dei Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Assicurazione Malattia dei Coltivatori Diretti.*

Nell'anno 1971 sono stati posti in riscossione i ruoli suppletivi afferenti gli anni 1970 e precedenti ed i principali 1971, determinati sulla base delle risultanze scaturite dagli accertamenti effettuati per l'anno 1971; nell'anno 1972, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 1963, n. 9, verranno effettuate le operazioni di conguaglio tenendo presente il nuovo carico e quello già iscritto nei predetti ruoli.

Il carico dei contributi per l'assicurazione malattia dei coltivatori diretti di cui all'articolo 22 lettera B) della legge 22 novembre 1954, n. 1136 e quello per l'assicurazione malattia ai pensionati coltivatori diretti, di cui alla legge 29 marzo 1967, n. 369, sono stati determinati per i comuni dichiarati montani ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991, secondo quanto previsto dai DD.MM. 5 aprile e 22 maggio 1971, riducendo l'aliquota in vigore del 50 per cento.

Il movimento contabile della riscossione verificatosi nell'esercizio 1971 è il seguente:

Carico dei ruoli.

1) Principali 1971:

a) Assicurazione I.V. ed Enaoli ai Coltivatori Diretti . . . . .	L.	11.450.326.115
b) Assicurazione malattia Coltivatori Diretti e ai Pensionati . . . . .	»	29.224.382.971
c) Assicurazione I.V. ed Enaoli Coloni e Mezzadri . . . . .	»	2.118.915.504

2) Suppletivi afferenti annualità arretrate:

a) Assicurazione I.V. ed Enaoli ai Coltivatori Diretti . . . . .	L.	665.268.103
b) Assicurazione malattia ai Coltivatori Diretti e ai Pensionati » . . . . .		4.762.020.968
c) Assicurazione I.V. ed Enaoli Coloni e Mezzadri . . . . .	»	100.976.964
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	48.321.890.625
Residui al 14 febbraio 1971 per gli anni 1970 e precedenti . . . . .	L.	625.352.731
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	48.947.243.356
Sgravi conteggiati . . . . .	L.	3.381.936.525
Somme riscosse . . . . .	»	44.973.016.490
		<hr/>
	L.	48.354.953.015
		<hr/>
Residui a nuovo . . . . .	L.	592.290.341
		<hr/> <hr/>

I residui di cui sopra si riferiscono alla sospensione della riscossione dei carichi iscritti nei ruoli di alcuni Comuni della Sicilia e del Lazio danneggiati dai terremoti e di alcune province danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1970, dalle maggiori rateazioni e dalle tolleranze per esattorie vacanti.

C) *Contributi vari.*

1) *Contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza e di assistenza sociale.* In base alle convenzioni stipulate tra le Organizzazioni sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, anche per l'anno 1971 si è provveduto alla riscossione, di volta in volta autorizzata per ciascuna provincia dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in base all'articolo 11 della legge 12 marzo 1968 n. 334, dei suddetti contributi. Sono state riscosse complessivamente lire 3.066.714.070 delle quali lire 2.865.713.741 per contributi e lire 201.000.329 per la quota addizionale spese.



2) *Per l'istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento.* Nell'esercizio 1971 sono stati posti in riscossione anche i contributi per la istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento, determinati in base ai provvedimenti disposti dagli Ispettorati del lavoro.

Sono state rimosse complessivamente lire 21.351.544 di cui lire 20.023.426 per contributi e lire 1.328.118 per la quota addizionale spese.

3) *Per assistenza contrattuale.* In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, approvata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in base all'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto, anche per l'anno 1971, alla riscossione dei contributi per assistenza contrattuale.

A questo titolo è stata complessivamente riscossa la somma di lire 2.908.965.263 così ripartita:

a) *Salariati e braccianti:*

anno 1971 . . . . .	L.	1.371.750.183	
anno 1970 e precedente . . . . .	»	537.565.511	
		<hr/>	
	L.		1.909.315.694
b) <i>Coloni e mezzadri anno 1970 e precedente . . . . .</i>	L.		999.649.569
			<hr/>
		Totale . . . . .	L. 2.908.965.263
			<hr/> <hr/>

Nell'allegato rendiconto della riscossione vengono illustrate le somme rimosse e ripartite gli Enti previdenziali, specificatamente per voce contributiva, per gestione e per anno di competenza, sia a livello provinciale che nazionale.

#### ATTIVITÀ DEL CENTRO ELETTRONICO

Nel corso dell'anno 1971 il Centro elettronico ha portato a termine, oltre il normale programma annuo di lavoro, anche le lavorazioni arretrate citate nel bilancio consuntivo dell'anno 1970, nonché le nuove incombenze derivanti da alcune attività che sono state sottratte agli Uffici provinciali allo scopo di consentire il tempestivo assolvimento di altri urgenti compiti di pertinenza degli Uffici medesimi.

Le nuove incombenze riguardano, in particolare, la formazione degli elenchi nominativi dei mezzadri e coloni soggetti all'assicurazione di malattia (n. 750.000 posizioni assicurative) e le operazioni di controllo e rettifica degli elenchi matricola delle ditte soggette al pagamento dei contributi agricoli unificati (n. 8.000 elenchi con circa 600.000 posizioni contributive).

*Ripartizione dei contributi agricoli unificati  
riscossi negli esercizi del quinquennio 1966-1970*

VOCI CONTRIBUTIVE	E S E R C I Z I				
	1966	1967	1968	1969	1970
Assicurazione malattia pensionati, coloni e mezzadri . . . . .	—	—	4.759.223.207	1.577.596.179	1.997.056.231
Miglioramento prestazio- ne malattia . . . . .	6.149.186.579	4.637.381.925	8.370.178.091	8.649.077.966	7.210.978.564
Tutela maternità . . . .	240.361.217	211.912.625	250.787.551	225.159.403	194.494.863
Assicurazione malattia .	3.342.519.779	2.939.234.499	3.654.555.175	3.144.537.193	2.754.665.639
Assicurazione invalidità e vecchiaia:					
base . . . . .	138.776.932	115.352.046	179.275.852	293.927.735	325.282.157
adeguamento pensione	3.339.217.782	3.027.596.624	4.496.976.768	7.814.611.295	8.764.719.394
Assicurazione invalidità e vecchiaia coloni mez- zadri:					
base . . . . .	— 8.625.552	3.551.648	38.498.890	— 930.342	42.893
adeguamento pensione	54.098.213	87.217.032	399.020.624	— 19.518.265	629.005
Tubercolosi:					
base . . . . .	20.666.015	20.232.568	26.361.091	22.544.737	18.966.480
integrazione . . . . .	364.141.804	488.793.645	828.505.802	794.704.837	714.033.211
Assegni familiari . . . .	9.400.696.603	8.824.327.865	10.427.842.648	9.339.770.443	8.314.294.429
Assicurazione disoccupa- zione . . . . .	1.524.337.197	1.305.063.172	1.771.263.534	1.582.316.942	1.433.347.339
E.N.A.O.L.I. . . . .	54.951.558	41.753.321	52.764.706	44.149.440	36.496.031
Addizionale spese . . . .	329.211.169	38.999.863	103.356.805	86.716.109	167.956
Totali . . . . .	24.949.539.296	21.741.416.833	35.358.610.744	33.554.663.672	31.765.174.192

*Ripartizione delle somme riscosse per sanzioni amministrative  
negli esercizi del quinquennio 1966-1970*

VOCI CONTRIBUTIVE	ESERCIZI				
	1966	1967	1968	1969	1970
Assicurazione malattia pensionati, coloni e mezzadri . . . . .	—	—	—	—	—
Miglioramento prestazio- ne malattia . . . . .	—	13.429.352	46.235.706	42.378.798	30.946.901
Tutela maternità . . . .	—	1.189.375	4.084.533	3.732.337	2.718.954
Assicurazione malattia .	—	13.606.557	46.680.980	42.697.523	31.098.447
Assicurazione invalidità e vecchiaia:					
base . . . . .	—	594.148	1.913.046	1.886.551	1.643.429
adeguamento pensione	—	10.385.648	33.462.644	35.882.157	34.942.416
Assicurazione invalidità e vecchiaia coloni e mezzadri:					
base . . . . .	—	—	—	—	—
adeguamento pensione	—	—	—	—	—
Tubercolosi:					
base . . . . .	—	69.883	233.315	305.267	3.724.555
integrazione . . . . .	—	781.006	2.951.713	4.173.168	401.225
Assegni familiari . . . .	—	37.410.598	119.610.578	107.242.594	77.798.098
Assicurazione disoccupa- zione . . . . .	—	5.861.518	18.879.007	17.411.992	12.822.539
E.N.A.O.L.I. . . . .	—	245.849	661.276	533.056	391.553
Addizionale spese . . . .	—	—	—	—	—
Totali . . . . .	—	83.573.934	274.712.798	256.243.443	196.488.117

*Ripartizione dei contributi relativi alle assicurazioni sociali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri riscossi negli esercizi del quinquennio 1966-1970.*

VOCI CONTRIBUTIVE	E S E R C I Z I				
	1966	1967	1968	1969	1970
Assicurazione malattia:					
contributi giornate:					
tassabili lett. B) . . . .	11.461.861.549	11.743.467.823	10.525.249.125	13.000.049.970	12.771.500.796
contributi Unità fami- liari lett. C) . . . .	3.907.851.339	3.955.904.095	3.599.420.281	3.176.717.694	3.056.342.828
contributi Unità fami- liari lett. D) . . . .	6.139.632.583	7.110.755.474	6.994.761.820	6.643.662.232	7.042.784.351
Assicurazione malattia ai pensionati . . . .	—	—	8.109.638.271	4.523.506.635	4.361.243.468
Assicurazione invalidità e vecchiaia coltivatori diretti:					
quota base . . . . .	796.635.556	795.034.855	715.894.512	620.296.643	596.329.572
quota adeguamento pen- sione . . . . .	14.570.310.272	14.595.790.784	13.119.883.549	11.420.824.828	11.030.210.718
E.N.A.O.L.I. . . . .	—	290.291.603	195.046.440	173.828.871	166.668.670
Assicurazione invalidità e vecchiaia coltivatori mezzadri:					
quota base . . . . .	190.406.619	193.678.499	163.290.520	132.868.373	114.403.852
quota adeguamento pen- sione . . . . .	3.557.843.151	3.562.746.939	3.023.035.651	2.464.360.645	2.150.085.986
E.N.A.O.L.I. . . . .	—	70.576.447	45.241.198	37.365.884	31.911.685
Addizionale spese accer- tamento . . . . .	4.437.914	—	—	—	—
Totali . . . . .	40.628.978.983	42.318.246.519	46.491.461.367	42.193.481.775	41.321.481.926

La entità delle lavorazioni sopra accennate, l'insufficiente dimensionamento degli apparati elettronici già posto in evidenza nel bilancio consuntivo dell'anno 1970, ed infine le sostanziali innovazioni apportate ai criteri di determinazione dei contributi agricoli unificati (suddivisione dei salariati fissi in più classi, trasformazione delle aliquote contributive da « nazionali » a « provinciali ») hanno comportato la soluzione di gravosi problemi organizzativi e un impegno eccezionale del personale in tutti i settori di attività del Centro (programmazione, elaborazione, contabilità, controllo).

Un sensibile aggravio di lavoro si è anche verificato nel settore preposto all'acquisizione sul nastro magnetico dei dati da elaborare elettronicamente.

Il settore in questione — dotato, tra l'altro, di un parco macchine non sufficientemente adeguato, in quanto costituito promiscuamente da perforatrici di schede e da registratori su nastro magnetico di concezione superata — ha dovuto far fronte ai maggiori carichi di lavoro derivanti dagli adempimenti arretrati, dalle nuove norme sul reinserimento dei mezzadri e coloni nell'Assicurazione I.V. dei lavoratori dipendenti ed, infine, dal maggior numero di ditte che, per effetto degli aumenti apportati alle quote contributive, si sono avvalse della facoltà di effettuare i pagamenti mediante il sistema del conto corrente postale.

Le difficoltà connesse alla insufficienza delle varie apparecchiature in dotazione del Centro elettronico sono state avviate a soluzione sul finire dell'esercizio 1971, allorché gli organi di amministrazione dell'Ente hanno manifestato la volontà di realizzare il potenziamento dei complessi elettronici con effetto dai primi mesi dell'esercizio 1972: resta soltanto da adeguare il numero e le caratteristiche delle macchine registratori alle effettive necessità di lavoro del Centro ed alla aumentata capacità elaborativa dei complessi elettronici.

L'attività svolta dal Centro elettronico nell'esercizio 1971 viene posta in evidenza dai seguenti dati riassuntivi:

A) Nel settore della elaborazione elettronica:

1) formazione dei ruoli della riscossione diretta:

— principali dell'anno 1971 . . . . .	Art. n.	391.981
— di conguaglio 1970 . . . . .	» »	162.685
— suppletivi per l'anno 1970 e precedenti . . . . .	» »	61.752
— per la riscossione del contributo integrativo di malattia per i coloni e mezzadri (anno comp. 1970) . . . . .	» »	114.780
— per il sollecito del contributo di assistenza contrattuale (salariati e braccianti) . . . . .	» »	87.255
— per maggiorazione della classe di contribuzione, derivante dalle operazioni di conguaglio 1970 . . . . .	» »	73.763

2) compilazione degli avvisi di pagamento relativi ai ruoli di cui al punto 1) . . . . .	» »	558.256
--	-----	---------

3) stampa di etichette - indirizzo per l'invio di comunicazioni alle ditte contribuenti . . . . .	» »	564.000
4) formazione degli elenchi nominativi dei coloni e mezzadri soggetti alle assicurazioni di malattia e tubercolosi:		
— nuclei familiari . . . . .	» »	180.710
— unità familiari . . . . .	» »	543.000
5) aggiornamento degli archivi generali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri soggetti all'assicurazione I.V., per l'anno '69		
— posizioni in archivio . . . . .	» »	5.164.414
— variazioni inserite . . . . .	» »	1.235.260
6) aggiornamento degli archivi generali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri soggetti all'assicurazione I.V. per l'anno '70		
— posizioni in archivio . . . . .	» »	4.671.738
— variazioni inserite . . . . .	» »	1.127.830
7) estrazione di tavole statistiche comunali, provinciali e nazionali dagli archivi generali dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni:		
— tavole . . . . .	Art. n.	16.000
8) compilazione degli estratti-conto rateali:		
— partite e movimenti contabili . . . . .	» »	3.697.908
9) compilazione degli elenchi di sgravio e di rimborso derivanti dalle operazioni di conguaglio:		
— provvedimenti . . . . .	» »	59.650
10) formazione delle liste esattoriali delle ditte che non si sono avvalse, totalmente o parzialmente, della facoltà di versare i contributi in conto corrente postale . . . . .		
	» »	583.493
11) Formazione delle liste dei coltivatori diretti e dei concedenti a mezzadria della Sicilia, da includere nei ruoli esattoriali principali e suppletivi dell'esercizio 1971 . . . . .		
	» »	235.090
12) formazione degli elaboratori concernenti le retribuzioni ed il fondo di Previdenza del Personale del Servizio.		

B) Nel settore contabile e di controllo:

1) verifiche sui versamenti in conto corrente postale:

— certificazioni di allibramento . . . . . » » 850.000

2) verifica degli estratti conto rateali, comprendenti in complesso n. 3.697.908 partite e movimenti contabili;

3) esecuzione e controllo dei provvedimenti di sgravio e rimborso per quote indebite:

— provvedimenti . . . . . » » 31.720

4) registrazione e controllo delle note di accredito inviate dall'Amministrazione postale:

— operazioni . . . . . Art. n. 34.006

5) controllo e rettifica dei dati segnalati dagli Uffici provinciali a mezzo bande perforate ed elenchi matricola:

— elenchi matricola comunali . . . . . » » 8.000

— ditte segnalate . . . . . » » 625.000

6) controllo dei documenti prodotti con gli elaboratori elettronici (elenchi, liste di verifica, registri contabili, eccetera);

7) contabilità della riscossione diretta;

8) contabilità della riscossione elettorale;

9) rendiconto generale della riscossione.

C) Nel settore della acquisizione dei dati su nastro magnetico:

1) certificati di allibramento, posizioni contributive e assicurative, e istruzioni da programma, registrate su scheda o su nastro magnetico:

— schede o record . . . . . Art. n. 2.098.580

2) trasferimento di dati da banda perforata a nastro magnetico mediante fotolettori:

— bande . . . . . » » 4.798

## IL CONTENZIOSO

### a) Contenzioso in sede giurisdizionale.

Anche per l'anno 1971 il volume del contenzioso giurisdizionale non ha subito notevoli mutamenti rispetto agli anni precedenti; sono state introdotte nel complesso n. 36 nuove cause innanzi la Magistratura Ordinaria.

Deve essere rilevato, che così come negli anni pregressi, si è accentuata la delimitazione dell'oggetto delle controversie che, nella totalità, è relativo ad accertamenti di *status*.

Le nuove cause, ai fini della individuazione dell'indice di litigiosità per Regioni, sono così ripartite:

Abruzzi . . . . .	1
Calabria . . . . .	6
Emilia . . . . .	1
Lazio . . . . .	2
Liguria . . . . .	1
Lombardia . . . . .	1
Lucania . . . . .	9
Puglia . . . . .	5
Sardegna . . . . .	6
Sicilia . . . . .	3
Toscana . . . . .	1

È stato inoltrato un solo ricorso alla Magistratura Amministrativa, in sede Giurisdizionale relativo a rapporto d'impiego con l'Ente.

In totale, alla data dei 31 dicembre 1971, risultano pendenti n. 189 cause, tenuto conto dei giudizi introdotti negli anni precedenti ed ancora non definiti. La pendenza è determinata sia dalla lentezza dell'attività degli organi giudiziari, sia dalla laboriosità della istruttoria che, nella maggioranza dei casi, si concreta nella lenta escussione dei testi indotti dalle controparti.

In linea di massima i risultati ottenuti dalla difesa dell'Ente possono considerarsi soddisfacenti, in considerazione della notevole difficoltà che di fatto sussiste in ordine alla possibilità di indicare prove a sostegno di circostanze suffragate da semplici indizi e smentite dalle controparti con prove testimoniali.

Va rilevato, comunque, che taluni Tribunali in relazione a controversie per questioni attinenti imposizioni contributive per gli anni 1961 e precedenti, hanno mutato indirizzo rispetto a giurisprudenza che costantemente era contraria all'accoglimento delle eccezioni procedurali e di merito sollevate dalla difesa dell'Ente.



Anche per quanto riguarda i riconoscimenti di *status* professionali, la tendenza già riscontrata negli organi giudicanti di attribuire carattere determinante ed esclusivo alle prove testimoniali indotte dalle controparti, sta subendo un lento ma progressivo mutamento, in quanto, dagli stessi Organi, i difensori dell'Ente hanno ottenuto, in taluni casi, valido riconoscimento delle prove addotte per *tabulas*.

b) Contenzioso amministrativo.

La previsione di una maggiore correttezza nell'espletamento degli adempimenti istruttori in materia di ricorsi ha trovato solo in parte riscontro nella realtà.

Da una parte, infatti, la frequenza delle impugnative — sia in prima che in seconda istanza — non ha fatto registrare, nel complesso, alcuna apprezzabile tendenza alla flessione; di contro, lo svolgimento degli adempimenti relativi alla istruttoria, e conseguente definizione dei ricorsi in seconda istanza, si è manifestata, in realtà, sovente complessa e delicata non tanto per l'ampiezza della casistica quanto, invece, per la rilevante frequenza di peculiari « casi » la cui corretta impostazione, in diritto ed in fatto, ha richiesto notevole dispendio di tempo e di mezzi.

Particolarmente interessato alle circostanze in discorso si è rilevato il contenzioso relativo ai coltivatori diretti, con indici di frequenza pressoché uniformi nell'intero territorio nazionale.

Fra le cause che influiscono sulla intensità del fenomeno suaccennato sono da ricordare, principalmente, la mobilità della popolazione agricola attiva stimolata dalla necessità di integrare il reddito insufficiente della terra con attività extra-agricole e la tendenza delle giovani generazioni verso attività ritenute oggi più remunerative di quella agricola. Da qui il tentativo di conservare la precedente posizione assicurativa in attesa di stabilizzarsi nella nuova attività.

Tra gli altri motivi del fenomeno in questione è da mettere in evidenza, infine, la tendenza di alcuni ad acquisire la qualifica di coltivatore diretto pur mancando dei requisiti soggettivi propri dello *status* professionale di lavoratore agricolo autonomo allo scopo di conseguire determinati trattamenti previdenziali e di beneficiare delle migliori condizioni previste dalle leggi a favore delle imprese agricole a conduzione familiare.

La frequenza dei ricorsi avverso l'imposizione dei contributi unificati — invece — ebbe, come già nelle precedenti occasioni si è avuto modo di puntualizzare, la punta massima in conseguenza della declaratoria di incostituzionalità degli articoli 4 e 5 della legge 24 settembre 1940, n. 1949 di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 65 del 1965 e successiva applicazione delle leggi 5 marzo 1963, n. 322 e 18 dicembre 1964, n. 1412, particolarmente nelle Regioni dell'Italia Meridionale.

Successivamente la frequenza di queste impugnative si è andata attenuando anche in conseguenza del continuo perfezionamento dei procedimenti di accertamento e di definizione ed aggiornamento delle singole posizioni contributive aziendali in occasione di variazioni e di cessazione di attività.

Per quanto, infine, riguarda il settore dei lavoratori-subordinati, è ancora troppo presto per fornire un'attendibile e realistica valutazione del relativo fenomeno contenzioso essendo da poco entrata in vigore la legge 11 marzo 1970, n. 83, recante norme in materia di collocamento e d'accertamento dei lavoratori agricoli.

L'attuazione di detta norma è comunque oggetto di vigile e sistematica attenzione sotto ogni profilo e le relative risultanze ed osservazioni sono ampiamente sviluppate in altra parte della presente relazione.

Si può comunque osservare che — specie nelle regioni meridionali — il fenomeno della atipicità dei contratti agrari comporta ancora notevoli perplessità e difficoltà per la loro corretta identificazione sotto il profilo giuridico-economico e conseguenzialmente è campo di una apprezzabile frequenza di controversie con i lavoratori interessati.

A conforto delle osservazioni innanzi espresse, relativamente alla fondatezza dei motivi di impugnativa, in diritto ed in fatto, giova osservare che su 1.078 ricorsi in seconda istanza definiti l'indice medio nazionale d'accoglimento è risultato, per l'anno 1971, pari al 34 per cento.

Nel merito, comunque, vale la sintesi statistica che segue:

a) *Numero complessivo dei ricorsi definiti nell'anno 1971 distintamente per categorie.*

CATEGORIA	Ricorsi definiti N.	Ricorsi accolti %
Coltivatori diretti . . . . .	664	37
Imposizione contributi . . . . .	196	30
Lavoratori subordinati . . . . .	218	38
In complesso . . . . .	1.078	34

b) *Indice percentuale d'accoglimento dei ricorsi in seconda istanza distintamente per categorie nelle grandi circoscrizioni territoriali.*

CIRCOSCRIZIONE	SETTORE DI IMPUGNATIVA		
	Coltivatori diretti	Imposizione contributi	Lavoratori subordinati
Italia settentrionale . . . . .	33,3	(a)	(a)
Italia centrale . . . . .	42,5	32,6	11,0
Italia meridionale e isole . . . . .	36,3	25,3	32,7
Media nazionale . . . . .	37,0	30,0	28,0

(a) Fenomeno di dimensione irrilevante.

La problematica relativa alla eliminazione delle giacenze dei ricorsi in seconda istanza è stata ed è tuttora oggetto della massima attenzione, sotto ogni profilo.

Sul piano operativo sono in corso iniziative che stanno già dando risultati positivi.

c) *La Vigilanza.*

Attenendosi ai limiti che nel merito prevede l'attuale legislazione, l'attività di controllo — se pure intensa — si è concretizzata nella determinazione, e conseguente applicazione, a carico degli agricoltori che risultano parzialmente o totalmente inadempienti agli obblighi di legge, dell'onere contributivo nonché delle conseguenti somme aggiuntive.

Le somme aggiuntive suddette sono determinate, a mente dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1412, nella misura corrispondente all'ammontare dei contributi dovuti salvo le riduzioni stabilite dalla Commissione centrale di cui al decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, come disposto dalla norma medesima.

I provvedimenti in parola hanno interessato, nell'anno 1971, n. 11.568 ditte e l'ammontare complessivo netto delle somme aggiuntive riscosse è risultato di lire 71.639.998.

Per una più agevole valutazione dell'attività accertativa degli Uffici provinciali dell'Ente nel settore in discorso, sembra sufficientemente dimostrativa la sintesi statistica che segue:

CIRCOSCRIZIONE	N. ditte interessate	IMPORTO SOMME AGGIUNTIVE		
		Accertato	Riduzione concessa (%)	Riscosso col. 3 × col. 4
Italia settentrionale . . . . .	1.031	64.007.061	13	8.824.467
Italia centrale . . . . .	118	4.519.839	35	1.574.893
Italia meridionale e isole . . . . .	10.419	308.427.916	20	61.840.638
In complesso . . . . .	11.568	376.954.816	19	71.639.998

Da tali dati surriferiti emerge con evidenza come il fenomeno delle evasioni totali o parziali sia particolarmente accentuato nelle regioni meridionali ed insulari.

In queste regioni, infatti, il pieno rispetto della legge, oltre che con una oculata regolamentazione in materia, si potrà sollecitamente raggiungere con una azione divulgativa della legge medesima nei confronti dei destinatari, in sede di pratica attuazione.

Per quanto, infine, riguarda l'attività di vigilanza dell'Ente coordinata con quella dell'Ispettorato del lavoro ai sensi della norma di cui all'articolo 5 della legge 18 di-

cembre 1964, n. 1412, richiamata dall'articolo 19 del decreto legge n. 7 convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83, la situazione già denunciata in sede di bilancio consuntivo dell'anno 1970 è rimasta invariata. Di conseguenza, la direttiva espressa dalla norma suindicata e che configura una facoltà a discrezione dell'Ispettorato del lavoro, è risultata inoperante.

Pertanto, si avverte sempre di più l'urgenza che sul piano legislativo sia definita la competenza dell'Ente allo svolgimento di tale attività, nel rispetto dei principi generali che regolano la materia.

Poiché risulta che in tal senso sono state avviate iniziative governative prima della scadenza della precedente legislatura, si auspica che analoga proposta sia sollecitamente recepita dal nuovo Parlamento.

#### IL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

Il 1971 è stato un anno di particolare impegno per l'amministrazione del personale soprattutto per le notevoli innovazioni di carattere sostanziale e procedurale introdotte nel settore e per l'accentuata dinamica dei rapporti sindacali che si sono sviluppati a livello governativo, con la vertenza sul « riassetto del parastato », ed a livello aziendale con alcune rivendicazioni che hanno trovato in parte soluzione nel corso dell'anno stesso o di cui prevede la soluzione a breve termine.

Tra i provvedimenti che hanno avuto maggiori riflessi per l'attività di amministrazione del personale è da porsi la deliberazione della Commissione Centrale del 15 febbraio 1971, approvata con decreto interministeriale del 26 marzo 1971, concernente l'applicazione dei punti 8 e 9 dell'accordo Governo-Sindacati del 26 maggio 1970 a stralcio del « riassetto economico e giuridico del personale del parastato ».

Tali punti, come è noto, riguardano rispettivamente, le modalità delle promozioni alla prima qualifica della carriera direttiva nonché il sistema di avanzamento del personale ad alcune qualifiche delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria.

Conseguentemente, nel corso dell'anno 1971, l'amministrazione del personale è stata impegnata, tra l'altro, nelle varie operazioni per la formazione degli atti di scrutinio per le promozioni conferite in attuazione della predetta deliberazione e che hanno interessato, complessivamente n. 1.789 scrutinati (1.018 nel turno di luglio e 771 in quello di novembre) per un totale di n. 571 promozioni conferite.

Alle predette promozioni in applicazione dei punti 8 e 9 sono da aggiungere n. 71 promozioni per merito comparativo e n. 105 per anzianità congiunta al merito.

Una notevole innovazione deve essere inoltre considerata la istituzione della Commissione Consultiva per i problemi del personale, avvenuta con deliberazione della Commissione Centrale dell'8 maggio 1971.

L'istituzione di tale organo, che esprime pareri obbligatori ma non vincolanti per la Commissione Centrale in materia di amministrazione del personale, rappresenta una profonda e sostanziale modificazione dei rapporti amministrazione-personale in quanto estende al personale stesso, attraverso le rappresentanze elettive presenti nella Commissione Consultiva, la partecipazione al processo formativo dei provvedimenti che lo interessano.

Ma l'attività di tale nuovo organo consultivo, soprattutto nella sua prima fase, ha comportato la necessità di risolvere alcuni problemi sia sul piano organizzativo, sia nel senso di adattare le procedure in atto, relative ai diversi provvedimenti, alle esigenze funzionali dell'Organo stesso.

Da ciò è derivato, ovviamente, un accrescimento degli adempimenti, che ha reso ancor più impegnativo il programma di attività dell'amministrazione del personale.

Nel contesto di tale programma hanno trovato collocazione i problemi di riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici del Servizio, che si erano posti già nell'anno 1970 per la esigenza di adeguare le strutture del Servizio stesso ai nuovi compiti ad esso affidati in relazione alla legge sul collocamento della mano d'opera agricola.

Peraltro i suddetti problemi non si sono potuti affrontare in via definitiva, non disponendosi di una adeguata dotazione organica di personale, la cui situazione di carenza si è andata, anzi, progressivamente accentuando nel corso dell'anno 1971, per effetto dell'avvenuto collocamento a riposo di numerosi dipendenti appartenenti a tutte le carriere, che hanno usufruito dei benefici previsti dalle norme a favore degli ex combattenti e delle categorie assimilate.

Difatti, i dipendenti ex combattenti ed assimilati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, nel predetto anno 1971, hanno raggiunto il numero di 74 unità.

Tali carenze, che sono destinate ad accentuarsi ancor più, sia per effetto dei benefici anzidetti sia per il naturale esodo del personale per raggiunti limiti di età, condizionano negativamente la funzionalità dei settori operativi del Servizio, per cui si è posta l'esigenza inderogabile di colmare i vuoti che si sono fin qui venuti a creare, non essendo sufficienti ad integrare la normale capacità di lavoro del personale dell'Ente le assunzioni di personale — per un totale di 17 impiegati — avvenute nel corso dell'anno 1971 a copertura delle aliquote stabilite dalla legge per l'assunzione obbligatoria in favore di categorie privilegiate e l'immissione in ruolo di n. 86 impiegati della carriera esecutiva vincitori del concorso bandito con deliberazione della Commissione Centrale — sezione del personale — in data 29 luglio 1970, in applicazione del punto 7 della deliberazione 5 agosto 1969.

Al fine di fornire un quadro di comparazione si riporta qui di seguito la situazione del personale al 31 dicembre 1971 e quella relativa all'anno precedente:

	Situazione al 31 dicembre 1970	Situazione al 31 dicembre 1971
Personale di ruolo . . . . .	N. 2.565	N. 2.554
Personale straordinario . . . . .	» 7	» 7
Totale . . . . .	N. 2.572	N. 2.561

L'organico dell'Ente risulta composto, invece, di ben 2.983 unità. Poiché al 31 dicembre 1971 n. 87 posti dovevano considerarsi indisponibili in quanto resisi vacanti a seguito di collocamento a riposo anticipato ai sensi della legge n. 336 del 1970 (ex combattenti ed assimilati), le vacanze complessive in organico risultano pari a n. 342 unità così ripartite per carriere: direttiva, n. 58 posti; di concetto, n. 73 posti; esecutiva, n. 157 posti; ausiliaria, n. 54 posti.

Nel quadro di tale situazione la Commissione Centrale — oltre a prevedere, nel prossimo futuro, il completamento delle assunzioni obbligatorie riservate alle cate-

gorie privilegiate, ha deliberato la effettuazione di concorsi riservati agli impiegati temporanei in possesso del titolo di studio richiesto per la immissione nella qualifica iniziale delle rispettive carriere (esecutiva ed ausiliaria) che abbiano prestato servizio alle dipendenze dell'Ente nel triennio precedente la data del bando di concorso. Ciò consentirà di coprire le deficienze degli organici di ciascuna delle due carriere anzidette con personale già valutato ed in condizioni di inserirsi con maggiore immediatezza e proficuità nelle strutture organizzative e funzionali dell'Ente.

Per gli stessi motivi, la Commissione predetta — in considerazione delle difficoltà organizzativo-funzionali derivanti dalle carenze degli organici delle carriere direttiva e di concetto — con la medesima deliberazione ha disposto l'espletamento di concorsi interni di passaggio di carriera riservati agli impiegati di ruolo appartenenti alle carriere rispettivamente inferiori, in possesso dei prescritti requisiti.

La deliberazione in questione attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti, diverrà esecutiva dopo l'approvazione dei Ministeri stessi.

La carenza di personale sopra descritta è stata parzialmente fronteggiata, in via contingente, nel corso dell'anno 1971, ricorrendo alle possibilità offerte dalle vigenti norme regolamentari, di effettuare prestazioni di lavoro straordinario e di assumere personale temporaneo. Al riguardo si deve osservare che, come per il passato, le autorizzazioni agli Uffici, ai fini predetti, sono state concesse solo sulla base di oggettive rilevazioni, comprovanti effettive esigenze di lavoro a carattere straordinario degli Uffici stessi, attentamente valutate dagli Uffici centrali, anche in rapporto alle esigenze dell'Ente globalmente considerate.

La soluzione del problema, però, che pure non escluderà in via assoluta la necessità di far ricorso alle predette forme straordinarie di intervento in determinati periodi dell'anno in cui si manifestano eccezionali esigenze lavorative collegate ad adempimenti particolarmente gravosi, potrà aversi quando sarà possibile completare le dotazioni organiche del personale mediante la effettuazione dei concorsi previsti a tale fine.

Il completamento della dotazione degli organici del personale, però, non può da solo risolvere i problemi di carattere organizzativo e funzionale degli Uffici centrali e periferici dell'Ente.

Infatti già da vari anni viene prospettata l'esigenza di procedere ad una ristrutturazione delle dotazioni organiche di alcune qualifiche della carriera direttiva e di quella di concetto nel senso di adeguarle alle mutate situazioni organizzative degli uffici ed alle esigenze funzionali di alcuni specifici settori, quale quello dell'ispettorato.

In tale contesto si è provveduto a predisporre uno studio preliminare su di una ipotesi di ristrutturazione delle dotazioni organiche in alcune qualifiche delle predette carriere direttiva e di concetto che è già stato sottoposto all'esame della Commissione Centrale - Sezione per l'amministrazione del personale.

Per quanto riguarda, poi, gli affari generali, una particolare cura è stata posta, nell'ambito del settore di competenza, nella trattazione dei rapporti con gli altri Enti e tra le strutture interne del Servizio.

#### L'ORGANIZZAZIONE

Per ciò che concerne i problemi organizzativi dell'Ente sono preseguite, con i noti criteri e la necessaria continuità, le rilevazioni sistematiche degli adempimenti svolti da dieci uffici campione (Cuneo, Foggia, Latina, Messina, Perugia, Pesaro,

Reggio Calabria, Sassari, Treviso, Vercelli) per conoscere, con le quantità di lavoro, il tempo impiegato per l'esecuzione dei compiti di istituto; ciò allo scopo di acquisire tutti i dati occorrenti per la ripartizione delle spese di finanziamento dell'Ente tra le diverse gestioni previdenziali interessate.

Sotto tale aspetto, l'anno 1971 è stato caratterizzato dalle nuove procedure di lavoro conseguenti all'entrata in vigore del decreto legge 3 febbraio 1970, n. 7 — convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83 — in materia di accertamento dei lavoratori subordinati e dei contributi agricoli unificati.

In sostanza, i procedimenti di rilevazione degli adempimenti sono stati opportunamente adeguati — anche a seguito di esplicita richiesta degli Istituti finanziatori (INPS, INAM e Federazione Nazionale per i Coltivatori Diretti) — alle nuove esigenze onde fornire agli Istituti stessi tutti gli elementi per la predisposizione di apposito schema di ripartizione delle spese del Servizio da sottoporre, poi, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'emanazione del decreto di finanziamento annuale.

Nella seconda parte dell'anno decorso, è stata completamente attuata la nuova struttura organizzativa della Direzione generale in esecuzione dei relativi provvedimenti adottati dalla Commissione centrale.

Sono proseguite, inoltre, le seguenti attività organizzative:

— esame delle proposte per il miglioramento, sotto l'aspetto funzionale, dei locali delle sedi provinciali realizzando, in qualche caso ed in relazione alle disponibilità del mercato degli immobili, il trasferimento di alcuni Uffici in nuovi locali più idonei a soddisfare le esigenze operative degli uffici stessi;

— rilevazione ed analisi dei costi del lavoro amministrativo svolto dagli Uffici dell'Ente e, in modo preponderante, dal Centro elettronico per la riscossione del contributo di assistenza contrattuale per i salariati e braccianti e per i mezzadri-coloni.

Tali costi, da porre a carico delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, hanno interessato la riscossione dei predetti contributi: per gli anni dal 1967 al 1970 inclusi per il settore dei salariati e braccianti; per gli anni 1968 e 1969 per il settore dei mezzadri e coloni;

— rilevazione particolareggiata delle attrezzature mobili, macchine e arredi, in dotazione agli Uffici dell'Ente, centrali e periferici, per accertarne la rispondenza qualitativa e quantitativa e per l'adozione dei successivi provvedimenti di ammodernamento e completamento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

— consulenza tecnico-organizzativa agli Uffici provinciali per il progressivo adeguamento, sul piano funzionale, alle esigenze operative in continua evoluzione.

Nell'ultimo scorcio dell'anno 1971 è stato studiato e messo a punto, in collaborazione con i Servizi tecnici della Direzione generale, un progetto organico di potenziamento del Centro elettronico allo scopo di realizzare l'esecuzione dei compiti di istituto nel pieno rispetto dei termini, di consentire l'introduzione nel ciclo delle lavorazioni meccanografiche di alcuni altri adempimenti di rilevante importanza (reinserimento dei coloni e mezzadri nell'assicurazione generale per invalidità, vecchiaia e superstiti; formazione delle statistiche dei lavoratori iscritti negli elenchi nominativi),

nonché di evitare il ricorso ad appalti esterni per la formazione, ormai prossima, degli elenchi principali quinquennali dei coltivatori diretti soggetti all'obbligo delle assicurazioni malattia e invalidità e vecchiaia.

#### L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La relazione al conto consuntivo dell'anno 1970, nella parte in cui si accenna alla « indispensabile » attività di controllo esercitata dall'Ente e, segnatamente, a quella di carattere ispettivo, volta ad accertare presso gli Uffici provinciali la corretta applicazione delle norme, sia legislative che interne, nonché la puntuale esplicazione dei compiti di istituto, pone l'accento sul fatto che le carenze riscontrate nell'esercizio precedente si sarebbero ripetute qualora il settore non fosse stato potenziato mediante la dotazione di un numero adeguato di funzionari.

Si rilevava allora, come l'auspicata riorganizzazione, che doveva coincidere con la ultimazione di un concorso a 7 posti nella qualifica di « direttore », fosse andata delusa, causa il mancato espletamento del concorso stesso. Cosicché, si affermava testualmente, « l'esigua compagine ispettiva, anziché potenziata, è venuta a ridursi ulteriormente per il raggiungimento dei limiti di età e per la infermità di taluni dei pochi addetti ».

Le note suaccennate sottolineavano la insufficienza e la lacunosità — accentuatesi nell'anno 1971 — di svolgimento di un compito particolarmente delicato ed impegnativo, al quale non si può rinunciare per fondamentali esigenze di ordine e di regolarità amministrativa.

Eppure, oltre ai motivi tradizionali che postulano la realizzazione di una più penetrante ed incisiva attività di controllo degli atti delle unità operative periferiche, ce ne sono altri che discendono da esigenze diverse, come l'evolversi delle situazioni tecnico-organizzative e delle problematiche che esse presentano; l'affermarsi di principi nuovi relativi al superamento del comportamento accentratore sul quale, in passato, si è sempre basato il funzionamento della pubblica amministrazione; l'instaurarsi, in definitiva, di rapporti organici fra Uffici centrali e periferici, nel senso di pervenire ad una regolamentazione al tempo stesso semplice e precisa delle varie fasi dei procedimenti operativi.

Le carenze alle quali si è già fatto esplicito cenno hanno, ovviamente, fortemente condizionato l'attività ispettiva tanto che non è stato possibile rispettare, se non in misura modesta, il già contenuto programma tracciato in sede previsionale.

Infatti, le visite ispettive effettuate, tra ordinarie e specifiche, sono state complessivamente 36.

La situazione che desta, evidentemente, giuste preoccupazioni è alla particolare attenzione dell'Amministrazione la quale, nell'ultimo scorcio dell'esercizio 1971, ha sperimentato, con risultati incoraggianti, uno schema di « guida per l'ispettore ».

Tale strumento, che troverà migliore applicazione nell'anno 1972, non solo si prefigge di facilitare il controllo della esatta applicazione delle leggi e delle norme interne, ma mira soprattutto alla rilevazione estesa delle singole situazioni provinciali: per l'approfondimento di esse, per l'adozione di eventuali interventi atti a regolarizzarle, per la utilizzazione delle notizie e degli elementi raccolti, nel quadro di obiettivi più vasti proiettati verso il potenziamento funzionale dell'Ente.

In relazione a quanto succintamente esposto è chiaro che l'Amministrazione deve porre allo studio gli urgenti provvedimenti da adottare al fine di fornire i necessari mezzi per consentire una efficiente attività di controllo.



#### L'ATTIVITÀ DI STUDIO E I RAPPORTI CON LE REGIONI

Nel quadro delle attività di studio e di ricerca va segnalata, anzitutto, la redazione del rapporto conclusivo della « ricerca sulle ripercussioni della nuova legge sul collocamento della mano d'opera agricola » (Legge n. 83 dell'11 marzo 1970), curata dagli assistenti sociali dell'Ufficio Studi e Ricerche dell'Ente, che nel corso dell'anno è stato sottoposto all'esame della Commissione Centrale.

La ricerca ha evidenziato vari ordini di difficoltà, già riscontrate nella prima fase di applicazione della nuova legge, rispetto sia al funzionamento degli organi cui il provvedimento ha demandato l'attuazione della nuova disciplina (difficoltà nella costituzione delle previste commissioni, carenza di personale e di attrezzature adeguate negli Uffici periferici del lavoro, eccetera), sia alle particolari esigenze organizzative del lavoro agricolo (caratteristiche del mercato di lavoro agricolo, delle strutture aziendali, della mobilità territoriale, esigenze culturali, eccetera), sia ancora alle condizioni socio-economiche dell'ambiente rurale che, esprimendosi in una rete di interessi contrapposti e in una serie di atteggiamenti ed abitudini che una applicazione integrale della legge tenderebbe a modificare profondamente, si concretano spesso in comportamenti volti a svuotarne in pratica i contenuti qualificanti. Da notare che le difficoltà evidenziate emergono in maniera più vistosa — specie per quanto attiene a quelle legate alle caratteristiche socio-culturali dell'ambiente — nelle zone meridionali ed insulari rispetto a quelle settentrionali.

La prosecuzione della ricerca — nelle stesse zone o in zone diverse — in un momento successivo della applicazione della nuova disciplina appare indispensabile per verificare l'eventuale perdurare delle difficoltà riscontrate, nonché per fare emergere ulteriori problematiche.

Nell'ambito delle attività di documentazione della azione amministrativa dell'Ente è proseguita la consueta opera di raccolta ed elaborazione dei dati statistici in possesso del Servizio sia in relazione alle richieste provenienti da organismi internazionali e da altri organi della Amministrazione pubblica italiana (Comunità economica europea, Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero dell'agricoltura, ISTAT, INEA, Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Regioni), sia in rapporto alle esigenze interne degli Uffici dell'Ente. Una esposizione analitica dei dati originali del Servizio è stata pubblicata — come di consueto — sulla Rivista « La Previdenza Sociale in Agricoltura » che continua ad essere considerata negli ambienti interessati alle problematiche previdenziali del settore fonte di documentazione ed utile strumento di informazione.

È continuata la collaborazione del Servizio Studi e Rapporti con le Regioni nel settore tecnico; in particolare sono stati offerti alla Commissione Centrale gli elementi di valutazione riguardo all'esame di problematiche specifiche (come lo studio in corso sulle possibili linee operative in vista della riforma della Previdenza sociale a favore dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura), nonché le rilevazioni riguardanti le retribuzioni contrattuali dei lavoratori agricoli ai fini della determinazione dei salari e dei relativi contributi di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488.

Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni, hanno avuto luogo gli incontri preliminari con il Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche e Sardegna allo scopo di individuare e mettere a punto, soprattutto sul piano operativo, le linee delle possibili forme di collaborazione tra l'Ente e le Regioni stesse.

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1971 chiuso al 31 dicembre 1971, presenta un avanzo economico di lire 864.285.574, determinato come appresso:

Entrate correnti . . . . .	L.	15.396.918.834
Uscite correnti . . . . .	»	14.844.602.299
	L.	552.316.535
Variazione nei residui . . . . .	»	311.969.039
Avanzo . . . . .	L.	864.285.574

Si tratta di un risultato indubbiamente positivo specie se si considera che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, il pareggio tra le entrate e le uscite correnti venne raggiunto con l'utilizzo della disponibilità dell'esercizio 1969 ammontante a lire 1.067.622.418.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si ha, alla data del 31 dicembre 1971, una disponibilità di lire 2.915.587.269 come risulta dai seguenti dati:

Disponibilità esercizio 1970 come da consuntivo . . . . .	L.	2.128.949.802 (+)
Avanzo economico esercizio 1971 . . . . .	»	864.285.574 (+)
	L.	2.993.235.376
Entrate per movimento capitali . . . . .	»	1.771.300 (+)
	L.	2.995.006.676
Uscite per movimento capitali . . . . .	»	79.419.407 (-)
Disponibilità amministrativa . . . . .	L.	2.915.587.269 (+)

Di tale disponibilità lire 1.061.327.384, sono state utilizzate per il pareggio del bilancio preventivo dell'esercizio 1972, mentre il rimanente importo di lire 1.854.259.885 potrà essere considerato in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1973.

Come verrà precisato analiticamente in seguito, alle risultanze in questione hanno, in particolare, contribuito:

- a) una maggiore entrata per interessi maturati sui conti di tesoreria;
- b) una maggiore entrata per recuperi e rimborsi vari;
- c) un maggior accertamento di residui attivi e minore liquidazione di residui passivi;
- d) le economie conseguite, nei confronti delle previsioni, nella maggior parte degli articoli di bilancio.

Premesso quanto sopra, si illustrano ora, con il raffronto tra previsioni e realizzazioni di fine esercizio, i dati che hanno prodotto le risultanze in precedenza indicate.

a) GESTIONE DI COMPETENZA.

Il bilancio di previsione presenta per la parte corrente e per il movimento di capitali i seguenti dati:

Disponibilità esercizio 1969 . . . . .	L.	1.067.622.418	
Entrate correnti . . . . .	»	15.189.357.582	
Entrate per movimento capitali . . . . .	»	1.500.000	
			L. 16.258.480.000
Uscite correnti . . . . .	L.	16.178.480.000	
Uscite per movimento capitali . . . . .	»	80.000.000	
			L. 16.258.480.000

Nel corso della gestione sono state accertate, nei confronti delle previsioni, le seguenti variazioni:

*Entrate:*

*a) Correnti.*

Previste . . . . .	L.	15.189.357.582	
Riscosse . . . . .	L.	15.022.521.355	
Rimaste da riscuotere »		374.397.479	
		<hr/>	
		»	15.396.918.834
			<hr/>
Maggiori accertamenti di entrate correnti . . . . .	L.		207.561.252

*b) Per movimento di capitali.*

Previste . . . . .	L.	1.500.000	
Riscosse . . . . .	»	1.771.300	
		<hr/>	
Maggiori accertamenti di entrate per movimento capitali . . . . .	»		271.300
			<hr/>
Maggiori accertamenti di entrate . . . . .	L.		207.832.552

*Uscite:*

*a) Correnti*

Previste . . . . .	L.	16.178.480.000	
Pagate . . . . .	L.	12.972.280.657	
Rimaste da pagare . . . . .	»	1.872.321.642	
		<hr/>	
		»	14.844.602.299
			<hr/>
Minori impegni di uscite correnti . . . . .	L.		1.333.877.701

b) Per movimento di capitali.

Previste . . . . .	L.	80.000.000	
Pagate . . . . .	L.	78.336.109	
Rimaste da pagare . . . . .	»	1.416.120	
		<hr/>	
	»	79.752.229	
		<hr/>	
Minori impegni di uscite per movimento capitali . . . . .	L.		247.771
			<hr/>
Minori impegni di uscite . . . . .	L.		1.334.125.472
			<hr/> <hr/>

Le maggiori entrate risultano dalle seguenti voci di bilancio:

Capitolo 2 articolo 1 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	L.		5.028.406 (-)
Capitolo 2 articolo 2 - Rimborso spese accertamento e riscossione contributi assistenza contrattuale . . . . .	»	80.000.000 (-)	
Capitolo 3 articolo 1 - Interessi sui conti di Tesoreria . . . . .	»	217.420.487 (+)	
Capitolo 3 articolo 2 - Proventi straordinari . . . . .	»	857.607 (-)	
Capitolo 4 articolo 1 - Recupero e rimborsi . . . . .	»	76.026.778 (+)	
		<hr/>	
Totale . . . . .	»	207.561.252 (+)	
		<hr/> <hr/>	

I minori impegni di uscite, derivanti da criteri di rigida amministrazione seguiti nel corso della gestione e dal controllo preventivo di ogni singola spesa, sono stati conseguiti in quasi tutte le voci di bilancio e precisamente:

Capitolo 2 - articolo 1 - Competenze fisse. — Per effetto delle dimissioni dal servizio dei dipendenti che hanno beneficiato della legge 24 maggio 1970 n. 336 e delle mancate nuove assunzioni a mezzo di concorsi per esami o per titoli . . . . .	L.	473.032.542
Capitolo 2 - articolo 2 - Compensi per lavoro straordinario. — A seguito delle limitazioni imposte per dette prestazioni . . . . .	»	31.547.379

Capitolo 2 - articolo 3 - Competenze personale temporaneo. — Per una migliore distribuzione del lavoro nei vari settori di attività dell'Ente . . . . .	»	80.393.696
Capitolo 2 articolo 4 - Viaggi, diarie e spese di trasporto . . . . .	»	4.785.382
Capitolo 2 articolo 5 - Spese di trasferimento. — Per lo scarssissimo movimento di personale trasferito . . . . .	»	13.662.952
Capitolo 2 articolo 6 - Spese divise personale subalterno . . . . .	»	6.033.044
Capitolo 2 articolo 7 - Iniziative ed interventi per il benessere del personale. — Per la scarsa partecipazione alle colonie di figli dei dipendenti, delle restrizioni adottate nella concessione dei sussidi e della mancata utilizzazione delle somme previste per attività ricreative e culturali . . . . .	»	8.095.795
Capitolo 2 articolo 8 - Corsi di addestramento personale e commissioni di esame. — Per la mancata realizzazione dei corsi di addestramento previsti all'inizio dell'anno . . . . .	L.	21.488.087
Capitolo 2 articolo 9 - Contributi per assicurazione malattia. — A seguito delle minori spese registratesi nelle voci di bilancio soggette a ritenuta . . . . .	»	30.992.000
Capitolo 2 articolo 10 - Contributi Gescal. — A seguito delle minori spese registratesi nelle voci di bilancio soggette a ritenuta . . . . .	»	4.172.000
Capitolo 2 articolo 11 - Contributi per assicurazioni sociali. — A seguito delle minori spese registratesi nelle voci di bilancio soggette a ritenuta . . . . .	»	28.208.000
Capitolo 2 articolo 12 - Contributi fondi quiescenza e previdenza. — A seguito dei minori oneri per competenze fisse corrisposte al personale . . . . .	»	26.420.000
Capitolo 5 articolo 2 - Rimborso spese collocatori comunali . . . . .	»	4.188.383
Capitolo 5 articolo 3 - Commissioni e incarichi di studio . . . . .	»	6.260.000
Capitolo 5 articolo 4 - Commissioni Provinciali . . . . .	»	1.935
Capitolo 6 articolo 1 - Fitti passivi e oneri locativi . . . . .	»	4.480.988
Capitolo 6 articolo 2 - Riscaldamento . . . . .	»	78.789
Capitolo 6 articolo 3 - Energia elettrica . . . . .	»	40.194

Capitolo 6 articolo 5 - Spese per riparazioni mobili ed arredi vari e macchine per scrivere da calcolo, eccetera . . . . . »	130.174
Capitolo 6 articolo 6 - Impianti . . . . . »	18.155.540
Capitolo 6 articolo 7 - Traslochi e adattamento locali . . . . . »	7.419.771
Capitolo 6 articolo 8 - Spese noleggio macchine Centro elettronico, macchine per scrivere, da calcolo ed oneri riflessi . . . . . »	7.632.233
Capitolo 6 articolo 9 - Postali e telegrafiche . . . . . »	28.184.183
Capitolo 6 articolo 10 - Telefoniche . . . . . »	104.232
Capitolo 6 articolo 11 - Spese per notifiche ed avvisi ai contribuenti ed ai lavoratori . . . . . »	3.189.616
Capitolo 6 articolo 12 - Stampati . . . . . »	44.468.907
Capitolo 6 articolo 13 - Cancelleria . . . . . »	6.551.330
Capitolo 6 articolo 14 - Rivista ed acquisto di libri, giornali ed altre pubblicazioni . . . . . »	972.679
Capitolo 6 articolo 15 - Spese per gli automezzi . . . . . »	168.616
Capitolo 6 articolo 16 - Spese legali . . . . . L.	12.850.127
Capitolo 6 articolo 17 - Premi di assicurazione . . . . . »	242.731
Capitolo 6 articolo 18 - Spese compilazione ruoli meccanografici tramite Consorzio Obbligatorio Esattori . . . . . »	2.945.929
Capitolo 6 articolo 19 - Lavorazioni meccanografiche commesse a terzi . . . . . »	283.665
Capitolo 6 articolo 20 - Spese diverse di amministrazione . . . . . »	3.096.802
Capitolo 7 articolo 1 - Fondi di riserva. — Per una minore utilizzazione di . . . . . »	453.600.000
Capitolo 8 articolo 1 - Acquisto di mobili e macchine di ufficio . . . . . »	247.771
Totale minori impegni di spesa . . . . . L.	1.334.125.472

La entità delle minori spese verificatesi rispetto alle previsioni, pur potendosi dedurre dal dettaglio che precede, impone all'Ente di porre nella dovuta evidenza che la maggior parte di esse deriva da circostanze di fatto che sfuggivano all'esame cui ogni spesa è stata sottoposta in sede previsionale.

Infatti, al Capitolo 2 articolo 1 « Competenze fisse » si è avuto un minore impegno di uscite di lire 473.032.542 per le ragioni chiarite in precedenza e tale minore impegno rappresenta un terzo dell'importo totale di lire 1.334.125.472.

Rilevante è anche la mancata utilizzazione di lire 453.600.000 del fondo di riserva alla previsione del quale si procede, più che per reali e constatate esigenze di bilancio, per fare fronte ad eventuali imprevisti, nella misura del 3 per cento delle spese sulla base del Regolamento Amministrativo Contabile.

Vanno infine tenute presenti, per la restante somma, le normali e ricorrenti economie di bilancio nelle altre voci di spesa, conseguenza questa di una attenta e rigorosa gestione del bilancio stesso.

b) GESTIONE DEI RESIDUI.

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno anche contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1971:

*Residui attivi:*

Al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	614.434.934
Riscossi . . . . .	L.	640.422.479
Rimasti da riscuotere . . . . .	»	2.667.745
		<hr/>
	»	643.090.224
		<hr/>
Maggiori residui attivi . . . . .	L.	28.655.290
		<hr/> <hr/>

Tali maggiori residui attivi sono stati accertati nelle seguenti voci di bilancio:

Capitolo 2 articolo 1 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	L.	6.742.844 (-)
Capitolo 2 articolo 3 - Rimborso spese accertamento capi-famiglia aventi diritto agli assegni familiari. — Regioni Sicilia e Sardegna . . . . .	»	29.887.340 (+)



Capitolo 2 articolo 4 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi agricoli unificati anno 1962 e precedenti . . . »		180.295
Capitolo 3 articolo 1 - Interessi sui conti di Tesoreria . . . »		5.330.499
	Totale . . . L.	<u>28.655.290</u>

*Residui passivi:*

Al 1° gennaio 1971 . . . . . L.		3.153.367.479
Pagati . . . . . L.	2.122.006.453	
Rimasti da pagare . . . . . »	<u>747.714.455</u>	
		» 2.869.720.908
	Minori residui passivi . . . L.	<u>283.646.571</u>

Tali minori residui passivi sono stati accertati nelle seguenti voci di bilancio:

Capitolo 2 articolo 1 - Competenze fisse . . . . . L.		200.250.186
Capitolo 2 articolo 6 - Spese divise personale subalterno . . . »		527.635
Capitolo 2 articolo 10 - Contributi Gescal . . . . . »		1.401.751
Capitolo 2 articolo 11 - Contributi per assicurazioni sociali . . . »		30.037.527
Capitolo 2 articolo 12 - Contributi fondo quiescenza e previdenza . . . . . »		29.036.276
Capitolo 2 articolo 13 - Riscatto anzianità previsto dalle norme regolamentari . . . . . »		12.232.910
Capitolo 5 articolo 4 - Commissioni Provinciali . . . . . »		2.757
Capitolo 6 articolo 1 - Fitti passivi ed oneri locativi . . . . . »		114.548
Capitolo 6 articolo 4 - Manutenzioni varie ed appalto pulizia uffici . . . . . »		37.139

Capitolo 6 articolo 12 - Stampati . . . . . »	474.161
Capitolo 6 articolo 14 - Rivista ed acquisto di libri, giornali ed altre pubblicazioni . . . . . »	962.782
Capitolo 6 articolo 16 - Spese legali . . . . . »	8.236.077
Capitolo 8 articolo 1 - Acquisto di mobili e macchine di ufficio L.	332.822
	<hr/>
Totale . . . . L.	283.646.571
	<hr/> <hr/>

*Residui al 31 dicembre 1971.*

A chiusura dell'esercizio 1971 i residui attivi ammontano a lire 809.383.594, distinti come appresso:

*Entrate correnti:*

Capitolo 1 articolo 7 - Assicurazione malattia per i coltivatori diretti . . . . . L.	359.229.452
Capitolo 4 articolo 1 - Recupero e rimborsi . . . . . »	15.168.027

*Entrate per partite di giro:*

Capitolo 6 articolo 2 - Recupero anticipazioni varie (all. A) »	406.663.882
Capitolo 7 articolo 5 - Recupero crediti fondo quiescenza e previdenza . . . . . »	527.702
Capitolo 8 articolo 1 - Depositi cauzionali . . . . . »	27.794.531
	<hr/>
Totale residui attivi . . . . L.	809.383.594
	<hr/> <hr/>

I residui passivi ammontanti a lire 3.049.057.087, riguardano le seguenti voci di bilancio:

*Uscite correnti:*

Capitolo 1 articolo 1 - Organi centrali . . . . . L. 3.847.375

La imputazione della suddetta somma alla gestione dei residui viene effettuata in relazione alle delibere della Commissione Centrale del 26 ottobre 1971 n. 42 e 11 dicembre 1971 n. 47 con le quali è stata rappresentata la esigenza di regolarizzare formalmente la materia relativa alla corresponsione di gettoni di presenza ai funzionari dell'Ente chiamati a partecipare alle riunioni degli Organi Collegiali, anche per il passato.

Capitolo 2 articolo 1 - Competenze fisse (riferentesi ad una mensilità per gratificazione relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1971, da corrisondersi nel mese di giugno 1972 nonché agli oneri per scatti biennali da attribuire ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336, per gli anni 1969, 1970 e 1971) . . . . . » 751.000.000

Capitolo 2 articolo 7 - Iniziative ed interventi per il benessere del personale . . . . . » 32.985

Capitolo 2 articolo 9 - Contributi per assistenza malattia. — (Si ritiene opportuno iscrivere tra i residui passivi dell'Ente l'intera disponibilità risultante a fine esercizio in considerazione dei contributi gravanti sulla gratificazione di competenza dell'anno 1971 nonché della prevista assoggettabilità alle ritenute assistenziali e previdenziali delle somme corrisposte a titolo di « Indennità integrativa speciale » e « acconto mensile » . . . . . » 66.095.422

Capitolo 2 articolo 10 - Contributi Gescal (come per il Capitolo 2 articolo 9) . . . . . » 23.591.221

Capitolo 2 articolo 11 - Contributi per assicurazioni sociali (come per il Capitolo 2 articolo 9, nonché accantonamento per la regolarizzazione della posizione assicurativa di alcuni dipendenti) » 589.449.679

Capitolo 2 articolo 12 - Contributi fondo quiescenza e previdenza (come per il Capitolo 2 articolo 9) . . . . . » 322.867.269

Capitolo 2 articolo 13 - Riscatto anzianità previsto dalle norme regolamentari (in considerazione del numero dei dipendenti che nell'esercizio 1971 hanno presentato domanda di riscatto di periodi progressi e non ancora definite) . . . . . » 120.000.000

Capitolo 3 articolo 1 - Oneri per il trattamento di quiescenza (costituiti da mensilità di buonuscita anticipati dal Fondo di quiescenza e previdenza al personale ex combattente e assimilato, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 . . . . .	L.	180.000.000
Capitolo 3 articolo 2 - Oneri per il trattamento di previdenza (quota ammortamento del valore capitale, dei benefici derivanti dall'applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336 da corrispondere agli Enti erogatori di maggiorazioni di pensioni . . . . .	»	45.000.000
Capitolo 4 articolo 1 - Imposte, tasse e tributi vari (aggi esattoriali gravanti sulle imposte di redditi di categoria C/2 ancora da pagare per anni precedenti) . . . . .	»	62.641.129
Capitolo 6 articolo 1 - Fitti passivi ed oneri locativi . . . . .	»	7.972.000
Capitolo 6 articolo 4 - Manutenzioni varie e appalto pulizia uffici (canone di manutenzione per l'anno 1971 delle macchine Audit in dotazione agli Uffici provinciali) . . . . .	»	9.052.830
Capitolo 6 articolo 6 Impianti . . . . .	»	3.753.839
Capitolo 6 articolo 7 - Traslochi e adattamento locali . . . . .	»	950.000
Capitolo 6 articolo 12 - Stampati (allegato B) . . . . .	»	22.084.175
Capitolo 6 articolo 13 - Cancelleria (allegato C) . . . . .	»	7.866.032
Capitolo 6 articolo 14 - Rivista ed acquisto di libri, giornali ed altre pubblicazioni . . . . .	»	6.483.870
Capitolo 6 articolo 16 - Spese legali . . . . .	»	5.192.725
Capitolo 6 articolo 21 - Imposte anni precedenti (accantonamento in attesa che siano definiti i ricorsi avverso gli accertamenti di imposta di ricchezza mobile categoria C/2 e complementare di rivalsa per gli anni 1960-1967) . . . . .	»	313.215.186

*Uscite in conto capitale.*

Capitolo 8 articolo 1 - Acquisto di mobili e macchine di ufficio . . . . .	»	1.416.120
--	---	-----------

*Uscite per partite di giro.*

Capitolo 10 articolo 5 - Rimborsi crediti Fondo quiescenza e previdenza . . . . .	L.	246.685
Capitolo 10 articolo 6 - Imposte di ricchezza mobile e complementare . . . . .	»	484.800.763
Capitolo 10 articolo 8 - Pagamenti per conto terzi . . . . .	»	21.497.782
		<hr/>
Totale residui passivi . . . . .	L.	3.049.057.087
		<hr/> <hr/>

Dai prospetti allegati al presente bilancio, che ne formano parte integrante, si rilevano la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1971 e le risultanze economiche dell'esercizio.

Il conto economico presenta un saldo attivo di lire 817.922.946 determinato come appresso:

Avanzo economico della gestione di competenza derivante dal raffronto tra le entrate e le uscite correnti . . . . .	L.	552.316.535 (+)
Variazione nei residui dell'anno precedente . . . . .	»	311.969.039 (+)
Quota di ammortamento e deperimento mobili, macchine e arredi . . . . .	»	46.362.628 (-)
		<hr/>
Risultato attivo dell'esercizio . . . . .	L.	817.922.946
		<hr/> <hr/>

La situazione amministrativa pone in evidenza, a fine esercizio, un avanzo finanziario di lire 2.915.587.269, delle quali lire 1.061.327.384 sono state già utilizzate in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1972.

Resta quindi una ulteriore disponibilità di lire 1.854.259.885 che potrà essere utilizzata in sede di bilancio preventivo dell'anno 1973.

GESTIONE SALDI PER ANTICIPI SPESE RIMBORSO A CHIUSURA ESERCIZIO 1971

A) *Spese legali:*

Avvocato Alessandro Antonino - Messina — Causa Franchina vedova Calcagno . . . . .	L.		20.000
Avvocato Alongi Elio e Vittorio - Napoli — Causa Petrillo . . . . .	»		50.000
Avvocato Anania Giuseppe - Genova — Studio Avvocato Martinelli: causa Castagnola (Pretura di Recco e Tribunale Genova) . . . . .	L.	50.000	
causa Cuneo G. Battista (Tribunale Genova) . . . . .	»	50.000	
causa Castagnola (Tribunale Genova) . . . . .	»	50.000	
			» 150.000
Avvocato Angrisani Franco - Potenza: causa Del Monte . . . . .	L.	30.000	
altre cause varie . . . . .	»	580.000	
			» 610.000
Avvocato professor Antonini Euclide - Roma — Per assistenza e consulenza legale per compilazione denuncia redditi quiescenza e previdenza . . . . .	»		584.250
Avvocato Buffa Ubaldo - Vercelli — causa Lorenza . . . . .	»		30.000
Avvocato Careddu Paolo - Nuoro: causa Manca Mariangela (Tribunale Nuoro) . . . . .	L.	50.000	
causa Mulas Giovanni . . . . .	»	30.000	
causa Contini (Tribunale Nuoro) . . . . .	»	30.000 (+)	
	»	20.000	
causa Anedda Semplicio e Mureddu Mi- chele lire 50.000 ciascuna . . . . .	»	100.000	
			» 230.000

Avvocato Carpinelli Luigi - Milano — causa Scolari . . . . .	L.	100.000
Avvocato Carseri - Brescia — causa Sarton . . . . .	»	20.000
Avvocato Casini Oscar - Sede centrale — per cause varie . . . . .	»	6.666.850
Avvocato Ciantielli Enrico - Firenze — causa Marzotti . . . . .	»	80.000
Avvocato Contrino Gaspare - Agrigento — causa Dulcetta Giuseppe . . . . .	»	30.000
Avvocato De Anna Attilio - Firenze — spese legali . . . . .	»	20.000
Avvocato De Giorgi Mario (successore Avvocato Mormando deceduto) causa Siciliano . . . . .	»	20.000
Avvocato De Ho Eugenio - Reggio Emilia — causa Terzi Maria . . . . .	»	30.000
Avvocato Del Prete Pasquale - Bari — causa Valente Raffaele . . . . .	L.	100.000
Avvocato Foderaro Francesco - Catanzaro — causa Cosentino C. . . . .	»	15.000
Avvocato Gallina Leone Bernardo - Palermo — causa Guarrasi (Tribunale Palermo) . . . . .	»	50.000
Avvocato Genua Luigi - Foggia — in conto spese notifiche, causa Maruotti e più . . . . .	»	600.000
Avvocato Giannelli Saverio - Bari — notifica per esecuzione 55 sentenze riguardanti 270 contribuenti (compresi bolli lire 1.515) . . . . .	»	758.255
Avvocato Incorvaia - Trapani — causa Fiorino . . . . .	»	10.000
Avvocato Indelicato Giovanni - Agrigento — causa Picone . . . . .	»	25.000
Avvocato La Foresta Antonino - Messina:		
cause:		
Puglisi Pasqua . . . . .	L.	40.000
Beltipo Carmelo, esattoria Novara Sicula/SCAU Pretura Novara Sicula . . . . .	»	30.000
D'Arrigo lire 75.000+30.000; causa Puzzolo lire 75.000+30.000 . . . . .	»	210.000
D'Arrigo-Puzzono-Cosentino . . . . .	»	50.000
		<hr/>
	»	330.000

Avvocato Lombardo - Agrigento — causa Luotta . . . . .	L.	40.000	
Avvocato Lo Buglio Tommaso - Pavia — cause: Perotti, Piastra, Della Bianca . . . . .	»	30.000	
Avvocato Lo Giudice - Catania — spese legali . . . . .	»	25.000	
Avvocato Luongo Francesco - Enna — atti esecutivi Prato Filippo e Gaetano . . . . .	»	30.000	
Avvocato Maldini Franco - Ravenna — cause Taroni, Sasiotti (Tri- bunale Ravenna lire 25.000 ciascuno) . . . . .	»	50.000	
Avvocato Mancini Luigi Ennio - Taranto — causa Alleanza Coope- rativa Laurenziana . . . . .	»	20.000	
Avvocato Marchianò Mario - Cosenza — per cause varie . . . . .	»	50.000	
Avvocato Marinucci Ugo - Aquila:			
causa Vittorini Geltrude . . . . .	L.	30.000	
causa Consorzio Cooperativa Marsica (Tribunale Aquila) lire 30.000+200.000 . . . . .	»	230.000	
		<hr/>	
	»		260.000
Avvocato Mazzamuto Michele - Catania:			
causa Cuzzaniti . . . . .	L.	40.000	
causa Lombardo . . . . .	»	30.000	
		<hr/>	
	L.		70.000
Avvocato Moccia Vincenzo - Bolzano — causa Lechener (Tribunale Bolzano) . . . . .	»	20.000	
Avvocato Mollica Domenico - Reggio Calabria - causa Catania eredi Nicita . . . . .	»	20.000	
Avvocato Moschella Alfredo - Roma — causa Barone Gaudioso . . . . .	»	800.000	
Avvocato Mungo Vincenzo - Catanzaro — op- posizione decreti Prefetto di Catanzaro reparto cauzione ex esattori di Melissa e S. Nicola dell'Alto . . . . .			
	L.	100.000	
causa Mazza Gregorio lire 50.000+ 80.000 (Tribunale Catanzaro) . . . . .	»	130.000	



causa Siciliani conto esattoria Cirò e Scau (Tribunale Crotone) . . . . .	L.	80.000	
causa Bisogni . . . . .	»	50.000	
causa Trocino Maria Borda (Tribunale Crotone) . . . . .	»	70.000	
		<hr/>	
	L.		430.000
Avvocato Pagliaro Natale - Sede Centrale — in conto giudizi vari	»		69.850
Avvocato Palasciano Modesto e Giovanni — spese notifiche e sentenze Corte Appello Lecce . . . . .	L.	730.860	
cause Valente e D'Errico lire 50.000×2	»	100.000	
causa Rosati . . . . .	»	1.000.000	
causa Friuli (Appello Bari (lire 100.000 +70.000 integrazione) . . . . .	»	170.000	
cause: L'Erede, Angrisani, Cascella, Ciaccia, De Blasi, Spalluto, Rubino, Gargano, Stangarone, Perussi (lire 50.000×10) . . . . .	»	500.000	
cause Gargano e Manfredi (Tribunale e Corte Appello Bari) lire 100.000 ciascuno	»	200.000	
integrazione cause: Valente, Andrisani, D'Errico, Ciaccia, Spalluto lire 100.000 ciascuno . . . . .	»	500.000	
causa Rubino Cosimo . . . . .	»	150.000	
		<hr/>	
	»		3.350.860
Avvocato Percoco Aldo - Matera:			
causa Vitelli 20.000+70.000 . . . . .	L.	90.000	
causa Cardinale Fiori lire 50.000; Forte Francesco lire 70.000 . . . . .	»	120.000	
cause Gallipoli, Ippoliti lire 10.000×2	»	20.000	
cause Surdo, Cassano, Venezia Raffaele + 3 Germani lire 50.000×3 . . . . .	»	150.000	
		<hr/>	
	»		380.000
Avvocato Piccione - Siracusa — spese legali . . . . .	»		15.000

Avvocato Pignatone Francesco - Caltanissetta:			
cause Pottino . . . . .	L.	20.000	
causa Sillitti contro SCAU e Fontana »		50.000	
		<hr/>	L. 70.000
Avvocato Porceddu Dionigi - Verona — causa Tezzia Rinaldo . . . . .	»		30.000
Avvocato Sciarrino - Palermo — spese legali . . . . .	»		45.000
Avvocato Sequi Carlo — cause varie . . . . .	»		8.945.000
Avvocato Soddu - Nuoro — cause Mattu Sebastiano . . . . .	»		30.000
Avvocato Spata Pannuzzo - Catania — anticipate da Catania in dicembre 1971 . . . . .	»		30.000
Avvocato Torretta Lino - Piacenza — cause varie . . . . .	»		40.000
Avvocato Zupi Domenico - Cosenza:			
causa Palermo . . . . .	L.	20.000	
cause Toscano, Boscarelli, Rizzo Scorza lire 40.000×4 . . . . .	»	160.000	
cause Del Trono Raffaele, del Trono Cesare, Marini lire 15.000×3 . . . . .	»	45.000	
		<hr/>	» 225.000
			<hr/>
			» 25.605.065
B) <i>Varie</i> :			
Ing. Briglie — consulenza tecnica Servizio/Palasciano . . . . .	L.		100.000
Buccirossi Ettore - Benevento — residuo quote complementari . . . . .	»		111.960
Bulgarelli Edoardo - Arezzo — residuo quote complementari . . . . .	»		52.680
Commissioni Provinciali . . . . .	»		15.000
Esattoria Comunale di Roma: residuo in conto tributi vari . . . . .	»		264.584.239
Ferretti Mario - Pisa — per tante anticipategli dall'Ufficio Provinciale . . . . .	»		150.000

Fogu Augusto - Bologna — residuo quote complementari . . .	L.	29.262
Fondo Economato Sede Centrale . . . . .	»	4.000.000
Galdieri Guido - Sede Centrale — anticipo su competenze ex combattenti (recuperate nell'esercizio 1972) . . . . .	»	250.000
Genghi Gaetano - Matera — per tante anticipategli . . . . .	»	100.000
Lolli - Centro elettronico — residuo quote complementari . . . . .	»	108.560
Poste e Telegrafo - Roma — in conto affrancatura . . . . .	»	1.000
Scarfò Domenico - Imperia — residuo quote complementari . . . . .	»	61.220
Vanzago Giuseppe - Pavia — residuo quote complementari (sospeso dallo stipendio) . . . . .	»	27.665
Vinci Salvatore - Sede Centrale — residuo quote complementari . . . . .	»	97.650
Alluvionati — residuo quote mensilità anticipata per disagio alluvioni (compreso Torsi e Monaco) . . . . .	»	5.826.811
Addizionale Pro-Calabria — tanto da recuperare . . . . .	»	91.047.205
Gratifica — residuo acconto per gratifica . . . . .	»	124.829
INPS — per quote maggiorazione pensioni per quote complementari . . . . .	»	802.543
Spese telefoniche — da Uffici Provinciali . . . . .	»	7.807.215
	L.	<u>375.297.839</u>

*RIEPILOGO*

Per spese legali . . . . .	L.	25.605.065
Per spese varie . . . . .	»	375.297.839
	L.	<u>400.902.904</u>
	L.	<u>5.760.978</u>
Totale generale . . . . .	L.	<u>406.663.882</u>

RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971

ALLEGATO « B »

Capitolo 6 articolo 12 - Stampati:

Ditte fornitrici		Importi
Stamperia Gianicolense . . . . .	L.	4.098.895
A.T.E.L. . . . .	»	8.268.000
I.GRA.MO. . . . .	»	6.850.480
A.BE.T.E. . . . .	»	2.866.800
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	22.084.175
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO « C »

Capitolo 6 articolo 13 - Cancelleria:

Ditte fornitrici		Importi
A.BE.T.E. . . . .	L.	1.620.320
A.BE.T.E. . . . .	»	2.643.680
Honeywell . . . . .	»	211.003
Rankxerox . . . . .	»	31.374
S. Marcello . . . . .	»	1.044.030
S. Marcello . . . . .	»	2.315.625
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	7.866.032
		<hr/> <hr/>

*Capitolo 8 articolo 1 - Acquisto di mobili e macchine di ufficio:*

Ditte fornitrici		Importi
Primavera . . . . .	L.	172.240
Sima . . . . .	»	250.200
Olivetti . . . . .	»	993.680
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	1.416.120
		<hr/> <hr/>

SITUAZIONE

	Al 31 dicembre 1970	Al 31 dicembre 1971	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
Cassa . . . . .	4.667.882.347	5.155.260.762	487.378.415 (+)
Mobili . . . . .	716.060.856	747.346.335	31.285.479 (+)
Crediti di bilancio . . . . .	614.434.934	809.383.594	194.948.660 (+)
<b>Totale dell'attivo . . . . .</b>	<b>5.998.378.137</b>	<b>6.711.990.691</b>	<b>713.612.554 (+)</b>
Attività del fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	20.413.953.755	20.806.814.663	392.860.908 (+)
Depositari di valori a cauzione al 31 dicembre 1971: lire 27.794.531.			
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>26.412.331.892</b>	<b>27.518.805.354</b>	<b>1.106.473.462 (+)</b>

(a) Variazione patrimoniale dell'esercizio come da conto economico.

PATRIMONIALE

	Al 31 dicembre 1971	Al 31 dicembre 1971	Variazioni
<b>PASSIVO</b>			
Debiti di bilancio . . . . .	3.153.367.479	3.049.057.087	104.310.392 (-)
Totale del passivo . . . . .	3.153.367.479	3.049.057.087	104.310.392 (-)
Avanzo patrimoniale . . . . .	2.845.010.658	3.662.933.604	(a) 817.922.946 (+)
Totale a pareggio . . . . .	5.998.378.137	6.711.990.691	713.612.554 (+)
Passività del fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	20.413.953.755	20.806.814.663	392.860.908 (+)
Valori a campione presso terzi al 31 dicembre 1971: lire 27.794.531.			
Totale generale . . . . .	26.412.331.892	27.518.805.354	1.106.473.462 (+)

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Competenza.

Entrate correnti:

Riscosse . . . . . L. 15.022.521.355

Rimaste da riscuotere . . . . . » 374.397.479

L. 15.396.918.834 (+)

Uscite correnti:

Pagate . . . . . L. 12.972.280.657

Rimaste da pagare . . . . . » 1.872.321.642

» 14.844.602.299 (-)

Avanzo della gestione di competenza . . . L. 552.316.535 (+)

Residui.

Variazioni attive:

Maggiori accertamenti di residui attivi . L. 28.655.290

Minori accertamenti di residui passivi . » 283.313.749

» 311.969.039 (+)

Variazioni passive . . . . . » — (-)

Avanzo economico . . . » 864.285.574 (+)

Quota ammortamento e deperimento mobili, macchine e arredi . » 46.362.628 (-)

Risultato attivo d'esercizio . . . L. 817.922.946



RIEPILOGO DEL CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

*Entrata:*

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	4.667.882.347	
Riscossioni in conto residui . . . . .	»	640.422.479	
Riscossioni in conto competenze . . . . .	»	28.746.052.852	
			<hr/>
	L.		34.054.357.678

*Uscita:*

Pagamenti in conto residui . . . . .	L.	2.122.006.453	
Pagamenti in conto competenze . . . . .	»	26.777.090.463	
			<hr/>
	L.		28.899.096.916
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	5.155.260.762	
Residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	809.383.594	
			<hr/>
	L.		5.964.644.356
Residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	3.049.057.087	
			<hr/>
	»		2.915.587.269
Disponibilità dell'esercizio 1970 utilizzata in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1972 . . . . .	»	1.061.327.384	
			<hr/>
Ulteriore disponibilità d'esercizio da utilizzare in sede di bilancio preventivo dell'anno 1973 . . . . .	L.	1.854.259.885	
			<hr/> <hr/>



**GESTIONE « FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA  
E QUIESCENZA DEL PERSONALE »**



## RELAZIONE

L'attività del « Servizio Fondo di Previdenza e Quiescenza del Personale » anche per l'anno 1971 è stata rivolta alla concreta attuazione del Regolamento di previdenza introdotto nell'anno 1969. In buona sostanza può dirsi raggiunta, rispetto alla nuova normativa, la fase di normalizzazione, essendo state esaurite e risolte quasi nella totalità le questioni che riflettevano situazioni pregresse.

Il Servizio, nel contempo, si è adeguato alle modificazioni che nuovi provvedimenti legislativi hanno introdotto nel settore delle assicurazioni obbligatorie previdenziali, raggiungendo il necessario equilibrio che la erogazione delle pensioni integrative dallo speciale « Fondo di previdenza SCAU » presuppone.

Notevole, comunque, è stata l'attività del 1971, in considerazione dell'applicazione delle leggi 336/70 e 824/71, relative al riconoscimento dei benefici combattentistici esteso al personale dipendente dallo Stato e dagli Enti pubblici.

È facile rilevare, infatti, che rispetto al normale preventivato esodo del personale per i motivi previsti dalla regolamentazione dell'Ente, si è aggiunto l'esodo volontario ipotizzato dall'articolo 3 della legge 336/70, con un incremento della cessazione dei rapporti di impiego che ha superato in percentuale il 100 per cento rispetto all'anno 1970.

Connessa a tali circostanze la non indifferente problematica relativa all'organizzazione del Servizio onde far fronte alle nuove esigenze.

Anche dal punto di vista economico sono stati affrontati e risolti problemi di impostazione operativa nell'ambito e nel rispetto della norma di cui all'articolo 6 della legge di attuazione 824/71.

Il Fondo, in via provvisoria, in ottemperanza alle disposizioni di legge ed a quanto stabilito dai Ministeri vigilanti ha sostenuto l'onere delle erogazioni previste per i beneficiari delle leggi combattentistiche, con riserva di rivalsa nei confronti dell'Ente a cui carico la legge pone detti oneri.

Il Servizio ha atteso anche alla istruttoria e definizione delle domande di riscatto che, come è noto, possono essere inoltrate fino al marzo del 1973, ai sensi dell'articolo 15 del vigente Regolamento.

Tutte le domande pervenute nel corso dell'anno sono state definite ad eccezione di uno sparuto numero per il quale si è in attesa di acquisire la documentazione a sostegno.

Altra attività che ha impegnato il Servizio è stata quella relativa alla concessione di prestiti e piccoli prestiti al personale dell'Ente.

In conseguenza, infatti, della delibera della Commissione Centrale del Servizio del 16 marzo 1971, approvata con decreto interministeriale 5 ottobre 1971, con la quale è stato modificato l'articolo 34 del Regolamento di previdenza, è stata ripristinata la erogazione dei prestiti surricordati, sulla base di un regolamento all'uopo predisposto dal Comitato di vigilanza ed approvato dalla Commissione Centrale con delibera del 28 novembre 1970.

Particolare cura ha richiesto infine l'amministrazione del complesso immobiliare in dotazione al Fondo di previdenza.

Tale amministrazione ha comportato, come di consueto, una attività costante di controllo dell'uso degli immobili da parte dei conduttori ed, inoltre, la definizione di due nuovi contratti di locazione, rivestenti notevole importanza ai fini dell'incremento del reddito.

Infatti il reddito lordo degli immobili che nel 1970 è stato di lire 90.063.091, nel 1971 è aumentato a lire 108.979.498; tale reddito, al netto delle spese di gestione di lire 13.549.341, è stato pari al 6,08 per cento del prezzo di acquisto dell'immobile.

L'amministrazione del patrimonio immobiliare ha comportato, altresì, come di regola, la rivalutazione dei canoni di locazione, in base alla variazione del costo della vita, nei confronti dell'anno precedente, per quei contratti che contemplano tale clausola; si è provveduto, inoltre, a manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Tali manutenzioni non hanno determinato questioni di particolare interesse; quelle di carattere straordinario hanno inciso per un onore di lire 2.605.010, e sono state inferiori a quelle affrontate nell'anno 1970.

Da quanto precede è di tutta evidenza che notevole, in considerazione dei limitati mezzi operativi dei quali dispone il Servizio, è stata la complessa attività svolta nell'anno 1971.

#### *Le risultanze finanziarie.*

L'esercizio 1971, chiuso al 31 dicembre 1971, presenta un avanzo economico di lire 392.860.908, determinato come appresso:

Entrate correnti . . . . .	L.	2.454.277.963
Uscite correnti . . . . .	»	1.395.083.440
Avanzo della Gestione di competenza . . . . .	L.	1.059.194.523
Insussistenza di attività (rimborso al personale Fondo 1,50 per cento) . . . . .	»	121.801.357
Variazioni nei residui . . . . .	»	544.532.258
		<hr/>
Avanzo economico . . . . .	L.	392.860.908
		<hr/> <hr/>

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si ha, alla data del 31 dicembre 1971, una disponibilità di lire 1.627.143.342, come risulta dai seguenti dati:

Disponibilità di cassa 1970, come da consuntivo . . . . .	L.	2.402.758.564 (+)
Riscossioni dell'esercizio 1971 . . . . .	»	4.080.794.649 (+)
Residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	379.712.483 (+)
Pagamenti dell'esercizio 1971 . . . . .	»	5.074.232.951 (-)
		» 161.889.403 (-)
		<hr/>
Disponibilità amministrativa . . . . .	L.	1.627.143.342 (+)
		<hr/> <hr/>

Al risultato economico di lire 392.860.908 conseguito nell'esercizio hanno contribuito:

*Positivamente:*

- i contributi a carico del Servizio, accertati per complessive lire 1.067.502.613;
- i contributi a carico del Personale, accertati per complessive lire 157.959.773;
- i redditi e proventi patrimoniali, accertati per complessive lire 1.227.847.785;
- il maggiore accertamento di residui attivi, relativi a contributi per trattamento di previdenza dovuti dal personale, per complessive lire 2.360.370;
- il maggiore accertamento dei residui attivi, relativi ad importi dovuti da personale in quiescenza optante per il nuovo Regolamento di previdenza e quiescenza per complessive lire 11.353.004;
- il minore impegno di residui passivi, per trattamento di previdenza dovuto — in base al precedente ordinamento — a personale cessato dall'impiego optante per il trattamento pensionistico, per complessive lire 3.013.131.

*Negativamente:*

- le prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza, per un impegno complessivo di lire 1.377.907.897;
- le spese di gestione del patrimonio, per un impegno complessivo di lire 13 milioni 649.341;

— il bonifico di ratei di prestiti agli eredi di personale mutuario deceduto (articolo 10 Regolamento concessione prestiti) per complessive lire 2.558.410;

— la insussistenza di attività per ulteriore restituzione al personale delle disponibilità del soppresso Fondo Indennità Buonuscita ed Assegno Morte, accertata per complessive lire 121.801.357;

— il minore accertamento di residui attivi, relativi a contributi su gratificazione 1970, per complessive lire 122.383.183;

— il minore accertamento di residui attivi relativi a oneri a carico dell'Ente a copertura di periodi di servizio valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza per complessive lire 12.232.910;

— il minore accertamento di residui attivi, relativi a oneri a carico del personale a copertura di periodi di servizio valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza, per complessive lire 426.642.670.

*Entrate per contributi.*

L'ammontare complessivo dei contributi accertati per l'esercizio 1971 è pari a lire 1.225.462.386 con una diminuzione di lire 1.146.167.614 nei confronti dell'esercizio 1970.

In dettaglio, il totale dei contributi accertati per l'esercizio 1971 è costituito come segue:

*Contributi del trattamento di Quiescenza.*

— a carico del Servizio pari all'11,50 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	L.	751.586.203
— a carico del personale « per riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio previsti dagli articoli 6, 9 ed 11 del Regolamento . . . . .	»	20.000.000
	L.	<hr/> 771.586.203

*Contributi del trattamento di Previdenza:*

— a carico del Servizio pari al 3 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	»	195.916.410
— a carico del Servizio per « riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio previsti dagli articoli 6, 9 ed 11 del regolamento . . . . .	»	120.000.000



— a carico del personale pari all'1,50 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	L.	97.959.773
— a carico del personale per « riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio previsti dagli articoli 6, 9 ed 11 del regolamento . . . . .	»	40.000.000
		<hr/>
Totale contributi del trattamento di previdenza accertati . . . . .	L.	453.876.183
		<hr/>
Totale contributi accertati . . . . .	»	1.225.462.386
		<hr/>

Dell'ammontare dei contributi accertati risultano da riscuotere a fine esercizio:

— contributi del trattamento di quiescenza a carico del personale per « riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio . . . . .	L.	20.000.000
— a carico del trattamento di previdenza a carico del servizio per « riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio . . . . .	»	120.000.000
— a carico del personale per « riscatto » di periodi effettivi ed utili di servizio . . . . .	»	40.000.000
		<hr/>
Totale contributi accertati rimasti da riscuotere . . . . .	L.	180.000.000
		<hr/>

*Entrate per redditi e proventi del Patrimonio.*

Il reddito conseguito dai capitali impiegati nelle diverse forme di investimento patrimoniale consentite ammonta a lire 1.227.847.785 con un aumento di lire 89.763.405 nei confronti del reddito lordo accertato nell'anno 1970.

Il complesso delle entrate patrimoniali accertate nel 1971; ripartito tra i diversi cespiti, in comparazione con quello conseguito nell'esercizio precedente, dà i seguenti risultati:

	Anno 1971	Anno 1970	Differenze
Immobili . . . . . L.	108.979.498	90.063.091	18.916.407 (+)
Titoli . . . . . »	328.781.301	343.285.981	14.504.680 (-)
Depositi bancari . . . . . »	640.735.385	522.939.082	117.796.303 (+)
Prestiti al personale . . . . . »	149.351.601	181.796.226	32.444.625 (-)
		<hr/>	<hr/>
L.	1.227.847.785	1.138.084.380	89.763.405 (+)
		<hr/>	<hr/>

L'aumento di lire 18.916.407 registrato per fitti di locazione nel complesso immobiliare siti in Roma via Chopin e via Liszt è stato determinato, oltre che dalla definizione di due nuovi contratti di locazione, anche dalle clausole contrattuali intercorrenti con alcuni locatari, che prevedono un aumento annuale dei canoni di affitto in ragione dell'aumento del costo della vita ed inoltre dalla clausola contrattuale specificamente intercorrente con la Società Esercizi Cinematografici Italiani per l'affitto del locale adibito a sala cinematografica. Infatti il canone di detto locale calcolato per i primi tre anni su una percentuale contrattualmente determinata (16 per cento degli incassi), allo stato è stabilito in misura non inferiore a quello percepito per l'anno precedente, comunque, suscettibile di aumento fino alla concorrenza del 16 per cento degli incassi relativi alla vendita dei biglietti di ingresso dell'anno cui si riferisce.

La flessione di lire 14.504.680 registrata su proventi derivanti dai titoli di proprietà è dovuta essenzialmente alla diminuzione subita dai titoli obbligazionari a causa di estinzione per rimborso avutesi nell'anno.

L'incremento di lire 117.796.303 di interessi derivanti dai depositi bancari è stato determinato dalle maggiori somme (lire 2.550.000.000) impiegati in depositi vincolati nel corso dell'esercizio.

La flessione di lire 32.444.625 avutasi sui proventi derivanti dal capitale mutuato al personale dell'Ente è derivata dal fatto che nel corso dell'esercizio sono state erogate nuove concessioni di prestiti esclusivamente con le disponibilità del Fondo di previdenza in applicazione della delibera del 16 febbraio 1971 della Commissione Centrale preposta al Servizio che stabilisce il non impiego per concessioni di prestito delle disponibilità del Fondo di quiescenza.

Dell'ammontare delle entrate per redditi e proventi patrimoniali accertate, a chiusura di esercizio, risultano da riscuotere lire 28.004.362 per ratei di interessi maturati sulle cedole dei titoli di proprietà.

Si ritiene opportuno completare l'argomento delle entrate patrimoniali elencando i tassi di rendimento dei capitali impiegati nelle varie forme di investimento patrimoniale ed illustrando, infine, i criteri adottati per la destinazione delle rendite nette di gestione ai Fondi di quiescenza e previdenza, del Fondo Garanzia prestiti ed al soppresso Fondo Indennità Buonsuscita ed Assegno Morte.

Destinazione delle rendite nette al Fondo di Quiescenza:

Interessi e premi da titoli . . . . L.	328.681.301
Interessi da depositi bancari in conto vincolato . . . . . »	112.839.622
Interessi da depositi bancari in conto libero . . . . . »	89.108.502
Interessi da concessione prestiti al personale (2/3 del totale degli interessi da prestiti) . . . . . »	87.595.382
<hr/>	
Totale rendite nette del Fondo di quiescenza . . . . L.	618.224.807

Destinazione delle rendite nette al Fondo di Previdenza:

Affitti di immobili . . . . .	L.	95.430.157
Interessi da depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	23.787.769
Interessi da depositi bancari in conto libero . . . . .	»	12.429.241
Interessi da concessione prestiti al per- sonale (1/3 del totale degli interessi da prestiti) »		43.797.690
		<hr/>
Totale rendite nette del Fondo di Previdenza . . . .	L.	175.444.857

Destinazione delle rendite nette alle eccedenze del Fondo di Previdenza:

Interessi da depositi bancari in conto vincolato . . . . .	L.	391.584.955
--	----	-------------

Destinazione delle rendite nette al Fondo Garanzia Prestiti:

TASSI MEDI DI RENDIMENTO

C E S P I T I	Capitale impiegato	Rendite lordo	Spese di gestione	Rendite nette	Tassi medi anno 1971	Tassi medi anno 1970	Differenze
Immobili . . . . .	1.567.903.412	108.979.498	13.549.341	95.430.157	6,08%	4,57%	1,51% (+)
Titoli . . . . .	5.085.080.032	328.781.301	100.000	328.681.301	6,46%	6,57%	0,11% (-)
Depositi bancari . . . . .	11.078.518.905	640.735.385	—	640.735.385	5,78%	5,42%	0,36% (+)
Prestiti al personale . . . . .	2.857.489.234	149.351.601	—	149.351.601	5,22%	5,35%	0,13% (+)
	20.588.991.583	1.227.847.785	13.649.341	1.214.198.444	5,89%	5,65%	0,24% (+)

Contributi del personale mutuatario . . . . .	L.	17.958.529	
Interessi da depositi bancari in conto libero . . . . .	»	8.366.772	
			<hr/>
Totale rendite nette del Fondo garanzia prestiti . . . . .	L.		26.325.301

Destinazione delle rendite nette al soppresso Fondo Indennità e Assegno Morte:

— interessi da depositi bancari in conto vincolato . . . . .	L.	2.177.199	
— interessi da depositi bancari in conto libero . . . . .	»	441.325	
			<hr/>
Totale rendite nette del soppresso Fondo Indennità Buonuscita e Assegno Morte . . . . .	L.		2.618.524
			<hr/>
Totale rendite nette ripartite . . . . .	L.		1.214.198.444
			<hr/> <hr/>

*Uscite per prestazioni.*

Le prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza ad impiegati cessati dal servizio hanno comportato per l'esercizio 1971 un impegno complessivo di lire 1 miliardo 377.907.897 con una diminuzione di lire 42.092.103 rispetto alla previsione e con un aumento di lire 249.025.895 rispetto all'impegno per prestazioni dell'esercizio precedente.

Le prestazioni per trattamento di quiescenza ad impiegati cessati dal servizio costituito da una indennità di buonuscita di importo pari a tanti dodicesimi dell'ultima retribuzione spettante per quanti sono gli anni di servizio utili, hanno comportato per l'esercizio 1971 un impegno complessivo di lire 844.435.114 con una diminuzione di lire 5.564.886 rispetto alla previsione ed un aumento di lire 423.842.310 rispetto all'impegno per prestazioni dell'esercizio precedente. Il maggior impegno nei confronti di quello registrato nel precedente esercizio è stato determinato esclusivamente dal notevole incremento delle cessazioni di rapporto di impegno per effetto dell'applicazione della legge n. 336 del 24 maggio 1970 concernente i benefici in favore di dipendenti ex combattenti ed assimilati.

L'ammontare complessivo di lire 844.435.114 per impegni relativi a prestazioni del trattamento di quiescenza risulta interamente pagato a chiusura di esercizio.

*Uscite per prestazioni del trattamento di previdenza.* — Le prestazioni del trattamento di previdenza, costituito da pensioni integrative da indennità *una tantum* e da liquidazione in capitale fino al 20 per cento del trattamento complessivo di pensione,

hanno comportato per l'esercizio 1971 un impegno complessivo di lire 533.472.783 con una diminuzione di lire 36.527.217 nei confronti della previsione ed un minore impegno di lire 174.816.415 rispetto alle prestazioni dell'esercizio 1970.

Il complesso degli impegni dell'esercizio, ripartito tra le diverse forme di prestazioni del trattamento di previdenza, in comparazione con quello avutosi nel precedente esercizio, da i seguenti risultati:

	Anno 1971	Anno 1970	Differenza +
Pensioni integrative . . . . L.	245.500.778	470.627.410	225.126.632 (-)
Indennità <i>una tantum</i> . . . . »	10.016.059	15.769.503	5.753.444 (-)
Liquidazioni capitalizzazione 20 per cento trattamento com- plessivo di pensione . . . . »	277.955.946	221.892.285	56.063.661 (+)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
L.	533.472.783	708.289.198	174.816.415 (-)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

In merito al minore impegno per erogazioni di pensioni integrative registrato nei confronti del precedente esercizio è da tener presente che l'impegno per l'anno 1970 comprendeva le erogazioni di pensioni integrative arretrate dovute al personale cessato dal servizio a partire dal 25 gennaio 1961 che si è avvalso della facoltà di opzione ai sensi dell'articolo 40 del regolamento. Per quanto riguarda invece il maggior impegno per liquidazioni per capitalizzazione del 20 per cento del trattamento complessivo di pensione, si fa presente che l'eccedenza è dovuta essenzialmente a maggior numero di dipendenti pensionati che nel corso dell'anno 1971 si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 26 del Regolamento.

L'ammontare complessivo di lire 533.472.783 per impegni relativi a prestazioni del trattamento di quiescenza risulta interamente pagato a chiusura di esercizio.

#### *Uscite per gestione del patrimonio*

Le uscite per la gestione del patrimonio, tenuto conto delle poste correttive e compensative di spesa per complessive lire 967.792, ammontano a lire 13.649.341 con una diminuzione di lire 19.382.867 nei confronti dello stanziamento del bilancio di previsione. Rispetto all'esercizio 1970 si registra una diminuzione di lire 4.774.596.

Le uscite riguardanti la gestione del patrimonio del Fondo di Quiescenza sono costituite dalla spesa di lire 100.000 per diritti di custodia di titoli in valuta estera corrisposti alla Banca depositaria dei titoli stessi. Nei confronti della previsione si è registrata, pertanto, una minore spesa di lire 900.000, mentre nei confronti dell'esercizio 1970, si è avuta una maggiore spesa di lire 100.000.

Le uscite per la gestione del Patrimonio del Fondo di Previdenza, costituite esclusivamente da spese di gestione del complesso immobiliare di via Chopin e via Liszt, ammontano complessivamente a lire 13.549.341 (lire 14.517.133 - lire 967.792 per poste correttive di spesa) con una diminuzione di lire 18.482.867 rispetto alla previsione ed una minore spesa di lire 4.874.596 nei confronti degli impegni del precedente esercizio.

Il complesso delle uscite per gestione dell'immobile, ripartito tra le diverse voci di spesa, in comparazione con il complesso degli impegni dell'esercizio 1970, mette in evidenza le seguenti differenze:

	Anno 1971	Anno 1970	Differenza +
Manutenzioni . . . . . L.	8.032.734	14.936.457	6.903.723 (-)
Riscaldamento . . . . . »	783.200	553.879	229.321 (+)
Utenze ed assicurazioni . . . »	3.397.198	2.395.291	1.001.907 (+)
Imposte e tasse (al netto delle poste correttive di L. 967.792) »	1.314.209	463.910	850.299 (+)
Spese varie . . . . . »	22.000	74.400	52.400 (-)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
L.	13.549.341	18.423.937	4.874.596 (-)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

L'ammontare delle uscite impegnate per la gestione del patrimonio risulta — a chiusura dell'esercizio — completamente pagato.

*Uscite per insussistenze attive.*

Le uscite per insussistenze attive determinate dai ratei di mutui bonificati per decesso dei mutuatari ammontano a lire 2.558.410 con una diminuzione di lire 27.441.590 nei confronti dello stanziamento del bilancio di previsione. Rispetto all'esercizio 1970 si registra una diminuzione di lire 11.383.450.

*Movimento di capitali per disinvestimenti ed investimenti patrimoniali.*

Durante l'esercizio 1971 si sono avute entrate ed uscite in conto capitale in conseguenza di disinvestimenti ed investimenti patrimoniali.

Le entrate in conto capitale accertate ed interamente riscosse per complessive lire 895.555.258, derivano dal rimborso per sorteggio di titoli (lire 153.030.260) e dall'introito

delle quote di capitale su rate di ammortamento prestiti concessi al personale (lire 742.524.998).

Le uscite per movimento di capitale, impegnate ed interamente pagate per complessive lire 3.191.656.100 si riferiscono ad investimenti di capitali dell'esercizio ripartiti come appresso:

— acquisto titoli (incremento del valore dei buoni postali fruttiferi per capitalizzazione interessi) . . . . .	L.	18.630.000
— accensione di depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	2.550.000.000
— concessione di prestiti e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	623.026.100
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	3.191.656.100
		<hr/> <hr/>

L'investimento complessivo di lire 3.191.656.100 è stato determinato dalla utilizzazione parziale delle seguenti disponibilità avutesi nell'esercizio:

— per disponibilità di cassa dell'esercizio 1970 . . . . .	L.	2.402.758.564
— per disponibilità netta di capitali dell'esercizio 1971 . . . . .	»	1.302.662.540
— per disponibilità di capitali derivante dal rimborso di titoli e dall'introito delle quote di capitale per ammortamento prestiti al personale . . . . .	»	895.555.258
		<hr/>
	L.	4.600.976.362
		<hr/> <hr/>

A chiusura di esercizio, pertanto, risulta una disponibilità di capitale di complessive lire 1.409.320.262 ripartite tra i Fondi di Quiescenza e di Previdenza, Fondo Garanzia Prestiti e Residua disponibilità del soppresso Fondo Assegno Morte ed Indennità Buonuscita come appresso:

Fondo di quiescenza . . . . .	L.	1.138.080.196
Fondo di previdenza . . . . .	»	158.744.380
Fondo garanzia prestiti . . . . .	»	106.859.143
Soppresso Fondo assegno morte e indennità buonuscita . . . . .	»	5.636.543
		<hr/>
Totale disponibilità di cassa al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	1.409.320.262
		<hr/> <hr/>



Il complesso delle entrate ed uscite in conto capitale ha determinato, nel corso dell'esercizio i seguenti valori dello stato patrimoniale:

*Fondo di Quiescenza:*

Titoli . . . . .	L.	5.085.080.032	pari al	50,46%
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	2.366.280.552	pari al	23,47%
Prestiti al personale . . . . .	»	1.489.642.090	pari al	14,78%
Disponibilità di cassa in depositi bancario in conto libero . . . . .	»	1.138.080.196	pari all'	11,29%
Totale . . . . .	L.	<u>10.079.082.870</u>		<u>100,00%</u>

*Fondo di Previdenza:*

Immobili . . . . .	L.	1.567.903.412	pari al	15,08%
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	L.	521.576.181	pari al	5,01%
Prestiti al personale . . . . .	»	1.367.847.144	pari al	13,16%
Disponibilità di cassa in deposito bancario in conto libero . . . . .	»	158.744.380	pari all'	1,52%
Eccedenze attive in deposito bancario in conto vincolato . . . . .	»	6.781.341.910	pari al	65,23%
Totale . . . . .	L.	<u>10.397.413.027</u>		<u>100,00%</u>

*Fondo Garanzia Prestiti.*

Depositi bancari in conto libero . . . . .	L.	<u>106.859.143</u>	pari al	<u>100,00%</u>
--	----	--------------------	---------	----------------

*Soppresso Fondo Assegno Morte e Indennità Buonuscita.*

Depositi bancari in conto libero . . . . .	L.	<u>5.636.543</u>	pari al	<u>100,00%</u>
--	----	------------------	---------	----------------

*La gestione dei residui.*

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1971:

*Residui Attivi:*

— al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	1.148.860.144
— riscossi . . . . .	»	601.314.755
— rimasti da riscuotere . . . . .	»	—
		<hr/>
Minori residui attivi . . . . .	L.	547.545.389
		<hr/> <hr/>

Tali minori residui attivi sono stati accertati nelle seguenti voci di bilancio:

Capitolo 3 articolo 1 - Contributi del trattamento di previdenza a carico dell'Ente pari al 3 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	L.	53.523.665 (-)
Capitolo 3 articolo 2 - Contributi del trattamento di previdenza a carico dell'impiegato pari all'1,50 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	»	2.360.370 (+)
Capitolo 4 articolo 1 - Contributi del trattamento di quiescenza a carico dell'Ente pari all'11,50 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	»	68.859.518 (-)
Capitolo 5 articolo 1 - Versamenti dell'Ente a copertura di periodi valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	»	12.232.910 (-)
Capitolo 5 articolo 2 - Versamenti del personale a copertura di periodi valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	»	426.642.670 (-)
Capitolo 6 articolo 1 - Importi restituiti da personale in quiescenza optante per il nuovo Regolamento di previdenza e quiescenza . . . . .	L.	11.353.004 (+)
		<hr/>
Totale . . . . .	»	547.545.389 (-)
		<hr/> <hr/>

*Residui Passivi:*

— al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	143.036.789
— pagati . . . . .	»	140.023.658
— rimasti da pagare . . . . .	»	—
		<hr/>
Minori residui passivi . . . . .	L.	3.013.131 (→)
		<hr/> <hr/>

Capitolo 2 - Trattamento di previdenza quiescenza (dovuto in base al precedente ordinamento a personale cessato dall'impiego optante per il nuovo trattamento pensionistico) . . . . .	L.	3.013.131
		<hr/> <hr/>

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971

A chiusura dell'esercizio 1971 i residui attivi ammontano a lire 379.712.483 distinti come appresso:

*Entrate correnti.*

Capitolo 1 articolo 2 - Interessi e premi su titoli (ratei di interessi su cedole di titoli maturati al 31 dicembre 1971) . . . . .	L.	28.004.362
---	----	------------

Capitolo 5 articolo 1 - Versamenti dell'Ente a copertura di periodi di servizio valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	»	120.000.000
--	---	-------------

Capitolo 5 articolo 2 - Versamenti del personale a copertura di periodi di servizio valutabili agli effetti del trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	»	60.000.000
--	---	------------

*Entrate per partite di giro.*

Capitolo 9 articolo 4 - Riscossioni oneri per trattamento di quiescenza al personale ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 . . . L.	155.117.628
Capitolo 9 articolo 5 - Riscossione oneri per trattamento di previdenza al personale ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 »	16.590.493
	<hr/>
Totale residui attivi . . . L.	379.712.483
	<hr/> <hr/>

I residui passivi ammontanti a lire 161.889.403, riguardano le seguenti voci di bilancio:

*Uscite per partite di giro.*

Capitolo 10 articolo 1 - Versamenti ritenute erariali su liquidazione del trattamento di previdenza e quiescenza . . . . . L.	161.889.403
	<hr/> <hr/>

(\*)

Roma, 16 maggio 1972

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arnoldo Patuzzi)

(\*) Ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento di previdenza e quiescenza del personale, il conto consuntivo dell'esercizio 1971 dei predetti Fondi di previdenza e quiescenza è stato sottoposto in data 4 maggio 1972 all'esame del Comitato di vigilanza di cui all'articolo 37 dello stesso Regolamento.

Da tale esame non sono scaturite osservazioni in ordine alle risultanze contabili. È emersa, peraltro, come in occasione dell'esame del bilancio consuntivo 1970, una posizione di contrasto da parte dei rappresentanti del personale in seno al detto Comitato riguardo alla rappresentazione in bilancio delle eccedenze tra le riserve matematiche per i trattamenti di previdenza e quiescenza e le disponibilità dei cessati conti individuali « A » e « B », eccedenze che, a loro avviso, dovrebbero essere determinate per ogni impiegato iscritto al « Fondo ».

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



Il Collegio dei Revisori, nella riunione del 16 maggio 1972, dopo aver proceduto alla chiusura della contabilità dell'anno 1971 ed aver riscontrato la rispondenza fra le risultanze dei documenti contabili con quelle riportate sul Conto consuntivo dello stesso anno, trasmesso al Collegio medesimo con nota n. 6830 del 3 maggio 1972, ha esaminato il predetto Conto.

Dall'esame in parola sono risultati i seguenti dati:

#### RISULTANZE FINANZIARIE

Le risultanze finali del bilancio di previsione 1971, dopo le variazioni approvate dalla Commissione Centrale, sono le seguenti:

Disponibilità di esercizio 1969 . . . . .	L.	1.067.622.418	
Entrate correnti previsti 1971 . . . . .	»	15.189.357.582	
Entrate per movimento capitali previste 1971 . . . . .	»	1.500.000	
Entrate per partite di giro previste 1971 . . . . .	»	15.148.000.000	
			L. 31.406.480.000
Uscite correnti previsti 1971 . . . . .	L.	16.178.480.000	
Uscite per movimento capitali previsti 1971 . . . . .	»	80.000.000	
Uscite per partite di giro previste 1971 . . . . .	»	15.148.000.000	
			» 31.406.480.000

Le risultanze finali di competenza dell'esercizio 1971, sono le seguenti:

*Entrate.*

Correnti . . . . .	L.	15.396.918.834	
Movimento di capitali . . . . .	»	1.771.300	
Partite di giro . . . . .	»	14.154.078.567	
		<hr/>	
	L.		29.552.768.701

*Uscite.*

Correnti . . . . .	L.	14.844.602.299	
Movimento di capitali . . . . .	»	79.752.229	
Partite di giro . . . . .	»	14.154.078.567	
		<hr/>	
	»		29.078.433.095
		<hr/>	
Avanzo amministrativo della gestione di competenza . . . . .	»		474.335.606
			<hr/> <hr/>

In particolare la gestione di competenza presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

*Entrate.*

Le entrate correnti della gestione ordinaria del Servizio sono state accertate nei seguenti importi:

a) relative ai fini istituzionali (capitolo 1) . . . . .	L.	14.789.357.582
b) relative ai compiti convenzionali (capitoli 2) . . . . .	»	194.971.594
c) diverse (interessi attivi — proventi straordinari — recuperi di spese) (capitoli 3 e 4) . . . . .	»	412.589.658
		<hr/>
Totale delle entrate correnti . . . . .	L.	15.396.918.834
		<hr/> <hr/>



I suddetti accertamenti hanno superato di lire 207.561.252 la previsione iniziale di lire 15.189.357.582.

Dall'esame delle entrate in questione risulta che quelle relative ai fini istituzionali hanno avuto nei confronti di quelle dell'esercizio 1970 un aumento del 7,43 per cento (+1.022.813.474), quelle per compiti convenzionali una diminuzione del 36,50 per cento (-112.092.428), le altre diverse un aumento del 55,49 per cento (+147.243.524).

Del totale delle entrate correnti alla chiusura dell'esercizio, sono rimaste ancora da riscuotere lire 374.397.479 di cui lire 359.229.452 relative ai fini istituzionali e lire 15.168.027 relative a recuperi e rimborsi.

Le entrate per movimento di capitali registrate nel corso dell'esercizio, ammontanti a lire 1.771.300 sono state accertate al capitolo 5 per alienazione di mobili e macchine d'ufficio.

Tali accertamenti hanno superato di lire 271.300 lo stanziamento iniziale di lire 1.500.000.

Le entrate per partite di giro riguardano:

a) il movimento di cassa tra la Direzione Centrale e gli Uffici periferici (capitolo 6 articolo 1) . . . . .	L.	11.299.537.493
b) il recupero di anticipazioni varie (capitolo 6 articolo 2) . . . . .	»	462.797.760
c) le ritenute assistenziali, previdenziali, erariali e diverse effettuate al personale (capitolo 7) . . . . .	»	2.365.072.178
d) il movimento dei depositi cauzionali (capitolo 8) . . . . .	»	26.671.136
		<hr/>
Totale entrate per partite di giro . . . . .	L.	14.154.078.567
		<hr/> <hr/>
Totale generale delle entrate . . . . .	L.	29.552.768.701
		<hr/> <hr/>

*Uscite.*

Le uscite correnti sono state accertate nei seguenti importi:

a) spese per gli Organi di Amministrazione (capitolo 1) contro lire 30.186.244 (0,217 per cento nel 1970 . . . . .	L.	35.500.000	(0,239%)
b) oneri per il personale in attività di servizio (capitolo 2) contro lire 12.204.864.559 (87,552 per cento) nel 1970 . . . . .	»	12.814.369.123	(86,324%)

c) oneri per il personale collocato in quiescenza ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 (capitolo 3) . . . . .	L.	225.000.000	(1,515%)
d) oneri tributari (capitolo 4) contro lire 54.000.000 (0,388 per cento) nel 1970 . . . . .	»	54.000.000	(0,363%)
e) spese per collaborazioni diverse (capitolo 5) contro lire 347.563.345 (2,493 per cento) nel 1970 . . . . .	»	365.549.682	(2,463%)
f) spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (capitolo 6) contro lire 1.303.505.499 (9,35 per cento) nel 1970 . . . . .	»	1.350.183.494	(9,096%)
Totale delle uscite correnti . . . . .		L. 14.844.602.299	

Rispetto alla previsione di lire 16.178.480.000 gli impegni hanno, pertanto, determinato una economia di spesa di lire 1.333.877.701 e sono inferiori alle entrate effettive per un importo di lire 552.316.535 che rappresenta, quindi, l'avanzo economico conseguito nella gestione di competenza.

Si ritiene opportuno rappresentare nel sottoindicato quadro il dettaglio delle spese esposte al capitolo 2 (oneri per il personale in attività di servizio) confrontate ai rispettivi importi relativi all'esercizio 1970:

	1970	%	1971	%
Retribuzioni ordinarie . . . . .	8.552.098.534	70,071	8.987.573.762	70,137
Compensi e rimborsi vari . . . . .	468.681.500	3,840	476.983.156	3,723
Contributi previdenziali e assistenziali . . . . .	1.729.420.000	14,170	2.033.328.000	15,861
Versamenti al fondo di quiescenza e previdenza . . . . .	1.433.720.000	11,747	1.299.580.000	10,145
Altre erogazioni . . . . .	20.944.525	1,172	16.904.205	0,134
<b>Totale . . . . .</b>	<b>12.204.864.559</b>	<b>100</b>	<b>12.814.369.123</b>	<b>100</b>

Del totale delle uscite correnti, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora rimaste da pagare lire 1.872.321.642 così distinte:

Spese per gli Organi di Amministrazione (capitolo 1) . . . . .	L.	3.847.375
Spese per il personale in attività di servizio (capitolo 2) - gratificazione periodo 1° luglio-31 dicembre 1971; scatti biennali personale ex-combattente; oneri riflessi; riscatto anzianità previsto dalle norme regolamentari . . . . .	»	1.549.878.258
Oneri per il personale collocato in quiescenza ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 (capitolo 3) . . . . .	»	225.000.000
Oneri tributari (capitolo 4) . . . . .	»	33.994.377
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (capitolo 6) . . . . .	»	59.601.632
	L.	<u>1.872.321.642</u>
Le uscite per movimento di capitali registrate nel corso dell'esercizio ammontanti a . . . . .	L.	79.752.229
sono state accertate al cap. 8 per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio.		
Le uscite per partite di giro ammontano a . . . . .	»	14.154.078.567
Per l'analisi delle uscite per partite di giro si fa riferimento a quanto precedentemente evidenziato in merito alle entrate delle partite stesse . . . . .		
	L.	<u>29.078.433.095</u>

La gestione dei residui con una consistenza iniziale di 614.434.934 di residui attivi e di lire 3.153.367.479 di residui passivi si è trasformata per effetto di variazioni intervenute durante l'esercizio, rispettivamente in lire 643.090.224 ed in lire 2.869.720.908.

Tali variazioni interessano le entrate e le uscite correnti per l'importo di lire 311.969.039 che, in aggiunta a quello di lire 552.316.535, precedentemente posto in evidenza, derivante tra la differenza delle entrate correnti di lire 15.396.918.834 e delle uscite correnti di lire 14.844.602.299 relative alla gestione di competenza, stabilisce in lire 864.285.574 il totale dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio.

In dettaglio la nuova consistenza dei residui risulta così costituita:

*Residui attivi per entrate correnti:*

a) proventi convenzionali (addizionali spese di accertamento) . . . . .	L.	100.349.662	
b) proventi vari . . . . .	»	6.878.399	
c) poste correttive e compensative di spesa . . . . .	»	4.789.834	
			L. 112.017.895
<i>Residui attivi per partite di giro</i> . . . . .	»	531.072.329	
			L. 643.090.224

*Residui passivi per uscite correnti:*

a) spese per gli Organi di Amministra- zione . . . . .	L.	281.125	
b) oneri per il personale in attività di servizio . . . . .	»	1.328.898.410	
c) oneri tributari . . . . .	»	50.071.683	
d) spese per collaborazioni diverse . . . . .	»	336.061.457	
e) spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi . . . . .	»	372.857.948	
			L. 2.088.170.623
<i>Residui passivi per movimento capitali</i> . . . . .	»	14.063.858	
<i>Residui passivi per partite di giro</i> . . . . .	»	767.486.427	
			L. 2.869.720.908

Durante l'esercizio 1971 si sono avuti i seguenti introiti e pagamenti di residui:

Entrate correnti . . . . .	L.	112.017.895
Entrate per partite di giro . . . . .	»	528.404.584
		<hr/>
Totale residui attivi riscossi . . . . .	L.	640.422.479
		<hr/> <hr/>

Uscite correnti . . . . .	L.	1.419.396.528
Uscite per movimento capitali . . . . .	»	14.063.858
Uscite per partite di giro . . . . .	»	688.546.067
		<hr/>
Totale residui passivi pagati . . . . .	L.	2.122.006.453
		<hr/> <hr/>

In conseguenza dei sopra indicati introiti e pagamenti la consistenza finale al 31 dicembre 1971 dei residui relativi agli esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze:

*Residui attivi.*

Entrate per partite di giro . . . . .	L.	2.607.387
---------------------------------------	----	-----------

*Residui passivi.*

Uscite correnti . . . . .	»	668.774.095
Uscite per partite di giro . . . . .	»	78.940.360

Dalla situazione dei residui riferita agli esercizi precedenti e dalle entità degli accertamenti rimasti da riscuotere e degli impegni rimasti da pagare relativa all'esercizio di competenza, si ha la seguente situazione finale dei residui:

*Residui attivi.*

Entrate correnti:

a) Contributi delle Gestioni Previdenziali	L.	359.229.452	
b) Poste correttive e compensative di spesa . . . . .	»	15.168.027	
			L. 374.397.479
Entrate per partite di giro . . . . .	»		434.986.115
Totale residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.		<u>809.383.594</u>

*Residui passivi.*

Uscite correnti:

a) Spese per gli Organi dell'Ente . . . . .	L.	3.847.375	
b) Oneri per il personale in attività di servizio . . . . .	»	1.873.036.576	
c) Oneri per il personale collocato in quiescenza ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 . . . . .	»	225.000.000	
d) Oneri tributari . . . . .	»	62.641.129	
e) Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi . . . . .	»	376.570.657	
			L. 2.541.095.737
Uscite per movimento di capitali . . . . .	»		1.416.120
Uscite per partite di giro . . . . .	»		506.545.230
Totale residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.		<u>3.049.057.087</u>

Da tutte le risultanze sopra esposte, la situazione amministrativa rimane, pertanto, così stabilita:

Saldo di cassa al 31 dicembre 1970 . . . . .	L.	4.667.882.347
Totale riscossioni al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	29.386.475.331
	L.	<u>34.054.357.678</u>
Totale pagamenti al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	28.899.096.916
Saldo di cassa al 31 dicembre 1971, come da dichiarazione della B.N.L. del 2 maggio 1972 . . . . .	»	5.155.260.762
Residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	809.383.594
	L.	<u>5.964.644.356</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	3.049.057.087
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	2.915.587.269
Parziale utilizzo dell'avanzo 1971 (Bilancio di previsione 1972)	L.	1.061.327.384
Rimanenza al 31 dicembre 1971 da utilizzare in sede di pre- visione 1973 . . . . .	L.	<u><u>1.854.259.885</u></u>

*Situazione patrimoniale.*

La situazione patrimoniale presenta un totale di attività pari a lire 6.711.990.691 e un totale di passività pari a lire 3.049.057.087 con un avanzo patrimoniale di lire 3.662.933.604.

Tale avanzo, come detto, di lire 3.662.933.604 relativo all'esercizio di competenza ha subito nei confronti di quello dell'esercizio 1970 di lire 2.845.010.658 una variazione in aumento di lire 817.922.946 derivante dall'avanzo economico di lire 864.285.574 conseguito nell'esercizio 1971 e depurato delle quote di ammortamento e deperimento mobili, macchine e arredi di lire 46.362.628.

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1970 di lire 4.667.882.347 è aumentato durante l'esercizio 1971 di lire 487.378.415 e pertanto all'inizio dell'esercizio 1972 ammonta a lire 5.155.260.762.

Il valore dei beni mobili ha raggiunto alla fine dell'esercizio una entità di lire 747.346.335 con un incremento di lire 31.285.479, nei confronti del valore degli stessi a fine esercizio 1970 ammontante a lire 716.060.856.

I valori in pareggio delle attività e passività riguardanti il Fondo di quiescenza e previdenza del personale, rappresentano i risultati globali della Gestione separata di tale Fondo.

Il Collegio, in merito alla gestione ordinaria dell'Ente riferita all'anno 1971 rileva per talune voci sia di entrata che di uscita un accertamento finale che si discosta in misura piuttosto accentuata dalle previsioni iniziali.

Nel contempo non può non riconoscere:

a) per le entrate, la difficoltà dell'esattezza delle previsioni trattandosi nella specie di entrate non ricorrenti (capitoli 2 e 3);

b) per le uscite, la fondatezza delle ragioni assunte dall'Ente che ha comunque realizzato notevoli economie di bilancio.

A ciò va aggiunto, come atto positivo dell'Ente medesimo che talune di queste economie sono state realizzate in voci di spesa interessanti il trattamento economico del personale (lavoro straordinario, corsi di addestramento, competenza personale temporaneo).

In merito alla consistenza finale dei residui passivi, pur rilevandone la entità, 3.049.000.000, ha constatato che per 1.873.036,576 trattasi di competenze del personale (mensilità periodi 1° luglio-31 dicembre 1971) da corrispondere nel giugno 1972 con i relativi oneri riflessi, nonché di quote a carico dell'Ente per i valori di riscatto di periodi pregressi calcolate sulla base delle domande giacenti e presentate nel corso dell'anno 1971.

La rimanente cifra risultante è giustificata in dettaglio nella relazione dell'Ente oltre che da documentazione contabile.

## GESTIONE FONDI DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE

### RISULTANZE FINANZIARIE

Le risultanze finali del Bilancio di previsione 1971, dopo le variazioni approvate dalla Commissione centrale, sono le seguenti:

Disponibilità presunta di cassa 1970 . . . . .	L.	20.000.000
Entrate correnti previste 1971 . . . . .	»	2.808.000.000
Entrate in conto capitale previste 1971 . . . . .	»	700.000.000
Entrate per partite di giro previste 1971 . . . . .	»	421.000.000
		<hr/>
	L.	3.949.000.000



Uscite correnti previste 1971 . . . . .	L.	1.530.000.000	
Uscite in conto capitale previste 1971 . . . . .	»	1.952.440.000	
Uscite per partite di giro previste 1971 . . . . .	»	421.000.000	
Disponibilità presunta di cassa 1971 . . . . .	»	45.560.000	
			L. 3.949.000.000

Le risultanze finali di competenza dell'esercizio 1971 sono le seguenti:

*Entrate.*

Disponibilità di cassa al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	2.402.758.564	
Correnti . . . . .	L.	2.454.277.963	
In conto capitale . . . . .	»	895.555.258	
Per partite di giro . . . . .	»	509.359.156	
			» 3.859.192.377

*Uscite.*

Correnti . . . . .	L.	1.395.083.440	
In conto capitale . . . . .	»	3.191.656.100	
Per partite di giro . . . . .	»	509.359.156	
			» 5.096.098.696
Avanzo amministrativo di competenza . . . . .	L.	1.165.852.245	

In particolare la gestione di competenza si evidenzia come appresso:

GESTIONE DI COMPETENZA

Le entrate correnti accertate durante l'esercizio ammontano a lire 2.454.277.963 e risultano così ripartite:

Entrate per redditi del patrimonio . . . . .	L.	1.227.847.785
Entrate per poste correttive e compensative di spesa . . . . .	»	967.792
Entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	1.225.462.386

I suddetti accertamenti presentano, rispetto alla previsione iniziale, una diminuzione di lire 353.722.037 così determinata:

Minori entrate per redditi del patrimonio . . . . .	L.	152.215
Minori entrate per poste correttive e compensative di spesa . . . . .	»	2.032.208
Minori entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	351.537.614

Rispetto all'esercizio 1970 gli accertamenti per entrate correnti dell'anno 1971 presentano una diminuzione complessiva di lire 1.324.257.623 così ripartita:

Maggiori entrate per reddito del patrimonio . . . . .	L.	89.763.405
Minori entrate per poste correttive e compensative di spesa . . . . .	»	1.051.857
Minori entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	1.146.167.614
Minori entrate per somme restituite da personale in quiescenza optante . . . . .	»	266.801.557

Del totale delle entrate correnti accertate, alla chiusura dell'esercizio, risultano da riscuotere:

- lire 28.004.362 per redditi del patrimonio;
- lire 180.000.000 per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza.

Le entrate in conto capitale accertate nell'esercizio ammontano a lire 895.555.258 e risultano così distinte:

Entrate per estinzione titoli . . . . .	L.	153.030.260
Entrate per ammortamento prestiti al personale . . . . .	»	742.524.998

Rispetto alle previsioni di entrate in conto capitale si sono avute le seguenti differenze:

Minori entrate per estinzione titoli . . . . .	L.	46.969.740
Maggiori entrate per ammortamento di prestiti al personale . . . . .	»	242.524.998

Nei confronti degli accertamenti dell'esercizio 1970 si sono registrate le seguenti differenze:

Minori entrate per estinzione titoli . . . . .	L.	130.588.871
Minori entrate per ammortamento di prestiti al personale . . . . .	»	410.652.809

Il totale di lire 895.555.258, riguardante gli accertamenti in conto capitale, risulta interamente riscosso a chiusura di esercizio.

Le entrate per partite di giro accertate durante l'esercizio ammontano a lire 509.359.156 e sono così ripartite:

Ricupero anticipazioni . . . . .	L.	27.800.000
Riscossioni per conto terzi . . . . .	»	481.014.506
Depositi cauzionali . . . . .	»	544.650

I suddetti accertamenti presentano nei confronti delle previsioni iniziali le seguenti differenze:

Minori entrate per ricupero di anticipazioni . . . . .	»	27.200.000
Maggiori entrate per riscossioni per conto terzi . . . . .	»	126.014.506
Minori entrate per depositi cauzionali . . . . .	»	10.455.350

Nei confronti dell'esercizio 1970 si sono avute le seguenti differenze:

Maggiori entrate per recupero anticipazioni . . . . .	L.	26.300.000
Maggiori entrate per riscossioni per conto terzi . . . . .	»	385.949.668

Del totale di lire 509.359.156 per accertamenti relativi a partite di giro, risultano da riscuotere a chiusura di esercizio lire 171.708.121 per riscossioni per conto terzi.

Le uscite correnti impegnate durante l'esercizio ammontano a lire 1.395.083.440 e risultano così distribuite:

Uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	1.377.907.897
Uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	14.617.133
Uscite per insussistenze attive . . . . .	»	2.558.410

I suddetti impegni presentano nei confronti delle previsioni iniziali le seguenti differenze:

Minori uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	42.092.103
Minori uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	19.382.867
Minori uscite per insussistenze attive . . . . .	»	27.441.590

Rispetto all'esercizio 1970 gli impegni per uscite correnti presentano le seguenti differenze:

Maggiori uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	249.025.895
Minori uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	5.826.453
Minori uscite per insussistenze attive . . . . .	»	11.383.450

Il totale degli impegni per uscite correnti a chiusura di esercizio risulta interamente pagato.

Rispetto agli accertamenti per entrate correnti, gli impegni per uscite correnti sono inferiori, per un importo di lire 1.059.194.523 che rappresenta, quindi, l'avanzo economico conseguito nella gestione di competenza.

Il totale degli impegni in conto capitale è risultato di lire 3.191.656.100 ed è riferito ai seguenti investimenti patrimoniali:

Acquisto titoli . . . . .	L.	18.630.000
Accensione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	2.550.000.000
Concessione di prestiti al personale . . . . .	»	623.026.100

I suddetti impegni presentano nei confronti delle previsioni iniziali le seguenti differenze:

Minore impegno per acquisto titoli . . . . .	L.	590.330.000
Maggiore impegno per accensione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	2.447.760.000
Minore impegno per concessione prestiti al personale . . . . .	»	196.473.900

Nei confronti dell'esercizio precedente, si sono avute le seguenti differenze:

Minore impegno per acquisto di impianti ed arredi per beni immobili . . . . .	L.	130.762
Minore impegno per acquisto di titoli . . . . .	»	547.527.858
Maggiore impegno per accensione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	2.550.000.000
Minore impegno per concessione prestiti al personale . . . . .	»	559.459.800

Il totale di lire 3.191.656.100 per impegni in conto capitale risulta interamente pagato a chiusura di esercizio.

Per gli impegni relativi a partite di giro si fa riferimento a quanto precedentemente evidenziato in merito agli accertamenti delle partite stesse; si precisa però che dell'ammontare complessivo di lire 509.359.156 di impegni, a chiusura di esercizio, risultano da pagare lire 161.889.403 riferite a pagamenti per conto terzi.

GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza iniziale di lire 1.148.860.144 di residui attivi e di lire 143.036.789 di residui passivi si è trasformata per effetto di variazioni intervenute durante l'esercizio rispettivamente di lire 601.314.755 ed a lire 140.023.658.

Tali nuove consistenze di fine esercizio, limitatamente ai residui delle entrate e delle uscite effettive, hanno determinato una variazione passiva di lire 544.532.258 che, in aggiunta all'importo di lire 1.059.194.523 precedentemente posto in evidenza (differenza tra le entrate e le uscite correnti relative alla gestione di competenza (ed alla insussistenza di attività di lire 121.801.357 (ulteriore restituzione al personale delle disponibilità del soppresso Fondo Indennità Buonuscita ed Assegno Morte), stabilisce in lire 392.860.908 l'avanzo economico conseguito nell'esercizio.

In dettaglio la nuova consistenza iniziale risultava così costituita:

*Residui attivi per entrate correnti:*

— relative a redditi patrimoniali . . . . .	L.	29.641.940
— relative a versamenti di contributi . . . . .	»	543.843.035
— relative ad importi restituiti da personale optante per il nuovo Regolamento . . . . .	»	11.353.004
Residui passivi per uscite relative a partite di giro . . . . .	»	16.476.776
		<hr/>
Totale residui attivi . . . . .	L.	601.314.755
		<hr/> <hr/>

*Residui passivi per uscite correnti:*

— relative a prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	36.064.952
— relative a prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	9.336.844
Residui passivi per uscite relative a partite di giro . . . . .	»	94.621.862
		<hr/>
Totale residui passivi . . . . .	L.	140.023.658
		<hr/> <hr/>

Durante l'esercizio 1971 si sono avuti i seguenti introiti e pagamenti di residui:

*Entrate correnti:*

— riscossione redditi patrimoniali . . . . .	L.	29.641.940
— riscossione contributi . . . . .	»	543.843.035
— relative ad importi restituiti da personale optante per il nuovo Regolamento . . . . .	»	11.353.004
Entrate per partite di giro . . . . .	»	16.476.776
		<hr/>
Totale residui attivi riscossi . . . . .	L.	601.314.755
		<hr/> <hr/>

*Uscite correnti:*

— pagamento prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	36.064.952
— pagamento prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	9.336.844
Uscite per partite di giro . . . . .	»	94.621.862
		<hr/>
Totale residui passivi pagati . . . . .	L.	140.023.658
		<hr/> <hr/>

Pertanto, al 31 dicembre 1971, i residui relativi ad esercizi precedenti quello in esame, risultano interamente introitati e pagati.

Dalla situazione dei residui riferiti agli esercizi precedenti quello in esame e dall'entità degli accertamenti rimasti da riscuotere e dagli impegni rimasti da pagare, riferiti all'esercizio di competenza, si ha la seguente situazione finale dei residui:

*Residui attivi.*

Entrate correnti:

— proventi patrimoniali . . . . .	L.	28.004.362
— introito oneri per riscatto del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	180.000.000

Entrate per partite di giro:

— riscossioni per conto terzi . . . . .	»	171.708.121
---	---	-------------

Totale residui attivi . . . . .	L.	379.712.483
		<hr/> <hr/>

*Residui passivi.*

Uscite per partite di giro:

— pagamento per conto terzi . . . . .	L.	161.889.403
		<hr/>
Totale residui passivi . . . . .	L.	161.889.403
		<hr/> <hr/>

Da tutte le risultanze sopra esposte, la situazione amministrativa rimane, pertanto, così stabilita:

— saldo di cassa al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	2.402.758.564	
— totale riscossioni in conto competenza al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	3.479.479.894	
— totale riscossioni in conto residui al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	601.314.755	
		<hr/>	L. 6.483.553.213
— totale pagamenti in conto competenza al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	4.934.209.293	
— totale pagamenti in conto residui al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	140.023.658	
		<hr/>	» 5.074.232.951
		<hr/>	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1971, come da dichiarazione della B.N.L. del 16 maggio 1972 . . . . .	L.	1.409.320.262	
— ammontare residui attivi al 31 dicem- bre 1971 . . . . .	L.	379.712.483	
— ammontare residui passivi al 31 di- cembre 1971 . . . . .	»	161.889.403	
		<hr/>	L. 217.823.080
		<hr/>	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	1.627.143.342	
		<hr/> <hr/>	



RISULTANZE PATRIMONIALI

Nel quadro che segue si confronta l'analisi della consistenza attiva del patrimonio, con le relative percentuali di ripartizione, riguardanti il 1970 e il 1971, ammontante in totale rispettivamente in lire 20.413.953.755 e in lire 20.806.814.663 che trova analoga contropartita nelle varie voci del passiva della situazione patrimoniale.

	1970	%	1971	%
Beni immobili . . . . .	1.567.903.412	7,68%	1.567.903.412	7,54%
Titoli . . . . .	5.219.480.292	25,57%	5.085.080.032	24,44%
Prestiti al personale . . . . .	2.976.988.132	14,58%	2.857.489.234	13,73%
Depositi bancari . . . . .	9.643.758.564	47,24%	11.078.518.905	53,24%
Crediti . . . . .	1.005.823.355	4,93%	217.823.080	1,05%
Totale . . . . .	20.413.953.755	100	20.806.814.663	100

Pertanto l'incremento patrimoniale realizzato nell'esercizio 1971 risulta di lire 392.860.908 come da dimostrazione del Conto Economico dell'esercizio.

Il tasso di rendimento medio dei beni patrimoniali nel 1971 è stato del 5,89 per cento, maggiore dello 0,24 per cento di quello ottenuto nel 1970 che fu del 5,65 per cento.

Roma, 16 maggio 1972

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mastrovito-Fiorillo-Colombo



GESTIONE ORDINARIA

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971**



PARTE PRIMA — ENTRATE

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
<p align="center">TITOLO I. ENTRATE CORRENTI</p> <p align="center">CAPITOLO I.</p> <p align="center">CATEGORIA I.</p> <p><i>Contributi delle gestioni previdenziali ed assistenziali ai sensi dell'articolo 19 della legge 9 gennaio 1963, n. 9 e dell'articolo 4 della legge 3 marzo 1963, n. 322 nonché dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323 (Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale n. 41376 del 20 aprile 1971).</i></p> <p><i>a) Gestioni di competenza dell'Istituto Nazionale della previdenza sociale:</i></p> <p>1. - Assicurazione generale invalidità, vecchiaia e superstiti . . . . .</p> <p>2. - Assicurazione invalidità e vecchiaia coltivatori diretti, coloni e mezzadri . . . . .</p> <p>3. - Assicurazione disoccupazione . . . . .</p> <p>4. - Assicurazione tubercolosi . . . . .</p> <p>5. - Assegni familiari . . . . .</p> <p><i>b) Gestione di competenza dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro le malattie:</i></p> <p>6. - Assicurazione malattia . . . . .</p> <p><i>c) Gestione di competenza delle Casse Mutue di malattia per i coltivatori diretti:</i></p> <p>7. - Assicurazione malattia per i coltivatori diretti . . . . .</p>						
	—	—	—	—	—	1.880.231.069
	—	—	—	—	—	2.386.241.491
	—	—	—	—	—	1.357.184.506
	—	—	—	—	—	442.987.499
	—	—	—	—	—	3.711.799.051
	—	—	—	—	—	2.855.537.250
	—	—	—	—	—	2.155.376.716

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	1.880.231.069	1.880.231.069	—	1.880.231.069	—	1.880.231.069	—
—	2.386.241.491	2.386.241.491	—	2.386.241.491	—	2.386.241.491	—
—	1.357.184.506	1.357.184.506	—	1.357.184.506	—	1.357.184.506	—
—	442.987.499	442.987.499	—	442.987.499	—	442.987.499	—
—	3.711.799.051	3.711.799.051	—	3.711.799.051	—	3.711.799.051	—
—	2.855.537.250	2.855.537.250	—	2.855.537.250	—	2.855.537.250	—
—	2.155.376.716	1.796.147.264	359.229.452	2.155.376.716	—	1.796.147.264	359.229.452

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
<b>CAPITOLO II.</b>						
CATEGORIA II.						
<i>Proventi convenzionali.</i>						
1. - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	16.124.467	6.742.844 (-)	9.381.623	9.381.623	—	170.000.000
2. - Rimborso spese accertamento e riscossione contributi assistenza contrattuale	—	—	—	—	—	110.000.000
3. - Rimborso spese accertamento capi famiglia aventi diritto agli assegni familiari - Regione Sicilia e Sardegna . . . . .	60.900.404	29.887.340 (+)	90.787.744	90.787.744	—	—
4. - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi agricoli unificati anni 1962 e precedenti . . . . .	—	180.295 (+)	180.295	180.295	—	—
<b>CAPITOLO III.</b>						
CATEGORIA III.						
<i>Proventi vari.</i>						
1. - Interessi sui conti di tesoreria . . . . .	1.547.900	5.330.499 (+)	6.878.399	6.878.399	—	100.000.000
2. - Proventi straordinari . . . . .	—	—	—	—	—	2.000.000
<b>CAPITOLO IV.</b>						
CATEGORIA IV.						
<i>Poste correttive e compensative di spesa.</i>						
1. - Recuperi e rimborsi . . . . .	4.789.834	—	4.789.834	4.789.834	—	18.000.000
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI . . . . .</b>	<b>83.362.605</b>	<b>28.655.290 (+)</b>	<b>112.017.895</b>	<b>112.017.895</b>	<b>—</b>	<b>15.189.357.582</b>



GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	170.000.000	164.971.594	—	164.971.594	5.028.406 (-)	174.353.217	—
—	110.000.000	30.000.000	—	30.000.000	80.000.000 (-)	30.000.000	—
—	—	—	—	—	—	90.787.744	—
—	—	—	—	—	—	180.295	—
—	100.000.000	317.420.487	—	317.420.487	217.420.487 (+)	324.298.886	—
—	2.000.000	1.142.393	—	1.142.393	857.607 (-)	1.142.393	—
—	18.000.000	78.858.751	15.168.027	94.026.778	76.026.778 (+)	83.648.585	15.168.027
—	15.189.357.582	15.022.521.355	374.397.479	15.396.918.834	207.561.252 (+)	15.134.539.250	374.397.479

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
CAPITOLO V.						
CATEGORIA V.						
<i>Alienazione di immobilizzazioni         tecniche.</i>						
1. - Alienazione di mobili e macchine di ufficio . . . .	—	—	—	—	—	1.500.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE . . . .	—	—	—	—	—	1.500.000
TITOLO III. PARTITE DI GIRO						
CAPITOLO VI.						
CATEGORIA VI.						
<i>Recupero anticipazioni.</i>						
1. - Recupero anticipazioni Uf- fici provinciali . . . . .	—	—	—	—	—	12.000.000.000
2. - Recupero anticipazioni varie . . . . .	425.458.927	—	425.458.927	425.458.927	—	400.000.000
CAPITOLO VII.						
CATEGORIA VII.						
<i>Entrate per conto terzi.</i>						
1. - Contributi assicurazione malattia . . . . .	—	—	—	—	—	160.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	1.500.000	1.771.300	—	1.771.300	271.300 (+)	1.771.300	—
—	1.500.000	1.771.300	—	1.771.300	271.300 (+)	1.771.300	—
—	12.000.000.000	11.299.537.493	—	11.299.537.493	700.462.507 (-)	11.299.537.493	—
—	400.000.000	56.133.878	406.663.882	462.797.760	62.797.760 (+)	481.592.805	406.663.882
—	160.000.000	127.835.127	—	127.835.127	32.164.873 (-)	127.835.127	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
2. - Contributi Gescal . . . . .	—	—	—	—	—	35.000.000
3. - Contributi assicurazioni so- ciali . . . . .	—	—	—	—	—	690.000.000
4. - Contributi per il Fondo di quiescenza e previdenza . . . . .	17.332	—	17.332	17.332	—	131.000.000
5. - Recupero crediti Fondo di quiescenza e previdenza . . . . .	60.358	—	60.358	—	60.358	450.000.000
6. - Imposte di R.M. e Com- plementare . . . . .	77.515.379	—	77.515.379	77.515.379	—	1.000.000.000
7. - Ritenute diverse . . . . .	39.200	—	39.200	39.200	—	12.000.000
8. - Trattenute per conto di terzi . . . . .	—	—	—	—	—	180.000.000
9. - Riscossioni per riscatto pe- riodi pregressi a carico del personale . . . . .	—	—	—	—	—	60.000.000
CAPITOLO VIII.						
CATEGORIA VIII.						
<i>Conti d'ordine.</i>						
1. - Depositi cauzionali . . . . .	27.981.133	—	27.981.133	25.373.746	2.607.387	30.000.000
TOTALE PARTITE DI GIRO . . . . .	531.072.329	—	531.072.329	528.404.584	2.667.745	15.148.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	35.000.000	27.854.122	—	27.854.122	7.145.878 (-)	27.854.122	—
—	690.000.000	540.411.415	—	540.411.415	149.588.585 (-)	540.411.415	—
—	131.000.000	104.657.883	—	104.657.883	26.342.117 (-)	104.675.215	—
—	450.000.000	537.339.682	467.344	537.807.026	87.807.026 (+)	537.339.682	527.702
—	1.000.000.000	645.252.710	—	645.252.710	354.747.290 (-)	722.768.089	—
—	12.000.000	12.532.879	—	12.532.879	532.879 (+)	12.572.079	—
—	180.000.000	331.541.893	—	331.541.893	151.541.893 (+)	331.541.893	—
—	60.000.000	37.179.123	—	37.179.123	22.820.877 (-)	37.179.123	—
—	30.000.000	1.483.992	25.187.144	26.671.136	3.328.864 (-)	26.857.738	27.794.531
—	15.148.000.000	13.721.760.197	432.318.370	14.154.078.567	993.921.433 (-)	14.250.164.781	434.986.115



PARTE SECONDA — USCITE

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
<p align="center"><b>TITOLO I.</b> <b>SPESE CORRENTI</b></p> <p align="center"><b>CAPITOLO I.</b></p> <p align="center">CATEGORIA I.</p> <p align="center"><i>Spese per gli organi di amministrazione.</i></p>						
1. - Organi centrali . . . . .	281.125	—	281.125	281.125	—	35.500.000
<p align="center"><b>CAPITOLO II.</b></p> <p align="center">CATEGORIA II.</p> <p align="center"><i>Oneri per il personale in attività di servizio.</i></p>						
1. - Competenze fisse . . . . .	728.155.165	200.250.186 (-)	527.904.979	527.904.979	—	9.313.000.000
2. - Compensi lavoro straordi- nario . . . . .	—	—	—	—	—	430.000.000
3. - Competenze personale temporaneo . . . . .	—	—	—	—	—	228.000.000
4. - Viaggi, diarie e spese di trasporto . . . . .	—	—	—	—	—	67.500.000
5. - Spese di trasferimento .	—	—	—	—	—	20.000.000
6. - Spese divise personale su- balterno . . . . .	5.220.583	527.635 (-)	4.692.948	4.692.948	—	14.000.000
7. - Iniziative ed interventi per il benessere del personale	36.000	—	36.000	36.000	—	25.000.000
8. - Corsi di addestramento personale e commissioni esami . . . . .	—	—	—	—	—	23.000.000
9. - Contributi per assicura- zione malattia . . . . .	30.835.951	—	30.835.951	24.338.422	6.497.529	360.000.000
10. - Contributi Gescal . . . .	14.846.754	1.401.751 (-)	13.445.003	3.276.326	10.168.677	70.000.000
11. - Contributi per assicura- zioni sociali . . . . .	338.828.809	30.037.527 (-)	308.791.282	92.513.736	216.277.546	1.606.700.000



GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	35.500.000	31.652.625	3.847.375	35.500.000	—	31.933.750	3.847.375
—	9.313.000.000	8.088.967.458	751.000.000	8.839.967.458	473.032.542 (-)	8.616.872.437	751.000.000
—	430.000.000	398.452.621	—	398.452.621	31.547.379 (-)	398.452.621	—
—	228.000.000	147.606.304	—	147.606.304	80.393.696 (-)	147.606.304	—
—	67.500.000	62.714.618	—	62.714.618	4.785.382 (-)	62.714.618	—
—	20.000.000	6.337.048	—	6.337.048	13.662.952 (-)	6.337.048	—
—	14.000.000	7.966.956	—	7.966.956	6.033.044 (-)	12.659.904	—
—	25.000.000	16.871.220	32.985	16.904.205	8.095.795 (-)	16.907.220	32.985
—	23.000.000	1.511.913	—	1.511.913	21.488.087 (-)	1.511.913	—
120.000.000 (+)	480.000.000	389.410.107	59.597.893	449.008.000	30.992.000 (-)	413.748.529	66.095.422
—	70.000.000	52.405.456	13.422.544	65.828.000	4.172.000 (-)	55.681.782	23.591.221
60.000.000 (-)	1.546.700.000	1.145.319.867	373.172.133	1.518.492.000	28.208.000 (-)	1.237.833.603	589.449.679

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	
12. - Contributi fondo di quiescenza e previdenza . . .	183.820.403	29.036.276 (-)	154.784.127	64.569.561	90.214.566	1.266.000.000
13. - Riscatto anzianità previsto dalle norme regolamentari	300.641.030	12.232.910 (-)	288.408.120	288.408.120	—	120.000.000
<b>CAPITOLO III.</b>						
<b>CATEGORIA III.</b>						
<i>Oneri per il personale collocato in quiescenza ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.</i>						
1. - Oneri per il trattamento di quiescenza . . . . .	—	—	—	—	—	180.000.000
2. - Oneri per il trattamento di previdenza . . . . .	—	—	—	—	—	45.000.000
<b>CAPITOLO IV.</b>						
<b>CATEGORIA IV.</b>						
<i>Oneri tributari.</i>						
1. - Imposte, tasse e tributi vari . . . . .	50.071.683	—	50.071.683	21.424.931	28.646.752	54.000.000
<b>CAPITOLO V.</b>						
<b>CATEGORIA V.</b>						
<i>Spese per collaborazioni diverse.</i>						
1. - Contributo da versare al Ministero del lavoro e previdenza sociale per l'attività svolta dai collocatori comunali nell'interesse del Servizio (legge 6 maggio 1956, n. 562, articolo 15) .	300.000.000	—	300.000.000	300.000.000	—	300.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
60.000.000 (-)	1.206.000.000	946.927.297	232.652.703	1.179.580.000	26.420.000 (-)	1.011.496.858	322.867.269
—	120.000.000	—	120.000.000	120.000.000	—	288.408.120	120.000.000
—	180.000.000	—	180.000.000	180.000.000	—	—	180.000.000
—	45.000.000	—	45.000.000	45.000.000	—	—	45.000.000
—	54.000.000	20.005.623	33.994.377	54.000.000	—	41.430.554	62.641.129
—	300.000.000	300.000.000	—	300.000.000	—	600.000.000	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	
2. - Rimborso spese colloca- tori comunali . . . . .	—	—	—	—	—	6.000.000
3. - Commissioni e incarichi di studio . . . . .	—	—	—	—	—	10.000.000
4. - Commissioni provinciali .	36.064.214	2.757 (-)	36.061.457	36.061.457	—	40.000.000
CAPITOLO VI.						
CATEGORIA VI.						
<i>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi.</i>						
1. - Fitti passivi ed oneri lo- cativi . . . . .	450.100	114.548 (-)	335.552	335.552	—	450.000.000
2. - Riscaldamento . . . . .	358.770	—	358.770	358.770	—	28.000.000
3. - Energia elettrica . . . .	704.901	—	704.901	704.901	—	25.000.000
4. - Manutenzioni varie e ap- palto pulizia uffici . . . .	11.132.563	37.139 (-)	11.095.424	11.095.424	—	120.000.000
5. - Spese per riparazioni mo- bili e arredi vari e mac- chine per scrivere, da cal- colo, ecc. . . . .	—	—	—	—	—	10.000.000
6. - Impianti (luce, telefoni, ecc.) . . . . .	8.033.839	—	8.033.839	4.280.000	3.753.839	20.000.000
7. - Traslochi e adattamento locali . . . . .	150.000	—	150.000	150.000	—	15.000.000
8. - Spese noleggio macchine Centro elettronico, mac- chine per scrivere e da calcolo ed oneri riflessi .	—	—	—	—	—	140.000.000
9. - Postali e telegrafiche . .	71.080	—	71.080	71.080	—	190.000.000
10. - Telefoniche . . . . .	114.164	—	114.164	114.164	—	68.000.000
11. - Spese per notifiche ed av- visi ai contribuenti ed ai lavoratori . . . . .	—	—	—	—	—	30.000.000
12. - Stampati . . . . .	19.709.116	474.161 (-)	19.234.955	19.234.955	—	200.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	6.000.000	1.811.617	—	1.811.617	4.188.383 (-)	1.811.617	—
—	10.000.000	3.740.000	—	3.740.000	6.260.000 (-)	3.740.000	—
20.000.000 (+)	60.000.000	59.998.065	—	59.998.065	1.935 (-)	96.059.522	—
—	450.000.000	437.547.012	7.972.000	445.519.012	4.480.988 (-)	437.882.564	7.972.000
—	28.000.000	27.921.211	—	27.921.211	78.789 (-)	28.279.981	—
—	25.000.000	24.959.806	—	24.959.806	40.194 (-)	25.664.707	—
—	120.000.000	110.947.170	9.052.830	120.000.000	—	122.042.594	9.052.830
—	10.000.000	9.869.826	—	9.869.826	130.174 (-)	9.869.826	—
—	20.000.000	1.844.460	—	1.844.460	18.155.540 (-)	6.124.460	3.753.839
—	15.000.000	6.630.229	950.000.000	7.580.229	7.419.771 (-)	6.780.229	950.000.000
—	140.000.000	132.367.767	—	132.367.767	7.632.233 (-)	132.367.767	—
—	190.000.000	161.815.817	—	161.815.817	28.184.183 (-)	161.886.897	—
—	68.000.000	67.895.768	—	67.895.768	104.232 (-)	68.009.932	—
—	30.000.000	26.810.384	—	26.810.384	3.189.616 (-)	26.810.384	—
—	200.000.000	133.446.918	22.084.175	155.531.093	44.468.907 (-)	152.681.873	22.084.175

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
13. - Cancelleria . . . . .	—	—	—	—	—	50.000.000
14. - Rivista ed acquisto di li- bri, giornali ed altre pub- blicazioni . . . . .	6.181.107	962.782 (-)	5.218.325	5.218.325	—	18.000.000
15. - Spese per gli automezzi .	—	—	—	—	—	6.180.000
16. - Spese legali . . . . .	22.519.189	8.236.077 (-)	14.283.112	14.283.112	—	20.000.000
17. - Premi di assicurazione .	—	—	—	—	—	6.000.000
18. - Spese compilazione ruoli meccanografici tramite Consorzio obbligatorio esattori (legge 13 giugno 1952, n. 693 e decreto mi- nisteriale 3 giugno 1958) .	—	—	—	—	—	62.000.000
19. - Lavorazioni meccanografi- che commesse a terzi . . .	—	—	—	—	—	15.000.000
20. - Spese diverse di ammini- strazione . . . . .	42.640	—	42.640	42.640	—	18.000.000
21. - Imposte anni precedenti .	313.215.186	—	313.215.186	—	313.215.186	—
 <b>CAPITOLO VII.</b>						
 <b>CATEGORIA VII.</b>						
 <i>Spese non classificabili in altre voci.</i>						
1. - Fondi di riserva . . . . .	—	—	—	—	—	473.600.000
<b>TOTALE SPESE CORRENTI . . . .</b>	<b>2.371.484.372</b>	<b>283.313.749 (-)</b>	<b>2.088.170.623</b>	<b>1.419.396.528</b>	<b>668.774.095</b>	<b>16.178.480.000</b>

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	50.000.000	35.582.638	7.866.032	43.448.670	6.551.330 (-)	35.582.638	7.866.032
—	18.000.000	10.543.451	6.483.870	17.027.321	972.679 (-)	15.761.776	6.483.870
—	6.180.000	6.011.384	—	6.011.384	168.616 (-)	6.011.384	—
—	20.000.000	1.957.148	5.192.725	7.149.873	12.850.127 (-)	16.240.260	5.192.725
—	6.000.000	5.757.269	—	5.757.269	242.731 (-)	5.757.269	—
—	62.000.000	59.054.071	—	59.054.071	2.945.929 (-)	59.054.071	—
—	15.000.000	14.716.335	—	14.716.335	283.665 (-)	14.716.335	—
—	18.000.000	14.903.198	—	14.903.198	3.096.802 (-)	14.945.838	—
—	—	—	—	—	—	—	313.215.186
20.000.000 (-)	453.600.000	—	—	—	453.600.000 (-)	—	—
—	16.178.480.000	12.972.280.657	1.872.321.642	14.844.602.299	1.333.877.701 (-)	14.391.677.185	2.541.095.737

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
<p align="center"><b>TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE</b></p> <p align="center"><b>CAPITOLO VIII.</b></p> <p align="center">CATEGORIA VIII.</p> <p><i>Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.</i></p>						
1. - Acquisto di mobili e mac- chine di ufficio . . . . .	14.396.680	332.822 (-)	14.063.858	14.063.858	—	80.000.000
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .</b>	<b>14.396.680</b>	<b>332.822 (-)</b>	<b>14.063.858</b>	<b>14.063.858</b>	—	<b>80.000.000</b>
<p align="center"><b>TITOLO III.</b></p> <p align="center"><b>PARTITE DI GIRO</b></p> <p align="center"><b>CAPITOLO IX.</b></p> <p align="center">CATEGORIA IX.</p> <p><i>Anticipazioni da recuperare.</i></p>						
1. - Anticipazioni Uffici provin- ciali . . . . .	—	—	—	—	—	12.000.000.000
2. - Anticipazioni varie . . . . .	—	—	—	—	—	400.000.000
<p align="center"><b>CAPITOLO X.</b></p> <p align="center">CATEGORIA X.</p> <p><i>Spese per conto di terzi. Versamenti di ritenute e trattenute.</i></p>						
1. - Contributi assicurazione malattia . . . . .	—	—	—	—	—	160.000.000
2. - Contributi Gescal . . . . .	—	—	—	—	—	35.000.000



GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	80.000.000	78.336.109	1.416.120	79.752.229	247.771 (-)	92.399.967	1.416.120
—	80.000.000	78.336.109	1.416.120	79.752.229	247.771 (-)	92.399.967	1.416.120
—	12.000.000.000	11.299.537.493	—	11.299.537.493	700.462.507 (-)	11.299.537.493	—
—	400.000.000	462.797.760	—	462.797.760	62.797.760 (+)	462.797.760	—
—	160.000.000	127.835.127	—	127.835.127	32.164.873 (-)	127.835.127	—
—	35.000.000	27.854.122	—	27.854.122	7.145.878 (-)	27.854.122	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	
3. - Contributi assicurazione sociali . . . . .	32.985	—	32.985	32.985	—	690.000.000
4. - Contributi Fondo di quie- scenza e previdenza . .	—	—	—	—	—	131.000.000
5. - Rimborso crediti Fondo di quiescenza e previdenza .	246.685	—	246.685	—	246.685	450.000.000
6. - Imposte di R.M. e Com- plementare . . . . .	671.179.520	—	671.179.520	592.485.845	78.693.675	1.000.000.000
7. - Pagamenti diversi . . . .	—	—	—	—	—	12.000.000
8. - Pagamenti per conto terzi	96.027.237	—	96.027.237	96.027.237	—	180.000.000
9. - Versamento per riscatto di periodi a carico del personale . . . . .	—	—	—	—	—	60.000.000
CAPITOLO XI.						
CATEGORIA XI.						
<i>Conti d'ordine.</i>						
1. - Depositi cauzionali . . . .	—	—	—	—	—	30.000.000
TOTALE PARTITE DI GIRO . . . .	767.486.427	—	767.486.427	688.546.067	78.940.360	15.148.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	definitive Previsioni	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	690.000.000	540.411.415	—	540.411.415	149.588.585 (-)	540.444.400	—
—	131.000.000	104.657.883	—	104.657.883	26.342.117 (-)	104.657.883	—
—	450.000.000	537.807.026	—	537.807.026	87.807.026 (+)	537.807.026	246.685
—	1.000.000.000	239.145.622	406.107.088	645.252.710	354.747.290 (-)	831.631.467	484.800.763
—	12.000.000	12.532.879	—	12.532.879	532.879 (+)	12.532.879	—
—	180.000.000	310.044.111	21.497.782	331.541.893	151.541.893 (+)	406.071.348	21.497.782
—	60.000.000	37.179.123	—	37.179.123	22.820.877 (-)	37.179.123	—
—	30.000.000	26.671.136	—	26.671.136	3.328.864 (-)	26.671.136	—
—	15.148.000.000	13.726.473.697	427.604.870	14.154.078.567	993.921.433 (-)	14.415.019.764	506.545.230

RIASSUNTO

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
Titolo I. - Entrate correnti . . .	83.362.605	28.655.290 (+)	112.017.895	112.017.895	—	15.189.357.582
Titolo II. - Entrate in conto capitale . . . . .	—	—	—	—	—	1.500.000
Titolo III. - Partite di giro . . .	531.072.329	—	531.072.329	528.404.584	2.667.745	15.148.000.000
 Totale dell'entrata . . . . .	614.434.934	28.655.290 (+)	643.090.224	640.422.479	2.667.745	30.338.857.582
 Movimento finanziario del fondo di quiescenza e previdenza del personale, come da conto allegato . . . . .	1.148.860.144	547.545.389 (-)	601.314.755	601.314.755	—	3.929.000.000
 TOTALE GENERALE . . . . .	1.763.295.078	518.890.099 (-)	1.244.404.979	1.241.737.234	2.667.745	34.267.857.582

DELLE ENTRATE

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971							
Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	15.189.357.582	15.022.521.355	374.397.479	15.396.918.834	207.561.252 (+)	15.134.539.250	374.397.479
—	1.500.000	1.771.300	—	1.771.300	271.300 (+)	1.771.300	—
—	15.148.000.000	13.721.760.197	432.318.370	14.154.078.567	993.921.433 (-)	14.250.164.781	434.986.115
—	30.338.857.582	28.746.052.852	806.715.849	29.552.768.701	786.088.881 (-)	29.386.475.331	809.383.594
—	3.929.000.000	5.882.238.458	379.712.483	6.261.950.941	2.332.950.941 (+)	6.483.553.213	379.712.483
—	34.267.857.582	34.628.291.310	1.186.428.332	35.814.719.642	1.546.862.060 (+)	35.870.028.544	1.189.096.077

RIASSUNTO

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
Titolo I. - Spese correnti . . .	2.371.484.372	283.313.749 (-)	2.088.170.623	1.419.396.528	668.774.095	16.178.480.000
Titolo II. - Spese in conto ca- pitale . . . . .	14.396.680	332.822 (-)	14.063.858	14.063.858	—	80.000.000
Titolo III. - Partite di giro . .	767.486.427	—	767.486.427	688.546.067	78.940.360	15.148.000.000
TOTALE DELLA SPESA . . . . .	3.153.367.479	283.646.571 (-)	2.869.720.908	2.122.006.453	747.714.455	31.406.480.000
Movimento finanziario del fondo di quiescenza e previdenza del personale, come da conto allegato . . . . .	143.036.789	3.013.131 (-)	140.023.658	140.023.658	—	3.903.440.000
TOTALE GENERALE . . . . .	3.296.404.268	286.659.702 (-)	3.009.744.566	2.262.030.111	747.714.455	35.309.920.000

DELLE USCITE

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971							
Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	16.178.480.000	12.972.280.657	1.872.321.642	14.844.602.299	1.333.877.701 (-)	14.391.677.185	2.541.095.737
—	80.000.000	78.336.109	1.416.120	79.752.229	247.771 (-)	92.399.967	1.416.120
—	15.148.000.000	13.726.473.697	427.604.870	14.154.078.567	993.921.433 (-)	14.415.019.764	506.545.230
—	31.406.480.000	26.777.090.463	2.301.342.632	29.078.433.095	2.328.046.905 (-)	28.899.096.916	3.049.057.087
—	3.903.440.000	6.343.529.555	161.889.403	6.505.418.958	2.601.978.958 (+)	6.483.553.213	161.889.403
—	35.309.920.000	33.120.620.018	2.463.232.035	35.583.852.053	273.932.053 (+)	35.382.650.129	3.210.946.490

SITUAZIONE

	Al 31 dicem- bre 1970	Al 31 dicem- bre 1971	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
Cassa . . . . .	4.667.882.347	5.155.260.762	487.378.415 (+)
Mobili . . . . .	716.060.856	747.346.335	31.285.479 (+)
Crediti di bilancio . . . . .	614.434.934	809.383.594	194.948.660 (+)
Totale dell'attivo . . . . .	5.998.378.137	6.711.990.691	713.612.554 (+)
Attività del fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	20.413.953.755	20.806.814.663	392.860.908 (+)
Depositari di valori a cauzione al 31 dicembre 1971: lire 27.794.531	—	—	—
Totale generale . . . . .	26.412.331.892	27.518.805.354	1.106.473.462 (+)
(a) Variazione patrimoniale dell'esercizio come da conto economico.			



PATRIMONIALE

	Al 31 dicem- bre 1970	Al 31 dicem- bre 1971	Variazioni
<b>PASSIVO</b>			
Debiti di bilancio . . . . .	3.153.367.479	3.049.057.087	104.310.392 (-)
Totale del passivo . . . . .	3.153.367.479	3.049.057.087	104.310.392 (-)
Avanzo patrimoniale . . . . .	2.845.010.658	3.662.933.604	(a) 817.922.946 (+)
Totale a pareggio . . . . .	5.998.378.137	6.711.990.691	713.612.554 (+)
Passività del fondo di quiescenza e previdenza del personale .	20.413.953.755	20.806.814.663	392.860.908 (+)
Valori a campione presso terzi al 31 dicembre 1971: lire 27.794.531	—	—	—
Totale generale . . . . .	26.412.331.892	27.518.805.354	1.106.473.462 (+)

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

COMPETENZA

*Entrate correnti:*

Riscosse . . . . .	L.	15.022.521.355	
Rimaste da riscuotere . . . . .	»	374.397.479	
		<hr/>	L. 15.396.918.834 (+)

*Uscite correnti:*

Pagate . . . . .	L.	12.972.280.657	
Rimaste da pagare . . . . .	»	1.872.321.642	
		<hr/>	» 14.844.602.299 (-)
Avanzo della gestione di competenza . . . . .	»	552.316.535 (+)	

RESIDUI

*Variazioni attive:*

Maggiori accertamenti di residui attivi . . . . .	»	28.655.290	
Minori accertamenti di residui passivi . . . . .	»	283.313.749	
		<hr/>	» 311.969.039 (+)

*Variazioni passive:*

		<hr/>	» —
Avanzo economico . . . . .	»	864.285.574 (+)	
Quota ammortamento e deperimento mobili, macchine e arredi . . . . .	»	46.362.628 (-)	
Risultato attivo dell'esercizio . . . . .	L.	817.922.946	
		<hr/> <hr/>	

RIEPILOGO DEL CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ENTRATA

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1971 . . . . .	L.	4.667.882.347	
Riscossioni in conto residui . . . . .	»	640.422.479	
Riscossioni in conto competenze . . . . .	»	28.746.052.852	
			<hr/>
	L.		34.054.357.678

USCITA

Pagamenti in conto residui . . . . .	»	2.122.006.453	
Pagamenti in conto competenze . . . . .	»	26.777.090.463	
			<hr/>
	»		28.899.096.916
			<hr/>
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1971 . . . . .	»		5.155.260.762
Residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»		809.383.594
			<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»		3.049.057.087
			<hr/>
	»		2.915.587.269
Disponibilità dell'esercizio 1970 utilizzata in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1972 . . . . .	»		1.061.327.384
			<hr/>
Ulteriore disponibilità d'esercizio da utilizzare in sede di bilancio preventivo dell'anno 1973 . . . . .	»		1.854.259.885
			<hr/> <hr/>



GESTIONE « FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA  
E QUIESCENZA DEL PERSONALE »

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971**



PARTE PRIMA — ENTRATE

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
<b>TITOLO I.</b>						
<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>CAPITOLO I.</b>						
<b>CATEGORIA I.</b>						
<i>Redditi e proventi patrimoniali.</i>						
1. - Affitto immobili . . . . .	—	—	—	—	—	98.000.000
2. - Interessi e premi su titoli	29.641.940	—	29.641.940	29.641.940	—	350.000.000
3. - Interessi su conti correnti e depositi bancari . . . . .	—	—	—	—	—	550.000.000
4. - Interessi da concessione prestiti e piccoli prestiti al personale . . . . .	—	—	—	—	—	200.000.000
5. - Contribuzioni del personale mutuatario per Fondo Ga- ranzia prestiti . . . . .	—	—	—	—	—	30.000.000
 <b>CAPITOLO II.</b>						
<b>CATEGORIA II.</b>						
<i>Poste correttive e compensative di spesa.</i>						
1. - Ricuperi di spese da loca- tari . . . . .	—	—	—	—	—	3.000.000
 <b>CAPITOLO III.</b>						
<b>CATEGORIA III.</b>						
<i>Entrate extra-patrimoniali.</i>						
Contributi per trattamento di previdenza:						
1. - Contributi a carico del- l'Ente pari al 3 per cento della retribuzione pensio- nabile . . . . .	66.883.369	53.523.665 (-)	13.359.704	13.359.704	—	262.000.000



GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	98.000.000	108.979.498	—	108.979.498	10.979.498 (+)	108.979.498	—
—	350.000.000	300.776.939	28.004.362	328.781.301	21.218.699 (-)	330.418.879	28.004.362
—	550.000.000	640.735.385	—	640.735.385	90.735.385 (+)	640.735.385	—
—	200.000.000	131.393.072	—	131.393.072	68.606.928 (-)	131.393.072	—
—	30.000.000	17.958.529	—	17.958.529	12.041.471 (-)	17.958.529	—
—	3.000.000	967.792	—	967.792	2.032.208 (-)	967.792	—
—	262.000.000	195.916.410	—	195.916.410	66.083.590 (-)	209.276.114	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
2. - Contributi a carico dell'im- piegato pari all'1,50 per cento della retribuzione pensionabile . . . . .	4.321.593	2.360.370 (+)	6.681.963	6.681.963	—	131.000.000
CAPITOLO IV.						
Contributi per trattamento di quiescenza:						
1. - Contributi a carico dell'En- te pari all'1,50 per cento della retribuzione pensio- nabile . . . . .	120.069.375	68.859.518 (-)	51.209.857	51.209.857	—	1.004.000.000
CAPITOLO X.						
Versamenti a copertura periodi valutabili agli effetti del trat- tamento di previdenza e quie- scenza:						
1. - Versamenti dell'Ente . . .	301.374.110	12.232.910 (-)	289.141.200	289.141.200	—	120.000.000
2. - Versamenti del personale .	610.092.981	426.642.670 (-)	183.450.311	183.450.311	—	60.000.000
CAPITOLO VI.						
1. - Importi restituiti da perso- nale in quiescenza optante per il nuovo Regolamento di previdenza e quiescenza	—	11.353.004 (+)	11.353.004	11.353.004	—	—
TOTALE ENTRATE CORRENTI . . . .	1.132.383.368	547.543.389 (-)	584.837.979	584.837.979	—	2.808.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	131.000.000	97.959.773	—	97.959.773	33.040.227 (-)	104.641.736	—
—	1.004.000.000	751.586.203	—	751.586.203	252.413.797 (-)	802.796.060	—
—	120.000.000	—	120.000.000	120.000.000	—	289.141.200	120.000.000
—	60.000.000	—	60.000.000	60.000.000	—	183.450.311	60.000.000
—	—	—	—	—	—	11.353.004	—
—	2.808.000.000	2.246.273.601	208.004.362	2.454.277.963	353.722.037 (-)	2.831.111.580	208.004.362

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
<b>TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>CAPITOLO VII.</b>						
<b>CATEGORIA IV.</b>						
<i>Disinvestimenti patrimoniali,</i>						
1. - Estinzione titoli . . . . .	—	—	—	—	—	200.000.000
2. - Estinzione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	—	—	—	—	—	—
3. - Introiti per ammortamento prestiti e piccoli prestiti al personale . . . . .	—	—	—	—	—	500.000.000
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE . . . . .</b>	—	—	—	—	—	<b>700.000.000</b>
 <b>TITOLO III. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>						
<b>CAPITOLO VIII.</b>						
<b>CATEGORIA V.</b>						
<i>Ricupero anticipazioni.</i>						
1. - Ricupero anticipazioni su trattamento di previdenza	15.259.608	—	15.259.608	15.259.608	—	20.000.000
2. - Ricupero anticipazioni su trattamento di quiescenza	500.000	—	500.000	500.000	—	30.000.000
3. - Ricupero anticipazioni varie	—	—	—	—	—	5.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme rimosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	200.000.000	153.030.260	—	153.030.260	46.969.740 (-)	153.030.260	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	500.000.000	742.524.998	—	742.524.998	242.524.998 (+)	742.524.998	—
—	700.000.000	895.555.258	—	895.555.258	195.555.258 (+)	895.555.258	—
—	20.000.000	—	—	—	20.000.000 (-)	15.259.608	—
—	30.000.000	27.000.000	—	27.000.000	3.000.000 (-)	27.500.000	—
—	5.000	800.000	—	800.000	4.200.000 (-)	800.000	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
<b>CAPITOLO IX.</b>						
<b>CATEGORIA VI.</b>						
<i>Riscossioni per conto terzi.</i>						
1. - Riscossione ritenute era- riali su liquidazioni per trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	717.168	—	717.168	717.168	—	100.000.000
2. - Riscossioni varie per conto terzi . . . . .	—	—	—	—	—	20.000.000
3. - Disinvestimenti di depositi bancari in conto vincolato per rimborso contributi di pertinenza del personale .	—	—	—	—	—	10.000.000
4. - Riscossioni oneri per il trat- tamento di quiescenza al personale ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 . . . . .	—	—	—	—	—	180.000.000
5. - Riscossioni oneri per il trat- tamento di previdenza al personale ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 . . . . .	—	—	—	—	—	45.000.000
 <b>CAPITOLO X.</b>						
<b>CATEGORIA VII.</b>						
<i>Depositi cauzionali.</i>						
1. - Depositi di terzi . . . . .	—	—	—	—	—	10.000.000
2. - Reintroito depositi presso terzi . . . . .	—	—	—	—	—	1.000.000
 <b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>16.476.776</b>	<b>—</b>	<b>16.476.776</b>	<b>16.476.776</b>	<b>—</b>	<b>421.000.000</b>

Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori e minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	100.000.000	162.213.745	—	162.213.745	62.213.745 (+)	162.930.913	—
—	20.000.000	25.291.283	—	25.291.283	5.291.283 (+)	25.291.283	—
—	10.000.000	121.801.357	—	121.801.357	111.801.357 (+)	121.801.357	—
—	180.000.000	—	155.117.628	155.117.628	24.882.372 (-)	—	155.117.628
—	45.000.000	—	16.590.493	16.590.493	28.409.507 (-)	—	16.590.493
—	10.000.000	—	—	—	10.000.000 (-)	—	—
—	1.000.000	544.650	—	544.650	455.350 (-)	544.650	—
—	421.000.000	337.651.035	171.708.121	509.359.156	88.359.156 (+)	354.127.811	171.708.121





**PARTE SECONDA — USCITE**

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
<b>TITOLO I.</b>						
<b>USCITE CORRENTI</b>						
<b>CAPITOLO I.</b>						
<b>CATEGORIA I.</b>						
<i>Uscite per prestazioni.</i>						
Trattamento di quiescenza . . .	4.823.424	—	4.823.424	4.823.424	—	—
1. - Indennità di buonuscita . .	31.241.528	—	31.241.528	31.241.528	—	700.000.000
<b>CAPITOLO II.</b>						
Trattamento di previdenza . . .	11.501.915	3.013.131 (-)	8.488.784	8.488.784	—	—
1. - Pensioni integrative . . . .	—	—	—	—	—	300.000.000
2. - Indennità « una tantum » . .	848.060	—	848.060	848.060	—	20.000.000
3. - Liquidazione in capitale 20 per cento trattamento com- plessivo di pensione . . . . .	—	—	—	—	—	400.000.000
<b>CAPITOLO III.</b>						
<b>CATEGORIA II.</b>						
<i>Uscite per amministrazione e gestione del patrimonio.</i>						
Spese gestione immobili:						
1. - Manutenzioni . . . . .	—	—	—	—	—	16.000.000
2. - Riscaldamento . . . . .	—	—	—	—	—	2.000.000
3. - Utenze ed assicurazioni . .	—	—	—	—	—	6.000.000
4. - Imposte e tasse . . . . .	—	—	—	—	—	7.000.000
5. - Spese varie . . . . .	—	—	—	—	—	2.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	—	—	—	—	—	4.823.424	—
150.000.000 (+)	850.000.000	844.435.114	—	844.435.114	5.564.886 (-)	875.676.642	—
—	—	—	—	—	—	8.488.784	—
50.000.000 (-)	250.000.000	245.500.778	—	245.500.778	4.499.222 (-)	245.500.778	—
—	20.000.000	10.016.059	—	10.016.059	9.983.941 (-)	10.864.119	—
100.000.000 (-)	300.000.000	277.955.946	—	277.955.946	22.044.054 (-)	277.955.946	—
—	16.000.000	8.032.734	—	8.032.734	7.967.266 (-)	8.032.734	—
—	2.000.000	783.200	—	783.200	1.216.800 (-)	783.200	—
—	6.000.000	4.364.990	—	4.364.990	1.635.010 (-)	4.364.990	—
—	7.000.000	1.314.209	—	1.314.209	5.685.791 (-)	1.314.209	—
—	2.000.000	22.000	—	22.000	1.978.000 (-)	22.000	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
<b>CAPITOLO IV.</b>						
1. - Spese gestione titoli . . .	—	—	—	—	—	1.000.000
<b>CAPITOLO V.</b>						
<b>CATEGORIA III.</b>						
<i>Insussistenze attive.</i>						
1. - Ratei di mutui bonificati per decesso dei mutuatari	—	—	—	—	—	30.000.000
<b>CAPITOLO VI.</b>						
<b>CATEGORIA IV.</b>						
<i>Poste correttive e compensative di entrata.</i>						
1. - Restituzione e rimborso contributi . . . . .	—	—	—	—	—	1.000.000
<b>CAPITOLO VII.</b>						
<b>CATEGORIA V.</b>						
<i>Spese non classificabili in altre voci.</i>						
1. - Fondo di riserva per spese impreviste . . . . .	—	—	—	—	—	45.000.000
<b>TOTALE USCITE CORRENTI . . . . .</b>	<b>48.414.927 (-)</b>	<b>3.013.131</b>	<b>45.401.796</b>	<b>45.401.796</b>	—	<b>1.530.000.000</b>

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	1.000.000	100.000	—	100.000	900.000 (-)	100.000	—
—	30.000.000	2.558.410	—	2.558.410	27.441.590 (-)	2.558.410	—
—	1.000.000	—	—	—	1.000.000 (-)	—	—
—	45.000.000	—	—	—	45.000.000 (-)	—	—
—	1.530.000.000	1.395.083.440	—	1.395.083.440	134.916.560 (-)	1.440.485.236	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
<p>TITOLO II. — USCITE IN CONTO CAPITALE</p> <p>CAPITOLO VIII.</p> <p>CATEGORIA VI.</p> <p><i>Investimenti patrimoniali.</i></p>						
1. - Acquisto immobili . . . .	—	—	—	—	—	411.740.000
2. - Acquisto impianti ed arredi per beni immobili . . . . .	—	—	—	—	—	10.000.000
3. - Acquisto titoli . . . . .	—	—	—	—	—	608.960.000
4. - Accensione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	—	—	—	—	—	102.240.000
5. - Concessione prestiti e pic- coli prestiti al personale . . . . .	—	—	—	—	—	819.500.000
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE . . . . .	—	—	—	—	—	1.952.440.000
<p>TITOLO III. — USCITE PER PARTITE DI GIRO</p> <p>CAPITOLO IX.</p> <p>CATEGORIA VII.</p> <p><i>Anticipazione da recuperare.</i></p>						
1. - Anticipazione su trattamen- to di previdenza . . . . .	—	—	—	—	—	20.000.000
2. - Anticipazione su trattamen- to di quiescenza . . . . .	—	—	—	—	—	30.000.000
3. - Anticipazione varie . . . . .	—	—	—	—	—	5.000.000

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	411.740.000	—	—	—	411.740.000 (-)	—	—
—	10.000.000	—	—	—	10.000.000 (-)	—	—
—	608.960.000	18.630.000	—	18.630.000	590.330.000 (-)	18.630.000	—
—	102.240.000	2.550.000.000	—	2.550.000.000	2.447.760.000 (+)	2.550.000.000	—
—	819.500.000	623.026.100	—	623.026.100	196.473.900 (-)	623.026.100	—
—	1.952.440.000	3.191.656.100	—	3.191.656.100	1.239.216.100 (+)	3.191.656.100	—
—	20.000.000	—	—	—	20.000.000 (-)	—	—
—	30.000.000	27.000.000	—	27.000.000	3.000.000 (-)	27.000.000	—
—	5.000.000	800.000	—	800.000	4.200.000 (-)	800.000	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
CAPITOLO X.						
CATEGORIA VIII.						
<i>Pagamenti per conto terzi.</i>						
1. - Versamento per ritenute erariali su liquidazioni per trattamento di previdenza e quiescenza . . . . .	84.598.864	—	84.598.864	84.598.864	—	100.000.000
2. - Pagamenti vari per conto terzi . . . . .	—	—	—	—	—	20.000.000
3. - Rimborso di contributi di pertinenza del personale . . . . .	10.022.998	—	10.022.998	10.022.998	—	10.000.000
4. - Pagamento oneri del trattamento di quiescenza al personale ai sensi della legge 25 maggio 1970, n. 336 . . . . .	—	—	—	—	—	180.000.000
5. - Pagamento oneri del trattamento di previdenza al personale ai sensi della legge 25 maggio 1970, n. 336 . . . . .	—	—	—	—	—	45.000.000
CAPITOLO XI.						
CATEGORIA IX.						
<i>Depositi cauzionali.</i>						
1. - Restituzione depositi di terzi . . . . .	—	—	—	—	—	10.000.000
2. - Accensione depositi presso terzi . . . . .	—	—	—	—	—	1.000.000
<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>94.621.862</b>	<b>—</b>	<b>94.621.862</b>	<b>94.621.862</b>	<b>—</b>	<b>421.000.000</b>



GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971

Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	100.000.000	324.342	161.889.403	162.213.745	62.213.745 (+)	84.923.206	161.889.403
—	20.000.000	25.291.283	—	25.291.283	5.291.283 (+)	25.291.283	—
—	10.000.000	121.801.357	—	121.801.357	111.801.357 (+)	131.824.355	—
—	180.000.000	155.117.628	—	155.117.628	24.882.372 (-)	155.117.628	—
—	45.000.000	16.590.493	—	16.590.493	28.409.507 (-)	16.590.493	—
—	10.000.000	—	—	—	10.000.000 (-)	—	—
—	1.000.000	544.650	—	544.650	455.350 (-)	544.650	—
—	421.000.000	347.469.753	161.889.403	509.359.156	88.359.156(+)	442.091.615	161.889.403

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					Previsioni
	Residui attivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicem- bre 1971	
Entrate correnti . . . . .	1.132.383.368	547.545.389 (-)	584.837.979	584.837.979	—	2.808.000.000
Entrate in conto capitale . . .	—	—	—	—	—	700.000.000
Entrate per partite di giro . .	16.476.776	—	16.476.776	16.476.776	—	421.000.000
	1.148.860.144	547.545.389 (-)	601.314.755	601.314.755	—	3.929.000.000
Disponibilità di Cassa al 31 di- cembre 1970 . . . . .	—	—	—	—	—	—
	1.148.860.144	547.545.389 (-)	601.314.755	601.314.755	—	3.929.000.000

DELLE ENTRATE

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971							
Variazioni	Previsioni definitive	Somme riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1971
—	2.808.000.000	2.246.273.601	208.004.362	2.454.277.963	353.722.037 (-)	2.831.111.580	208.004.362
—	700.000.000	895.555.258	—	895.555.258	195.555.258 (+)	895.555.258	—
—	421.000.000	337.651.035	171.708.121	509.359.156	88.359.156 (+)	354.127.811	171.708.121
—	3.929.000.000	3.479.479.894	379.712.483	3.859.192.377	69.807.623 (-)	4.080.794.649	379.712.483
—	—	2.402.758.564	—	2.402.758.564	2.402.758.564 (+)	2.402.758.564	—
—	3.929.000.000	5.882.238.458	379.712.483	6.261.950.941	2.332.950.941 (+)	6.483.553.213	379.712.483

RIASSUNTO

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	GESTIONE RESIDUI PASSIVI					Previsioni
	Residui passivi al 1° gennaio 1971	Variazioni	Totale residui passivi	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicem- bre 1971	
Uscite correnti . . . . .	48.414.927	3.013.131 (-)	45.401.796	45.401.796	—	1.530.000.000
Uscite in conto capitale . . .	—	—	—	—	—	1.952.440.000
Uscite per partite di giro . .	94.621.862	—	94.621.862	94.621.862	—	421.000.000
	143.036.789	3.013.131 (-)	140.023.658	140.023.658	—	3.903.440.000
Disponibilità di Cassa al 31 di- cembre 1971 . . . . .	—	—	—	—	—	—
	143.036.789	3.013.131 (-)	140.023.658	140.023.658	—	3.903.440.000

DELLE USCITE

GESTIONE DELLE COMPETENZE DELL'ESERCIZIO 1971							
Variazioni	Previsioni definitive	Somme pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori uscite	Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1971
—	1.530.000.000	1.395.083.440	—	1.395.083.440	134.916.560 (-)	1.440.485.236	—
—	1.952.440.000	3.191.656.100	—	3.191.656.100	1.239.216.100 (+)	3.191.656.100	—
—	421.000.000	347.469.753	161.889.403	509.359.156	88.359.156 (+)	442.091.615	161.889.403
—	3.903.440.000	4.934.209.293	161.889.403	5.096.098.696	1.192.658.696 (+)	5.074.232.951	161.889.403
—	—	1.409.320.262	—	1.409.320.262	1.409.320.262 (+)	1.409.320.262	—
—	3.903.440.000	6.343.529.555	161.889.403	6.505.418.958	2.601.978.958 (+)	6.483.553.213	161.889.403

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

<b>COMPETENZA</b>			
<b>Entrate correnti:</b>			
Riscosse . . . . .	2.246.273.601		
Rimaste da riscuotere . . . . .	208.004.362		
		2.454.277.963	
<b>Uscite correnti:</b>			
Pagate . . . . .	1.395.083.440		
Rimaste da pagare . . . . .	—		
		1.395.083.440	
			1.059.194.523
<b>Sopravvenienze ed insussistenze:</b>			
Insussistenze di attività . . . . .			121.801.357 (-)
<b>Residui:</b>			
Variazioni attive (maggiori accertamenti di residui attivi e minori accertamenti di residui passivi) . . . . .		16.726.505 (+)	
Variazioni passive (minori accertamenti di residui attivi e maggiori accertamenti di residui passivi) . . . . .		561.258.763 (-)	
			544.532.258 (-)
<b>Risultato economico . . . . .</b>			<b>392.860.908</b>

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Saldo di cassa al 1 <sup>o</sup> gennaio 1970 . . . . .	2.402.758.564	
Totale riscossioni in conto competenza . . . . .	3.479.479.894	
Totale riscossioni in conto residui . . . . .	601.314.755	
		6.483.553.213
Totale pagamenti in conto competenze . . . . .	4.934.209.293	
Totale pagamenti in conto residui . . . . .	140.023.658	
		5.074.232.951
		1.409.320.262
Saldo di cassa al 31 dicembre 1971 . . . . .		
Residui attivi al 31 dicembre 1971:		
Entrate correnti . . . . .	208.004.362	
Entrate in conto capitale . . . . .	—	
Entrate per partite di giro . . . . .	171.708.121	
		379.712.483
Residui passivi al 31 dicembre 1971:		
Uscite correnti . . . . .	—	
Uscite in conto capitale . . . . .	—	
Uscite per partite di giro . . . . .	161.889.403	
		161.889.403
		1.627.143.342
Risultato amministrativo . . . . .		

SITUAZIONE

ATTIVITA	Consistenze al 31 dicembre 1970	Consistenze al 31 dicembre 1971	DIFFERENZE	
			in più	in meno
Del fondo quiescenza:				
Titoli . . . . .	5.219.480.292	5.085.080.032	—	134.400.260
Prestiti al personale . . . . .	1.984.658.755	1.489.642.090	—	495.016.665
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	1.141.280.552	2.366.280.552	1.225.000.000	—
Depositi bancari in conto libero . . . . .	1.196.233.521	1.138.080.196	—	58.153.325
Crediti . . . . .	140.264.999	55.044.667	—	85.220.332
	9.681.918.119	10.134.127.537	1.225.000.000	772.790.582
Del fondo previdenza:				
Immobili . . . . .	1.567.903.412	1.567.903.412	—	—
Prestiti al personale . . . . .	992.329.377	1.367.847.144	375.517.767	—
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	—	521.576.181	521.576.181	—
Depositi bancari in conto libero . . . . .	1.115.328.807	158.744.380	—	956.584.427
Crediti . . . . .	865.558.356	162.778.413	—	702.779.943
Depositi bancari in conto vincolato (eccedenze attive) . . . . .	5.982.385.585	6.781.341.910	798.956.325	—
	10.523.505.537	10.560.191.440	1.696.050.273	1.659.364.370
Del soppresso Fondo assegno morte e inden- dennità buonuscita: (residua disponibilità)				
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	117.333.863	—	—	117.333.863
Depositi bancari in conto libero . . . . .	8.103.984	5.636.543	—	2.467.441
	125.437.847	5.636.543	—	119.801.304
Del fondo garanzia mutui:				
Depositi bancari in conto libero . . . . .	83.092.252	106.859.143	23.766.891	—
Valori a cauzione al 31 dicembre 1971 L. 4.000.000.				
	20.413.953.755	20.806.814.663	2.944.817.164	2.551.956.256





**SITUAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETA' DEL FONDO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA  
DEL PERSONALE RIFERITA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1970**

DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Valori nominali		Valore iscritto in bilancio		
	Importi parziali	Totali	Prezzo percent.	Importi parziali	Totali
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1975 II emissione . . . . .	200.000.000		98,75	197.500.000	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1968 rinnovati 1977 . . . . .	30.210.000		97,50	29.454.750	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1° gennaio 1977 . . . . .	202.270.000		99,25	200.752.975	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1969 rinnovati 1978 . . . . .	20.000.000		97,00	19.400.000	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1969 rinnovati 1978 . . . . .	5.000.000		98,625	4.931.250	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1969 rinnovati 1978 . . . . .	200.000.000		100,00	200.000.000	
Buoni del Tesoro Novennali 5% scadenza 1970 rinnovati 1979 al 5,50% . . . . .	2.000.000		97,50	1.950.000	
		659.480.000			653.988.975
S.A.C.F. (Bancoper) 5% trentennali - Serie D.E.F. . . . .	26.150.000		88,13	23.045.995	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 5,50% . .	40.500.000		99,75	40.398.750	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 5,50% . .	8.500.000		99,15	8.427.750	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 6% X Emissione . . . . .	14.312.500		92,50	13.239.060	
Credito Edilizio 5% . . . . .	32.200.000		74,25	23.908.500	
I.M.I. XVIII 1974 6% . . . . .	8.000.000		94,00	7.520.000	
I.M.I. XXV 1982 6% . . . . .	170.000.000		96,20	163.540.000	
I.M.I. 6,25% Serie Speciale 1964 - 1984 . .	231.300.000		96,80	223.898.400	
E.N.I. Sud 5,50% 1960 - 1977 . . . . .	50.000.000		99,75	49.875.000	
E.N.I. Gela 5,50% . . . . .	11.000.000		99,75	10.972.500	
E.N.I. Gela 5,50% . . . . .	29.000.000		98,50	28.565.000	
I.S.V.E.I.M.E.R. 5,50% III 1961 . . . . .	64.150.000		98,00	62.867.000	
I.S.V.E.I.M.E.R. 6% IX 1964 - 1979 . . . .	226.000.000		95,45	215.717.000	

DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Valore nominale		Valore iscritto in bilancio		
	Importi parziali	Totali	Prezzo percent.	Importi parziali	Totali
Cons. OO.PP. Piano Sviluppo Agricolo 5% Serie Speciale 1961/81 I <sup>a</sup> . . . . .	33.500.000		97,50	32.662.500	
Cons. OO.PP. Piano Sviluppo Agricolo 6% 1964/1984 I <sup>a</sup> . . . . .	181.550.000		95,8651	174.043.184	
Cons. OO.PP. Interventi Statali 6% 1966/1986 I <sup>a</sup> . . . . .	200.000.000		96,20	192.400.000	
Cons. OO.PP. Piano Sviluppo Agricolo 1967/1987 6% VI <sup>a</sup> . . . . .	475.000.000		95,00	451.250.000	
Cons. OO.PP. Piano Sviluppo Agricolo 6% VIII Emissione . . . . .	311.350.000		96,00	298.896.000	
E.N.E.L. 6% 1965 - 1985 I Emissione . . .	100.000.000		94,50	94.500.000	
E.N.E.L. 6% 1962 II Emissione . . . . .	200.000.000		96,50	193.000.000	
E.N.E.L. 7,50% 1985 \$ U.S.A. . . . .	231.667.737		95,50	221.242.688	
FF.SS. 6% 1965 - 85 I Emissione . . . . .	100.000.000		94,50	94.500.000	
FF.SS. 6% 1966 - 1986 II . . . . .	210.000.000		96,00	201.600.000	
Amministrazione FF.SS. 6% 1968 - 1988 . .	287.600.000		92,40	265.742.400	
Amministrazione FF.SS. 7% 1970 - 1990 . .	321.150.000		95,50	306.698.250	
Autostrade 6% 1965 - 1985 . . . . .	177.000.000		95,00	168.150.000	
Cassa Mezzogiorno 6,75% \$ U.S.A. . . . .	502.112.000		96,50	484.538.080	
		4.242.042.237			4.051.198.057
Buoni Postali Fruttiferi 4,50% . . . . .	51.093.000			51.093.000	
Buoni Postali Fruttiferi 5% . . . . .	328.800.000			328.800.000	
		379.893.000			379.893.000
		5.281.415.237			5.085.080.032



**RENDICONTO DELLA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI**

**ESERCIZIO 1971**



RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI  
DELL'ESERCIZIO 1971

Al bilancio consuntivo 1971 è allegato il rendiconto della riscossione e ripartizione dei contributi previdenziali, assistenziali, associativi e integrativi dell'esercizio 1971. Tale rendiconto è analiticamente esposto negli allegati prospetti, che riguardano:

A) Il riepilogo generale della riscossione e ripartizione dei contributi agli Enti interessati;

B) La riscossione dei contributi per anni di competenza;

C) La composizione dei residui al 31 dicembre 1971;

D) Le somme ripartite agli Enti interessati, nell'anno 1971;

E) Il Movimento dei conti centrali di affluenza presso la Banca Nazionale del Lavoro vincolati al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

F) I dati per: provincia, regione, ripartizione geografica e Italia, relativi a:

1. - Contributi Agricoli Unificati;

2. - Sanzioni amministrative;

3. - Contributi per l'assicurazione malattia, invalidità e vecchiaia ed Enaoli dei coltivatori diretti e per l'assicurazione malattia dei pensionati coltivatori diretti;

4. - Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia ed Enaoli dei coloni e mezzadri;

5. - Contributi per assistenza contrattuale e per la integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale;

6. - Contributi per l'assistenza contrattuale;

7. - Contributi per l'istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento.

In ordine alle risultanze contabili della riscossione, riportate nei suddetti prospetti, si forniscono le seguenti precisazioni:

A) RIEPILOGO GENERALE DELLA RISCOSSIONE E RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI INTERESSATI:

Il prospetto si compone di una parte I « Entrate » e di una parte II « Uscite ».

Nella parte « Entrate » sono esposti i dati relativi alla riscossione dei contributi dell'esercizio 1971, distintamente per:

Gestione dei residui;

Gestione di competenza;

Gestione in complesso.

Per ciascuna gestione sono riportati i dati relativi al carico contributivo, agli sgravi conteggiati nell'esercizio, ai versamenti effettuati dai contribuenti, ai residui a nuovo.

Tutti i dati sono analiticamente indicati per tipo di contributo, con totale parziale per ciascun tipo e totali generali per tutti i contributi.

I contributi, nel prospetto, sono pertanto così articolati:

I. - *Contributi Agricoli Unificati.*

1.1. Contributi relativi a tutte le forme assicurative dei lavoratori subordinati e all'assicurazione malattia e assicurazione tubercolosi dei coloni e mezzadri.

1.2. Contributi per l'assistenza malattia ai pensionati coloni e mezzadri.

1.3. Contributi integrativi dell'assistenza malattia dei lavoratori subordinati e dei coloni e mezzadri.

1.4. Contributi volontari dei coltivatori diretti ex legge n. 334, articolo 8, del 12 marzo 1968.

1.5. Sanzioni amministrative.

Totale contributi Agricoli Unificati.

II. - *Contributi Coltivatori Diretti.*

2.1. Contributi per l'assicurazione malattia ai coltivatori diretti.

2.2. Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e per l'Enaoli dei coltivatori diretti.

2.3. Contributi per l'assicurazione malattia dei pensionati coltivatori diretti.

Totale contributi coltivatori diretti.



III. - *Contributi Coloni e Mezzadri.*

3.1. Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e per l'Enaoli dei coloni e mezzadri.

IV. - *Contributi vari.*

4.1. Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale.

4.2. Contributi per assistenza contrattuale e per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale.

4.3. Contributi per l'istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento.

Totale contributi vari.

Alla fine di tutti i contributi il prospetto riporta un totale generale e, nelle colonne « versamenti », distintamente per residui, competenza e complesso, l'ammontare degli interessi maturati nell'esercizio sui conti di affluenza.

L'ammontare complessivo dei versamenti, comprensivo degli interessi maturati, è così pari al totale complessivo degli importi riscossi nell'esercizio 1971 e accreditati agli Enti interessati, così come risulta dalla parte « Uscite ».

In questa seconda parte « Uscite », sono esposti i dati relativi all'accredito e alla ripartizione dei contributi riscossi agli Enti interessati.

Per ciascun Ente i dati sono indicati oltre che per « voce assicurativa », o per « voce di competenza », distintamente per:

- importi riscossi nell'esercizio 1971;
- residui passivi al 31 dicembre 1970;
- totale importi da accreditare;
- somme ripartite nell'anno 1971;
- residui passivi al 31 dicembre 1971.

Negli importi riscossi nell'esercizio 1971 si comprendono — come accennato — sia i contributi riscossi nell'esercizio medesimo che va — come sarà più avanti chiarito — dal 15 febbraio 1971 al 14 febbraio 1972, sia gli interessi maturati sui conti centrali di affluenza nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1971.

I residui passivi al 31 dicembre 1970 riguardano somme (contributi ed interessi) di competenza dell'esercizio precedente, ripartite nell'esercizio 1971.

Le somme ripartite — sempre per contributi ed interessi — sono pertanto relative sia agli importi riscossi nell'esercizio 1971 che ai residui passivi al 31 dicembre 1970, e riguardano il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1971. A tal proposito si precisa che i residui al 31 dicembre 1970 sono stati integralmente ripartiti nell'anno 1971, e sono quindi compresi nelle somme ripartite.

I residui passivi al 31 dicembre 1971 rappresentano la residua somma, per contributi ed interessi, ancora da ripartire agli Enti alla fine dell'anno 1971. È a questo riguardo da precisare che gran parte dei residui passivi stessi (e per alcuni Enti, tutti i residui) sono stati ripartiti agli inizi dell'anno 1972, come risulta nel seguente prospetto:

*I.N.A.M.*

valuta 15 gennaio 1972 . . . . .	L.	827.525.000	
valuta 15 gennaio 1972 . . . . .	»	1.055.835.000	
valuta 7 febbraio 1972 . . . . .	L.	1.210.030.000	
			L. 3.093.390.000

*I.N.P.S.*

valuta 3 gennaio 1972 . . . . .	L.	550.337.229	
valuta 3 gennaio 1972 . . . . .	»	3.113.093.481	
valuta 15 gennaio 1972 . . . . .	»	2.906.043.856	
valuta 15 gennaio 1972 . . . . .	»	3.552.190.962	
valuta 7 febbraio 1972 . . . . .	»	4.090.378.303	
valuta 20 febbraio 1972 . . . . .	»	825.478.104	
valuta 20 febbraio 1972 . . . . .	»	143.086.053	
			L. 15.180.607.988

*FEDERMUTUE*

valuta 3 gennaio 1972 . . . . .	L.	8.805.519.593	
valuta 20 febbraio 1972 . . . . .	»	2.232.867.720	
			L. 11.038.387.313

*Associazioni sindacali*

valuta 20 marzo 1972 . . . . .	L.	382.980.609	
valuta 6 maggio 1972 . . . . .	»	150.759.628	
			L. 533.740.237

**B) RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI PER ANNI DI COMPETENZA:**

I prospetti riportano, distintamente per ciascun anno di competenza — dall'anno 1971 agli anni 1967 e precedenti —, i dati relativi alla gestione in complesso di cui alla parte Entrate del prospetto A. I dati stessi sono esposti separatamente per contributi agricoli unificati, per sanzioni amministrative, per contributi coltivatori diretti e per contributi coloni e mezzadri.

Per ciascun anno di competenza e ciascuna categoria di contributi sono indicati il carico dei ruoli emessi nell'esercizio 1971, l'ammontare dei residui degli esercizi precedenti, l'ammontare degli sgravi, dei versamenti e dei residui a nuovo.

**C) COMPOSIZIONE DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971:**

Per ciascuna categoria di contributi i prospetti riportano la dettagliata analisi dei residui a chiusura dell'esercizio 1971. Da un tale svolgimento analitico dei residui si rileva che gran parte dei residui stessi è stata posta in riscossione — tramite ruolo esattoriale — ad apertura dell'esercizio 1972, salvo i contributi sospesi in seguito alle varie disposizioni legislative. Questi ultimi contributi sono, nei prospetti, dettagliatamente indicati per tipo di sospensione.

**D) SOMME RIPARTITE AGLI ENTI INTERESSATI NELL'ANNO 1971:**

Nei presenti prospetti sono riportati, distintamente per ciascun Ente, i singoli « riparti » disposti nell'anno 1971, con a fianco di ciascuno la data di valuta e l'ammontare accreditato.

I riparti sono distinti in:

- riparti dei residui passivi al 31 dicembre 1970;
- riparti dei contributi riscossi nell'esercizio 1971.

I primi riguardano contributi dell'esercizio 1970 risultanti ancora da ripartire alla data del 31 dicembre 1970, in quanto riscossi successivamente per effetto della chiusura della contabilità relativa ai contributi alla data del 14 febbraio di ciascun anno successivo.

**E) MOVIMENTO DI CONTI CENTRALI DI AFFLUENZA PRESSO LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO VINCOLATI AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.**

L'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 13 maggio 1947, n. 493 prevede, per le ditte aventi un carico annuo di contributi agricoli unificati (di cui al regio decreto legge 28 novembre 1938, n. 2138 e successive modificazioni) superiore a lire 10.000, la facoltà di versare direttamente la somma dovuta in apposito conto designato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Lo stesso articolo 2 stabilisce per le ditte che non si avvalgono del versamento diretto o che, avendo optato per tale sistema, non versano in tutto o in parte una delle rate successive alla prima, la iscrizione nei ruoli esattoriali. Le somme riscosse dagli Esattoriali, in base all'articolo 3 del citato decreto, devono essere versate ai Ricevitori Provinciali e da questi nei conti designati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

In relazione a quanto sopra il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha disposto l'apertura di conto correnti provinciali presso le Direzioni delle circoscrizioni dei conti correnti postali così intestati:

conto corrente n. ....;

B.N.L. contributi unificati in agricoltura;

Ufficio Provinciale per i Contributi Agricoli Unificati - Via .....

(Provincia)

Il predetto Ministero ha altresì stabilito che le somme accreditate su detti conti, nonché quelle riscosse direttamente dalle Filiali o corrispondenti della Banca Nazionale del Lavoro, devono affluire, dai conti bancari locali, su un apposito conto centrale.

Successivamente, con l'entrata in vigore delle leggi n. 1136 del 22 novembre 1954, n. 1047 del 26 ottobre 1957 e n. 9 del 9 gennaio 1963 è stato istituito un altro conto centrale di affluenza dei contributi per l'assicurazione malattia ai coltivatori diretti e per l'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti e ai coloni e mezzadri.

I due conti centrali di affluenza accesi presso il Centro Servizi Speciali della Banca Nazionale del lavoro di Roma sono così intestati:

Servizio per i Contributi Agricoli Unificati Ufficio Centrale.

C/Contributi Agricoli Unificati.

Servizio per i Contributi Agricoli Unificati Ufficio Centrale.

C/Contributi dei Coltivatori Diretti e dei Coloni e Mezzadri.

Detti conti sono vincolati al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale che dispone lo svincolo e l'accredito a favore degli Enti interessati delle somme di spettanza secondo i riparti predisposti.

Premesso che le risultanze contabili dei conti centrali, in quanto uniformate al criterio adottato dalla Banca che fa coincidere l'esercizio finanziario all'anno solare, riguardano il periodo 1° gennaio-31 dicembre, mentre la contabilità dei contributi è riferita dal Servizio al periodo 15 febbraio 1971-14 febbraio 1972 in modo da comprendervi l'intero movimento esattoriale dell'anno che si conclude in febbraio con i versamenti dei 2/10 della rata di dicembre, l'allegato « E » illustra in dettaglio il movimento della riscossione e ripartizione dell'anno 1971, così come risulta dalla contabilità intrattenuta con la Banca.



RIEPILOGO DELLA RISCOSSIONE E DELLA RIPARTIZIONE  
DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI INTERESSATI

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI				Carico contributivo
	Residui esercizio precedente	Sgravi conteggiati	Versamenti	Residui a nuovo	
<b>PARTE I. — Entrate.</b>					
<b>I. CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI</b>					
1.1. - Contributi relativi a tutte le forme assicurative dei lavoratori subordinati e all'assicurazione malattia e assicurazione tubercolosi dei coloni e mezzadri . . . . .	10.835.589.806	442.824.817	8.967.156.195	1.425.608.794	27.551.743.469
1.2. - Contributi per l'assistenza malattia ai pensionati coloni e mezzadri . . . . .	623.102.758	9.312.029	505.504.400	108.286.329	1.979.347.469
1.3. - Contributi integrativi dell'assistenza malattia dei lavoratori subordinati e dei coloni e mezzadri . . . . .	2.602.817.154	101.635.762	2.297.397.872	203.783.520	6.995.759.663
1.4. - Contributi volontari coltivatori diretti (articolo 8 legge n. 334 del 12 marzo 1968) . . . . .	—	—	—	—	468.041
<b>Totale . . . . .</b>	<b>14.061.509.718</b>	<b>553.772.608</b>	<b>11.770.058.467</b>	<b>1.737.678.643</b>	<b>36.527.318.642</b>
Sanzioni amministrative . . . . .	260.330.731	23.202.643	175.753.194	61.374.894	167.722.122
<b>Totale contributi agricoli unificati . . . . .</b>	<b>14.321.840.449</b>	<b>576.975.251</b>	<b>11.945.811.661</b>	<b>1.799.053.537</b>	<b>36.695.040.764</b>
<b>II. CONTRIBUTI COLTIVATORI DIRETTI</b>					
2.1. - Contributi per l'assicurazione malattia dei coltivatori diretti . . . . .	237.432.781	377.098.853	153.908.372	293.574.444 (-)	29.577.341.328
2.2. - Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e per l'ENAOLI dei coltivatori diretti . . . . .	236.542.434	280.609.872	60.348.000	104.415.438 (-)	12.115.594.218



GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE IN COMPLESSO			
Sgravi conteggiati	Versamenti	Residui a nuovo	Carico contributivo	Sgravi conteggiati	Versamenti	Totale residui a nuovo
224.000.897	18.429.332.979	8.898.409.593	38.387.333.275	666.825.714	27.396.489.174	10.324.018.387
29.397.189	1.514.695.644	435.254.636	2.602.450.227	38.709.218	2.020.200.044	543.540.965
58.194.934	4.837.378.363	2.100.186.366	9.598.576.817	159.830.696	7.134.776.235	2.303.969.886
—	468.041	—	468.041	—	468.041	—
311.593.020	24.781.875.027	11.433.850.595	50.588.828.360	865.365.628	36.551.933.494	13.171.529.238
3.646.203	68.586.563	95.489.356	428.052.853	26.848.846	244.339.757	156.864.250
315.239.223	24.850.461.590	11.529.339.951	51.016.881.213	892.214.474	36.796.273.251	13.328.393.488
1.216.053.685	27.829.348.092	531.939.551	29.814.774.109	1.593.152.538	27.983.256.464	238.365.107
904.898.256	10.911.894.670	298.801.292	12.352.136.652	1.185.508.128	10.972.242.670	194.385.854

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI				Carico contributivo
	Residui esercizio precedente	Sgravi conteggiati	Versamenti	Residui a nuovo	
2.3. - Contributi per l'assicurazione malattia dei pensionati coltivatori diretti . . . . .	57.518.889	79.893.767	24.566.688	46.941.566 (-)	4.409.062.611
Totale contributi coltivatori diretti . . . . .	531.494.104	737.602.492	238.823.060	444.931.448 (-)	46.101.998.157
<b>III. CONTRIBUTI COLONI E MEZZADRI</b>					
3.1. - Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e per l'ENAOLI dei coloni e mezzadri . . . . .	93.858.627	46.383.976	4.238.437	43.236.214	2.219.892.468
<b>IV. CONTRIBUTI VARI</b>					
4.1. - Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale . . . . .	—	—	—	—	4.560.888.000
4.2. - Contributi per l'assistenza contrattuale e per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale . . . . .	—	—	—	—	5.360.012.677
4.3. - Contributi per l'istituzione e il funzionamento di Asili nido e camere di allattamento . . . . .	—	—	—	—	21.801.570
Totale contributi vari . . . . .	—	—	—	—	9.942.702.247
Totale entrate . . . . .	14.947.193.180	1.360.961.719	12.188.873.158	1.397.358.303	94.959.633.636
Interessi maturati sui conti di affluenza . . . . .	—	—	49.637.746	—	—
<b>TOTALI GENERALI . . . . .</b>	—	—	12.238.510.904	—	—

GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE IN COMPLESSO			
Sgravi conteggiati	Versamenti	Residui a nuovo	Carico contributivo	Sgravi conteggiati	Versamenti	Totale residui a nuovo
257.591.909	4.056.259.029	95.211.673	4.466.581.500	337.485.676	4.080.825.717	48.270.107
2.378.543.850	42.797.501.791	925.952.516	46.633.492.261	3.116.146.342	43.036.324.851	481.021.068
219.406.207	1.932.453.202	68.033.059	2.313.751.095	265.790.183	1.936.691.639	111.269.273
—	2.908.965.263	1.651.922.737	4.560.888.000	—	2.908.965.263	1.651.922.737
—	3.066.714.070	2.293.298.607	5.360.012.677	—	3.066.714.070	2.293.298.607
—	21.351.544	450.026	21.801.570	—	21.351.544	450.026
—	5.997.030.877	3.945.671.370	9.942.702.247	—	5.997.030.877	3.945.671.370
2.913.189.280	75.577.447.460	16.468.996.896	109.906.826.816	4.274.150.999	87.766.320.618	17.866.355.199
—	307.773.760	—	—	—	357.411.506	—
—	75.885.221.220	—	—	—	88.123.732.124	—

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
<p align="center">PARTE II. — Uscite (ripartizione)</p> <p align="center">I. ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE MALATTIE (INAM)</p>					
1. - Assicurazione malattia ai lavoratori subordinati e ai coloni e mezzadri . . . . .	2.870.148.480	1.255.004.086	4.125.152.566	2.498.254.086	1.626.898.480
2. - Assicurazione malattia ai pensionati coloni e mezzadri . . . . .	2.020.200.044	329.571.231	2.349.771.275	1.393.116.231	956.655.044
3. - Miglioramento prestazioni assistenza malattia . . . . .	7.167.394.807	1.956.568.126	9.123.962.933	5.587.303.126	3.536.659.807
4. - Tutela maternità . . . . .	205.738.305	90.753.817	296.492.122	172.063.817	124.428.305
Totali contributi . . . . .	12.263.481.636	3.631.897.260	15.895.378.896	9.650.737.260	6.244.641.636
5. - Interessi maturati . . . . .	85.651.938	87.350.254	173.002.192	87.350.254	85.651.938
TOTALE GENERALE . . . . .	12.349.133.574	3.719.247.514	16.068.381.088	9.738.087.514	6.330.293.574

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
II. ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS)					
1. - Invalidità e vecchiaia lavoratori subordinati . . . . .	12.893.928.120	3.721.387.396	16.615.315.516	9.069.169.396	7.546.146.120
2. - Invalidità e vecchiaia coloni e mezzadri . . . . .	1.902.059.377	804.602.987	2.706.662.364	2.030.436.917	676.225.447
3. - Invalidità e vecchiaia coltivatori diretti . . . . .	10.815.187.676	4.143.740.870	14.958.928.546	11.076.647.082	3.882.281.464
4. - Assicurazione tubercolosi . . . . .	762.588.574	336.700.471	1.099.289.045	665.415.471	433.873.574
5. - Assegni familiari . . . . .	9.321.942.432	3.462.007.527	12.783.949.959	7.480.833.527	5.303.116.432
6. - Assicurazione disoccupazione . . . . .	1.525.239.258	603.531.878	2.128.771.136	1.251.961.878	876.809.258
7. - ENAOLI . . . . .	220.780.487	90.106.003	310.886.490	220.063.665	90.822.825
Totali contributi . . . . .	37.441.725.924	13.162.077.132	50.603.803.056	31.794.527.936	18.809.275.120
8. - Interessi maturati . . . . .	194.755.249	129.500.871	324.256.120	129.500.871	194.755.249
TOTALE GENERALE . . . . .	37.636.481.173	13.291.578.003	50.928.059.176	31.924.028.807	19.004.030.369

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
<b>III. FEDERAZIONE NAZIONALE CASSE MUTUE MALATTIA COLTIVATORI DIRETTI</b>					
1. - Assicurazione malattia coltivatori diretti . . . . .	27.983.256.464	8.129.501.216	36.112.757.680	26.480.727.461	9.632.030.219
2. - Assicurazione malattia pensionati coltivatori diretti	4.080.825.717	1.305.402.000	5.386.227.717	3.979.870.623	1.406.357.094
Totali contributi . . . . .	32.064.082.181	9.434.903.216	41.498.985.397	30.460.598.084	11.038.387.313
3. - Interessi maturati . . . . .	70.045.390	11.095.295	81.140.685	11.095.295	70.045.390
TOTALE GENERALE . . . . .	32.134.127.571	9.445.998.511	41.580.126.082	30.471.693.379	11.108.432.703

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
<b>IV. ASSOCIAZIONI SINDACALI</b>					
<i>1. Contributi assistenza contrattuale lavoratori subordinati:</i>					
1.1. - Associazioni sindacali dei datori di lavoro . . . .	1.097.589.416	10.683.574	1.108.272.990	735.564.134	372.708.856
1.2. - Associazioni sindacali dei lavoratori . . . . .	731.726.278	7.122.382	738.848.660	490.195.153	248.653.507
<i>2. Contributi assistenza contrattuale lavoratori associati:</i>					
2.1. - Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana	469.824.784	20.265.080	490.089.864	449.508.175	40.581.689
2.2. - Organizzazioni sindacali dei coloni e mezzadri . .	469.824.785	20.265.080	490.089.865	449.508.175	40.581.690
<i>3.1. - Interessi maturati . . . . .</i>					
Totale contributi . . . . .	2.768.965.263	58.336.116	2.827.301.379	2.124.775.637	702.525.742
Interessi maturati . . . . .	6.958.929	5.353.637	12.312.566	5.353.637	6.958.929
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>2.775.924.192</b>	<b>63.689.753</b>	<b>2.839.613.945</b>	<b>2.130.129.274</b>	<b>709.484.671</b>

DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
<b>V. COMITATI INTERSINDACALI PROVINCIALI</b>					
1. - Contributi per assistenza contrattuale e per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale . . . . .	2.865.713.741	—	2.865.713.741	2.865.713.741	—
<b>VI. O.N.M.I.</b>					
1. - Provincia di Catanzaro . . . . .	3.675.000	—	3.675.000	3.675.000	—
2. - Provincia di Cosenza . . . . .	2.291.803	—	2.291.803	2.291.803	—
3. - Provincia di Reggio Calabria . . . . .	8.660.535	—	8.660.535	8.660.535	—
4. - Provincia di Ravenna . . . . .	5.396.088	—	5.396.088	5.396.088	—
Totale . . . . .	20.023.426	—	20.023.426	20.023.426	—



DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	Importi riscossi nell'esercizio 1971	Residui passivi al 31 dicembre 1970	Totale importi da accreditare	Somme ripartite	Residui passivi al 31 dicembre 1971
<b>VII. SERVIZIO CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI</b>					
1. - Addizionale spese sui contributi per prestazioni integrazioni di trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale . . . . .	201.000.329	—	201.000.329	163.643.476	37.356.853
2. - Addizionale spese sui contributi per l'istituzione e il funzionamento di Asili nido e camere di allattamento	1.328.118	—	1.328.118	1.328.118	—
3. - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi agricoli unificati anni 1962 e precedenti . . . . .	—	180.295	180.295	180.295	—
Totale . . . . .	202.328.447	180.295	202.508.742	165.151.889	37.356.853
4. - In conto deposito a garanzia rimborso spese sostenute per la riscossione dei contributi per assistenza contrattuale . . . . .	140.000.000	—	140.000.000	120.000.000	20.000.000
Totale generale . . . . .	342.328.447	—	342.508.742	285.151.889	57.356.853
TOTALE USCITE . . . . .	88.123.732.124	26.520.694.076	114.644.426.200	77.434.828.030	37.209.598.170

## RISCOSSIONE CONTRIBUTI PER ANNI DI COMPETENZA

## I - Contributi Agricoli Unificati

ANNI	Contributi posti in riscossione nell'esercizio	Residui degli esercizi precedenti	Totale	Sgravi	Versamenti	Residui a nuovo
1971 . . . . .	24.630.088.645	—	24.630.088.645	39.514.406	17.271.303.031	7.319.271.208
1970 . . . . .	10.982.236.820	8.132.137.780	19.114.374.600	242.002.204	15.266.297.017	3.606.075.379
1969 . . . . .	683.119.797	4.498.094.806	5.181.214.603	257.577.629	3.613.306.799	1.310.330.175
1968 . . . . .	142.660.713	741.223.943	883.884.556	180.908.750	343.879.680	359.096.126
1967 e precedenti . . . . .	89.212.667	690.053.289	779.265.956	145.362.639	57.146.967	576.756.350
Totale . . . . .	36.527.318.642	14.061.509.718	50.588.828.360	865.365.628	36.551.933.494	13.171.529.238

I.a - Sanzioni amministrative

A N N I	Sanzioni poste in riscossione nell'esercizio	Residui degli esercizi precedenti	Totale	Sgravi	Versamenti	Residui a nuovo
1971 . . . . .	3.460.021	—	3.460.021	3.650 (-)	1.521.368	1.942.303
1970 . . . . .	22.872.418	17.737.199	40.609.617	1.462.168	24.001.422	15.146.027
1969 . . . . .	55.004.455	35.416.758	90.421.213	1.508.157	50.095.739	38.817.317
1968 . . . . .	36.819.049	104.368.636	141.187.685	8.377.936	95.770.498	37.039.251
1967 e precedenti . . . . .	49.566.179	102.808.138	152.374.317	15.504.235	72.950.730	63.919.352
Totale . . . . .	167.722.122	260.330.731	428.052.853	26.848.846	244.339.757	156.864.250

II. - Contributi Coltivatori Diretti

A N N I	Contributi posti in riscossione nell'esercizio	Residui degli esercizi precedenti	Totale	Sgravi	Versamenti	Residui a nuovo
1971 . . . . .	40.674.709.086	—	40.674.709.086	184.835.450	40.309.718.622	180.155.014
1970 . . . . .	4.667.986.514	232.352.441	4.900.338.955	2.270.081.998	2.534.024.950	96.232.007
1969 . . . . .	320.523.646	107.859.047	428.382.693	333.169.686	36.218.259	56.994.748
1968 . . . . .	176.415.209	58.062.700	234.477.909	138.709.296	61.826.956	33.941.657
1967 e precedenti . . . . .	262.363.702	133.219.916	395.583.618	189.349.912	94.536.064	111.697.642
Totale . . . . .	46.101.998.157	531.494.104	46.633.492.261	3.116.146.342	43.036.324.851	481.021.068

III. - Contributi Coloni e Mezzadri

A N N I	Contributi posti in riscossione nell'esercizio	Residui degli esercizi precedenti	Totale	Sgravi	Versamenti	Residui a nuovo
1971 . . . . .	2.118.915.504	—	2.118.915.504	7.304.792	2.091.328.028	20.282.684
1970 . . . . .	65.577.824	28.110.383	93.668.207	181.824.711	115.789.023 (-)	27.652.519
1969 . . . . .	16.728.459	13.475.337	30.203.796	32.530.655	16.764.440 (-)	14.437.581
1968 . . . . .	6.794.064	37.387.701	44.181.765	15.048.429	7.102.793 (-)	36.236.129
1967 e precedenti . . . . .	11.876.617	14.885.206	26.761.823	29.081.596	14.980.133 (-)	12.660.360
Totale . . . . .	2.219.892.468	93.858.627	2.313.751.095	265.790.183	1.936.691.659	111.269.273

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971

A) *Contributi Agricoli Unificati.*

a) Contributi:

Residui attivi . . . . .	L.	13.972.234.703
Residui passivi . . . . .	»	800.705.465
		<hr/>
Saldo residui attivi . . . . .	L.	13.171.529.238
		<hr/> <hr/>

*Residui attivi:*

Riscossione diretta . . . . .	L.	12.959.224.381
Riscossione esattoriale . . . . .	»	1.013.010.322
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	13.972.234.703
		<hr/> <hr/>

Composizione dei residui attivi:

Riscossione diretta.

Ruoli esattoriali in riscossione da febbraio 1972 . . . . .	L.	10.655.110.468
---	----	----------------

Ruoli esattoriali in riscossione da agosto 1972 . . . . .	L.	1.835.239.072
---	----	---------------

Totale ruoli esattoriali . . . . .	L.	12.490.349.540
------------------------------------	----	----------------

Contributi anni 1961 e precedenti sospesi a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 65 del 1962 . . . . .	L.	68.962.879
--	----	------------

Contributi sospesi in base alla legge n. 739 del 21 luglio 1960:

— terremoto Sicilia . . . . .	L.	293.490.530	
— terremoto Viterbo . . . . .	»	31.941.508	
— terremoto Ancona . . . . .	»	5.726.203	
			L. 331.158.291

L. 400.121.170

Contributi in riscossione negli anni successivi, per maggiori rateazioni concesse dal Ministero a seguito domande dei singoli contribuenti, e contributi sospesi a seguito ricorsi . . . . .

L. 68.753.671

Totale residui attivi in riscossione diretta . . . . . L. 12.959.224.381

Riscossione esattoriale:

Contributi anni 1961 e precedenti sospesi a seguito sentenza Corte Costituzionale n. 65 del 1962 . . . . .

L. 131.914.034

Rate in scadenza nell'esercizio 1972 . . . . . » 5.602.936

Tolleranze ordinarie 1/20 concesse agli esattori . . . . . » 427.667.479

Tolleranze straordinarie e maggiori rateazioni concesse dal Ministero a singoli contribuenti (terremotati; contribuenti di Reggio Calabria, eccetera) . . . . . »

447.825.873

Totale residui attivi in riscossione esattoriale . . . . . L. 1.013.010.322

Composizione dei residui passivi (crediti in seguito a sgravi c/c versamenti fuori termini).

Crediti dei contribuenti i cui rimborsi sono sospesi in attesa della documentazione comprovante la legittimità a riscuotere . . . . .

L. 78.819.917

Crediti dei contribuenti rimborsati nell'esercizio 1972 . . . . . »

721.885.548

Totale . . . . . L. 800.705.465

b) Sanzioni amministrative:

*Residui attivi:*

Riscossione diretta . . . . .	L.	147.207.927
Riscossione esattoriale . . . . .	»	9.656.323
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	156.864.250
		<hr/> <hr/>

Composizione dei residui:

Riscossione diretta:

Ruolo esattoriale in riscossione da agosto 1971 . . . . .	L.	147.207.927
		<hr/> <hr/>

Riscossione esattoriale:

Rate in scadenza nell'esercizio 1972 . . . . .	L.	8.668
Tolleranze ordinarie 1/20 concesse agli esattori . . . . .	»	7.250.142
Tolleranze straordinarie e maggiori ra- teazioni concesse ai singoli contribuenti . . . . .	»	2.397.513
		<hr/>
Totale residui attivi in riscossione esattoriale . . . . .	L.	9.656.323
		<hr/> <hr/>

B) *Contributi coltivatori diretti.*

Composizione dei residui:

Contributi sospesi in base alla legge  
n. 739 del 21 luglio 1960:

— terremoti Sicilia . . . . .	L.	210.650.004
— terremoti Viterbo . . . . .	»	27.059.317
— alluvionati dell'anno 1968 . . . . .	»	17.924.481
		<hr/>

Totale contributi sospesi . . . . .	L.	255.633.802
-------------------------------------	----	-------------



Tolleranze 80 per cento concesse agli esattori su domande di rimborso per quote inesigibili . . . . .	L.	9.090.049
Tolleranze per esattorie vacanti . . . . .	»	216.297.217
		<hr/>
Totale residui attivi . . . . .	L.	481.021.068
		<hr/> <hr/>

C) *Contributi I.V. coloni e mezzadri.*

Composizione dei residui:

Contributi sospesi in base alla legge n. 739 del 21 luglio 1960:

— terremoti Sicilia . . . . .	L.	91.735.765
— terremoti Viterbo . . . . .	»	206.514
— alluvionati dell'anno 1968 . . . . .	»	1.119.030

Totale contributi sospesi . . . . L. 93.061.309

Tolleranze 80 per cento concesse agli esattori su domande di rimborso per quote inesigibili . . . . .	»	1.671.154
Tolleranze per esattorie vacanti . . . . .	»	16.536.810
		<hr/>
Totale residui attivi . . . . .	L.	111.269.273
		<hr/> <hr/>

D) *Contributi vari.*

1. Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale . . . . .	L.	1.651.922.737
2. Contributi per prestazioni integrative di trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale . . . . .	»	2.293.298.607
3. Contribuenti per l'istituzione e il funzionamento di Asili Nido e Camere di allattamento . . . . .	L.	450.026
		<hr/>
Totale residui . . . . .	L.	3.945.671.370
		<hr/> <hr/>

Per i residui di cui sopra, nell'esercizio 1972 sono stati inviati, alle ditte inadempienti, avvisi di sollecito.

SOMME RIPARTITE AGLI ENTI INTERESSATI NELL'ANNO 1971

I. - ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE MALATTIE (I.N.A.M.)

A) *Residui passivi al 31 dicembre 1970:*

valuta 10 gennaio 1971 . . . . .	L.	539.515.000	
valuta 10 gennaio 1971 . . . . .	»	385.570.000	
valuta 31 marzo 1971 . . . . .	»	1.081.653.483	
valuta 27 luglio 1971 . . . . .	»	1.312.139.922	
valuta 14 agosto 1971 . . . . .	»	248.254.553	
valuta 14 agosto 1971 . . . . .	»	64.764.302	
			L. 3.631.897.260

B) *Contributi riscossi nell'esercizio 1971:*

valuta 15 marzo 1971 . . . . .	L.	315.207.000	
valuta 20 maggio 1971 . . . . .	»	497.610.000	
valuta 15 settembre 1971 . . . . .	»	2.475.080.000	
valuta 1° ottobre 1971 . . . . .	»	1.371.013.000	
valuta 28 novembre 1971 . . . . .	»	1.359.930.000	
			L. 6.018.840.000
		Totale . . . . .	L. 9.650.737.260

C) *Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . . .* » 87.350.254

Totale generale . . . . . L. 9.738.087.514

II. - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PR<sup>E</sup>VIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

A) *Residui passivi al 31 dicembre 1970:*

a) Contributi Agricoli Unificati.

valuta 10 gennaio 1971 . . . . .	L.	1.828.405.155	
valuta 10 gennaio 1971 . . . . .	»	2.110.430.000	
valuta 31 marzo 1971 . . . . .	»	1.649.179.221	
valuta 27 luglio 1971 . . . . .	»	1.925.044.676	
valuta 14 agosto 1971 . . . . .	»	499.224.003	
valuta 14 agosto 1971 . . . . .	L.	131.723.815	
		<hr/>	
	L.		8.144.006.870

b) Contributi invalidità e vecchiaia ed Enaoli dei Coltivatori Diretti.

valuta 5 gennaio 1971 . . . . .	L.	3.315.206.282	
valuta 22 gennaio 1971 . . . . .	»	18.005.606	
valuta 22 febbraio 1971 . . . . .	»	856.775.547	
valuta 5 marzo 1971 . . . . .	»	9.337.587	
valuta 22 aprile 1971 . . . . .	»	3.629.533	
		<hr/>	
	L.		4.202.954.555

c) Contributi invalidità e vecchiaia ed Enaoli dei Coloni e Mezzadri.

valuta 5 gennaio 1971 . . . . .	L.	643.390.702	
valuta 22 gennaio 1971 . . . . .	»	3.143.285	
valuta 22 febbraio 1971 . . . . .	»	168.465.842	
valuta 5 marzo 1971 . . . . .	»	92.703	
valuta 22 aprile 1971 . . . . .	»	23.175	
		<hr/>	
	L.		815.115.707

Totale . . . . L. 13.162.077.132

B) *Contributi riscossi nell'esercizio 1971:*

a) *Contributi Agricoli Unificati.*

valuta 15 marzo 1971 . . . . .	L.	728.021.006	
valuta 20 maggio 1971 . . . . .	»	1.049.194.429	
valuta 15 settembre 1971 . . . . .	»	1.861.598.548	
valuta 1° ottobre 1971 . . . . .	»	2.716.051.402	
valuta 28 novembre 1971 . . . . .	»	4.000.645.977	
		<hr/>	
	L.		10.355.511.362

b) *Contributi Coltivatori Diretti (I.V. ed Enaoli).*

valuta 5 settembre 1971 . . . . .	L.	2.287.058.331	
valuta 20 ottobre 1971 . . . . .	»	731.960.139	
valuta 3 novembre 1971 . . . . .	»	3.177.303.818	
valuta 20 dicembre 1971 . . . . .	»	837.348.797	
		<hr/>	
	L.		7.033.671.085

c) *Contributi Coloni e Mezzadri (I.V. e Enaoli).*

valuta 5 settembre 1971 . . . . .	L.	397.157.013	
valuta 20 ottobre 1971 . . . . .	»	128.995.163	
valuta 3 novembre 1971 . . . . .	»	567.996.252	
valuta 20 dicembre 1971 . . . . .	»	149.119.929	
		<hr/>	
	L.		1.243.268.357

Totale A) . . . . L. 13.162.077.132

Totale B) . . . . » 18.632.450.804

Totale A) + B) . . . . L. 31.794.527.936

Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . . » 129.500.871

Totale generale . . . . L. 31.924.028.807

---

---

III. - FEDERAZIONE NAZIONALE CASSE MUTUE COLTIVATORI DIRETTI

A) *Residui passivi al 31 dicembre 1970:*

valuta 5 gennaio 1971 . . . . .	L.	7.464.641.217	
valuta 22 gennaio 1971 . . . . .	»	33.738.300	
valuta 22 febbraio 1971 . . . . .	»	1.908.174.785	
valuta 5 marzo 1971 . . . . .	»	20.853.319	
valuta 22 aprile 1971 . . . . .	»	7.495.595	
			L. 9.434.903.216

B) *Contributi riscossi nell'esercizio 1971:*

valuta 5 settembre 1971 . . . . .	L.	7.568.500.425	
valuta 20 ottobre 1971 . . . . .	»	2.121.439.865	
valuta 3 novembre 1971 . . . . .	»	9.017.135.681	
valuta 20 dicembre 1971 . . . . .	»	2.318.618.897	
			L. 21.025.694.868

Totale . . . . L. 30.460.598.084

Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . L. 11.095.295

Totale generale . . . L. 30.471.693.379

IV. - ASSOCIAZIONI SINDACALI

A) *Residui passivi al 31 dicembre 1970 (Somme accantonate a fronte di eventuali sgravi e rimborsi):*

1. - Salariati e braccianti . . . . .	L.	17.805.956	
2. - Coloni e mazzadri . . . . .	»	40.530.160	
			L. 58.336.116

B) Contributi riscossi nell'esercizio 1971:

1. - Salariati e braccianti:

DATA	Datori di lavoro	Lavoratori	Totale
17 maggio 1971 . . . . .	9.166.368	6.101.158	15.267.526
19 luglio 1971 . . . . .	30.913.068	20.608.712	51.521.780
6 agosto 1971 . . . . .	74.126.127	49.417.418	123.543.545
6 ottobre 1971 . . . . .	332.495.628	221.587.174	554.082.802
13 novembre 1971 . . . . .	288.862.943	192.480.691	481.343.634
Totale . . . . .	735.564.134	490.195.153	1.225.759.287

2. - Coloni e Mezzadri:

DATA	Lavoratori associati	Confederazione generale	Totale
17 maggio 1971 . . . . .	43.657.794	43.657.794	87.315.588
30 giugno 1971 . . . . .	17.500.000	17.500.000	35.000.000
19 luglio 1971 . . . . .	5.727.549	5.727.549	11.455.098
12 agosto 1971 . . . . .	93.930.038	93.930.038	187.860.076
6 ottobre 1971 . . . . .	179.253.731	179.253.731	358.507.462
23 novembre 1971 . . . . .	109.439.063	109.439.063	218.878.126
Totale . . . . .	449.508.175	449.508.175	899.016.350

Totale 1 + 2 . . . . L. 2.124.775.637

Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . . » 5.353.637

Totale generale . . . . L. 2.130.129.274

MOVIMENTO DEI CONTI CENTRALI DI AFFLUENZA PRESSO LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO VINCOLATI AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1. - *Conto Centrale di affluenza dei Contributi Agricoli Unificati*

Saldi al 31 dicembre 1970 . . . . .	L.	14.623.720.227
Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . . .	»	216.310.358
Accrediti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	35.417.052.055
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	50.257.082.640
		<hr/> <hr/>

Somme accreditate agli Enti nel corso dell'anno 1971:

— Interessi dell'anno 1970:

INPS . . . . .	L.	123.606.467
INAM . . . . .	»	87.350.254
Associazioni Sindacali . . . . .	»	5.353.637
		<hr/>
	L.	216.310.358

-- Contributi:

INPS . . . . .	L.	18.499.518.232
INAM . . . . .	»	9.650.737.260
Associazioni Sindacali - Contributi assistenza contrattuale salariati e braccianti . . . . .	»	1.225.759.287
Associazioni Sindacali - Contributi assistenza contrattuale coloni e mezzadri . . . . .	L.	899.016.350
SCAU . . . . .	»	180.295
		<hr/>
	L.	30.275.211.424

Saldi al 31 dicembre 1971 . . . . L. 19.765.560.858

---

---

Interessi maturati al 31 dicembre 1971:

C/B.N.L. . . . . .	L.	223.149.395	
C/C postale . . . . .	L.	33.649.651	
			L. 256.799.046

Interessi accreditati agli Enti interessati alla riscossione:

INPS . . . . .	L.	164.188.179	
INAM . . . . .	»	85.651.938	
Associazioni Sindacali (contributi assistenza contrattuale Salariati e Braccianti) . . . . .	»	4.893.113	
Associazioni Sindacali (contributi assistenza contrattuale Coloni e Mezzadri) . . . . .	L.	2.065.816	
			L. 256.799.046

2. - *Conto Centrale di affluenza dei contributi per l'Assicurazione invalidità e vecchiaia dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri, e per l'assicurazione malattia ai coltivatori diretti*

Saldi al 31 dicembre 1970 . . . . .	L.	8.161.969.337	
Interessi maturati al 31 dicembre 1970 . . . . .	»	16.989.699	
Accrediti dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	60.706.418.842	
			L. 68.885.377.878



Somme accreditate agli Enti nel corso dell'anno 1971:

— Interessi dell'anno 1970:

INPS . . . . .	L.	5.894.404	
FEDERMUTUE C.D. . . . .	»	11.095.295	
		<hr/>	
	L.		16.989.699

— Contributi:

INPS . . . . .	L.	13.295.009.704	
FEDERMUTUE C.D. . . . .	»	30.460.598.084	
		<hr/>	
	L.		43.755.607.788

Saldi al 31 dicembre 1971 . . . . L. 25.112.780.391

Interessi maturati sul conto al 31 dicembre 1971 . . . . L. 100.612.460

Interessi accreditati agli Enti interessati alla riscossione:

INPS . . . . .	L.	30.567.070	
FEDERMUTUE C.D. . . . .	»	70.045.390	
		<hr/>	
	L.		100.612.460



## **INDICE**



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE . . . . .	Pag.	3
Gestione « Fondi per il trattamento di previdenza e quiescenza del personale » . . . . .	»	279
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI . . . . .	»	297
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971 . . . . .	»	319
Gestione ordinaria . . . . .	»	319
Gestione « Fondi per il trattamento di previdenza e quiescenza del personale » . . . . .	»	353
RENDICONTO DELLA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI . . . . .	»	385
Riepilogo della riscossione e della ripartizione dei contributi agli enti interessati . . . . .	»	395